Anno 100 - Numero 206

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p.2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 11 Settembre 1966

Gli assassini nazisti dell'Alto Adige trovano rifugio e protezione oltre confine

Il governo ammonisce Vienna e Bonn a dimostrare coi fatti la buona volontà

Chiara risposta di Fanfani alle condoglianze del ministro austriaco Toncic: «Attendiamo che prendiate tutte le misure necessarie ad impedire la preparazione degli attentati, il rifugio degli attentatori, l'esaltazione del terrorismo» - Il nostro ambasciatore a Bonn ha protestato per le interviste televisive definite «indiretto incoraggiamento alle azioni delittuose» L'Austria dà nuove assicurazioni di voler collaborare - Klaus avrebbe scritto una lettera personale a Moro - Domani mattina si riunisce il Consiglio dei ministri - Nel pomeriggio dibattito alla Camera - Taviani continua il sopralluogo in Alto Adige

I mandanti ed i complici

Il presidente Saragat ha espresso perfettamente la reazione di tutti gli italiani di fronte all'eccidio di Malga Sasso. Raramente, crediamo, un Capo di Stato ha usato, in un documento ufficiale, un linguaggio così esplicito, vigoroso; ma era necessario che certe dure verità venissero proclamate apertamente dalla più alta tribuna del nostro Paese.

Saragat ha parlato con la voce dell'esule e del militante antifascista, dell'assertore convinto dei valori della Resistenza; e appunto in questo linguaggio si deve sentire un'indicazione politica oggettiva, che tocca il cuore del problema. Quando Saragat cita la «immonda dittatura nazista» e i «rigurgiti del nazismo», egli addita dove risiedono le responsabilità ultime del terrorismo in Alto Adige, dove quindi bisogna operare se si vuole sanare, senza falsi ritegni, la piaga.

Si sa che i mandanti, i complici, i finanziatori e i protettori dei delinquenti si trovano in Austria e in Germania. Ma le responsabilità ultime risalgono al di là di singoli individui e gruppi; spettano, precisamente, a un certo clima generale, diffuso soprattutto a Innsbruck e a Monaco, ma presente anche un po' dovunque in Austria e in Germania. E siffatto clima, in cui prosperano neonazismo, pangermanismo, razzismo, esiste proprio perché nessun dirigente responsabile austriaco o tedesco ha mai osato pronunciare una condanna pubblica, totale, inequivocabile contro i «*rigurgiti del nazismo*».

Non dubitiamo della sincerità democratica dei dirigenti austriaci e tedeschi. Ma non basta un atteggiamento generico, se non è sorretto da un afflato morale, da un'operante volontà politica di rinnegare il nazismo anche nelle sue più remote reincarnazioni, di non offrirgli il minimo appiglio. Per tagliare l'erbaccia alle radici, insomma, occorre bonificare prima, energicamente e accuratamente, il terreno, sì che non vi possano allignare i germi da cui poi deriva la mala pianta.

Ora, se ripercorriamo con animo spassionato la storia della Repubblica Federale, vediamo che molto di positivo è stato fatto, in senso democratico, ma che sono pure rimaste grosse lacune e non mancano neanche gli aspetti francamente negativi. Uomini gravemente implicati con il regime nazista hanno occupato posti di responsabilità nell'amministrazione, nella giustizia, nella polizia; in genere, ci si è mostrati troppo propensi a dimenticare il passato, con la conseguenza che milioni e milioni di tedeschi non lo hanno ritenuto disonorevole e condannabile come dovevano. D'altra parte i reduci, persino delle SS, hanno potuto costituire le loro associazioni militariste e farne pubblico sfoggio; mentre i vari raggruppamenti di profughi potevano, a loro volta, mantenere una pericolosa agitazione a sfondo apertamente revanscista.

Il ricostituito esercito, nonostante tutte le buone intenzioni, ha rivelato di essere ancora roso dal vizio antico di volersi considerare uno Stato nello Stato; la recente crisi, benché abbia visto l'affermazione del potere civile, rimane un sintomo assai preoccupante d'un malessere che non si limita all'apparato militare, ma investe l'intera direzione politica della Repubblica Federale. E qui si tocca il punto fondamentale, che sta, secondo noi, nell'incapacità dei massimi responsabili di accettare l'effettiva realtà internazionale e il posto della Germania occidentale in essa.

Questa realtà si fonda sull'intangibilità delle frontiere, di fatto o di diritto, che sono risultate alla fine della guerra. Comprendiamo come per un tedesco sia duro accettarla, compresa la divisione in due della Germania, e come, per un dirigente politico, sia forte la tentazione di far leva sulle rivendicazioni nazionali. Ma proprio qui dovevano rivelarsi la serietà e il coraggio dell'impegno antinazista. E' ovvio, infatti, che prospettando la possibilità di modificare l'assetto internazionale, si crea l'atmosfera propizia al fiorire del nazismo.

Così i pangermanisti e i neonazisti parlano apertamente di ritorno nei territori dei Sudeti e nelle terre oggi polacche o russe, e intanto, essendo impotenti in quelle direzioni, compiono le grandi manovre con il terrorismo in Alto Adige. E' vero che qui si tratta d'un confine sancito nel 1919 e che non riguarda direttamente la Germania; ma il senso dell'operazione è, per i nazisti, di vedere se si riesce a spezzare la catena nell'anello ritenuto più debole, l'Italia. Nel nostro caso, però, non bisogna sottovalutare le responsabilità specifiche, gravissime, dell'Austria: sia perché offre il terreno materiale di partenza, l'asilo e tutta la protezione possibile ai terroristi, sia perché anche in Austria è diffuso un generale favoreggiamento al neonazismo. La situazione è molto diversa che in Germania, ma non dimentichiamo il fervore col quale la massa degli austriaci accolse, nel 1938, l'Anschluss alla Germania nazista.

La conclusione ci riporta dunque al punto di partenza: bisogna denunciare e combattere a viso aperto il neonazismo, disperdere l'atmosfera che lo alimenta, correggere gli indirizzi politici che lo favoriscono. Solo così, come ha detto Saragat, sarà possibile «*stroncare questa situazione intollerabile*».

Ferdinando Vegas

Le note dell'Italia

Roma, 10 settembre.

In risposta al messaggio pervenutogli dal ministro degli Esteri d'Austria, Toncic Soriny, il ministro degli Esteri on. Amintore Fanfani gli ha così telegrafato:

«Grato per le chiare e pronte espressioni di condanna e di cordoglio contenute nel suo telegramma di ieri, compio il dovere di manifestarle la mia profonda convinzione che esse saranno tanto più apprezzate dai familiari delle vittime e da tutti i miei concittadini quando questi potranno apprendere l'adozione da parte delle autorità austriache di tutte le misure necessarie ad impedire nel territorio federale la preparazione degli attentati, il rifugio degli attentatori, l'esaltazione del terrorismo. Così potrà essere favorita, secondo il suo auspicio, la serena operosità delle popolazioni altoatesine, sbarrando la strada a quanti operano per creare nuove divisioni e nuovi lutti all'Europa».

A Vienna l'incaricato di affari italiano Carlo Calenda si è recato al ministero degli Esteri austriaco per richiamare, ancora una volta, l'attenzione sulla gravità degli ultimi fatti e chiedere informazioni sui provvedimenti delle autorità austriache per stroncare l'attività dei terroristi. Da parte austriaca gli sono state date assicurazioni che il governo federale, nello spirito della lettera inviata dal cancelliere Klaus al presidente del Consiglio dei ministri on. Moro e del telegramma inviato dal ministro Toncic al ministro Fanfani, si è adoperato e si sta adoperando a fondo per la repressione delle mene e delle azioni terroristiche.

A Bonn l'ambasciatore d'Italia Mario Luciolli ha compiuto oggi un passo presso il ministero degli Esteri tedesco. Egli ha energicamente deplorato — a quanto si apprende — che stazioni televisive tedesche intervengano in modo sistematico non obiettivo nella questione dell'Alto Adige che concerne l'Italia e l'Austria. L'ambasciatore ha ribadito che da parte italiana ci si attende un intervento delle autorità federali tedesche che valga con ogni possibile mezzo a scoraggiare iniziative che per vari aspetti finiscono per risolversi in indiretti incoraggiamenti ad azioni delittuose. (Ansa)

Il ministro Taviani rende omaggio alle salme delle vittime dell'attentato (Tel. A.P.)

Pattuglia di gendarmi mobilitati sul versante austriaco del Passo del Brennero. Alcuni reparti speciali sono stati inviati dal ministero dell'Interno di Vienna per operare contro i terroristi che dopo gli attentati in Alto Adige si rifugiano oltre confine: finora però la loro azione non ha dato alcun risultato (Telefoto A. P.)

Domani Moro alla Camera parlerà sull'Alto Adige

Il governo è convinto che i fanatici nazisti, del Tirolo e della Baviera, vogliono ad ogni costo impedire l'accordo, approvato nella sostanza anche dalla Volkspartei - Ma l'intesa sarà cercata ugualmente, purché la popolazione altoatesina di lingua tedesca collabori con lealtà

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 10 settembre.

Lunedì mattina si riunisce il Consiglio dei Ministri. Il ministro dell'Interno Taviani riferirà sugli attentati in Alto Adige, riferirà soprattutto sulle più recenti evoluzioni dell'organizzazione terroristica, con la sua consistenza, i suoi collegamenti, le sue origini. Ai fini degli sviluppi possibili, è un punto chiave: occorre sapere, per decidere il da farsi, se il movimento terroristico ha la sua forza prevalentemente nel Tirolo o se, invece, ha il suo cuore nel neonazismo revanscista della Germania bavarese. Ne derivano, anche, importanti implicazioni d'ordine internazionale.

Nel pomeriggio Moro esporrà le grandi linee del discorso che intende fare alla Camera: la cronistoria degli avvenimenti, dal '46 ad oggi, l'analisi dei rapporti, attraverso gli anni, tra l'Italia e l'Austria, la distinzione tra aspetto internazionale della vertenza e la realtà puramente interna, dell'Italia, dei rapporti con il gruppo di lingua tedesca altoatesino, i colloqui che si sono avuti, segretamente, in questi mesi al livello degli esperti, i risultati cui si è giunti, le prospettive di accordo, le decisioni conclusive da prendere, la consistenza e la natura delle garanzie possibili.

Il governo inviterà il Parlamento a pronunciarsi su due punti: l'azione svolta fino ad ora, l'accettazione o no della soluzione proposta. Il governo, cioè, non intende accettare che tutto si riduca a un dibattito sul solo terrorismo, sulla maggiore o minore energia nel reprimerlo e nel prevenirlo.

Per il governo è ormai evidente che il terrorismo mira ad impedire ogni sistemazione della questione altoatesina: non perché si vogliano più concessioni, ma perché non si vuole nessuna intesa, di nessun genere. Per questo, comunque si giudichino i terroristi, tirolesi irredentisti o neonazisti pangermanisti, la soluzione del problema altoatesino sta nella conclusione delle trattative in corso: a condizione che la popolazione altoatesina accetti ciò che l'Italia offre in via definitiva, che sia stabilito che la vertenza non sarà più riaperta e che l'Austria mostri di volere e potere concretamente dare tutte le garanzie necessarie. L'obiettivo del governo è quello di impegnare l'Austria in una collaborazione effettiva e senza più riserve per la repressione delle attività terroristiche. Senza di ciò, niente è possibile. Lo dimostra il telegramma di Fanfani al collega austriaco Toncic.

Vi sono ragioni di credere che il governo austriaco sente anch'esso i pericoli della situazione e avverte la minaccia di un rafforzarsi del movimento pangermanista: problema, che diventa un problema europeo, non è ignorato, sembra, in una lettera che il cancelliere Klaus avrebbe fatto pervenire a Moro, che porterebbe nuovi elementi di giudizio e che, nonostante sia riservata, dovrà essere portata ormai, data la situazione, a conoscenza del Parlamento, con l'eventuale risposta di Moro. **m. t.**

Il governo austriaco mobilita la polizia al confine con l'Italia perché collabori alle indagini

Vienna, 10 settembre.

Il ministro degli Interni austriaco, Franz Hetzenauer, ha ordinato alla polizia e alla gendarmeria di rimanere all'erta lungo la frontiera con l'Italia e di fornire tutta l'assistenza possibile alle autorità italiane in seguito all'attentato di Malga Sasso.

Questa sera, nel suo discorso quindicinale alla radio, il cancelliere Klaus ha parlato anche della questione dell'Alto Adige. Egli ha detto:

«Il governo federale austriaco si considera, nelle trattative con l'Italia, come il fedele patrocinatore dei sudtirolesi. Perciò esso può acconsentire e acconsentirà (lo voglio nuovamente e solennemente confermare) soltanto ad una soluzione alla quale anche i sudtirolesi abbiano dato, con democratica decisione, il loro consenso. Questo determinarsi politico di opiniane all'interno del gruppo etnico sudtirolese è attualmente in corso.

«E' da sperare (in ogni caso da non escludere) che le trattative condotte da anni con l'Italia, per mandato dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, giungano prossimamente ad una buona conclusione e che il gruppo etnico sudtirolese riceva una vera, ampia autonomia, con ancoraggio internazionale».

Due raduni di SS previsti in Germania per il 18 settembre

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, [illegible] settembre.

(v.) Due raduni di ex SS sono in programma per il 18 settembre. Il primo dovrebbe svolgersi a Windheim, nell'Alta Baviera, il secondo nei pressi di Rendsburg, nello Schleswig-Holstein.

Riunioni di questo genere non sono insolite: le ex SS usano infatti ritrovarsi periodicamente in compiacenti località della Germania federale per rievocare [illegible] «i bei tempi passati». *Ad ogni* [illegible] *manifestazione fanno eco, dall'interno e dall'estero, indignate proteste.*

Anche questa volta le associazioni dei perseguitati del nazismo hanno violentemente protestato. Messaggi in cui si chiede che i due raduni non vengano autorizzati sono pervenuti anche dall'Ungheria, dalla Danimarca e dall'Austria. A quanto pare, gli ex SS potranno tranquillamente realizzare i loro programmi. Il ministero dell'Interno della [illegible] *ha comunicato infatti che tali manifestazioni «non sono contrarie alla Costituzione».*

Le perizie confermano la gravità dell'attentato Migliorano le condizioni dei cinque finanzieri feriti

Rimane un mistero come l'ignoto terrorista sia riuscito a portare il potentissimo ordigno nell'edificio, protetto da filo spinato e sorvegliato da sentinelle
Un cane di guardia rivela insoliti malesseri, l'altro appare stranamente apatico: avvelenati? - Da giorni si era sparsa la voce di un «prossimo attacco»

(Dal nostro inviato speciale)
Bolzano, 10 settembre.

Generali della Finanza e dei carabinieri, alti ufficiali, tecnici balistici hanno passato l'intera giornata a Malga Sasso ad osservare ad uno ad uno i lastroni frantumati, i mobili sventrati, le sbarre divelte, i fucili carbonizzati nell'intento di pronunciare una parola definitiva sulla tremenda esplosione di ieri. I superstiti del distaccamento, superato lo choc, rivestiti e ripuliti, sono restati per lunghe ore sul prato accanto alle rovine per rispondere sull'attenti alle cento domande che i superiori venivano loro rivolgendo. L'esito di queste indagini è stato riassunto stasera da un comunicato del Commissariato del governo che, scartata ogni altra ipotesi e soprattutto quella di una disgrazia dovuta all'esplosione di una bombola di metano o alla deflagrazione delle munizioni, ribadisce la causale avanzata ieri sera: «Lo scoppio è stato provocato da una potente carica di esplosivo nascosta nello sfiatatoio di uno dei quattro camini della casermetta».

L'ipotesi della disgrazia, avanzata pour cause, da alcuni giornali austriaci e riportata anche dal quotidiano bolzanino di lingua tedesca Dolomiten, aveva due varianti: o lo scoppio delle bombe a mano in dotazione al distaccamento, o la esplosione di una bombola di gas metano. Le bombe a mano che si trovavano nell'ufficio della Malga Sasso erano sessanta; otto di queste sono state rinvenute inesplose fra le macerie. Di conseguenza ne sono scoppiate cinquantadue. Ora, come ben sanno tutti coloro che hanno fatto il militare, le bombe a mano italiane hanno soprattutto uno scopo psicologico, fanno un gran botto ma hanno scarso effetto; ognuna di esse contiene per l'esattezza quarantacinque grammi di polvere. Nel complesso dunque 2340 grammi. Gli esperti sono concordi nell'affermare che una quantità di esplosivo talmente ridotta non avrebbe mai potuto provocare effetti tanto disastrosi. Per arrivare a tanto sconquasso occorrevano come minimo trenta chili di alto esplosivo.

Anche l'ipotesi dello scoppio di una bombola di gas metano non ha fondamento: fra le macerie della casermetta e esattamente in quello che era l'ufficio del brigadiere Volgger è stata rinvenuta la bombola incriminata. E' ammaccata, schiacciata, ma sostanzialmente integra. Se fosse esplosa, si sarebbe letteralmente disintegrata.

Tutto dunque concorre ad avvalorare l'ipotesi della carica collocata nello sfiatatoio del camino. Però, pur essendo la più logica e la più naturale, anche questa ipotesi, come abbiamo detto ieri, suscita una serie di interrogativi che per ora non hanno trovato risposta. Soprattutto uno. Come hanno fatto i terroristi a superare gli ostacoli che si opponevano alla loro impresa? Nella notte fra giovedì e venerdì — che fra l'altro era limpidissima — l'eventuale attentatore, portando il grave carico di esplosivo, avrebbe dovuto attraversare il vastissimo spiazzo erboso, senza neppure un albero, che si estende attorno alla casermetta; superare il primo reticolato a cinquecento metri dalla costruzione; proseguire allo scoperto per altre centinaia di metri; superare anche il secondo reticolato ben più aggrovigliato e complesso che circonda Malga Sasso a quattro o cinque metri dalle pareti.

Tutto ciò senza attirare l'attenzione delle due sentinelle che, appostate in due piccole piazzole sopraelevate tutelate torno torno da sacchetti di sabbia, vigilano ininterrottamente. Un attimo di distrazione? Un colpo di sonno? Non pare facile perché le sentinelle erano due e anche perché da qualche giorno l'intero distaccamento era in allarme: si era sparsa, non si sa come, la voce — pare in seguito a una lettera anonima — di un imminente attacco terroristico e le guardie di finanza stavano sul chi vive.

Oltre a quella delle sentinelle poi, l'eventuale attentatore avrebbe dovuto sfuggire alla vigile attenzione di Caifa, una cagna poliziotto — di sesso femminile nonostante il nome — che abbaia disperatamente quando vede avvicinarsi un estraneo o sente il minimo rumore. Anzi, di solito i cani lupi di guardia sono due, ma proprio venerdì sera il secondo cane, Zar, anche più feroce e terribile del primo, era stato portato a valle perché un veterinario gli curasse una strana ferita, provocata non si sa come, che gli faceva sanguinare la coda. Questo particolare ha immediatamente richiamato alla memoria un analogo episodio avvenuto due anni fa, quando un attentato terroristico si verificò proprio il giorno dopo che il cane poliziotto del distaccamento era stato allontanato. Sempre seguendo questa traccia, qualcuno ha pensato che i terroristi, o i loro fidi, dopo avere ferito il primo cane, abbiano drogato il secondo.

Il misterioso attentatore era qualcuno conosciuto? Ieri sera si era pensato all'addetto ai rifornimenti, un civile che di tanto in tanto arriva alla casermetta con le provviste per il rancio. Era salito proprio la sera prima dello scoppio e in un primo tempo qualche sospetto si era appuntato su di lui. Ma si tratta di un cittadino di lingua italiana, per l'esattezza di un vicentino, che gode della piena fiducia della Guardia di finanza. E' difficile che il suo interrogatorio possa portare a qualche novità.

Qualcuno ha pensato persino che all'origine della tragedia ci possa essere una donna: una specie di Mata Hari alpestre proveniente da Brennero o dalle malghe vicine alla casermetta — ce ne sono sei a monte e sei a valle, alcune delle quali abitate —, che abbia deliberatamente irretito con le sue grazie qualcuno di questi esuberanti giovanotti meridionali costretti a una vita da eremiti e poi, al momento buono, abbia aperto la strada agli attentatori con qualche strattagemma.

In conclusione, se i problemi balistici sono stati risolti, il mistero sulle modalità dell'attentato permane. Forse qualche ulteriore lume potrà portarlo — ma non è facile — il tenente Franco Petrucci quando potrà parlare. Per ora i medici non hanno permesso né alle autorità di interrogarlo né alla sua fidanzata di visitarlo, perché non è ancora in grado di sopportare la minima emozione. Le condizioni dell'ufficiale sono leggermente migliorate, la pressione, che ieri era scesa a livelli paurosi, si è ripresa, la prognosi tuttavia resta riservata. «Temevamo per la sua vista, ci ha detto il primario dell'ospedale di Vipiteno, dott. Ernst Niederwieser, ma ora siamo quasi sicuri che non la perderà».

Tutti gli altri feriti sono ancora ricoverati all'ospedale di Vipiteno ma stanno molto meglio; saranno dimessi fra qualche giorno.

Gaetano Tumiati

Attentato nel Bellunese a un traliccio elettrico

Belluno, 10 settembre.

(p.r.) Un altro attentato terroristico è stato compiuto, ieri pomeriggio verso le ore 16, a San Nicolò di Comelico.

I nazisti hanno posto sei cariche di tritolo (da un chilo ciascuna) ai piedi di un traliccio dell'alta tensione situato a tre chilometri dal confine con l'Austria: ma per un errore dei terroristi, soltanto due cariche sono esplose. Lo scoppio ha danneggiato il traliccio ma non è riuscito ad abbatterlo. Vicino al luogo dell'esplosione, sono stati trovati due distintivi con sfondo biancorosso e l'aquila austriaca.

La notizia dell'attentato è stata data verso le 17,45 dalla polizia austriaca che poco prima aveva perlustrato la zona in elicottero.

Oggi funerali delle vittime

Bolzano, 10 settembre.

Domattina alle 10 si svolgeranno a Vipiteno i funerali del vice brigadiere Erberto Volgger e del finanziere Martino Cossu. Vi parteciperà il ministro Taviani che oggi ha continuato il sopralluogo nella zona dell'attentato.

CRONACA CITTADINA

Le trattative per una Giunta di centro sinistra

Rinviato il Consiglio comunale Domani s'incontrano dc, psdi, psi

Il prof. Grosso: «L'attuale Giunta continua ad amministrare la città» Sabato la situazione politica verrà discussa in Consiglio - Comunicati dei tre partiti del centro-sinistra - Il pro-sindaco prof. Jona: «I liberali vogliono che la cittadinanza sia informata sulle cause della crisi»

Il Consiglio comunale che doveva riunirsi domani sera, è rinviato a sabato pomeriggio. La decisione è stata presa ieri dalla Giunta presieduta dal prof. Grosso con la partecipazione degli assessori dell'attuale maggioranza: dc, liberali, socialdemocratici. Al termine il sindaco ha dichiarato: «*In settimana mi incontrerò con i capi-gruppo per l'ordine dei lavori. L'assemblea di sabato esaminerà prima le delibere all'ordine del giorno, poi discuterà sulle comunicazioni del sindaco*». Con quest'ultimo punto il Consiglio discuterà la situazione politica per una eventuale giunta di centro-sinistra.

Al sindaco abbiamo chiesto quali saranno le ripercussioni immediate sull'attuale giunta. Ha risposto: «*Sentiamo tutti l'obbligo, il dovere morale, di continuare ad amministrare la città*». E' possibile che sabato il Consiglio disponga già di prime indicazioni sugli sviluppi della situazione. I tre partiti del centro-sinistra hanno infatti deciso di incontrarsi domani pomeriggio nella sede della dc per l'inizio delle trattative.

Il comitato provinciale dc, riunito ieri pomeriggio dal segretario Fiore ha incaricato un'apposita commissione di «*iniziare immediatamente i colloqui con il psdi ed il psi al fine di giungere, con la massima celerità, a una positiva conclusione di centro-sinistra. Si dovrà verificare la concordanza dei partiti, tenendo presente il programma della dc alle elezioni del 1964, integrato da proposte su programmazione economica ed urbanistica, trasporti e agricoltura*».

Il comunicato dc conclude: «*Si ribadisce l'unanime designazione a capo delle amministrazioni comunale e provinciale del sindaco prof. Grosso e del presidente della Provincia avv. Oberto, esprimendo l'apprezzamento per l'attività sin qui svolta dalle giunte da loro presiedute*». Per le trattative la commissione dc sarà formata da Fiore, Franceschetti, Calleri, Elio Borgogno, Costamagna, Bodrato, Roux e Piovano.

Anche i socialdemocratici hanno riunito il comitato direttivo, che ha approvato «*la linea di condotta assunta in ordine alla possibilità di costituire giunte di centro-sinistra*» e ha nominato una delegazione per le trattative costituita da: Magliano, Belloro, Calsolaro, Roba, Carta, Ramella, Nicastri, Vera e Renacco. La delegazione sarà assistita, nel corso delle trattative, da un comitato di esperti sui singoli problemi.

Il sen. Magliano ci ha dichiarato: «*A me pare che i socialisti, che considero ormai riunificati, abbiano diritto ad aspirare a responsabilità più importanti nel Comune o nella Provincia. Il programma sarà il primo punto posto in discussione. Non c'è dubbio che la prossima amministrazione debba dedicarsi con alacrità ad un programma pluriennale in base al quale si dovranno eseguire le scelte amministrative. Ritengo che la responsabilità della programmazione vada comunque affidata ad un socialista*».

Il psi ha riassunto in un comunicato i punti programmatici. «*Il psi* — dice il documento — *ritiene che la situazione politica ed amministrativa della città è ormai matura per il superamento della coalizione centrista. La presenza socialista al Comune e alla Provincia, con l'apporto di studi e proposte concrete, sarà un richiamo ed un punto di appoggio per tutti i cittadini che intendono concorrere ad eliminare le persistenti zone d'ombra, nei settori della popolazione che vivono ancora in condizioni di miseria e di sottoccupazione, e per creare via via le condizioni di ulteriori progressi e di più larghi benefici per tutti i lavoratori*».

Il psi ritiene che «*sussistano le condizioni per comporre le divergenze emerse nelle trattative condotte venti mesi fa per il centro-sinistra. Per tale motivo possono essere accolte con fiducia le proposte di concludere le trattative in un termine ragionevolmente breve, in modo da evitare alla città le conseguenze di una crisi prolungata*». La delegazione socialista per le trattative sarà formata da: Paonni, Vernetti, Bozzello, Lamberto, Mussa-Ivaldi, Tosi, Sergio Borgogno, Astengo e Bert. Il segretario Paonni ci ha detto: «*Sono molto ottimista sulla possibilità di una conclusione positiva e sollecita*».

I liberali si riuniscono domani sera per esaminare la situazione politica. Il vice sindaco prof. Jona, rientrato a Torino per la giunta, ci ha dichiarato: «*Ho confermato ai colleghi di giunta che il partito liberale vuole che si discutano in Consiglio comunale le ragioni di un cambiamento dell'amministrazione. E' un dovere che noi liberali sentiamo nei confronti della cittadinanza e dei nostri elettori. Desideriamo che i torinesi siano edotti sui motivi di una crisi. Mancheremmo di rispetto verso la cittadinanza se agissimo diversamente. Dopo il dibattito in Consiglio prenderemo le nostre decisioni. Nel frattempo continuiamo a fare il nostro lavoro di amministratori nell'interesse della città. Siamo entrati in giunta per senso di dovere e non intendiamo venir meno a questo nostro impegno*».

Il sindaco prof. Grosso ieri pomeriggio ha avuto un colloquio con la consigliera Diplotrantonio, che tempo addietro si è dimessa dal psi e siede ora in Consiglio come indipendente.

Apertura di caccia in tutto il Piemonte

Muniti ai 60 mila cacciatori

Si apre la caccia: da stamane 25 mila fucili in provincia di Torino e 60 mila in tutto il Piemonte possono sparare alla selvaggina, non certo abbondante, dei nostro cielo e dei nostri boschi. Ogni anno le cronache devono registrare incidenti talvolta anche mortali, causati dall'imprudenza e dalla leggerezza con cui si maneggiano le armi. Rivolgiamo ancora un appello a tutti i cacciatori perché alla morte decretata a lepri e tortore non si accompagnino danni per i contadini, o peggio tragedie per gli uomini.

(Vedere servizio in 13ª pagina)

Servizi e fotografie in 11ª pagina

Prezzi, moda e indossatrici al Samia che si chiude oggi

Le novità per la primavera-estate - Anche i sarti dell'alta moda lavorano per la confezione in serie

---

In una cascina isolata della frazione Bruere di Rivoli

Un giovane di sedici anni è in fin di vita per una rivoltellata esplosa dall'amico

L'incidente mentre giocavano con una vecchia pistola - Il feritore è un diciottenne: due anni fa ha acquistato la rivoltella, «perché da grandi è meglio essere armati» - Il ferito ha il ventre trapassato dal proiettile - Durante l'intervento chirurgico, il cuore si ferma: venti minuti di disperati tentativi per rianimarlo - Nella notte condizioni sempre gravi





Luigi Rossato, ha sparato inavvertitamente. Il ferito, Giacinto Raia, assistito dal padre dopo l'operazione

Un ragazzo è in fin di vita per un colpo di pistola esploso inavvertitamente da un amico. La disgrazia è accaduta ieri alla frazione Bruere di Rivoli, in una vecchia cascina isolata nei campi. Il ferito è Giacinto Raia e ha 16 anni; il feritore si chiama Luigi Rossato e compie 18 anni la prossima settimana: per pochi giorni, dunque, è ancora minorenne e le conseguenze giudiziarie saranno meno gravi.

Nella vecchia cascina di Bruere abitano due cognati immigrati da Iesi (Caltanissetta), Vincenzo Raia, operaio della Mazziore, che ha moglie e tre figli, di cui Giacinto è primogenito, e Vincenzo Porrovecchio, operaio, sposato e con cinque figli; i più grandi sono Giuseppe di 13 anni e Calogero di 11.

Due anni fa, di fronte alla cascina, è stata costruita una villetta e vi è venuto ad abitare, da Valdellatorre, Umberto Rossato con la moglie e il figlio Luigi. Il Rossato imbottiglia candeggina che va a vendere nei paesi della zona. I ragazzi delle tre famiglie — Raia, Porrovecchio e Rossato — sono diventati grandi amici, passavano assieme le ore libere.

Ieri alle 15, in una stanza da letto al primo piano della cascina, c'erano Giacinto, Calogero e Luigi, quest'ultimo aveva una vecchia pistola coperta di ruggine. Ha cercato di armarla ed è esploso un colpo, subito seguito da un urlo. Il proiettile aveva colpito Giacinto, che era seduto sul letto di fronte a Luigi, gli aveva lasciato un lungo solco sul braccio destro, era penetrato sotto il fegato, aveva perforato la vescica e sette anse dell'intestino; si era fermato contro la colonna vertebrale.

Luigi ha dato la pistola a Calogero: «Nascondila, presto» gli ha detto. Giacinto si lamentava per il dolore al braccio, non si era ancora accorto che aveva il ventre trapassato. Sono accorsi i suoi zii — i Porrovecchio — ed anche Umberto Rossato, che dalla villetta aveva sentito la detonazione. Due schiaffi al figlio Luigi, poi il Rossato ha caricato il ferito sulla sua auto e lo ha trasportato all'ospedale di Rivoli. Qui, finalmente, si è accertata la gravità della ferita al ventre e il ragazzo è stato trasferito alla clinica chirurgica delle Molinette.

Il prof. Bongiovanni ha iniziato ad operare alle 17,30. Alle 18 Giacinto ha avuto un collasso, il cuore si è fermato. Per venti minuti gli hanno praticato il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale. Il ragazzo si è ripreso e l'intervento è continuato per un'altra ora. Durante l'operazione sono stati trasfusi due litri e mezzo di sangue. Non è stato possibile estrarre il proiettile e la prognosi è riservatissima.

Intanto, il brig. Giordano della squadra investigativa dei carabinieri di Rivoli stava interrogando Luigi e Calogero. Per oltre un'ora i ragazzi hanno negato di avere avuto una pistola, ma hanno sostenuto che la disgrazia era capitata mentre Luigi batteva con un martello su un proiettile trovato qualche giorno fa in un bosco. Con pazienza e con qualche stratagemma, il sottufficiale è riuscito a farli ammettere che il proiettile era stato esploso da una rivoltella. Dov'era l'arma? Calogero ha detto di averla gettata in una roggia poco distante dalla cascina. E qui l'hanno trovata i pompieri di Rivoli: una 7,65 in pessime condizioni.

Da dove viene la pistola? Ancora reticenze, contraddizioni e bugie. Finché Luigi si decide a dire la verità. L'ha acquistata due anni fa da un muratore — un giovane di 16-17 anni — che lavorava alla costruzione della villetta. Afferma di averla pagata 30 mila lire. Gli domandano perché ha comperato la rivoltella e risponde: «Pensavo che da grande è meglio essere armati».

In 16ª pagina: **Altre notizie della cronaca**

Un sequestro a Moncalieri per il fallimento Richard

Nel magazzino di Borgo San Pietro di Moncalieri di proprietà del commerciante torinese Armando Garetto, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Pinerolo hanno proceduto al sequestro di 17 quintali di merci varie. Il provvedimento è stato ordinato dalla Procura della Repubblica di Pinerolo nel quadro delle indagini sul noto dissesto Richard. La merce giacente nel deposito del Garetto proveniva appunto dal fallimento del fabbricante di panettoni.

A Grugliasco, mentre la donna attraversa corso Francia

Rapinatore aggredisce una panettiera e tenta invano di strapparle la borsa

Il giovane ha brutalmente picchiato la vittima, che non ha lasciato la presa finché è arrivata gente - Altro episodio: una donna che accetta un passaggio in auto è derubata sotto la minaccia di un coltello - Furto di cinque milioni nell'alloggio di un industriale

Una panettiera è stata aggredita da un giovane che per strapparle la borsa con l'incasso della giornata (200 mila lire), l'ha gettata a terra tempestandola di pugni sulle tempie finché l'arrivo di alcuni passanti l'ha costretto a fuggire. E' accaduto ieri alle 21 in corso Francia 63 di Grugliasco. La panettiera è Maria Boasso, 43 anni, abitante a Regina Margherita in via XX Settembre 26. Come ogni sera, chiuso il negozio, ha attraversato corso Francia per raggiungere la fermata del filobus. Era giunta al centro della strada quando le si è affiancato un giovane piuttosto alto, bruno, che con uno strattone improvviso ha tentato di impadronirsi della borsetta.



Maria Boasso, 43 anni

Il colpo è stato così violento che il manico si è spezzato, ma la Boasso è riuscita a trattenere la borsa e ha cominciato a chiamare aiuto. Il rapinatore, dopo un altro tentativo infruttuoso, ha cercato di tramortirla a pugni: la Boasso è caduta mentre il giovane continuava a colpirla brutalmente. «Mi sentivo svenire — racconta la donna — ma ad ogni pugno mi stringevo di più alla borsa».

Le sue grida sono state udite da un gommista, Clemente Linguagrossa, 44 anni, corso Francia 75, che si è avventato sul rapinatore. Il giovane è fuggito in via Manzoni ed è salito su una «850». Mentre l'auto stava partendo, un amico del Linguagrossa, Elio Ceretto, 25 anni, corso Francia 28, ha cercato di bloccarla con la sua «1500». C'è stato uno scontro ma l'auto dei rapinatori è riuscita a fuggire lo stesso. La Boasso è stata ricoverata in osservazione all'ospedale Maria Vittoria per contusioni e choc.

— La notte scorsa, verso l'una, Angela Ruggio Persichini, 46 anni, via Carlo Alberto 3, sostava in corso Francia al capolinea del 6. Il guidatore di una «Bianchina» si è offerto di accompagnarla in centro. La donna ha accettato, ma dopo qualche centinaio di metri l'automobilista ha fermato la macchina, ha estratto un coltello a serramanico e puntandolo alla gola della Persichini le ha intimato di consegnargli i soldi e l'orologio d'oro che aveva al polso.

Terrorizzata, la donna ha ubbidito: nella borsetta aveva 30 mila lire, che il rapinatore ha intascato insieme all'orologio. Poi ha spinto fuori la malcapitata, e si è allontanato velocemente, prima che la vittima riuscisse a rilevare il numero di targa. Ha saputo soltanto dire alla polizia che l'auto era rossa con la capote nera, e che il malvivente era magro, bruno, sulla trentina.

— Grosso furto l'altra notte in corso Unione Sovietica 503, terzo piano, dove abita l'industriale Giovanni Bottanelli, 55 anni, titolare di una fabbrica di trafilati in strada del Drosso. In questi giorni il Bottanelli è in villeggiatura ad Avigliana con la moglie e il figlio Agostino, di 20 anni (un altro figlio è morto tragicamente due anni fa, cadendo dal motoscafo nel lago di Garda).

I ladri, entrati nell'alloggio con chiave falsa, si sono impadroniti di gioielli, biancheria, argenteria e soprammobili antichi per un valore di circa 5 milioni. Il furto è stato scoperto dal figlio dell'industriale rientrato a Torino prima del previsto. La polizia ha raccolto indizi importanti sugli autori del «colpo», che non dovrebbero tardare ad essere arrestati.

— In un magazzino di pneumatici, in via Montepuni 76, ieri notte sono stati rubati circa duecento copertoni per un valore complessivo di due milioni di lire. Il furto è stato denunciato al commissariato Mirafiori.

— Ignoti sono penetrati ieri notte in un deposito sotterraneo dei Magazzini Facit, in via Nizza 368 e hanno rubato abiti per 800 mila lire.

— Tessuti per due milioni sono stati rubati la scorsa notte in un negozio di corso XI Febbraio 9. I ladri hanno anche rubato un pulmino della ditta, usato per trasportare la refurtiva. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal proprietario, Vittorio Rivella. I ladri, entrati dal portone attiguo, sono scesi nelle cantine e, forzata una porta e due saracinesche, sono arrivati nel magazzino. Oltre alle pezze di stoffa hanno preso 320 mila lire custodite in un cassetto.

Sono troppe centomila lire per mezzo chilo di funghi

Uno spiacevole equivoco dovuto alla mancanza di spiccioli

La penuria di monete e banconote da 500 lire — che costringe i commercianti a mettere in circolazione assegni bancari di eguale importo — continua a provocare spiacevoli equivoci. Come quello in cui è incorso un ignoto cliente del signor Livio Ronco, di Carignano, che gestisce una bancarella di frutta e verdura al mercato di piazza Madama Cristina.

Sabato della scorsa settimana lo sconosciuto ha acquistato mezzo chilo di funghi, pagandoli in parte in denaro e in parte con un assegno che il fruttivendolo e il cliente ritennero fosse di 500 lire, tant'è vero che il negoziante lo diede poco dopo come resto ad una massaia. Ieri mattina, la donna tornò con l'assegno: si era accorta che valeva 100 mila lire. Nel frattempo anche il legittimo proprietario si era reso conto dell'errore e ne aveva chiesto notizia non al fruttivendolo, ma al macellaio dove era entrato subito dopo l'acquisto dei funghi.

L'assegno (rilasciato da una agenzia bolognese del Credito Romagnolo e intestato al dott. Luigi Mastri) attende ora il distratto proprietario, grazie all'onestà della massaia e del negoziante.

Mario Mighetto confessa «In via Po c'ero anch'io»

L'orologio rubato dalla vetrina era in casa di suo cugino: arrestato per ricettazione

Mario Mighetto — arrestato venerdì insieme all'operaio Guerrino Ferro e a Fiorentino Conti, autori dell'assalto alla vetrina dell'oreficeria Ferrari di via Po 22 — si è deciso a confessare, davanti al magistrato, la sua partecipazione al colpo, che ha fruttato solo un orologio per subacquei, del valore di 72 mila lire.

La polizia ha identificato e arrestato anche il ricettatore, che è un cugino del Mighetto: Romano Verrua, nativo di Scurzolengo d'Asti, 31 anni, gestisce una lavanderia in via Sommariva 3. Ieri mattina il maresciallo Mare e il brigadiere Floro, indagando nel bar di piazza Bengasi dove il Ferro, il Conti e il Mighetto si erano conosciuti, ha scoperto che la stessa sera del furto il Verrua aveva offerto in vendita agli avventori un orologio da subacquei, che aveva ancora attaccato il cartellino del prezzo.

I due sottufficiali sono andati a cercare il Verrua, che ha finto di cadere dalle nuvole: mai visto un orologio del genere, mai conosciuto il Mighetto. La commedia è durata poco, perché i poliziotti sapevano che il Mighetto e il Verrua sono cugini (risulterebbe anche che quest'ultimo aveva avuto dal Mighetto un apparecchio fotografico rubato, perché glielo vendesse). Perquisendo l'alloggio è saltato fuori l'orologio rubato in via Po: era sotto una pila di biancheria. Il sostituto procuratore dott. Pochettino ha emesso l'ordine di cattura nei confronti del Verrua, che è stato rinchiuso alle Nuove.

Spostamento dei tram operai

Da domani la partenza delle linee speciali 25 e 20 dirette agli stabilimenti Fiat sarà spostata da corso Matteotti a via Magenta angolo via San Secondo. La Uil ha protestato con la direzione dell'Azienda perché la notizia «è stata comunicata all'ultimo momento». Il sindacato ha scritto inoltre che «anche il nuovo percorso delle linee 19 e 21 reca del danno ai lavoratori» ed ha chiesto «un riesame dei tre provvedimenti».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 27,1
MINIMA + 17,8

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +23,6; pressione 741,6; umidità 70%; cielo coperto. **Previsioni**: cielo nuvoloso. Temperatura in diminuzione. **Temperatura a Caselle**: mass. +25,6; min. +17,3; media +21,4

FARMACIE APERTE OGGI

Via S. Marino 69; via Po 51; c. Vittorio Emanuele 66; via S. Donato 9; c. Alcide De Gasperi 6; p.za Madama Cristina; via Monginevro 57; c. Vercelli 111; via Bologna 259; via Boccaccio 16; via Pietro Micca 3; p.za Savoia ang. via Del Carmine; c. Reg. Margherita 114; via Carlo Alberto 24; via Oglianico 4; c. Grosseto 256; c. Dante 78; Largo Orbassano 70; via Mazzini 51; Galleria Umberto I; via Sacchi 46; c. Unione Sovietica 417; via S. Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; via Santa Giulia 38; c. Maroncelli 26; c. Francia 212; via Nizza 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	5	—	10.480.000
11	95	8	248.400
10	1173	87	20.100

Monte premi: L. 78.680.953.

La colonna vincente risulta: 2-1, X-X, X-2, 1-2, X-X, X-X.

AUTORIPARAZIONI — **Off.**: v. Montepeni 45 (342-603), v. P. Amedeo 49 (52-963); **Elettr.**: v. Servais 63 (725-153), c. Turati 30 bis (588-397), v. Reni 229 (325-691), c. Raffaello 18 (681-215)

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	65	82	26	36	76
Cagliari	24	30	11	27	28
Firenze	31	27	44	16	41
Genova	60	90	28	78	24
Milano	55	59	76	26	89
Napoli	74	33	73	88	14
Palermo	11	86	18	67	65
Roma	79	53	11	32	12
Torino	45	67	26	29	55
Venezia	34	54	27	26	62

Studentessa di 15 anni diventa «capellona» e fugge per amore

Con due valige, passaporto e macchine per scrivere - Forse è andata a Spotorno dove si era innamorata di "Piero" - Disperati i genitori, negozianti in via Barbaroux

La smania di ribellarsi alla vita tranquilla in famiglia, continua a spingere adolescenti verso «colpi di testa». Da venerdì, i coniugi Giuseppe e Margherita Scimandi, proprietari d'una salumeria in via Barbaroux, sono disperati per la scomparsa della figlia quindicenne, Laura. La famiglia abita in via Ventimiglia n. 90; in questi giorni è a casa anche il secondogenito, Franco, 10 anni, in attesa di rientrare al collegio di Carmagnola.

Laura ha terminato il primo corso di ragioneria all'«Einaudi»: studiava volentieri, non aveva grilli per il capo, non aveva mai dato preoccupazione. E' cambiata un mese fa, quando è rientrata a Torino dalla villeggiatura a Spotorno. Divorava fotoromanzi, si è lasciata crescere i capelli sulle spalle, non nascondeva le sue simpatie per i «capelloni». Le pareti della sua camera sono tappezzate di manifesti dei cantanti «beat». I rimproveri dei genitori l'infastidivano, comunque nulla lasciava presagire la fuga.

Laura Scimandi, 15 anni

Venerdì mattina, mentre il padre e la madre erano in negozio e il fratello dormiva, la ragazza ha riempito di indumenti due valige. Ha preso il passaporto rilasciatole con la debita autorizzazione paterna, una macchina per scrivere, qualche biglietto da mille, forse prelevato dalla cassa del negozio.

I genitori hanno denunciato la scomparsa al commissariato barriera di Nizza, ieri il padre è partito per Spotorno dove si presume che Laura si sia recata. Pare che durante le vacanze avesse intrecciato un idillio con un coetaneo, Piero, un ragazzo del posto. Ieri mattina, è giunta ai Scimandi una strana telefonata: «Non preoccupatevi — ha detto una voce maschile — Laura è al sicuro qui a Torino». Lo sconosciuto ha subito riappeso il microfono.

Sciopero alla Manifattura dei tabacchi contro l'Iri

I dipendenti della Manifattura tabacchi si sono astenuti ieri dal lavoro per uno sciopero di protesta contro il piano di affidare all'Iri la gestione delle aziende dei monopoli. In un comunicato le organizzazioni dei lavoratori comunicano che «su 515 operai soltanto 8 si sono presentati al lavoro; dei 65 impiegati, 11 hanno prestato servizio».

Specchio dei tempi

Scrive un ufficiale appena congedato: mandiamo altri soldati in Alto Adige - «Il nazismo: la più abbietta vergogna dell'umanità» - Il rimorso - Quelli che muoiono nello spirito del Signore - I lettori de "La Stampa" a Córdoba (Argentina)

Un lettore ci scrive:

«Ho appena ascoltato al Giornale radio delle ore 20 di stasera, 9 settembre, la notizia dell'attentato dinamitardo che è costato la vita a due finanzieri e ne ha feriti altri sei.

«Sono letteralmente sconvolto e allibito! Ma possibile che non si possano prevenire certe azioni di delinquenza? E' inutile che il nostro ministro degli Esteri ricorra prontamente all'ambasciatore austriaco e che altri ministri corrano sul posto del delitto! Alla lunga l'Austria (paese amico) segue il solito ragionamento: "*Sono affari loro!*". Siamo noi che dobbiamo difenderci sul nostro suolo: siamo noi che dobbiamo adottare dei provvedimenti e non fidarci delle belle chiacchiere altrui.

«Ho finito da due anni il militare come sottotenente dell'Esercito e so quanto poco lavoro pratico hanno i nostri soldati. Bene, mandiamone un po' in Tirolo ben armati ed allenati (così almeno per qualcuno il servizio di leva avrà un significato) a difendere il suolo nazionale. Così almeno, forse, essendo necessari altrove, non si vedranno più attendenti circolare il mattino per le vie di Torino con la borsa a rete colma di vettovaglie ed il barboncino della signora al guinzaglio!

«Scusa la velocità e la calligrafia, ma ho scritto di botto sotto l'effetto della notizia che ha prima rattristato il mio animo e poi sollecitato il mio spirito polemico. E' la prima volta che scrivo, spero mi darai buona accoglienza o almeno mi risponderai. Distinti saluti».

Geom. Sergio Longo

Un lettore ci scrive:

«E' di ieri la notizia dell'ultimo criminale gesto compiuto dalla vile teppaglia che da troppo tempo ormai imperversa nel "nostro" Alto Adige. A bollare la codardia di queste azioni di chiara ispirazione nazista, si è levata la voce del Presidente Saragat.

«Ma ciò non basta: non potremo rispondere indefinitamente con le parole e con lo sdegno alla violenza ed al plastico. Alla brutale bestialità dell'attentatore fantasma, che colpisce avvolto dalle tenebre per poi immediatamente scomparire, sicuro della complicità di alcuni loschi irresponsabili, si deve porre fine.

«Il nazismo, la più abbietta vergogna dell'umanità, non deve trovare mai più un terreno su cui attecchire e deve essere estirpato come un'erba velenosa al suo primo manifestarsi. Il mondo intero porta ancora le profonde cicatrici infertegli dalla follia hitleriana: non permettiamo che i nostri figli rischino di rivivere gli orrori che abbiamo subito.

«Si colpiscano da oggi stesso senza pietà i perniciosi fanatici che infettano la nostra Terra e le pene siano ancora più severe per quanti, nati sul suolo italiano, si dimostrino indegni di continuare a viverci. Con profonda stima».

Bruno Testa

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 5 settembre ho denunciato una zingarella per il furto di un borsellino contenente 17 mila lire che ritenevo aver posato sul tavolo. Martedì il fatto è apparso sulla cronaca cittadina e nello stesso giorno, alle 14 circa, ho rinvenuto il borsellino nell'armadietto dove tengo il pane; lo avevo posato inavvertitamente nel prelevare i due panini per darli alla piccina.

«Ti puoi figurare la mia sorpresa: sono stata felice e mortificata ad un tempo, subito mi sono recata a riconsegnare i soldi al padre della bimba in quanto, per non aver noie, mi aveva dato il danaro che io ritenevo mi fosse stato rubato ed ho informato la polizia per scagionare la bimba.

«Ora non mi do pace per aver calunniato, sia pure in buona fede, persone che non lo meritavano e vorrei, tramite questo scritto, chiedere scusa a quella povera gente. Saluti e ringraziamenti».

Luigia Vicario

Un lettore ci scrive da Genova:

«Il sottoscritto presta servizio religioso da 18 anni nei maggiori ospedali genovesi e, come ogni sacerdote, si preoccupa di favorire l'incontro dell'anima con Dio, e ad un rifiuto ne soffre e magari ne sente rimorso.

«Ma quanto a "*più*" misteriosi che si muovono per fugliare i viveri agli addolorati congiunti di chi rifiuta i Sacramenti, francamente non ne è a conoscenza e neppure riesce a comprendere come qualcuno possa soltanto pensarlo.

«A meno che, per qualche "*sottile filo*" dell'inconscio i nostri "laici" non siano mossi ad attribuire ai "clericali" quello che, potendolo, riserverebbero essi ai cari congiunti di coloro "*qui in Domino moriuntur*"».

P. Stefano da Rossa
(Cappellano Osp. S. Martino)

Un gruppo di lettori ci scrive da Córdoba (Argentina):

«Perdonerà nostro scritto, siamo un folto gruppo residenti temporanei per lavoro presso uno stabilimento italiano in Cordoba' (Argentina), desiderosi di notizie del nostro paese, leggiamo "*La Stampa*" quando ha la bontà di arrivare fin qui.

«I signori distributori di Buenos Aires ricevono i giornali il martedì per via aerea e li fanno giungere a Córdoba quando gli pare comodo ossia invariabilmente dopo 12 o 15 giorni sempre che tutto vada bene. Da non dimenticare che abbiamo treni giornalieri e più di 60 omnibus ogni giorno.

«Ma non è tutto qui: in poco tempo, data l'inflazione, il prezzo è rincarato notevolmente, costa pesos 55 la copia, circa 150 lire italiane. Dato il prezzo e la lentezza nella distribuzione ci pare sia una esagerazione.

«Ci rivolgiamo pertanto alla direzione de "*La Stampa*" se tiene il bene di intercedere presso la casa distributrice di Buenos Aires in maniera di essere più onesti e solleciti nelle spedizioni in Provincia. Il giornale potrebbe essere fatto arrivare nella medesima settimana del suo arrivo dall'Italia. Ringraziando anticipatamente vi salutano i vostri lettori di Córdoba».

Seguono le firme

Il ministro della Giustizia on. Reale oggi in Piemonte

Per un convegno di rurali

Il ministro della Giustizia on. Oronzo Reale è giunto ieri sera alle 22,30 a Caselle con l'aereo proveniente da Roma. Si è trasferito in auto ad Alba dove ha pernottato. Nella cittadina astigiana presenzierà stamane a un raduno di giovani rurali. Nel pomeriggio l'on. Reale ripartirà da Caselle per la capitale con l'aereo di linea delle 18,10.

IL RITORNO AL LAVORO DOPO LE VACANZE

Ragioni di speranza e motivi d'amarezza

Ora che le ferie estive sono agli sgoccioli e gli italiani sono tornati quasi tutti ai loro posti di lavoro, mentre dunque sta per cominciare un nuovo anno lavorativo, guardiamoci brevemente intorno. Due anni fa la congiuntura economica era al colmo; il malumore e la sfiducia straripavano dappertutto, i pessimisti andavano dicendo che l'autunno e ancor più l'inverno avrebbero scatenato una crisi spaventosa, con milioni di disoccupati, file di povera gente davanti agli istituti di carità per avere una minestra calda, e i comunisti pronti a fare la rivoluzione.

Nel settembre dell'anno scorso l'Italia appariva un organismo convalescente: non si sapeva se ce l'avrebbe fatta a rimettersi completamente, oppure se il miglioramento fosse una breve illusione, quella che di solito precede le più rovinose ricadute. E si stava in ansia, col cuore diviso tra speranze e timori.

Che possiamo dire ora, in questo settembre del 1966? Il meno che si possa dire, è che c'è in giro un'aria più distesa. L'avvicinarsi dei mesi invernali non suscita più gravi apprensioni. Anche gli economisti inclini al pessimismo sono diventati molto cauti nelle loro diagnosi; trovano bensì cento argomenti per dimostrare che la economia italiana è piena di guai, tuttavia si astengono dalle previsioni disastrose e panoramiche di una volta. In breve, quanti negli anni scorsi prevedevano niente altro che sciagure, per il nostro popolo a causa della crisi economica che definivano irrimediabile e galoppante, oggi hanno cambiato registro. Innegabilmente c'è stato un mutamento di clima. Oggi gli italiani non sono più disposti a fare credito ai profeti di sciagure.

E allora, va tutto per il meglio? Lo volesse il Cielo. Si può dire che non passa un giorno solo senza che qualche fatto non venga a ricordarci l'ingegnosità, la pertinacia, la versatilità delle forze che sono al servizio del male. A volte sono forze antiche, anche se si presentano con vesti e nomi nuovi. Pensiamo ai terroristi dell'Alto Adige; dietro di essi c'è il nazismo, c'è il militarismo prussiano, più lontano c'è una mentalità barbara, precristiana. Pensiamo ai banditi sardi; e anche dietro di loro vediamo profilarsi secoli e secoli di una economia arcaica, di governi feudali e colonialisti, e un paesaggio umano debilitato dalla ignoranza e da una fatalistica rassegnazione alla violenza. Pensiamo ad Agrigento; e ancora una volta ci balzano incontro i secoli di predominio della mafia: una forma di delinquenza che si perde nella notte dei tempi e che tuttavia riesce sempre ad adeguarsi alle condizioni attuali della società siciliana.

Pensiamo a tante altre cose. Ancora ci amareggia il pensiero che mentre milioni di italiani sciamavano allegramente per la penisola nei giorni di Ferragosto, in un piccolo comune meridionale otto bambini morivano tra atroci sofferenze per avere celebrato la festività mangiando come companatico fichi, cetrioli e pomodori. E sempre ci è presente il pensiero dei vecchi lavoratori o degli invalidi che ricevono per pensione poco più di un'elemosina; oppure degli studenti che non hanno il denaro per comprarsi i libri di scuola o degli infermi che vengono gettati alla rinfusa in camerate maleodoranti... e i modi con cui i partiti riescono a finanziare le proprie organizzazioni... e la dilagante commercializzazione dell'erotismo nelle forme più crude, più sfacciate...

Così è l'Italia. Uno non ha il tempo di rallegrarsi perché vede il tempo volgere al bello, e già è preso da molti motivi di amarezza. Gli osservatori politici ci dicono che probabilmente avremo un governo stabile fino alla primavera del '68, l'unificazione socialista è certamente un fatto positivo, i partiti estremisti sono oggi in fase calante, e tutto ciò induce a pensare che la vita politica in Italia si sta avviando verso una normalità duratura.

E tuttavia sempre più aumenta il distacco tra la classe dirigente politica e l'opinione pubblica, cresce lo scetticismo degli italiani nei riguardi del Parlamento, dei partiti e della pubblica amministrazione. In questo modo, la democrazia in Italia si rende sempre più povera di contenuti ideali. Aumenta di pari passo l'egoismo dei singoli e delle categorie sociali: e una sorta di flaccida, opaca indifferenza circonda chi irriducibilmente si ostina a credere che l'unico vero progresso è quello che vede gli uomini elevarsi sul piano intellettuale e morale, mettersi così in condizione di partecipare alla costruzione di una società via via più giusta e più libera. Intendiamo dire, più umana.

Tutto sommato, in questo inizio di un nuovo anno lavorativo, non possono non essere motivi di generale soddisfazione le migliori prospettive che si aprono davanti all'economia italiana: aumentano i posti di lavoro, la lira è salda, la bilancia commerciale è fortemente attiva, il turismo ha raggiunto primati mondiali. In questo momento, non possono dire altrettanto nazioni tradizionalmente più ricche di noi, come la Francia, l'Inghilterra, la stessa Germania.

Non per questo tuttavia sentiamo di poter attenuare la nostra vigilanza critica. Più sopra abbiamo accennato ad alcune fra le molte ragioni della nostra scontentezza. Aggiungiamo solo che non ci riesce di vedere nella classe dirigente e nella stessa opinione pubblica un anelito che sia sincero, fermo, diciamo persino rabbioso, a superare le arretratezze e gli squilibri più dolorosi e umilianti del nostro paese. Semmai, abbiamo l'impressione che si stia gradualmente allentando la tensione morale sui problemi di fondo della società italiana.

Nicola Adelfi

E' IN CRISI IL PIU' RICCO DEGLI SPORT NAZIONALI

I giocatori mercenari viziati e vittime nel mondo «sbagliato» del calcio italiano

In patria sembrano stelle di prima grandezza, all'estero non vincono; ma nessuno gli ha insegnato il coraggio virile - Vivono in un ambiente irreale, fra il tifo cieco ed i troppi quattrini - Passano duecento giorni all'anno in «ritiri collegiali» che paiono scuole per deficienti, spesso prigionieri di allenatori senza cervello né scrupoli - Il risanamento è difficile - Le trentotto squadre di serie A e B dovranno trasformarsi in società commerciali, ma nemmeno questa riforma porterà l'ordine - Anche una squadretta costa un milione al giorno: è la condanna al deficit cronico

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, settembre.

Entro un anno le trentotto squadre del campionato dovranno trasformarsi, cambiar tutto dal pavimento al tetto: la Federazione ordina loro di darsi una struttura giuridica in armonia con il Codice Civile: non più clubs, ma società per azioni, o in accomandita, o anonime oppure a responsabilità limitata. Insomma, dovranno avere registri in cancelleria, consiglio d'amministrazione, capitale sociale, eccetera. Beni immobili, i giocatori. Purtroppo l'attonito immobilismo (rubiamo il termine alla politica) di cui dettero prova i nostri «azzurri» sui campi d'Inghilterra, giustifica ironicamente la qualificazione giuridica che si vorrebbe dare al patrimonio umano delle rinnovate società. Ragione sociale dei sodalizi: la produzione di goal. Quanto ai goal, ci siamo o non ci siamo. Il fatto è che i nostri calciatori, incapaci di segnare all'estero, diventano preziosi goleadores in patria. Come mai?

Il discorso si fa difficile. Ma osserviamo qualche istantanea della vigilia del campionato. Vi si vedono allenatori — impauriti d'aver trattato da «signorini» gli atleti affidati alle loro cure — adottare improvvisamente metodi spartani; giocatori costretti a disputarsi palloni sperimentali, in allenamento, del peso di cinque-sei chili, oppure dannati a trascinar pesi (piombi o sacchi di ferraglia) su e giù per il campo a passo di marcia. Peggio che gli avari e i prodighi del IV cerchio dell'Inferno dantesco. Effetto dell'aria nuova (aria coreana, se non sbaglio) che spira negli stadi: occorre più slancio, più fiato, più combattività. In due parole, più forza fisica e più «grinta». Quanto alla forza ci pensano gli allenatori, come ho' detto; alla «grinta», la Federazione.

Basta con quei campionati sonnacchiosi in cui solo tre o quattro squadroni si contendono con i denti lo scudetto. Al centro della classifica si sistemavano le squadre tranquille, inclini ai patteggiamenti e ai pisolini. Soltanto dai vagoni di coda si sprigionavano scintille di autentica competitività, fra le squadrette minacciate di retrocessione. Con patetico furore, verso la fine della corsa, si davano a mordere i garretti a chiunque capitasse a tiro, schiappa o campione di grido. Ma sono ormai fotografie ingiallite, ricordi del calcio romantico. Ora siamo alla svolta produttivistica. Da quest'anno, la Federazione taglia la coda al campionato. Le squadre destinate a precipitare in serie B non sono più due, ma quattro. Il che vuol dire raddoppiare il numero dei giocatori minacciati di declassamento; e dei presidenti votati a non dormire più la notte, timorosi di perdere la faccia, il prestigio, il favor della folla, le speranze o il mandato in Parlamento, chi ce l'ha.

Prima conseguenza della trovata federale è la corsa delle società all'accaparramento, a qualsiasi prezzo, dei giocatori più costosi, e l'aumento delle pretese da parte di costoro. L'esempio, come di regola, vien dall'alto. I nostri «azzurri» erano ancora in Inghilterra, sotto il peso delle note batoste, e già bussavano a quattrini. Rimpatriati tra i fischi e i pomodori, hanno ripreso il discorso, passando parola ai colleghi meno illustri.

Ecco qui un Antonio Juliano, del «Napoli», che fa le bizze, rifiuta di partire con la squadra. Motivo: chiede cinquanta milioni, la società ne sgancia solo trenta per il biennio. Reazione dei tifosi: boicottano, a San Giovanni a Teduccio, il negozio di salumeria gestito dai genitori di Juliano. Conclusione: toccato nella salumeria, Juliano parte con la squadra. Altro caso: il leggendario brasil-napoletano José Altafini, costato due anni fa un trecento milioni al «Napoli», manifesta nostalgia, desiderio di ritornare in patria allo scadere del contratto, cioè a fine campionato. Ma Napoli non crede alla nostalgia, teme che Altafini vada a segnare goal per altre squadre; e, comunque, gli mandano a dire i tifosi che non s'arrischi a infilare la via dell'aeroporto, «pena il linciaggio», come si legge su un settimanale sportivo, solitamente bene informato.

Non sono che due esempi, ma esprimono abbastanza bene lo stato di reciproca soggezione, per non dire di ricatto, in cui si agitano giocatori, tifosi, società, allenatori. L'idea di accorciare l'allegro convoglio delle squadre per aumentarne la competitività, in queste condizioni par fatta apposta per saldare l'ultimo anello della catena cui tutti — organizzatori, giocatori, spettatori — sono legati. La catena del successo.

Il barone de Coubertin, buonanima, sintetizzò l'ideale sportivo in termini che sono incisi a caratteri splendenti sul fregio di ogni manifestazione atletica del mondo moderno: «importante non è vincere, ma gareggiare».

Con la trasformazione delle società di calcio in società commerciali e industriali aventi per dichiarato fine il lucro (e non potrebb'essere altro fine, alla luce del codice civile) il motto del buon barone fondatore delle Olimpiadi dovrà essere letto alla rovescia: nei nostri stadi l'importante è segnare, far soldi. Con i piedi, con la testa, ma anche con la droga, con la corruzione, con l'imbroglio, se occorre: siamo o non siamo società regolarmente iscritte nei registri della Camera di Commercio?

Del resto, i teorici della nuova morale sportiva esistono già, e anche i pratici. Il favoloso Helenio Herrera, che par designato a succedere a Fabbri nel governo tecnico della «Nazionale», dichiarò tempo fa: «Non verrò mai con me giocatori che non pensino ai quattrini. Sarebbero dei deboli». Ma val la pena di registrare anche quest'altra dichiarazione, dovuta a un giocatore che sembra aver fatto tesoro più degli altri della lezione coreana, Vinicio: «In Inghilterra siamo crollati — ha detto — perché nessuno ci ha mai insegnato ad avere coraggio». Ecco il punto: inutile cercare la radice di tutti i mali nello stolto commissario o nell'avidità dei giocatori. Inutile cercarla anche nella vorace fame che spinge il Fisco a spremere dal gioco del calcio il trenta per cento dei suoi incassi (negli altri paesi occidentali la pressione fiscale ondeggia fra il 6 e l'11 per cento), senza contare il Totocalcio (una quarantina di miliardi all'anno) che spartisce fra l'Erario e il Coni le due fette più grosse, e allo scommettitore regala trionfalmente la ciliegina: il monte-premi più smilzo d'Europa.

Se anche il Fisco allentasse la presa, e gli scommettitori raddoppiassero le giocate, e se fossero pure aumentati i prezzi dei biglietti allo stadio (sono già i più elevati fra tutti i paesi civili), le società non riuscirebbero ugualmente a far quadrare i conti. E' stato calcolato che una squadruccia di poco conto costa, per il solo mantenimento dei giocatori, un milione al giorno; il doppio, una squadra degna di qualche attenzione; quattro o cinque milioni, se si tratta d'uno squadrone da scudetto. A questi livelli il costo dei goal diventa insostenibile per qualsiasi azienda, perché non c'è stadio in Italia capace di fruttare quanto basta a sanare il bilancio.

E allora? Le trasformeremo, queste società, in enti morali, come il Fatebenefratelli, l'Opera dei sordomuti o l'Istituto per i deficienti? Paradossalmente, ci si può ragionare. Fu chiesto in Inghilterra come trascorressero il tempo libero i nostri giocatori. «Giocano a ping-pong, vedono filmine, telefonano molto a casa, leggono...». C'informa Gianni Rivera (nel libro scritto con Oreste Del Buono, Un tocco di più) che queste letture son poi costituite, in genere, da Topolino. Un giorno Del Buono chiese a Rivera che cosa lo avesse impressionato di più nei suoi viaggi per il mondo. «La "hall" degli alberghi!», rispose il campione.

I nostri giocatori vivono per oltre duecento giorni all'anno in assurdi ritiri che, dal punto di vista intellettuale, forniscono quel che può dare un collegio per ragazzi subnormali; prigionieri di allenatori e di massaggiatori, spesso senza cervello e quasi sempre senza scrupoli (in omaggio alla ragione sociale della ditta); segregati dalle famiglie e dal consorzio degli esseri comuni, con il pensiero concentrato sul goal e su quest'umanità delirante che li aspetta all'appuntamento della domenica, dall'alto delle tribune o in gradinata, pronta al fischio e all'invettiva ed egualmente pronta alle più frenetiche manifestazioni d'idolatria che il nostro tempo conosca.

Adulato oppure umiliato, fustigato, svuotato, ridotto ad animale da spettacolo e da soldi un atleta di questo genere può anche fare portenti quando s'esibisce con i colori della sua S.p.A., in campi conosciuti e opposto ad altri giocatori che, più o meno, sono della stessa pasta e della stessa formazione. Il guaio comincia quando si passa a comporre una sintesi superiore e diversa: trasferito all'estero, in maglia azzurra, posto a competere con altri avversari, d'altro impianto e d'altra preparazione, prende paura; respira a fatica, cerca affannosamente il clima eccitante delle nostre domeniche, il gesto del consigliere delegato che di lontano gli sventola, ammiccante, il libretto degli assegni. Nulla vedendo, s'affloscia e s'arrende. Poi torna a casa, e dà la colpa a Fabbri, alla Federazione, all'accompagnatore, alle pillole, alle congiure, al medico e ai bagni caldi.

Non c'è da stupire se uomini allevati con questi principi riescano sì e no a scaricare, la domenica pomeriggio, le nevrosi d'una società che probabilmente ha fallito i suoi grandi ideali, ma non riescano a superare la prova che impegna la dignità e il coraggio virile nei confronti internazionali. Vittorio Pozzo, ai suoi tempi, animava i calciatori «azzurri» con l'inno del Piave, alla vigilia degli incontri. Era un'altra società. Luigi Meneghello, l'autore di Libera nos a malo, rievoca la felice stupefazione per le gesta dell'ala contadina negli umili stadi di paese. I contadini sono andati in città, quelli che restano non dàn più ali nè centro-attacchi. Ce li daranno le società per azioni, con il pallone di cinque-sei chili, il ping-pong, le filmine, «come stai, tesoro?», e «Topolino»? Helenio Herrera suggerisce anche la musica dei quattrini; ma quella è già da tempo che suona, negli spogliatoi dei nostri stadi. Come s'è visto, non basta.

Gigi Ghirotti

Tina Louise torna in America



L'attrice americana alla partenza da Fiumicino per Los Angeles. Tina Louise ha appena finito di girare a Roma un film diretto da Tognazzi (Telefoto A. P.)

Educato, ma senza abiti entra in una tabaccheria e chiede: «Per favore, Nazionali»

Palermo, 10 settembre.

(f. a.) Tenendo sottobraccio gli abiti, un uomo di 44 anni, Domenico Mocco, è entrato stamani nella rivendita di tabacchi di piazza Massimo ed ha detto alla proprietaria: «Per favore, un pacchetto di Nazionali».

La donna, colta da una crisi isterica è corsa in piazza, gridando e chiedendo soccorso ai passanti. Sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco della vicina caserma di via Scarlatti e una pattuglia della squadra mobile che dopo aver immobilizzato l'uomo, lo ha trasportato al pronto soccorso di piazza Marmi e successivamente all'ospedale psichiatrico.

Il Mocco era stato recentemente dimesso, perché guarito, dallo stesso ospedale psichiatrico nel quale — si è poi appreso — voleva ad ogni costo ritornare per continuare ad usufruire del sussidio che gli veniva corrisposto. Stamani si era presentato alla caserma dei vigili del fuoco minacciando di denudarsi, ma i vigili lo avevano invitato ad allontanarsi.

I SEMINARISTI DI LILLA A SCUOLA CON LE RAGAZZE

Provare la fede nella conoscenza del mondo

Abbiamo visto un sacerdote entrare nella gabbia dei leoni: il domatore desiderava che il figlioletto ricevesse il battesimo tra i ruggiti delle belve. Ho pensato che analoghe richieste potrebbero essere avanzate anche dagli equilibristi e dai palombari, ma non bisogna preoccuparsi, la fede non conosce ostacoli. La pubblicità nemmeno.

Abbiamo visto il cappellano dei cantautori suonare la batteria e aspergere di acqua benedetta i labari degli entusiasti di Claudio Villa. Non è il caso di impressionarsi, nessuno offende la regola: «*Siate allegri*», [illegible] San Paolo.

I film americani ci hanno mostrato stuoli di liete suorine, che assomigliano a Ingrid Bergman e giocano a pallavolo, incidono dischi, inventano mode. Le prediche televisive di monsignor Fulton Sheen sono seguite come lo *show* di Ed Sullivan. I tempi cambiano: dai «microfoni di Dio» si è passati alle telecamere e domani il Signore potrà disporre, anche da noi, del colore. Intanto, padre Mariano è popolare quasi come Alighiero Noschese.

Non meravigliamoci: anche la Chiesa si adegua. San Francesco conversava con le rondini e i passeri, e si intratteneva perfino col lupo; il dialogo era aperto con tutti, e il feroce nemico diventerà mansueto, e anche gli svagati e gli indifferenti scopriranno le vie del Cielo. La civiltà moderna è un fatto ineluttabile, e il clero deve accompagnare il cammino degli uomini. Del resto, si può stare a contatto con la realtà, senza perdere di vista lo spirito: «*Il silenzio interiore*», si legge nelle confessioni di un monaco pio, «*non mi ha mai isolato dalle creature*». La sorte, in fondo, è comune, e nessuno può vivere senza gli altri.

E allora vediamo i vecchi preti e i vecchi vescovi chiedere al Papa il permesso di ritirarsi, di andare in pensione: le forze se ne vanno, e la solitudine — il sentimento che accompagna più di ogni altro, come dice un romanziere cattolico, coloro che si votano a Gesù — si fa ancora più forte. Il cardinale Lercaro lascia per primo la sua diocesi, in obbedienza a un richiamo del Pontefice e alle leggi della vita.

L'alienazione isola e affligge i miscredenti come i devoti; è difficile intendersi, spiegarsi, comunicare. E il cardinale Suenens lancia un appello agli psicologi: «*Io mendico la vostra collaborazione. Bisogna che impariamo modestamente l'abc del contatto umano*». E' un dovere dividere coi prossimi miserie e trionfi, perché «*la carità*», dice il prelato, «*è una pura attenzione all'esistenza altrui*».

Ed ecco, a Lilla, si registra il fatto più straordinario: i «piccoli seminaristi» potranno andare a scuola con le ragazze. Classe mista, dunque, con compagni in tonaca. Come appaiono lontane le pagine dell'Ecclesiaste: «*Più odiosa della morte considero la donna; e chi vuol piacere a Dio dovrà fuggirla*». Esperimento coraggioso: altro che la pista del circo, i sospiri dei canzonettisti, e i sermoni accompagnati dalla chitarra. Si infrange una tradizione che voleva rigorosamente divisi i fedeli, a seconda del sesso, perfino nella preghiera, o al cimitero: al mio paese anche i morti sono separati da un vialetto. I giovani che aspirano al sacerdozio, hanno spiegato i teologi della Curia, un giorno dovranno affrontare il mondo femminile, ed è opportuno che si preparino per tempo alla difficile missione, come è consigliabile che si pongano, in modo preciso, il problema del celibato futuro.

Saranno posti, dunque, a contatto con gli impeti e le tentazioni della giovinezza; avranno, più tardi, anche loro, tra i ricordi, il volto di una compagna di scuola, forse la più buona, forse la più maliziosa, racconteranno anche loro agli amici: «*Al liceo c'erano dieci studentesse, sei si sono sposate, una è finita male, qualcuna mi scrive ancora*». In canonica, per Natale, arriveranno gli auguri e le lettere affettuose di alcune signore. Qualche seminarista non dirà Messa, perché queste esperienze gli sveleranno gli affanni e gli incanti della vita dei laici, ma quelli che prenderanno i voti scopriranno, come l'infiammato parroco di Bernanos, che «*tutto è Grazia*», anche il sorriso di una fanciulla, anche gli amori che non hanno storia, e che finiscono con un esame.

Enzo Biagi

La «minoranza» valdostana dopo 18 anni di autonomia

Lo statuto speciale della regione assicura il bilinguismo Ma la popolazione si esprime sempre meno in francese

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 settembre.

Che cosa è avvenuto 105 anni dopo l'unità d'Italia, dal punto di vista etnico e linguistico, della minoranza francofona che vive in Val d'Aosta? In quale misura l'autonomia concessa dal governo italiano nel 1948 ha consentito a questa regione di 3260 kmq e di 105 mila abitanti di conservare le sue caratteristiche peculiari?

Superati gli undici chilometri del *tunnel* del Monte Bianco, il turista che sa di essere in Italia legge sui cartelli e sulle insegne nomi e parole francesi: Entrèves, Courmayeur; e ancora: *boulangerie, restaurant*...

Ad Aosta, capoluogo della Regione, si scoprono due città. L'una è savoiarda, come si può immaginare che qui fossero tutte le altre nel secolo scorso. Si legge *Hôtel de Ville* sul frontone del vasto edificio giallo davanti al quale si distende la piazza centrale, piazza Chanoux. Ed ancora *Palais du gouvernement régional* sulla facciata di marmo del palazzo ultramoderno che ospita gli uffici degli enti e degli istituti locali.

Ma l'altra città è interamente italiana: lo ricorda la lupa che allatta i due lupacchiotti, adagiata in piazza della Repubblica su una colonna ionica in cemento.

«*Quelli di noi che sono andati a scuola al tempo del fascismo, e che oggi hanno 40-50 anni, conoscono poco il francese*», si ammette ad Aosta. E gli altri? I più anziani hanno conservato l'abitudine di esprimersi in francese. Ma nei giovani la pratica di questa lingua è quasi sempre frutto di studio tenace e di volontà. Alla domanda: «*Che lingua parlate in famiglia?*», è del tutto eccezionale sentirsi rispondere: «*Unicamente il francese*». Nel migliore dei casi, la risposta sarà: «*Un po' francese, e un po' italiano*». Nelle campagne, vi diranno il solito: «*In patois*».

Perchè il *patois* è la lingua materna degli alpigiani di qui, ed in Val d'Aosta è ancora assai diffuso. Dal *patois* al francese, il passo è facile per chi prosegue gli studi. Ma, in complesso, l'abitudine fa sì che nel linguaggio comune si ricorra sempre più spontaneamente all'italiano.

SPETTACOLI

Chiuso a Saint Vincent il congresso d'enigmistica

(Nostro servizio particolare)

Saint Vincent, 10 settembre.

(a. a.) Si è chiuso oggi a St. Vincent il «Congresso nazionale di enigmistica», il trentanovesimo in ordine di tempo e che è stato organizzato questa volta dal gruppo «Luce» di Torino.

Tema centrale del congresso è stato la ricerca di forme più popolari. Una di queste è il rebus. Una volta soltanto classico, esso aveva d'obbligo un significato apparente della cosa disegnata e un significato effettivo condensato in una massima morale. Per esempio: *A* (disegno di un mandolino); (disegno di pesi) *AM*; *E* (disegno di una radio). Leggendo tutto di seguito Amandolinopesi-AMEradio non c'è senso. Ma se ne trova uno raggruppando con accorgimento le sillabe, cioè: Amando l'inope si AMErà dio. Ma ecco un altro esempio: *MU* (seguito da un disegno di animali che mangiano, ossia *si cibon di*) *STI*. Leggendo di seguito abbiamo MUsicibandi-STI: Musici banditi.

Questo è soltanto un gioco. I «classici» non disdegnano questi giochi, ma vogliono definirli con un nome ben chiaro. E allora è stata nominata una commissione composta di teorici e di esperti per dirimere la questione.

VEDERE A PAGINA 5:

★ I programmi della radio e della televisione

★ Cronache e commento sulla Mostra del cinema a Venezia

VEDERE A PAGINA 7:

★ Novità dallo schermo

★ Cronache televisive

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti: salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.73

Carignano: questa sera ore 21,15 «Senza tritolo», spettacolo cabaret. Vietato ai minori di anni 18.

Alcione: Rivista «Piedigrotta a Torino» 15 - 18 - 21,15.

Maffei: «Il vostro show» Rivista Mario Ferrero 15 - 18 - 21,30.

CARIGNANO
OGGI
unico spettacolo ore 21,15
SENZA TRITOLO
il cabaret più applaudito
Poltrona L. 1200
Vietato ai minori di anni 18
Da domani SECONDA SETTIMANA

WEEK-END A VENARIA
con il
FOLK FESTIVAL 2
Oggi dalle 10 alle 24 tutti al Parco Basso (La Mandria) di Venaria, con i cantanti del Folk Festival 2 che canteranno con il pubblico le canzoni di tutto il mondo
Serv. ristoro, rassegne discografiche. Servizi pubblici intensificati
ingresso unico L. 300

Minipiste gio.: Indianapolis, via Cellini 2 (50 mt. via Nizza); Mille Miglia, via De Sanctis 15, ore 11-24.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corse notturne di trotto: Pr. UNIRE, L. 1.000.000. Concorso gettoni d'oro.

Al Bagatelle: ore 16 e 21 Teste Dure. **Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 542.822): ore 21 I Baby Luna; cantano Celentano e Jerry.

Blechenduait: 16-21 Raf e i Copertoni. **Castellino Danze:** 16 e 21 I Grisbi. **Chalet Valentino:** 16-21 G. Pistocchi. **Club 84:** ore 16 e 21 Don Mike. **Garden Hollywood:** 16 e 21 I Draghi. **Garden** (cap. 52 sbarr.): ore 16 e 21 Bergiono. **Gay Sala:** ore 16 e 21 Boccaccio-d'Andri. (Prima consumazione gratuita). **Giardino Belle Arti:** 16-21 Lanfranco. **Massaua Danze:** ore 16 e 21 Gianty. **Pai Perla:** ore 16 e 21 Complessi The Sorrows - The Coocks.

El Patio (Monc. 346): Gli Sheikers. **Gran Bella:** ore 22 danze attrazioni. **Las Vegas** (Monc. 145): I Simpatici. **San Giorgio Valentino** - Alla taverna del camino: Tony Stella ed I Jo. **West End Club:** The Junior.

Abatjour, Secchi 28, 541.025: 16-21. **Al Bagatelle** (Carocetto 2): 16 e 21. **Caprice** (Secchi 16, 531.528): 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **La Nuit** (Borgaro Torinese): 16-21. **Lido:** (Monc. 422, 697.016): 16-21. **Piscina del Sole Gogo Hotel,** tel. 555.555. (La piscina è aperta). **Scotch** (Valle 6, 543.713): 16-21. **Villa Gay** (c. Moncal. 52): 15,30-21. **Whisky Notte** (Goito 21): ore 16-21.

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Eccezionalmente, ore 16 e 21
CATERINA CASELLI
Orch. RAF e i COPERTONI

ARLECCHINO
Venerdì 16 RIAPERTURA con
PIER FILIPPI

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING - STUPINIGI
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 902.581

CASTELLINO
Ore 16 e 21: trattenimenti con
I GRISBI

CLUB 84
Ore 16 e 21: ULTIME con
DON MIKO

PAI PERLA
Ore 16 e 21: Successo
THE SORROWS
THE COOCKS

VILLA GAY
Corso Moncalieri, 58
Ore 15,30 e 21
MUSICA STEREO
Giardino panoramico sul Po

GAY SALA
Via Pomba, 7
Ore 16 e 21: Complesso
Boccaccio d'Andri

S. GIORGIO «Ristorante»
Castello Medioevale - Valentino
Il ritrovo più caratteristico
SALE e SALONI per rinfreschi, pranzi e riunioni
Prenotazioni telefono 682.181
Aperto tutto l'anno

S. GIORGIO «Dancing»
Sul panoramico terrazzo coperto e «Taverna del camino»
TONY STELLA ed i Jo
nei loro nuovi successi
(Servizio di ristorante)

DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaja, 45
RIAPERTURA
giovedì 15 settembre

GIAGUARO
Dancing - *Chieri, tel. 948.374*
Dal 10-9 al 2-10, tutte le sere
CARLO PAVONE
THE PEACOCK'S
Prezzi normali - Servizio Ristor.

Dancing SERENELLA
VINOVO
Complessi
GLI STRANI
QUIZ CANASTA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9): Prossimo inizio nuova stagione artistica. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30. **Astor:** «La battaglia di Algeri» J. Martin, S. Yacef. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 16,50; 19,20; 22,10. **Corso:** «Duello a El Diablo» techn. J. Garner, S. Poitier, B. Andersen. **Cristallo:** «Caccia alla volpe» con P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella, in technicolor, panavision. **Doria:** «...e il diavolo ha riso» con Jeanne Moreau, Ettore Manni. V. 18. **Ideal:** «Texas, addio», con Franco Nero, eastmancolor, scope. Vietato minori anni 18. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; ultimo ore 22,30. **Lux:** «Rififi internazionale» J. Gabin, G. Frobe, G. Raft, N. Tiller, sc. col. **Metropol:** chiuso per lavori di abbellimento ed installazione nuovi impianti. Riapertura 15 settembre in prima visione. **Nazionale:** «Beau Geste» Guy Stockwell, D. Mc Clure, technic. Inizio film: 14; 16; 18,05; 20,15; 22,30. **Reposi:** «Arizona Colt» con Giuliano Gemma. **Romano:** «Galia» con Mireille Darc, Françoise Prevost. Viet. 18. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Vittoria:** «Lo strangolatore di Baltimora» Patrick O'Neal, Patrice Wymore, colori. Vietato minori anni 18.

Alfieri: «Racconti a 2 piazze» S. Koscina, N. Castelnuovo, L. Buzzanca. Vietato ai minori di anni 18. **Ariston:** «El Cjorro» Robert Taylor, Ron Randell, R. Montaros, eastmanc. **Arlecchino:** «El Greco» technicolor, Mel Ferrer, Rosanna Schiaffino. **Augustus:** «Gli amori di una bionda» 1° premio critica inglese. V. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. **Capitol:** «Tempo di massacro» con Franco Nero, eastmancol, sc. V. 14. **Torino:** «Bacia e... spara» (Kiss Kiss, bang bang) di Duccio Tessari, con G. Gemma, G. Martin, techn. sc. Ap. 14.

Alessandria: «Il caro estinto» R. Morse, T. Hunter, M. Leighton, Viet. 14. **Faro:** «Il caro estinto» R. Morse, T. Hunter, M. Leighton, Viet. 14. **Fiamma:** «Adulterio all'italiana» scope. techn. C. Spaak, N. Manfredi. **Gioiello:** «Io, io, io... e gli altri» con Gina Lollobrigida, M. Mastroianni, S. Mangano, Nino Manfredi. **Hollywood:** «Johnny Oro» Mark Damon, col. sc. 1ª vis. Torino, U. 22,30. **La Perla:** «Johnny Oro» M. Damon, V. Fabrizi, E. Manni, eastmancolor. **Maffei:** «Il vostro show» Rivista Mario Ferrero 15 - 18 - 21,30. Film: «A 001 operazione Giamaica» technicolor, con Stewart Granger. **Massimo:** «L'amante infedele» techn. sc. R. Hossein, M. Mercier, Viet. 14. **Orfeo:** «Africa addio» regia di Jacopetti e Prosperi, techn. sc. Viet. 14. **Principe:** «Johnny Oro» M. Damon, V. Fabrizi, E. Manni, eastmancolor. **Statuto:** «L'amante infedele» techn. sc. R. Hossein, M. Mercier, Viet. 14.

Adriano: «Due marines e un generale» techn. F. Franchi, C. Ingrassia. **Alcione:** «Il successo» V. Gassman, e Rivista «Piedigrotta a Torino»; orario 15 - 18 - 21,15. **Alpi:** «20.000 leghe sotto i mari» Kirk Douglas, J. Mason, technicolor. **Regina:** «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, L. Etrikian, F. Moroni.

Centrale: «Signore e signori» Virna Lisi, Gastone Moschin, regia di Pietro Germi. Apertura ore 14. **Crevesana:** «OSS 117 furia a Bahia» F. Stafford, M. Demongeot, technic. **Olimpia:** «Colpo grosso a Galata Bridge» in technicolor. **Po:** «I coltelli del vendicatore» in technicolor, con Cameron Mitchell. **P. Nuova:** «Sandokan contro il leopardo di Sarawak» colori, e «Totò e Cleopatra». **S. Felice** (tel. 544.077): «La montagna di luce» R. Harrison, L. Gilly, tec. **S. Secondo:** «Dominatore dei 7 mari» colori, scope, Rod Taylor, H. Vessed.

Esperia: «La curva del diavolo» techn. scope, C. Wilde, J. Wallace. **Giardino:** «Boeing, Boeing» technic. scope, Tony Curtis, Jerry Lewis. **Mirafiori:** «Mary Poppins» technic. Julie Andrews, Dick Van Dyke. **S. Rita:** «I 4 inesorabili» colori, scope, Adam West, Robert Hundar. **Vinzaglio:** «7 dollari sul rosso» sc. techn. A. Steffen, F. Sancho.

America: «Signore e signori» Virna Lisi, Olga Villi, Gastone Moschin. **Araldo:** «I pirati della Malesia» tech. scope, Steve Reeves, J. Sassard. **Eliseo:** «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, L. Etrikian, F. Moroni, G. Bramieri, N. Taranto. **Oratorio:** «Pinocchio» W. Disney. **S. Paolo:** «Gli eroi di Telemark» technicolor, scope, con Kirk Douglas.

Artisti: «Uccidete agente segreto 777 stop» K. Clark, S. O'Conner, techn. **Belgio:** «Danze di guerra per Ringo». **Corallo:** «007 missione Goldfinger» S. Connery, D. Bianchi, colori. **Eridano:** «Django» technicolor, scope, Franco Nero, Loredana Nusciak. **La Salle:** «I promessi sposi» colori, Ivo Garrani, Ilaria Occhini. **Oropa:** «Agente 353 massacro al sole». **Rossini:** «Dollari maledetti» colori, Dan Duryea, Rod Cameron. **V. Veneto:** «Madame X» techn. sc. L. Turner, R. Montalban, J. Forsythe.

Astra: «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, L. Etrikian, F. Moroni, G. Bramieri, N. Taranto. **Bernini:** «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau. **Cibrario:** «Maledette pistole di Dallas» F. Bair, techn. scope, e «Villaggio dei dannati» G. Sanders. **Elios:** «Sette ore di fuoco» techn. C. Rogers, H. Sommerfeld. **Esedra:** «I lancieri neri» scope, con Mel Ferrer, Yvonne Furneaux. **Massaua:** «7 dollari sul rosso» techn. A. Steffen, F. Sancho, L. Nusciak. **Odeon:** «Una ragazza da sedurre» techn. Rock Hudson, Leslie Caron. **Star:** «Gli eroi di Telemark» techn. scope, Kirk Douglas, Richard Harris.

Aduar: «Mark Donen agente Z 7» col. sc. L. Jeffries, L. Valenzuela. **Aurora:** «I Gringos non perdonano» colori. H. Summerfield. **Brescia:** «Le meravigliose avventure di Marco Polo» technicolor, R. Hossein, E. Martinelli, A. Quinn. **Châtillon:** «Sierra Charriba» technic. **Falchera:** «I 2 gemelli del Texas» R. Vianello, W. Chiari, colori. **Lanteri:** «Battaglia Fort Apache» col. **Maior:** «Delitto quasi perfetto» col. Philippe Leroy, Fernando Sancho. **Nord:** «Maciste alla Corte dello Zar» technicolor, con Kirk Morris. **Nuovo Fortino:** «Gli eroi di Telemark» Kirk Douglas, colori. **Oriente:** «L'uomo di Hong Kong» col. Jean-Paul Belmondo, U. Andress. **Palermo:** «Spietato Colt del Gringo» colori, scope, Jack Reed. Viet. 14. **Sociale:** «Operazione Poker» Browne. **Zenit:** «La lunga strada della vendetta» techn. sc. E. Purdom, M. Coke.

Baretti: «Maciste eroe mondo» techn. **Cabiria:** «Ipcress» technicolor, con Michael Caine, N. Green. **Colosseo:** «Johnny Oro» eastmancol. M. Damon, E. Manni, V. Fabrizi. **Continentale:** «La meravigliosa Angelica» M. Mercier, R. Hossein, col. sc. **Flora** (c. Monc. 241): «Angelica alla Corte del Re» tec. Mercier, Hossein. **Ghigo:** «Le mani del pistolero» tech. C. Hill, G. Milland; seg. Tom e Jerry. **Italia:** «Matt Helm il silenziatore» tech. D. Martin, D. Lavi. Viet. 14. **Lingotto:** «5000 dollari sull'asso» tec. **Moderno:** «Quei temerari sulle macchine volanti» Sordi, Whitman, techn. **Nizza:** «Le tre sfide di Tarzan» colori, J. Mahoney, W. Stroode. **Piemonte:** «Cincinnati Kid» colori, Steve Mc Queen, E. G. Robinson. **S. Cuore** (Nizza 56): «Sangue e arena» T. Power, Hayworth, col. Ap. 14. **S. Carlo:** «1000 dollari al giorno» Z. Hatcher, D. Palmer, technicolor. **Spezia:** «L'alba del gran giorno» sc. technic. R. Stack, V. Mayo.

Diana: «Un dollaro d'onore» technicolor, John Wayne, Dean Martin. **Dora:** «Matt Helm il silenziatore» con Dean Martin, technicolor. **Roma:** «Mary Poppins» technicolor, Julie Andrews, Dick Van Dyke. **Umbria:** «002 operazione Luna» Franchi, Ingrassia; e «Spade Islam» col.

Alba: «Il colonnello Von Ryan» tech. scope, Frank Sinatra, T. Howard. **Ambra:** «Viva Maria» colori, Brigitte Bardot, J. Moreau, G. Hamilton. **Apollo:** «Uno straniero a Sacramento» technicolor, scope, M. Hargitay. **Edera:** «Agente 007 missione Goldfinger» technicolor, Sean Connery. **Luce:** «Londra chiama Polo Nord» techn. scope, C. Jurgens, F. Lulli. **Lucento:** «A 077 operazione Bloody Mary» technicolor, con Ken Clark. **Luisa:** «Mistero dell'isola maledetta» col., R. Stevens; «Marchio di sangue». **Lutrario:** «7 dollari sul rosso» scope, technicolor, A. Steffen, F. Sancho. **Splendor:** «Mark Donen agente Z 7» techn. sc. L. Jeffries, L. Valenzuela.

BEINASCO

Italia: «Per qualche dollaro in più» tech. sc. G. M. Volonté, C. Eastwood.

CANDIOLO

Vittoria: «Il compagno Don Camillo» con Gino Cervi e Fernandel.

MONCALIERI

Excelsior: «Tre dollari di piombo» Fred Beir, scope, technicolor.

ORBASSANO

Moderno: «La spietata Colt del Gringo» Jim Reed, Martha Doven.

PANCALIERI

Lux: «I 2 capitani» technicolor, con Charlton Heston.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «077 operazione Bloody Mary» con Ken Clark, technicolor.

POIRINO

Italia: «Rancho Bravo» technicolor, James Stewart, Maureen O'Hara.

TESTONA

Fulgor: «Una pistola per Ringo» in technicolor, con Giuliano Gemma.

ALFIERI
Di successo in successo
OGGI
Racconti a 2 piazze
con SYLVA KOSCINA
N. CASTELNUOVO - L. BUZZANCA
MARGARET LEE
Supervietato minori anni 18

ECHI DI CRONACA

Nozze di Diamante

Il 12 settembre 1906 si sposavano a Torino due giovani: **Maria Tartaglino e Gaspare Mondo.** Oggi, figli, nuore, generi, nipoti e pronipoti tutti, li circondano festosamente per celebrare il sessantesimo anniversario del loro matrimonio. Auguri e felicitazioni!

English Academic Course

Corso altamente qualificato per chi in poco tempo vuole imparare la lingua inglese. In un solo anno, con tre ore di lezione al giorno e con insegnanti inglesi, parlerete e scriverete correttamente la lingua più diffusa nel mondo. Al primo classificato di ciascun corso viene offerto un viaggio soggiorno di 5 giorni a Londra. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889.968.

Bersezio scuole serali

Marconi 28. Iscrizioni dopo ore 20, sabato 16-20. Tel. solo 545.082. Ricupero anni, medie inferiori, superiori. Corsi semigratuiti stenodattilo. Ceramica. Lingue.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.775. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Porte pieghevoli Divisetta le porte di pregio

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761-471 745-121.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 20.000. Oggi accettazione ore 10-12.

Sist-centro meccanografico

Tutti gli allievi SIST hanno la possibilità di una nuova strada per un impiego migliore altamente qualificato, con i Corsi per Perforatrici, Operatori, Programmatori meccanografici. SIST, via Po 2, tel. 547.573.

Ditta R.E.L.F. ripara frigo, lavatrici

verniciatura a fuoco, rapidità e garanzia. Ass. nelle 24 ore. Telefonare 736-461.

Ist. Magistrale Bertola

Corsi recupero per idoneità varie classi. Abilitazione. Dal 1887 corsi abbreviazione, ogni ordine Scuola, al servizio delle famiglie e dei lavoratori. Via Po 8, tel. 542-549.

La lavatrice non funziona? Asteval 673.919-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Gratuitamente

Presso l'Istituto Impera corsi di stenografia e dattilografia sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2. Tel. 918-974.

Siate previdenti!

scegliete in tempo il miglior mezzo per il più razionale riscaldamento della Vostra casa. Soc. Gasisti, via XX Sett. 46.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571

in legni pregiati, stoffe, resine ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

Vendita rateale

Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.P.S. rilasciati ai dipendenti e pensionati statali. Via Priocca 24, t. 651-964.

Scuola di Ottica «G. Ratti»

Corso biennale serale per abilitazione esercizio «Ottico» (art. 140 T. U. Leggi Sanitarie. Iscrizioni entro Settembre. Via Chiomonte 4, t. 310-217 ore 20-22.

Modelli Alta Moda scuola di taglio e confezioni

Inizio corsi speciali per sarte e familiari «Sistema pratico». Gobetto, corso Francia 88, telefono 774-562.

Sist - Corso per Operatori

Giovedì 15 corrente alle ore 20, introduzione al Corso rapido per Operatore Meccanografico. Ingresso libero. SIST, Via Po 2. Telefono 547-573.

Scuola di Taglio Mazza

Confezioni Modelli: la signora Mazza personalmente inizia corsi familiari sarte, insegnanti. P. Carlo Felice 19, t. 545-461 Stazione Porta Nuova.

Sist - Corsi vari

Lunedì 12 corr., inizio dei Corsi diurni e serali di Steno, Dattilo, Compto, Paghe e Contributi, Calcolatrici, Contabilità, Perforatrici meccanografiche. SIST, Via Po 2. Tel. 547-573.

Preparazione agli impieghi

L'Istituto «Studium», piazza Statuto 2, tel. 540-263 - 545-720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e paghe.

Sampo' scuola taglio e confezioni

Corsi diurni e serali. Professionali e familiari. Modelli. C. G. Cesare 10, tel. 852-583.

FART - Piazza Adriano 15

Tel. 736-669 vende a rate libere mensili, senza firmare cambiali: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, fotocine, elettrodomestici, radio, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc.

Sist - esigenze moderne mezzi modernissimi

Visitate in qualsiasi ora i reparti interessanti il ciclo completo della specializzazione Sist per il migliore impiego. Sist - Via Po 2 - Tel. 547-573.

Abel-Piazza Adriano 15/A

Tel. 745-444. Vende le migliori confezioni. Abel veste in Lebole, l'uomo, la signora, i ragazzi.

Gratuitamente

Corsi per Segretaria Stenodattilografa, Segretarie Contabili, Perforatrici meccanografiche su macchine I.B.M., sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968.

Scuola di taglio e confezioni

Inizio corsi familiari e professionali. Corsi di specializzazione per Modelliste e Maestre di Taglio. Scuola Alta Moda Ilda Bianciotto via Garibaldi 7 tel. 545-753.

Scuola di figurino e indossatrici

Inizio Corsi rapidi. Lezioni diurne e serali. Scuola Alta Moda Ilda Bianciotto, Via Garibaldi 7, tel. 545-753.

Mobilificio Orap 20 rate

Vendita propaganda tinelli da 59.000 camere da 189.000, alle famose polistere 268.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 133, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

CONCLUSA LA XXVII RASSEGNA DEL CINEMA AL LIDO

Il regista italiano Gillo Pontecorvo ha vinto con «La battaglia d'Algeri»

Il «Leone d'oro» gli è stato assegnato, dice la giuria, «per il coraggio con cui ha affrontato un tema storico-politico di così scottante attualità e per il vigore dimostrato nel dominare la materia» - Una menzione particolare a Bresson per «Alla ventura Balthazar» - Successo fuori concorso del film televisivo francese «Luigi XIV» di Roberto Rossellini

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 10 settembre.

Alle giurie, come è umano, non piace di essere anticipate nelle decisioni. Ma ai giurati veneziani non sarebbe stato possibile, quest'anno, sovvertire totalmente i pronostici: hanno fatto del loro meglio, ecco tutto. Così il «Leone d'oro» è andato all'italo-algerino *La battaglia di Algeri* di Gillo Pontecorvo (con poco gaudio dei francesi, è ovvio), della cui energia i nostri lettori si possono sincerare coi propri occhi. E' un «Leone», diciamo così al merito civile; un «Leone» rigorosamente artistico non sarebbe dovuto sfuggire al film di Bresson, *Alla ventura, Balthazar,* che si può consolare con una sia pur magnanima «menzione di onore». Così i francesi, sui quali si sosteneva la Mostra, hanno raccolto pochissimo.

I due premi speciali della giuria, conferiti all'americano *Chappaqua* del giovane Conrad Rooks, e al tedesco *La ragazza senza passato,* di Alexander Kluge, suscitano qualche perplessità (e specialmente il primo) soltanto se li rapportiamo all'inglese *Fahrenheit 451* di François Truffaut, il grande escluso. Sia pure con qualche amplificazione dei meriti, Venezia ha premiato in Rooks e in Kluge un cinema d'avvenire. In quanto agli interpreti il materiale di scelta non era troppo. Già premiata attraverso il fratello regista la brava protagonista del film tedesco, il premio per la migliore attrice è piovuto per beneficenza sulla graziosa kirghisiana Natalia Arinbasarova del *Primo maestro* (Urss); il premio per il miglior attore è toccato, nonostante lo scoglio del doppiaggio, al giovane Perrin di *Un uomo a metà.* Così per la quinta volta consecutiva l'Italia ha vinto a Venezia, rimandando alle stalle il nobile asino bressoniano. L'impressione di un verdetto alquanto squinternato viene tutta di qui.

Del bilancio della Mostra, secondo noi positivo, si è detto ieri. Il suo andamento dovrebbe non avere scontentato neppure quanti fanno consistere i due terzi di una rassegna cinematografica nella frenesia dei suoi movimenti mondani.

E ora l'ultimo film. Lo spettacolo di chiusura, scelto quest'anno con criterio non soltanto ricreativo, ci ha fatto riascoltare la voce di un maestro. *La prise du pouvoir par Louis XIV,* che Roberto Rossellini ha girato per la tv francese a colori (di prossima inaugurazione, a quanto si dice), ha un impianto didattico, senza che gliene derivi nulla di male, anzi ordine e lucidità. Il merito della riuscita di questo connubio cinema-televisione (col quale è da mettere il bel *Francesco d'Assisi* di Liliana Cavani, applaudito giorni fa nell'Informativa) tocca anche a Philippe Erlanger, autore della biografia cui il telefilm si ispira. E consiste nell'intelligenza storica, fondata su grandi testi, con cui è trattato l'argomento del «levarsi» del Re Sole.

Ma riconoscibilmente rosselliniano è il frizzante realismo con cui sono toccati ambienti, figure e il tema stesso. Chi disse male di *Vanina Vanini* (del resto ripudiato) e non troppo bene di *Fratelli d'Italia* è lieto di ricredersi sulle capacità del Rossellini storiografo. Il preludio contadinesco, l'agonia e la morte del cardinal Mazzarino (con vividi spunti moliereschi), il congedo che ne prende il giovane re, ormai prossimo a scattare coll'aiuto del fido Colbert, sono, sia pur nell'ordine compassato e molto dialogato che richiede il telefilm, un modello di cinema storico da camera. Soprattutto piace, nello sfondo, il fasto un po' sudicio e carovanesco che avvolge la corte prima che Luigi, ancora dominato dalla regina madre, vi scocchi (sebbene non lo pronunzi nel film) il famoso «Lo Stato sono io».

Sciolti gli intrighi, arrestato Fouquet, esautorata la genitrice, l'astro sfolgora e bisogna abbassare gli occhi. *Le métier du roi,* ammesso che sia necessario farlo, non fu mai fatto meglio, con maggior cura del superfluo (la scena col sarto) e dello splendido (Versailles). Anche qui Rossellini ha intuito bene sviluppando al massimo il motivo della sacralità (la magnifica sequenza del pranzo che sale dalle cucine alla tavola dove il re siede solo, come un celebrante all'altare: la saporosa, lenta passeggiata per i giardini della reggia). La trovata dello spettacolo, forse anche un po' troppo spinta, è la figura di Luigi. Pare che non fosse alto, ma solo sembrasse. Rossellini ha scelto un pastoso tomboletto (il giovanissimo e bravo Jean-Marie Patte), in cui la maestà del re è messa di continuo a grave repentaglio col ridicolo. Ma alla fine la prima vince, e quell'eccesso, un po' spregioso, di realismo, oltre che può benissimo esser confermato dalla storia, insaporisce, fino all'ironia, il mito della nuda regalità.

Colori belli; sceltezza di ambienti e di costumi; e un tono quietamente divulgativo nei dialoghi e nella recitazione (ricordiamo anche Raymond Jourdan, Silvagni, Katharina Renn). Concludendo, un telefilm che può stare anche come film e a cui auguriamo molteplicità di esiti, anche in Italia.

Leo Pestelli



L'attrice russa Arinbasarova e Gillo Pontecorvo alla premiazione (Telefoto A. P.)

Protesta della delegazione francese che si assenta dalla premiazione

Jacques Perrin (riconosciuto migliore attore) ha disobbedito all'invito rivoltogli dalle autorità cinematografiche di Parigi di non ritirare la Coppa da lui vinta - Applausi del pubblico per la bella sovietica Natalia

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 10 settembre.

La notizia che il «Leone d'oro» era stato assegnato a La battaglia d'Algeri *è trapelata alle 17. Cinque minuti dopo ho incontrato Gillo Pontecorvo davanti al Palazzo del Cinema, ormai sequestrato dalla troupe di una televisione straniera per un'intervista. Mi dice:* «Fin da ieri ho detto il mio pensiero: l'occasione di vincere il "Leone d'oro" può presentarsi forse una volta sola. Mi sarebbe spiaciuto fallirla per ragioni non cinematografiche, ma "diplomatiche". Ecco perché la mia gioia è vivissima. Ed è un motivo di ottimismo constatare che la giuria ha resistito a tutte le pressioni».

Stamane egli si era voluto sottrarre alla doccia scozzese delle notizie contraddittorie continuamente in arrivo; con la moglie Maria Adele (nome ormai sopraffatto dal diminutivo Picci) era andato sulla spiaggia: «Ci siamo stati fino alle quattro e mezzo, circa mezz'ora prima che trapelasse ufficiosamente la notizia del verdetto della giuria». *Il nuoto è lo sport preferito di Pontecorvo; è anche un bravo pescatore subacqueo. L'incontro con la moglie, sposata tre anni or sono, è stato determinato non dall'attività cinematografica, ma dalla musica: lei è musicologa e lui ne condivide i gusti; anzi, non si lascia sfuggire occasione per dire, con una certa civetteria, di essere stato l'autore di buona parte delle colonne sonore dei suoi film.*

Alexander Kluge, regista e soggettista di Abschied von Gestern *(«La ragazza senza passato»), ha confessato di essere fuori di sé dalla gioia: «Sinceramente non speravo di ottenere un riconoscimento così lusinghiero dalla giuria. Ne sono lieto per me, personalmente, e per il significato che il premio assume verso il nuovo cinema tedesco. Conferisce prestigio al nostro movimento e, con ogni probabilità, convincerà i dubbiosi che noi siamo sulla buona strada. Da anni la Germania non aveva più ottenuto un premio a Venezia».*

Natalia Arinbasarova, premio per la migliore interpretazione femminile, ha sul volto cino-mongolico di sensibile ventenne un'espressione quasi di sbigottimento. Dice: «Che bellezza... Ora sono davvero sicura della mia carriera di artista del cinema». Prima di essere stata scelta dal regista di Il primo maestro *(ora suo marito) era una ballerina che considerava il cinema come un sogno meraviglioso, forse irraggiungibile: ora ha addirittura ricevuto il crisma della diva.*

Anche Jacques Perrin dovrebbe essere felice. E invece le ore successive alla notizia della premiazione — a quel che si sa — sono state dure, agrodolci. La delegazione francese l'aveva convocato per convincerlo a non presentarsi a ricevere il premio, in segno di protesta per l'affronto perpetrato contro la grandeur della Francia mediante la premiazione della Battaglia d'Algeri. *Echi di voci concitate giungevano nel corridoio attraverso la porta della sala ove si svolgeva il consiglio di guerra.*

Comunque siano andate le cose, tre fatti sono certi: 1) la delegazione francese non ha assistito alla premiazione; 2) il direttore generale della cinematografia francese, signor Hollaux, è addirittura partito da Venezia; 3) Jacques Perrin, con il suo consueto sorriso, è giunto puntuale al Palazzo del Cinema.

La premiazione si è svolta in una cornice sfavillante di mondanità per l'intervento delle molte dive presenti al Lido. Distensivo nei confronti delle passate polemiche è stato il discorso del presidente, prof. Marcazzan. Per parte sua il ministro Corona ha ribadito la validità della fisionomia culturale conferita alla Mostra dal prof. Chiarini. Il pubblico ha applaudito l'attrice Natalia Arinbasarova, Jacques Perrin e il regista Alexander Kluge.

Una lunga ovazione si è alzata dalla sala quando Gillo Pontecorvo si è presentato alla ribalta a ritirare il «Leone d'oro». In questo momento è avvenuto un incidente: dalla sala si è alzato il grido: «salaud!» (sporcaccione). La reazione della sala è stata immediata: sono stati in molti a rintuzzare il disturbatore con il grido «fascista!».

Rinnovati applausi sono stati rivolti a Gillo Pontecorvo dopo questo episodio.

Furio Fasolo

I premi assegnati dalla giuria di Venezia

Venezia, 10 settembre.

Ecco il verbale della giuria della XXVII Mostra internazionale d'arte cinematografica:

«La giuria internazionale della XXVII Mostra internazionale d'arte cinematografica, composta da: Giorgio Bassani (Italia), presidente; Lindsay Anderson (Gran Bretagna); Lubos Bartosek (Cecoslovacchia); Michel Butor (Francia); Joris Ivens (Olanda); Lewis Jacobs (Usa); Lev Kouleshov (Urss), ha il piacere, innanzi tutto, di manifestare pubblicamente la proprio soddisfazione per i criteri di indipendenza, di senso di modernità, di responsabilità sociale ed artistica, con cui sono stati scelti i film in concorso.

La giuria è anche lieta, nella circostanza della presentazione di Au hasard Balthazar *(«Alla ventura Balthazar») che le sia offerta l'opportunità di tributare un caldo omaggio a Robert Bresson, per la sua costante integrità artistica e morale.*

LEONE D'ORO DI SAN MARCO *a* La battaglia di Algeri, *di Gillo Pontecorvo, Italia-Algeria, per il coraggio con cui ha affrontato un tema storico-politico di così ardua e scottante attualità e per il vigore con cui ha saputo dominare una simile materia.*

COPPA VOLPI PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE *a Natalia Arinbasarova («Pervij Ucitel»,* Il primo maestro, *di Andrei Mikhalkov-Koncialovski, Urss), per la sua recitazione, piena di grazia e di freschezza, in un film assai significativo anche come testimonianza dello sviluppo in atto, nell'ambito dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, di un cinema plurinazionale.*

COPPA VOLPI PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE MASCHILE *a Jacques Perrin, per le sue interpretazioni in due film di notevoli qualità («La busca»,* La ricerca, *di Angelino Fons, Spagna, e* Un uomo a metà *di Vittorio De Seta, Italia), tali da rivelare, nonostante il doppiaggio, un autentico temperamento di attore.*

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA *a* Abschied von Gestern *(«La ragazza senza storia»), di Alexander Kluge, Repubblica Federale Tedesca; un film che ha interessato vivamente la giuria anche come segno dell'esistenza, in seno al cinema tedesco, di nuove, promettenti tendenze.*

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA *a* Chappaqua *di Conrad Rooks, Usa, notevole per le sue qualità di ricerca espressiva e di contenuto, con particolare riguardo della fotografia e della colonna sonora.*

La prima alla Fenice di «Tutti la vogliono»

L'opera di Paccagnini vorrebbe criticare il passato regime, ma esibisce un qualunquismo di dubbio gusto - E' ambientata in un Paese immaginario - Buona esecuzione dell'orchestra da camera di Praga

(Nostro servizio particolare)
Venezia, 10 settembre.

La figura di Benito Mussolini non risulta nuova al mondo dello spettacolo. Già un quarto di secolo addietro, il duce apparve sullo schermo, in funzione subordinata rispetto al suo collega Adolf Hitler, nel film *Il dittatore* di Charlie Chaplin, e, più recentemente, sulle scene francesi, quale protagonista del dramma *L'homme seul* di Cesbron. Dopo il cinema e il teatro di prosa — e a latere di qualche contingente apparizione negli *sketches* d'avanspettacolo — ecco stasera Mussolini accedere negli aulici regni dell'opera in musica, quale predominante personaggio di *Tutti la vogliono,* novità assoluta di Niccolò Paccagnini.

Nessun dubbio, infatti, che i lineamenti di Sputaballe, altrimenti detto «l'uomo della Provvidenza», e circondato dai suoi «quadrifrontisti», adombrino quelli del duce, così come nel signor Cacadubbi — dapprima complice, poi tardivo avversario di Sputaballe — non è arduo ravvisare l'allusione a Vittorio Emanuele. Quanto alla signorina Marianna De Pantalon, che tutti vogliono, si tratta, addirittura, della povera Italia.

E' un fatto da sottolineare tuttavia che di tali intendimenti lo spettatore ha nozione solo attraverso la lettura dell'argomento e delle illustrazioni stampate sul programma. L'epoca, l'ambiente, gli abbigliamenti dei personaggi sono stati infatti prudenzialmente trasferiti — altra cosa, a quanto sembra, era l'originario allestimento — in una sfera del tutto fantastica e indeterminata; quanto alle parole del testo, ben poco è percepibile dalla pronunzia, volonterosa ma tutt'altro che chiara, dei cantanti cecoslovacchi.

Per la realizzazione dell'opera di Paccagnini, il Festival veneziano è infatti curiosamente ricorso all'*ensemble* dell'orchestra da camera di Praga, i cui componenti si son prestati di buon grado alla bisogna, forse pensando alle faccende di casa loro, e all'inevitabile traguardo della galera che li attenderebbe in analoghi cimenti. Comunque, l'opera di Paccagnini non è sinistroide, e nemmeno antifascista: bensì, nella comune condanna dei politici d'ogni colore, chiaramente qualunquista.

A sollevare il tono di *Tutti la vogliono,* non ha certo concorso la musica, contesta di luoghi comuni, di cascami espressionistici, di incisi gestuali, di procedimenti abusati, quale l'installazione di altoparlanti stereofonici nella sala del teatro. Per l'attento impegno esplicato nella realizzazione si segnalano i nomi del direttore Josef Chalupka, del regista e coreografo Miloslav Lipinski, dello scenografo e costumista Zbynek Kolar; e della falange dei cantanti, del Soumar (Sputaballe).

Lo scarso pubblico convenuto alla Fenice ha accolto lo spettacolo con pronunciato sfavore: fischi e grida ostili hanno contrassegnato ogni calar di sipario; nessuna chiamata agli interpreti. Rumori e opposizioni hanno pure accompagnato lo svolgimento della rappresentazione; solo alla fine, tra prevalenti contrasti, si sono presentati alla ribalta gli interpreti e l'autore.

g. p.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa** (dalla basilica di S. Pietro in Perugia).
14,55: **Sport:** ripresa diretta di un avvenimento agonistico nazionale o, successivamente, telecronaca da Bled (Jugoslavia) dei campionati mondiali di canottaggio in Eurovisione.
18 —: **La tv dei ragazzi.**
19 —: **Sport:** cronaca registrata d'un tempo di una partita di calcio.
19,50: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Le avventure di Laura Storm** (terzo episodio) di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque con Lauretta Masiero: «A carte scoperte».
22,20: **La domenica sportiva.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto sinfonico** diretto da M. Freccia.
18,35: **Canti e danze in Israele** (seconda parte).
19,05: **La giostra della quintana** (da Foligno).
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **La caccia,** racconto sceneggiato.
22,05: **Spettacolo ovunque,** programma musicale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,30: «Safari 65»; 20,10: Partita di calcio; 21,35: «Aida».

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,10: Almanacco; 7,15: Musiche del mattino; 7,35: Accadde una mattina; 7,40: Culto evangelico; 8 Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,15: Dal mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: Fogli d'album; 10,45: Musica in piazza; 11: Ribalta di canzoni; 11,30: Musica, solo musica.

Ore 13: Giornale radio; 13,18: Punto e virgola; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri; 14,30: Le orchestre della domenica; 15: Giornale radio; 15,15: Il mondo del disco; 16,15: Per voi giovani.

Ore 17,45: Concerto sinfonico, diretto da Claudio Abbado; 19,10: Divertimento per orchestra; 19,30: La giornata sportiva; 19,45: Motivi in giostra; 20: Giornale radio; 20,25: Terra '70; 21: Concerto del sestetto Marenzio; 22: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,33: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: Quaderno a quadretti; 14: Un disco per l'estate; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; tra le 15,45 e le 17: Ciclismo: Giro dell'Appennino a Pontedecimo.

Ore 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport.

Ore 18,35: I vostri preferiti; 19,23: Zig-Zag; 19,30: Radiosera; 19,50: Punto e virgola; 20: Corrado fermo posta; 21: Le grandi orchestre di musica leggera; 21,20: Giornale radio; 21,40: Poltronissima, a cura di M. Doletti.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Pietro Locatelli; 18,45: La rassegna; 19: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Dal teatro «La Fenice» di Venezia: XXIX Festival internazionale di musica contemporanea: concerto sinfonico, diretto da A. La Rosa Parodi, G. Petrassi e L. Dallapiccola.

Gravi dichiarazioni del senatore calabrese

De Luca insiste: ritengo che Silipo sia vittima di un delitto politico

«Ho avuto ed ho il sospetto, afferma, che ad assassinare l'ex segretario regionale del pci sia stato un compagno di partito» - Annuncia che porterà il caso dinanzi al Parlamento - In Calabria ed in Sicilia sezioni comuniste si costituiscono come autonome

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 settembre.

Si allarga il fermento nel partito comunista italiano. La cronaca registra nuove dichiarazioni a Roma del senatore espulso dal pci Luca De Luca; la notizia da Palermo che domani sarà pubblicato in numero unico il giornale *Il proletario* che annuncia l'avvenuta costituzione, ad opera di comunisti dissidenti, della «Unione siciliana dei comunisti marxisti leninisti»; l'improvviso viaggio in Calabria dell'on. Pietro Ingrao, membro della direzione del pci, per contrastare attraverso pubblici comizi e riunioni la crisi che sta investendo le organizzazioni comuniste locali.

Se ne ricava l'impressione che stia dilagando nel pci quella che i comunisti definiscono una «deviazione di sinistra» che però non si professa filocinese ma cerca di presentarsi come espressione del comunismo rivoluzionario leninista, cioè come un ritorno alla purezza originaria del movimento comunista che, ad opera dei suoi dirigenti (Togliatti e successori), si sarebbe «imborghesito» e cercherebbe, praticando una politica socialdemocratica, di inserirsi nello schieramento «capitalistico e imperialistico».

Sono questi i temi, peraltro ricorrenti negli scritti dei piccoli gruppi che apertamente si dicono «maoisti», svolti sia dall'editoriale del *Proletario* che uscirà domani a Palermo sia dal sen. De Luca nelle sue nuove dichiarazioni ai giornalisti.

De Luca dice che è e resterà un comunista, e un comunista di sinistra che crede nella possibilità di instaurare *«in una organizzazione rivoluzionaria una rigorosa democrazia interna di partito, senza distruggere moralmente e fisicamente, i propri militanti»*. Secondo il parlamentare, il problema della democrazia interna nel pci dev'essere posto senza mezzi termini: *«Si vuole o non si vuole votare con voto libero, diretto e segreto, senza liste bloccate e senza quel fungo velenoso che è la "rosa dei nomi" per la elezione degli organismi dirigenti a tutti i livelli?»*. Tali problemi, secondo il sen. De Luca, sarebbero giudicati «facezie» dall'on. Giorgio Amendola. *«Invece la democrazia interna di partito era una cosa seria ai tempi di Lenin, e non una farsa come è accaduto all'11° Congresso del pci del gennaio scorso dove si è tanto discusso per concludere alla fine che non bisognava più discutere»*.

Il sen. De Luca aggiunge che ai comunisti *«manca oggi uno stato maggiore adeguato e capace che li sappia rappresentare e dirigere»*. In Calabria la spinta al rinnovamento sarebbe già molto forte *«e sta portando alla costituzione di nuovi reparti autonomi comunisti»* (come quello di Spezzano Albanese). In [illegible] con questo discorso, il sen. De Luca ha smentito di volere aderire al psi o al psdi.

Quanto al caso del giornalista comunista assassinato Luigi Silipo, il sen. De Luca ha detto: *«Io ho avuto ed ho il sospetto che ad assassinare l'ex segretario regionale del pci in Calabria sia stato un compagno di partito. Ho ragionato di queste cose non solo con i giornalisti, ma anche con qualche altra persona e in altra sede. E' chiaro che sono a disposizione dell'autorità giudiziaria, ma ho anche la ferma intenzione di portare la triste e dolorosa vicenda di fronte al Senato della Repubblica»*.

In compagnia del sen. De Luca, il consigliere provinciale di Cosenza, Aldo Pugliese, che è anche segretario della sezione comunista di Spezzano Albanese costituitasi in sezione autonoma, ha dichiarato che il fermento si è allargato alle sezioni di Saracena, Castrovillari, Morano, Bisignano e Acri, che *«stanno esaminando il documento di critica della linea del pci e appaiono orientate ad assumere posizioni autonome»*. Il movimento avrebbe una certa importanza poiché sono grossi comuni e in essi i comunisti hanno la maggioranza assoluta. Il consigliere Pugliese ha pure manifestato l'intenzione di costituire un gruppo comunista autonomo nel consiglio provinciale di Cosenza, contando evidentemente sulla dissidenza di altri rappresentanti comunisti. Sia a Cosenza sia a Catanzaro, secondo il sen. De Luca, *«ci troviamo di fronte a situazioni esplosive»*.

A Palermo l'«Unione siciliana dei comunisti marxisti leninisti» fa perno sull'ex deputato regionale Michele Semeraro, dimessosi in questi giorni dal pci. La sede è in una abitazione privata in via Nicolò Turrisi dove è stato anche preparato il numero unico del *Proletario*. I dissidenti comunisti siciliani avrebbero già indetto per novembre un convegno a carattere regionale per riunire in un solo organismo i gruppi autonomi esistenti in diverse province.

Di questo fermento gli alti dirigenti del pci cominciano seriamente a preoccuparsi. La loro linea è quella di cercare di presentare il fenomeno calabrese e siciliano come una manifestazione di scontentezze personali, a sfondo elettoralistico, da collegare alle persistenti strutture clientelari della società meridionale. Essi contano soprattutto sul fatto che finora nessuna personalità di prestigio nazionale si è messa alla testa dei dissidenti. Non possono però non avvertire di essere quasi completamente scoperti, politicamente, di fronte ad un attacco di sinistra, di fronte all'accusa di aver perso la «carica rivoluzionaria».

Al caso De Luca sarà dedicata mercoledì la riunione della Commissione centrale di controllo che dovrà prendere in esame e ratificare la decisione di espulsione adottata dalla federazione comunista di Catanzaro.

f. d. l.

Mentre il Pugliese stanotte è stato espulso dal partito dalla commissione di controllo riunitasi a Cosenza, inspiegabilmente per il sindaco non ci sono stati provvedimenti.

A Melissa, che fu roccaforte delle lotte contadine guidate dal Silipo, sono addirittura passati alla dc il consigliere comunale Mastroianni e il segretario della Camera del lavoro Capricalà. Ancora: a Caraffa si sono dimessi due altri dirigenti, Domenico Mancuso e Rosina Nesci, marito e moglie, sostenitori accesi dell'on. Miceli, segretario del gruppo parlamentare comunista che è presieduto dall'on. Ingrao.

l. f.

Confermata la chiusura de «l'Unità» di Roma

Roma, 10 settembre.

Secondo l'agenzia «Adn-Kronos», nella riunione dei redattori del giornale comunista *l'Unità* tenuta ieri il direttore on. Mario Alicata avrebbe confermato la decisione presa dalla direzione del partito di sopprimere l'edizione romana e di distribuire su tutto il territorio nazionale l'edizione del quotidiano ufficiale comunista stampata a Milano.

I redattori romani troverebbero lavoro in altre pubblicazioni del pci. La soppressione dell'edizione romana sarebbe effettuata tra qualche mese, in ogni caso entro l'anno.

La polizia cerca un attivista di un paese vicino a Reggio C.

Attese per oggi o domani le prime novità sulle indagini

(Dal nostro inviato speciale)
Catanzaro, 10 settembre.

Dopo le dichiarazioni del sen. De Luca, che ha riconfermato i suoi sospetti sul movente politico per l'assassinio del sindacalista Luigi Silipo, qui a Catanzaro ci si chiede a chi il parlamentare abbia riferito maggiori particolari. Probabilmente si è incontrato con il dott. De Simone, ispettore generale di polizia, che il ministro Taviani ha mandato in fretta in Calabria.

Certo non a caso stamane un capitano dei carabinieri si è recato in un paese della provincia di Reggio Calabria, dove sembra abbia vissuto a lungo un dirigente comunista, sul quale pesano sospetti (che non sono indizi e tanto meno prove). L'attivista, si dice, nutriva rancori contro Silipo col quale aveva avuto duri scontri, soprattutto addebitandogli il proprio trasferimento a Roma.

Stamane l'ispettore De Simone si è incontrato a lungo con il giudice istruttore dott. Trovato, un magistrato, che sin dai primi di luglio ha rinunciato alle vacanze per sviluppare l'inchiesta Silipo: forse già allora disponeva di elementi decisivi. Stasera poi c'è stato un colloquio fra De Simone e il fratello della vittima, il gioielliere Raffaele Silipo, magro ed emaciato, che ha negozio nel principale corso della città. Egli è sicuro che il suo congiunto sia stato ucciso per ragioni politiche non avendo mai suscitato, schivo e ritirato com'era, odi passionali o d'interesse. Si annunciano per oggi o domani grosse novità sulle indagini.

Crescono intanto le conseguenze delle accuse che il sen. De Luca muove al partito comunista. Nei giorni scorsi il sindaco di Spezzano Albanese, e il consigliere provinciale Aldo Pugliese, con 750 militanti del paese hanno costituito una sezione autonoma.

CRONACA TELEVISIVA

Cinema e pugilato dominio dell'attualità

Le trasmissioni importanti di ieri: la ripresa da Venezia e l'esibizione di Clay - Stasera un giallo all'italiana

La serata di ieri ha registrato il netto dominio dell'attualità.

Da Venezia è stata trasmessa la cerimonia di chiusura della Mostra del cinema. Poiché si trattava di una cerimonia ufficiale, alla presenza di un rappresentante del governo, la tv se n'è occupata con larghezza. Diciamo questo perché invece alla parte viva della manifestazione — una manifestazione di grande importanza e di risonanza internazionale — la tv ha dedicato uno spazio troppo esiguo e *reportages* troppo frettolosi, spesso emettendo giudizi unilaterali che sembravano non discorsi critici ma predicozzi moralistici. Scarse anche le interviste ad attori, a registi, ad esperti che avrebbero potuto darci con pareri diversi, e tanto meglio se contrastanti fra loro e polemici, un panorama più obbiettivo, più reale e più stimolante della Mostra.

Non sappiamo e non vogliamo sapere il perché del comportamento della tv (così sollecita invece nel dare risalto a tutte le adunanze canore della penisola): qualunque sia la ragione è il pubblico che ci è andato di mezzo, il pubblico che non è stato sufficientemente informato com'era suo diritto.

L'altra attualità era il *match* di pugilato Clay-Mildenberger. Non era proprio una ripresa diretta, comunque si trattava di una registrazione a breve distanza di tempo che ha costituito per la massa degli appassionati un richiamo irresistibile, uno «spettacolo» sportivo di cartello.

* *

Ha aperto il canale nazionale uno show del Quartetto Cetra che mischiava l'automobilismo e le canzoni.

Sulle benemerenze del Cetra, monumenti ormai nel campo della musica leggera, abbiamo scritto più volte: gli anni passano, le mode cambiano, ma i quattro personaggi sono sempre attaccati — ed è logico — alla loro vena garbata, nostalgica, ironica. Forse ai giovani non piacciono; ma resta ancora una folta platea che li segue da vent'anni e che continua ad accoglierli con cordialità.

Piuttosto era lo show che zoppicava: molto tenue, molto scolorito, con frequenti pause e lungaggini, con uno spirito vecchiotto. Gli unici momenti di dinamismo sono stati brani di «comiche» con le solite pazzesche corse di auto tra locomotive e precipizi.

* *

Stasera sul canale nazionale andrà in onda un nuovo episodio delle avventure di Laura Storm nell'interpretazione di Lauretta Masiero: «A carte scoperte». Domenica scorsa questo bonario giallo di marca italiana, non troppo serio, non tragico, variato qua e là da spunti comici, è riuscito ad essere divertente. Seguirà «La domenica sportiva».

Sul secondo canale avremo un telefilm americano con Mickey Rooney e un numero della rassegna canora «Spettacolo ovunque» che al debutto ha gravemente deluso.

Pomeriggio: ritorna alle 10 la cronaca di una partita di calcio (per adesso di serie B) mentre segnaliamo per i ragazzi alle 18 l'inizio di una nuova serie di filmetti che avranno per protagonisti un delfino (autentico) e due ragazzi, e uno spettacolo di cartoni animati con Yoghi e combricola. Funzionerà di pomeriggio anche il secondo canale che alle 18 offrirà un concerto sinfonico, direttore Massimo Freccia, musiche di Berlioz e Ravel.

* *

Domani riprenderà sul canale nazionale la rubrica «Prima pagina» con un servizio di notevole interesse e di forte attualità intitolato *La Spagna trent'anni dopo*: un'inchiesta di Aldo Rizzo sulla situazione politica spagnola che sembra evolversi finalmente verso la libertà e la democrazia. Sul secondo canale potremo rivedere il film d'avventure *I vendicatori* con Douglas Fairbanks jr.

u. bz.

Il premio «Argentario» allo scrittore Fortini

Grosseto, 10 settembre.

Il primo premio nazionale di letteratura «Argentario», di un milione di lire, indetto dall'Azienda autonoma di soggiorno turismo della costa d'argento, è stato assegnato a Franco Fortini, autore di un volume di epigrammi «L'ospite ingrato».

Le nozze di Delia Scala a Viareggio alla presenza di millecinquecento invitati

Fra gli attori: Rascel, Dapporto e Panelli con Bice Valori

Delia Scala e Piero Giannotti durante la cerimonia nuziale a Viareggio (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Viareggio, 10 settembre.

(a. v.) Delia Scala, al secolo Odette Bedogni, la nota attrice del teatro e della televisione, è da stasera la signora Giannotti. Delia Scala, infatti, si è unita in matrimonio con il comm. Piero Giannotti; il matrimonio è stato celebrato nella chiesa di Sant'Andrea in Viareggio poco dopo le 18,30.

Delia Scala, che indossava un abito bianco, elegantissimo, lungo poco oltre il ginocchio, ed il velo bianco, è entrata in chiesa, visibilmente commossa, al braccio del fratello Paolo. Lo sposo, Piero Giannotti l'ha raggiunta poco dopo mentre la chiesa s'andava affollando di quasi 1500 invitati. Erano presenti autorità e sindaci della zona e personalità del mondo artistico fra cui attori come Rascel, Dapporto, Paolo Panelli e Bice Valori. Il tempio viareggino per la circostanza era stato ornato di rose bianche e garofani multicolori, sistemati lungo le navate.

Si è conclusa così, con il matrimonio, un'amicizia che legava i due sposi da lungo tempo; fu, tra l'altro, lo stesso comm. Giannotti a occuparsi dello scioglimento del primo matrimonio contratto da Delia Scala nel 1946, con il greco Niki Melitsanus, ufficiale dell'aeronautica inglese operante in Italia, salvato dalla morte proprio dalla giovanissima Odette Bedogni.

L'anziano possidente fu ucciso con sette colpi di matterello

I risultati dell'autopsia alla salma dell'agricoltore - Ancora nessuna luce sul misterioso delitto - Oggi i funerali della vittima

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 10 settembre.

A quattro giorni di distanza dal delitto del possidente Filippo Dezzani, di 72 anni, da Serravalle d'Asti, i carabinieri brancolano ancora nel buio, per quanto riguarda l'identificazione dell'omicida.

Le tracce finora seguite sono risultate senza consistenza. Probabilmente si dovranno iniziare le indagini da capo: interrogati i figli della vittima, gli amici ed i vicini di casa, nulla è finora venuto alla luce. L'ipotesi dell'omicidio per rapina è però sempre valida. Le indagini ieri sera sembravano giunte ad una svolta decisiva, prima dell'interrogatorio di un giovane proprietario di una «1100» color chiaro, che sarebbe stato visto martedì sera sulla strada che porta da Serravalle alla frazione San Grato di Sessant.

Un contadino aveva infatti raccontato ai carabinieri di aver notato l'auto, targata Palermo, transitare sulla strada a tutta velocità. La macchina, che per poco non investiva il contadino, è risultata di proprietà di un giovane meridionale, già condannato dal nostro Tribunale per sfruttamento.

Subito convocato in caserma, e sottoposto all'interrogatorio, egli ha negato di essersi portato martedì sera a Serravalle, avendo trascorso la serata presso amici. Vagliata la dichiarazione, il giovane è rientrato nella sua abitazione due ore dopo.

L'autopsia effettuata stamane dal professor Formaggio, perito settore dell'Università di Pavia, nella camera mortuaria dell'ospedale civile, ha accertato che il possidente è stato colpito sette volte al capo, con il matterello trovato insanguinato sulla strada che fiancheggia il cascinale.

Altre lesioni ed ecchimosi si sono riscontrate sulle braccia e sulle mani. Evidentemente, il Dezzani le aveva alzate per proteggersi il capo dai colpi inferti dall'assassino.

Si è potuto anche stabilire che l'anziano possidente è stato aggredito alle spalle. Egli dormiva nella stanza da letto al piano superiore del cascinale, quando, svegliato da qualche rumore, scese dal letto, si mise una giacca sulle spalle e, senza pantaloni, si avviò giù per la scala di legno, per vedere cosa fosse successo. Raggiunse così la cucina, e prima che riuscisse ad accendere la luce, veniva colpito dall'aggressore che, dopo averlo tramortito, continuò a colpire con furia selvaggia.

v. m.

Scarcerata a Ivrea la donna nell'inchiesta sugli usurai

Il pretore l'aveva fatta arrestare per reticenza La teste (ex segretaria della ditta Caffaro) avrebbe preso denaro a prestito col tasso del 200 per cento

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 10 settembre.

Anche la quarantaquattrenne Bianca Reorda vedova Munier, ex segretaria dell'azienda Caffaro di Lessolo, arrestata martedì sotto l'accusa di reticenza durante un interrogatorio sull'«Anonima usurai», è stata rimessa in libertà come già era avvenuto per l'altro arrestato, l'impresario Giuseppe Zanetto di 57 anni residente ad Albiano.

La Reorda era stata sentita come teste perché il titolare dell'azienda dove lavorava — Luigi Caffaro di 38 anni — sosteneva che doveva essere informata sull'attività degli usurai. Infatti, fu nel periodo che la donna assunse di fatto la direzione commerciale della fornace di calce (in assenza del titolare, ammalato) che comparvero gli strozzini.

Secondo un calcolo effettuato dal Caffaro, i prestiti ottenuti dagli usurai al tasso del 200% ammontavano a oltre 40 milioni. La donna, interrogata dal giudice delegato dott. Gervasi, sostenne di aver cercato prestiti da privati su ordine del titolare e di aver trovato i soldi presso certo Modina residente ad Ivrea. Di costui non venne mai trovata traccia.

Interrogata più tardi dal pretore dott. Gunina, la donna si trincerò nuovamente dietro il nome del Modina: ella affermò di non averlo mai più visto né di essere in grado di riconoscerlo. Il magistrato, dopo averla esortata a collaborare maggiormente alle indagini, la dichiarava in arresto per reticenza.

Sottoposta stamane ad un nuovo interrogatorio, la Reorda deve aver fatto dichiarazioni soddisfacenti e veritiere se il pretore ne ha ordinato la scarcerazione. Per quanto nulla sia trapelato, il magistrato appariva oggi soddisfatto: forse la donna ha fornito valide spiegazioni sui motivi che costrinsero l'azienda, dalla quale dipendeva, a ricorrere agli usurai, ed anche decisivi elementi per l'identificazione di colui che si nasconde sotto il nome di Modina.

r. a.

Colpito da malore per il caldo esce di strada in auto: morto

Ciriè, 10 settembre.

(g. c.) Un operaio, colpito da malore per il caldo mentre guidava la sua utilitaria, è uscito di strada rimanendo ucciso sul colpo nei pressi di Nole.

Si tratta di Antonio Beccati, nato 35 anni fa ad Ariano, nel Polesine, ma domiciliato a San Maurizio Canavese, dove viveva con la famiglia in via Bertalazona 4.

Tre novità sullo schermo

Galia, E il diavolo ha riso Lo strangolatore di Baltimora

(Romano) — Rilevati, vivi i due ritratti femminili disegnati dal regista Georges Lautner in *Galia*, bianco e nero franco-italiano. I ritratti son quelli di Galia e di Nicole, diventate amiche in una drammatica circostanza, ossia quando la prima ha salvato dal suicidio la seconda, decisa a morire per l'infedeltà del marito. Questo sposo cinico e farfallone diventerà poi amante di Galia, senza che per questo l'amicizia fra costei e Nicole sia irreparabilmente incrinata. Lo sviluppo successivo della vicenda è inconsueto per non dire curioso, o addirittura contorto, strambo: e non vogliamo rivelarne l'epilogo, che mira ad essere uno *choc* per lo spettatore.

Seppure il soggetto, artificioso e assai «costruito», non convinca troppo, il film, specie nella prima metà, ha qualità per interessare e piacere. I due ritratti di Galia e di Nicole sono eccellenti: il primo è quello d'una giovane istintiva che vive facendo quanto le talenta, scegliendo gli uomini che le piacciono; il secondo è quello d'una tormentata le cui reazioni alla condotta del marito non sono tali da cambiarlo. Il film prospetta le due figure sotto una luce abbastanza cruda e spregiudicata, inquadrandole in episodi atti a illuminarne i dissimili caratteri e a sottintenderne certe ardue sfumature, che nell'originale forse più che nella versione italiana inclinavano verso la morbosità. Gran de merito di tale risalto va alle due protagoniste, Mireille Darc e Françoise Prévost. Giovane dotata, e non solo fisicamente, la Darc è un'attrice di talento che ha fatto di Galia un personaggio da ricordare per il suo slancio e i suoi abbandoni, sincero e vibrante. La Prévost, che è Nicole, dà a questa introversa figura l'esperienza d'una maturità espressiva che scava nel profondo. L'uomo è Venantino Venantini, giusto nel fisico e nei modi per il suo ingrato personaggio.

* *

(Doria) — Altro ritratto di donna nella comproduzione anglo-francese *...e il diavolo ha riso*, con Jeanne Moreau. Disegnato dalla grande attrice, quello della protagonista è un personaggio atroce, addirittura la raffigurazione inconfondibile del male. Scritto da Jean Genêt, diretto da Tony Richardson (il regista di «Tom Jones», del «Caro estinto», di «Gioventù amore e rabbia»), il film ha una provocatoria carica di rivolta che determinò polemiche e contrasti a Cannes, dove fu presentato col titolo «Mademoiselle».

Questa «signorina» è maestra in un villaggio francese. I paesani la considerano un esempio di rispettabilità e virtù. Invece ella è un mostro d'ipocrisia che maschera con una condotta irreprensibile desideri inconfessati. Gli «arrabbiati» Genêt e Richardson, avvalendosi del temperamento e della maschera crudele della Moreau, hanno fatto di «Mademoiselle» un personaggio tra i più neri, d'una perfidia esasperata fino al limite del possibile. E' una piromane, un'avvelenatrice; e si presenta aprendo una chiusa perché un torrentello allaghi una cascina. Ella è tuttavia insospettabile; e d'ogni colpa, d'ogni iniquità si fa carico a un boscaiuolo italiano. A lui s'avvicina, in una notte di luna, «mademoiselle»: dopo l'incontro ella torna lacera e disfatta al villaggio, avvalorando con un reciso «sì» gli ulteriori sospetti dei contadini. L'uomo sarà ammazzato di botte, la maestra poco dopo se ne andrà, insospettata e riverita come sempre. L'incolpevole ha pagato, la perfida esce indenne dalla tragedia, le labbra atteggiate a un sinistro vittorioso sorriso.

Sgradevole, carico di molteplici veleni, anacronistico in taluna sua parti (la provincia francese non è certo così fosca ed arcaica come l'ha impietosamente descritta Richardson), il film si rivela più ambizioso che convincente, artisticamente non compiuto e tuttavia da guardarsi col dovuto rispetto per il suo anticonformismo e per il valore dell'attrice protagonista. A lei, con efficace umiltà, s'affianca Ettore Manni.

* *

(Vittorio) — Con il technicolor *Lo strangolatore di Baltimora* («Chamber of horrors», di Hy Haverback) si ritorna all'horror film di dignitosa fattura, di abile intrigo, di sicuro mestiere. Ambientata alla fine dell'Ottocento in una nebbiosa Baltimora arieggiante Londra, la pellicola è la storia di due criminologi (Cesare Danova e Wilfrid Hyde-White), gestori d'un museo di figure di cera ch'è spesso allucinante teatro dell'azione, e investigatori di complemento. Volonterosi collaboratori della polizia nelle indagini su donne ammazzate, è evidente, dallo stesso individuo, i due riescono a battere gli agenti veri e a identificare il criminale. Il finale della storia promette un seguito, anche se qui di emozioni ce n'è già da vendere.

vice

L'attrice Ethel Barrymore rifiutò di sposare Churchill

Londra, 10 settembre.

Nella sua giovinezza, Winston Churchill chiese all'attrice americana Ethel Barrymore di sposarlo, ma l'attrice rifiutò *«perché i loro due mondi non coincidevano»*.

Lo ha dichiarato ieri sera nel corso di una intervista televisiva il figlio dello statista scomparso, Randolph. Winston Churchill era ventenne quando si innamorò dell'attrice, in quel momento all'apice della fama.

(A. P.)

Oggi nel castello medievale di Camino

Un convegno sui problemi dei comuni del Monferrato

Vi partecipano rappresentanti di 35 paesi - Si discuterà su molti quesiti: strade, scuole, assistenza sanitaria e agricoltura Alla riunione saranno presenti parlamentari piemontesi

(Nostro servizio particolare)

Camino, 10 settembre.

Cinquantadue comuni agricoli del Monferrato sono stati invitati a partecipare domani, domenica, ad un convegno che si terrà nel castello medievale di Camino, situato fra Trino e Pontestura, sulla cresta della collina che separa la valle del Po dal Monferrato.

L'iniziativa è del sindaco Vittorino Birri, un uomo dinamico che qualche anno fa aprì a Camino un laboratorio industriale. I giornali parlarono di lui quando, messo in difficoltà da complicate norme amministrative e fiscali, pubblicò un annuncio su *«La Stampa»* per dichiarare che intendeva «regalare» l'azienda a chi si fosse sentito di farla funzionare. Nessuno la volle, ma le difficoltà si attenuarono e il signor Birri si tenne il suo laboratorio.

Ora il sindaco Birri invita i paesi delle zone depresse del Monferrato alessandrino e astigiano ad allearsi per discutere i problemi comuni e chiederne la soluzione. Al suo appello hanno risposto 35 comuni che hanno da 500 a 2500 abitanti e al convegno parteciperanno i sottosegretari on. Romita, Schietroma e Lucchi, altri parlamentari e autorità provinciali e regionali.

Il convegno è stato preceduto da un'inchiesta compiuta con un questionario indirizzato ai comuni. Si sono avute 35 risposte piene di dati che danno un quadro interessante di questo «campione» di paesi collinari.

I 35 comuni occupano un'area di 470 kmq. e sono in grave decadenza demografica. In quindici anni, dal 1951 al '66 la popolazione è diminuita del 22,3 per cento. Fra i più «spopolati» sono Camino (36 per cento) e Cereseto (30 per cento).

Il totale delle entrate effettive nei bilanci dei 35 comuni è di 791 milioni 700 mila lire. Soltanto sette paesi chiudono il bilancio con modestissimi avanzi: San Salvatore, San Giorgio, Altavilla (avanza: 2395 lire), Cerrina, Frassineto Po, Gabiano, Olivola; alcuni in pareggio (Balzola, Lu, Ozzano); gli altri in disavanzo. L'avanzo o il pareggio è quasi sempre raggiunto con gravi rinunce a spese indispensabili. Alla manutenzione delle strade, per esempio, sono destinati appena 30 milioni (il 3,88 per cento delle entrate) con cui si dovrebbero riparare più di 600 chilometri di rotabili. Camino dispone di sole 500 mila lire per la manutenzione delle sue strade che si estendono per 60 km., di cui 32 asfaltati. Infatti le strade sono rotte da buche e avvallamenti.

Su tutti i bilanci comunali pesano le spese sanitarie che ingoiano circa il 19 per cento delle entrate. Le spese per il medico condotto (69 milioni nei 35 comuni), per l'ostetrica (più di 26 milioni), per il veterinario (22 milioni e mezzo) e per farmacia, spedalità ecc. (32 milioni) sono obbligatorie per legge e costituiscono il più grave peso dei bilanci.

Non si vuole certo disconoscere la necessità dell'assistenza sanitaria, ma le norme che la regolano sono vecchie, superate: risalgono ai tempi in cui i paesi collinari contavano un maggior numero di abitanti, non esisteva l'assistenza mutualistica, c'erano poche strade e poche automobili.

Si giunge così a situazioni assurde. Per esempio: l'ostetrica comunale deve assistere alla nascita di bimbi di famiglie iscritte nell'elenco dei poveri, ma i poveri nei 35 comuni sono soltanto 471, di cui circa 200 raggruppati in due centri di caratteristiche industriali, Morano e Balzola. Infatti negli ultimi sei anni le ostetriche comunali hanno assistito alla nascita di soli otto bimbi nati in famiglie povere, e precisamente: 5 nascite a Vignale, 2 a Frassineto, 1 a Balzola. Se si dividono le spese ostetriche di sei anni per gli 8 nati, ogni parto è costato 20 milioni.

Negli altri 32 comuni l'ostetrica comunale non è stata mai chiamata da famiglie povere. Naturalmente si sono avute delle nascite, ma in famiglie assistite dalla mutua e in cliniche. In molti comuni l'ostetrica dovrebbe prestare le sue cure a un gruppetto di poveri costituito da quattro o cinque persone che hanno superato i 60 anni di età.

Anche per i medici la situazione non è più quella di trenta o cinquant'anni fa: la popolazione è dimezzata e quasi tutti gli abitanti hanno diritto all'assistenza mutualistica.

Bisogna trovare una soluzione che assicuri la presenza dei sanitari anche nelle zone più depresse, ma che attenui il carico finanziario imposto ai comuni. I magri bilanci comunali sono costituiti dalle imposte pagate dagli agricoltori: non è giusto, sostengono gli amministratori, che il contadino paghi l'assistenza sanitaria sia attraverso la mutua sia con le imposte comunali. Alcuni sindaci si sono consorziati con i comuni vicini per l'assistenza sanitaria, ma questo sistema di organizzazione dovrebbe estendersi ed essere meglio disciplinato.

Interventi provinciali o statali e una più razionale dislocazione di medici e ostetriche (oggi, con l'automobile, la zona di ciascun sanitario può essere ampliata), dovrebbero alleggerire il bilancio comunale e somme maggiori potrebbero essere destinate ad altri servizi indispensabili.

Per esempio: di fronte ai 150 milioni per l'assistenza sanitaria si spendono per la scuola elementare soltanto 26 milioni. Molte frazioni hanno chiuso le aule, e i comuni non hanno fondi per portare gli alunni al capoluogo.

E per l'agricoltura? Siamo in zona agricola, dove il prodotto della terra è l'unica risorsa. Dalla terra i contadini traggono il necessario per la vita e i quattrini per pagare le imposte. Ebbene: nei bilanci comunali c'è un capitolo intitolato «spesa per l'agricoltura». La somma destinata a tale scopo in 35 comuni è esattamente di lire 121.690, pari allo 0,015 per cento delle entrate. Non dobbiamo poi sorprenderci se le colture nelle aree depresse collinari sono rimaste quelle che erano 50 anni fa.

Ettore Doglio

Già iniziati i lavori per il traforo del Ciriegia

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 10 settembre.

(n. m.) Nel corso di una conferenza stampa, cui hanno presenziato giornalisti italiani e francesi, il presidente della società italiana per il traforo del Ciriegia (Sitraci), dottor Giovanni Falco, ha fatto il punto sui lavori preliminari del traforo Ciriegia - Mercantour, che in questi ultimi mesi ha compiuto notevoli passi in avanti.

Il dott. Falco ha rapidamente riassunto le vicende che hanno portato alla costituzione della società italiana per il Ciriegia, cui hanno aderito oltre 60 enti di tutta Italia, con un apporto di capitali superiore ai quattro miliardi.

In particolare, il presidente ha richiesto l'attenzione sul parere favorevole del ministro dei Lavori Pubblici Mancini, che così si è espresso: «*Il traforo del Ciriegia, oltre a costituire la direttissima Torino-Nizza, interesserebbe itinerari di grande raggio, realizzando con i trafori del Bianco, del Gran San Bernardo e quello in predicato del Fréjus, un collegamento efficiente del centro e nord Europa con la costa meridionale francese*».

Da alcune settimane si sono iniziati i lavori di un cunicolo di avanzamento, a scopo di indagine geologica, della lunghezza di 1200 metri.

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo una settimana di vivaci ed intense polemiche

Squalifiche sospese per gli assi del ciclismo Gianni Motta e Zilioli oggi in gara a Genova

Oltre ai due italiani, anche il campione del mondo Altig (Germania) ed i francesi Anquetil, Poulidor e Stablinski potranno riprendere a gareggiare - Le punizioni erano state prese per la mancata presentazione al controllo anti-doping - Il rinvio delle sanzioni deciso ieri a Bruxelles - Il 25 novembre a Ginevra verrà riesaminata l'intera vicenda

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 10 settembre.

La crisi del ciclismo, sia pure provvisoriamente, è risolta: i sei atleti che il 2 settembre erano stati squalificati a Francoforte per non essersi presentati all'esame anti-doping (Altig, Anquetil, Poulidor, Motta, Stablinski e Zilioli) potranno riprendere immediatamente la loro attività agonistica. La decisione è stata presa in seguito ad una «raccomandazione» del Comitato Direttivo della Federazione Internazionale del Professionismo (riunitasi a Bruxelles stamattina), «raccomandazione» accolta da alcuni componenti il Comitato Direttivo della Uci, presenti a Bruxelles, e dal presidente Adriano Rodoni, consultato telefonicamente.

Ecco il testo del comunicato:

«Il Comitato Direttivo della Federazione Internazionale del ciclismo professionistico, composto dal Presidente Jos Duchateau, dai vice-presidenti Hogesippe, Manzoni, Demer e Senlis, dai componenti Perfetta, Pleimling, Martina, Camp-Bell e Van Guim, del segretario Camerlynck, presenti Verougstraete, Strumolo, Moyson, componenti del Comitato Direttivo dell'U.c.i. e Chesal, segretario generale dell'U.c.i., riunitosi in seduta straordinaria

«avendo esaminato in maniera approfondita le conseguenze provocate dalla decisione presa dal Comitato Direttivo dell'U.c.i. nei confronti dei corridori professionisti Altig, Anquetil, Poulidor, Motta, Zilioli e Stablinski,

«prendendo in considerazione le difficoltà sorte per gli organizzatori di corse in seguito alla sospensione immediata dei corridori incriminati, tenendo conto anche dell'atteggiamento disciplinato del quale essi hanno dato prova,

«auspica che il Comitato Direttivo dell'U.c.i. tolga le sanzioni inflitte fino al prossimo congresso dell'U.c.i. prevista a Ginevra per il 25 novembre 1966».

Subito dopo la lettura di questo primo comunicato della F.i.c.p. è stato reso noto un secondo comunicato ufficiale, quello emanato dal Comitato Direttivo dell'U.c.i. In esso è detto:

«Consultatisi sul contenuto del voto espresso dal Comitato Direttivo della Federazione Internazionale del ciclismo professionistico, i componenti del Comitato Direttivo dell'U.c.i. hanno dato il loro consenso ad una maggioranza già largamente ottenuta, della quale fa parte l'opinione di Rodoni, Presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale, dal momento in cui è pubblicato il presente comunicato

«Di conseguenza la sospensione che proibiva ai corridori professionisti Altig, Anquetil, Poulidor, Motta, Zilioli e Stablinski, è tolta immediatamente fino al Congresso dell'U.c.i. a Ginevra del 25 novembre 1966».

s. m.

Zilioli: oggi sarà al via

Evitati i rischi d'una prova di forza

Un colpo al cerchio ed un colpo alla botte. Il «caso» è ben conosciuto. L'Unione Ciclistica Internazionale, a Francoforte, aveva puntato i piedi, infliggendo una severa squalifica ad Altig, Anquetil, Motta, Zilioli, Poulidor e Stablinski, che non si erano presentati al controllo antidoping il giorno del campionato del mondo. Di fronte ad un atteggiamento tanto risoluto (e, appunto per questo, così contrario alle abitudini) i dirigenti del professionismo, soprattutto quelli della Lega italiana, avevano reagito dapprima con toni piuttosto violenti, poi con meditato buonsenso, cercando nei cavilli giuridici il modo pratico di attaccare, se non la sostanza, la forma della sanzione.

Si è giunti al momento decisivo, al momento delle decisioni. Una prova di forza o un accordo generale? E' stato il «meditato buonsenso» della Lega, che apertamente si preoccupava di evitare scissioni dannose per tutti, a rappresentare il punto di partenza per risolvere la questione, tenendo conto dei molti interessi che nella vicenda si trovavano coinvolti. Ieri, a Bruxelles, si è dato l'annuncio che le punizioni inflitte ai sei corridori sono state sospese. E il doppio comunicato con cui la notizia è stata diramata rappresenta una prova evidente d'un reciproco desiderio di pace. La Uci, con Rodoni in prima fila, si è accontentata di un garbato pubblico riconoscimento della sua autorità ed ha offerto in contropartita un atto di clemenza, concedendo ai professionisti di raggiungere quel traguardo al quale aspiravano. La sospensione delle squalifiche.

La situazione, insomma, si è addolcita, nessuno ha ritenuto di dover giungere alla prova di forza. Forse, meglio così, il desiderio comune di evitare clamorosi bisticci almeno permette un finale di stagione a ranghi pieni. E noi ci auguriamo che questa settimana di burrasca, anziché rappresentare soltanto un dissidio tra dirigenti suggellato da una specie di stretta di mano, serva a sottolineare l'importanza dell'argomento doping, mettendo in risalto la assoluta necessità di una legge chiara, precisa nei dettagli efficiente. Una legge uguale per tutti gli atleti in tutte le corse di tutte le nazioni del mondo e che spieghi: 1) i prodotti considerati doping; 2) i metodi da attuare per i controlli ai ciclisti; 3) gli obblighi dei vari corridori; 4) le sanzioni in caso di inadempienza a questi doveri ed in caso di comprovato uso di eccitanti.

Se il 25 novembre a Ginevra il congresso della Uci davvero affronterà in maniera seria e risolverà il problema, allora la pericolosa crisi che si è vissuta non sarà scoppiata invano. Altrimenti, non resterà che la malinconica constatazione di un vecchio metodo che male si adegua a reggere cose nuove.

Gigi Boccacini

Prime reazioni dei corridori

Zilioli: «Il buonsenso finalmente ha prevalso» - Poulidor ha partecipato ieri ad un circuito a Parigi - Oggi Anquetil e Stablinski nel Giro della Catalogna

Genova, 10 settembre.

La notizia della decisione dell'Uci di sospendere la squalifica inflitta ai primi sei corridori giunti al traguardo ai campionati mondiali è giunta a Zilioli, che si trovava a Limone, nel tardo pomeriggio di oggi. Il torinese è partito subito per Genova (dove è giunto in serata) per raggiungere i compagni di squadra e prendere il via domani nel Giro dell'Appennino.

Zilioli ha così commentato il nuovo provvedimento dell'Uci: «La sospensione della squalifica, in questo caso, equivale quasi all'annullamento: dopo il 25 novembre, giorno in cui avverrà la prossima e decisiva riunione dell'Unione ciclistica internazionale, non vi sono in programma corse di notevole interesse».

«D'altra parte — ha proseguito Zilioli — ero convinto che prima o poi il buon senso avrebbe finito per prevalere: ero in buona fede, nessuno mi aveva avvertito che ci sarebbe stato il controllo antidoping».

Anche Motta, che domani deve prendere il via nella corsa di Genova, ha fatto sapere attraverso un amico di essere felice per il fatto che le «polemiche» siano state finalmente ridimensionate.

Altig ieri non ha corso

Parigi, 10 settembre.

Oltre agli italiani Motta e Zilioli, che domani gareggeranno in Liguria, anche gli altri quattro corridori squalificati per il mancato controllo antidoping del Nürburgring sono stati pronti a riprendere l'attività. Il francese Poulidor ha gareggiato oggi a Parigi, nel circuito degli «assi» vinto da Karstens su Gimondi. Altig, per un ritardo dell'aereo, non è giunto in tempo al via.

In quanto a Stablinski ed al sempre popolare Anquetil, essi gareggeranno domani nel Giro della Catalogna.

Rodoni non fa commenti

Cagliari, 10 settembre.

A proposito delle decisioni di Bruxelles, Rodoni, presidente dell'Uci e dell'Uvi, ha dichiarato: «I provvedimenti li conoscete. Io non ho niente altro da aggiungere».

Rodoni si trova a Cagliari in quanto domattina assisterà al campionato italiano dilettanti di ciclismo su strada che si svolgerà in una prova unica sulle strade del Cagliaritano.

La Sanson ufficialmente ritorna alle competizioni

Tutti i più forti (eccettuati Adorni, Gimondi, Bitossi) al via nel Circuito dell'Appennino

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 10 settembre.

Per gli organizzatori del circuito dell'Appennino, le lunghe ore di ansia sono finite. Hanno temuto, lunedì scorso, di vedersi costretti a rinunciare alla loro gara, le squalifiche inflitte dalla Uci ai primi sei classificati dei campionati del mondo e la concorrenza di alcune riunioni minacciavano di ridurre in modo considerevole il numero dei partenti. Poi, a poco a poco, è tornato il sereno. Sono cominciate a giungere le adesioni ufficiali e, a far rifiorire del tutto il sorriso sulle labbra dei simpatici responsabili della manifestazione, oggi è arrivata da Bruxelles la notizia della sospensione delle ormai famose squalifiche comminate a Francoforte.

Motta e Zilioli, i due azzurri colpiti dalle decisioni del Comitato direttivo della Uci, saranno così alla partenza. Motta inquadrato nei ranghi della Molteni e Zilioli a capo della Sanson. La «casa» torinese, infatti, riprenderà regolarmente a gareggiare. Aveva deciso di sospendere l'attività in segno di protesta per le squalifiche, il nuovo orientamento della Uci ha fatto logicamente cambiar di parere e la Sanson perciò sarà normalmente in lizza. Dicevamo di Motta e di Zilioli: c'è da scommettere sulle loro intenzioni bellicose. La gara del Nürburgring ha lasciato uno strascico penoso di dubbi, di discussioni, di polemiche, che, naturalmente, hanno coinvolto anche i due italiani meglio piazzati al traguardo. E' logico che Gianni ed Italo, in questo finale di stagione, desiderino di cacciarsi a testa bassa nella mischia: vogliono dimenticare (e far dimenticare) un giorno poco felice, il giorno appunto in cui in Germania si è assegnata la maglia iridata.

Il campo dei concorrenti, con Motta e Zilioli, notevolmente si nobilita, mancheranno dei «grandi» soltanto Gimondi, Adorni e Bitossi. Gli altri ci saranno tutti e promettono di far sul serio in questo che è l'ultimo appuntamento avanti la gara che assegnerà, sabato prossimo, a Santa Marinella, il titolo di campione d'Italia. Motta avrà domani a fianco Dancelli e De Rosso, Zilioli sarà spalleggiato da Balmamion. Tra gli altri spiccano Durante, Vicentini, Passuello, Mealli, Ugo Colombo, lo svizzero Maurer

Insomma, dovrebbe esserci battaglia, lo stesso tracciato di gara rappresenta una garanzia in proposito. I chilometri, nel complesso, sono 255, con partenza ed arrivo a Pontedecimo. E parecchie si annunciano le salite, con la Bocchetta, la Castagnola ed i Giovi nel tratto conclusivo. Molti i premi. Uno di particolare valore: toccherà a quell'atleta che sarà stato capace di scalare la rampa della Bocchetta in meno di 25 minuti, migliorando in tal modo il record che appartiene a Coppi ed a Buratti.

g. b.

Oggi si disputano le finali dei campionati mondiali

Due canottieri azzurri a Bled colti da malore durante le gare

Riva («quattro con») e Krisman («otto») cedono improvvisamente - Soccorsi dai sanitari si rimettono nel giro di poche ore - Qualcuno parla di «doping» - Un dirigente italiano dichiara che si tratta di leggeri malesseri - L'equipaggio del «due senza» entra in finale

(Nostro servizio particolare)

Bled, 10 settembre.

L'odierna giornata dei campionati mondiali di canottaggio, riservata alle semifinali, è stata particolarmente sfortunata per gli equipaggi azzurri: dei quattro armi impegnati questo pomeriggio sul lago di Bled, soltanto il «due senza» dei Vigili del Fuoco di Trieste (Fermo e Specia), è riuscito a classificarsi per la gara decisiva ai fini della conquista del titolo, aggiungendosi così al «due con» di Treviso (Baran e Sambo, tim. Pietropoli) che aveva già ottenuto la qualificazione ieri. Il «quattro con», il «quattro senza» e l'«otto» sono invece stati eliminati e saranno impegnati domattina nelle finali dal settimo al dodicesimo posto.

Se l'esclusione del «quattro senza» era prevista (in semifinale è giunto buon ultimo), le eliminazioni del «quattro con» e dell'«otto» hanno suscitato invece vivaci polemiche, specie per il modo con il quale esse sono avvenute. In entrambe le regate un canottiere italiano si è sentito improvvisamente male ed ha dovuto essere trasportato d'urgenza in infermeria, lasciando al timoniere il compito di condurre in porto la regata nell'insolito ruolo di vogatore. I due atleti azzurri, vittime probabilmente di colpi di sole, si sono ripresi quasi subito: ma a Bled qualcuno ha insinuato che la vera ragione del loro improvviso cedimento fosse da ricercarsi nell'uso di sostanze eccitanti.

Fino ai mille metri, il «quattro con» dei Corazzieri di Roma (al quale era sufficiente il terzo posto per qualificarsi per le finali) si è mantenuto in seconda posizione, preceduto soltanto dall'equipaggio della Germania Orientale. A questo punto, però, la quarta voga, Riva, è stata colta da un improvviso malessere e, prontamente soccorsa da un motoscafo, è stata trasportata a terra per le cure del caso. Il timoniere Stefanoni ha preso immediatamente il suo posto, ma l'armo italiano non è più riuscito a rimontare il pesante svantaggio (ed era logico) classificandosi ultimo.

Anche nell'«otto» si è ripetuta più tardi la stessa scena: l'equipaggio dei Vigili del Fuoco, terzo al passaggio dei cinquecento metri, ha dovuto arrestarsi ad un chilometro dal traguardo a causa di un improvviso cedimento di Krisman, l'ottavo vogatore. Anche Krisman è stato immediatamente trasportato in infermeria e successivamente all'ospedale, dove gli sarebbe stato riscontrato (ma la cosa non è ufficiale) un disturbo gastrico. Il timoniere ha preso il suo posto, ma l'armo azzurro è finito ultimo ed è stato quindi eliminato.

Un dirigente della Federazione italiana di nuoto ha tenuto questa sera a sdrammatizzare l'incidente occorso ai due rematori azzurri: «Sono cose che succedono — ha detto — forse si tratta di colpi di sole». Riva e Krisman in serata si sono rimessi completamente ed hanno raggiunto gli altri componenti della squadra italiana.

Le finali, che si disputeranno domani pomeriggio, sembrano tutte molto equilibrate: gli azzurri, comunque, hanno la possibilità di conquistare una medaglia sia con il «due con» (secondo agli ultimi campionati europei) sia con il «due senza», dove i giovani Fermo e Specia si troveranno però di fronte avversari forti e ricchi di esperienza. Finora, comunque, i dominatori di questi campionati sono i tedeschi orientali, che sono riusciti a qualificarsi per le finali in tutte e sette le specialità.

c. p.

Gli equipaggi in gara nelle finali di oggi

Quattro con: Germania Orientale, Unione Sovietica, Olanda, Stati Uniti, Jugoslavia, Cecoslovacchia.

Due senza: Germania Orientale, Unione Sovietica, Polonia, Austria, Germania Occidentale, Italia.

Singolo: Germania Orientale (Achim Hill), Stati Uniti (Don Spero), Danimarca (Niels Secher), Unione Sovietica (Viatscheslav Ivanov), Olanda (Henri Jan Wienese), Germania Occidentale (Julian Miessner).

Due con: Olanda, Unione Sovietica, Stati Uniti, Italia, Francia, Germania Occidentale.

Quattro senza: Germania Orientale, Danimarca, Germania Occidentale, Olanda, Ungheria, Unione Sovietica.

Doppio: Svizzera, Cecoslovacchia, Unione Sovietica, Germania Occidentale, Stati Uniti, Romania.

Otto: Germania Occidentale, Jugoslavia, Gran Bretagna, Germania Orientale, Unione Sovietica, Nuova Zelanda.

Attività sportiva dei carabinieri

Roma, 10 settembre.

L'Arma dei carabinieri si propone di sviluppare l'attività sportiva dei suoi militari allo scopo di potenziare le capacità d'intervento del carabiniere nell'esecuzione del suo servizio.

Allo judo, applicato alla difesa personale ed alla tecnica del disarmo, si aggiungono così il pugilato, il nuoto di salvamento, la corsa campestre, tutte discipline atletiche necessarie per la specifica formazione del carabiniere.

Con l'attività di massa, che si conclude ogni anno nei Campionati dell'Arma dei carabinieri e nei Campionati nazionali militari, vengono selezionati quegli elementi in grado di ben figurare in gare a livello nazionale e internazionale.

In tal modo l'Arma in collaborazione con il Coni e le Forze Armate si preoccupa di fare proseguire l'attività agonistica ad elementi di valore nazionale nel periodo del servizio di leva.

Il Centro sportivo dei carabinieri dipende dal Comando generale ed è articolato in diverse sezioni sportive: sci a Canazei; atletica leggera a Bologna; motoristica a Torino; nuoto e canottaggio a Napoli; judo a Firenze; pentathlon, triathlon, pugilato, scherma e tiro a segno a Roma.

Dal Comando generale dipende infine il «Centro ippico carabinieri» con le sezioni di addestramento, concorsi, corse ad ostacoli e polo equestre.

Gli atleti-carabinieri hanno ottenuto molte brillanti affermazioni, in campo nazionale ed internazionale. Si possono ricordare le imprese del cavaliere capitano Raimondo D'Inzeo, campione mondiale nel 1956 e nel 1960 e campione olimpionico a Roma, e capitano Antonio Oppes, medaglia d'argento e medaglia di bronzo in due Olimpiadi. Due carabinieri, Dario Giani e Orlando Savarin, hanno fatto parte dell'«otto» finalista nel canottaggio ai Giochi di Tokio, mentre il pugile Mario Casati ha conquistato in questa stagione sia il titolo italiano dilettanti per i pesi medi sia il primato internazionale militare nei campionati del C.I.S.M. Nell'atletica leggera infine Vanni Rodeghiero è da due stagioni campione italiano assoluto di giavellotto.

Van Dick primo all'ippodromo nel «Città di Torino» di trotto

Il cavallo guidato da Sergio Brighenti si è praticamente assicurato il «Trofeo Cynar» - Oggi due milioni in palio nel concorso gettoni d'oro

Una fitta nebbia scesa sull'ippodromo durante la riunione ha impedito ieri sera di seguire in tutte le sue fasi lo svolgimento del Gran Premio Città di Torino (lire 6.300.000, metri 2100) penultima prova del trofeo d'oro Cynar per i trottatori di quattro anni. Favorito Van Dick, che si è imposto, e con assoluta superiorità, davanti ad Ortense, mentre Cinquale, suo diretto antagonista nella classifica del Trofeo d'oro, è terminato alla retroguardia. Van Dick è già praticamente vincitore del Trofeo, ancor prima della disputa dell'ultima prova, in programma a Padova in ottobre.

In partenza Van Dick era stato il più veloce, poi, quando i cavalli erano ricomparsi dopo seicento metri, Ortense lo aveva sostituito al comando. Al largo si prodigava Cinquale che al passaggio appariva terzo in linea con Valpiana. Poi i cavalli scomparivano ancora nella nebbia e quando si rivedevano sulla curva finale Ortense conduceva ancora, ma in dirittura, con un allungo poderoso, Van Dick la attaccava e la superava per vincere nettamente, mentre Valpiana era stata superata da Oronto il quale, proprio sul palo, era raggiunto da Tekir che gli toglieva il terzo posto.

Ordine d'arrivo: 1) Van Dick (S. Brighenti) scuderia Reda; 2) Ortense; 3) Tekir; 4) Oronto. Nove cavalli partiti. Tempo al km del vincitore 1'19"3/10. Totalizz. vinc. 23; piazz. 14, 19, 15, accopp. 52.

Le altre corse sono state vinte da Tofanella, Uruguay, Helicon, Pavullo, Aviatore.

Un milione e [illegible] mila lire valgono i [illegible] gettoni d'oro che sono in palio stasera all'ippodromo del trotto. Per vincerli è necessario, al solito, indicare esattamente, sulla schedina consegnata insieme al biglietto d'ingresso, i nomi degli otto cavalli che vinceranno le gare della serata. Non è facile; ma la settimana scorsa non pochi sono stati i sette punti ed è quindi pensabile che, con qualche variante in più nei sistemi, stasera qualcuno possa riuscire a mettere le mani sul ricco gruzzolo.

Prova di centro della serata è il Premio *Unire* — un milione, 2060 metri — con Falloppio, Nirano, Metalio e le americane Smooth Liner e Castleton Belle. Una gara molto avvincente ed aperta. Le corse cominceranno alle 21. I favoriti: Premio Galoppo e Trotto: Molinara-Eros; Premio Trotto Sportsman: Orio-Emilio; Premio Il Trottatore: Campanile-Birbantello; Premio Il Cavallo: Bacoli-Helicon; Premio Grandi Prove Ippiche: Fuciliere-Neolitica; Premio Unire: Castleton Belle-Nirano; Premio Ippodromi: Assuero-Scarmiglione; Premio Rivista Derby: Temprata-Rataplan.

l. r.

* **L'attaccante Pascutti del Bologna** ha raggiunto l'accordo finanziario con la sua società firmando un contratto per due anni.

* **Il Bacigalupo** farà disputare oggi una serie di partite sul campo di corso Spezia, a Torino: stamane dalle 9.15 avrà luogo un doppio confronto con le squadre del Settimo (allievi e juniores). Nel pomeriggio sono in programma alle 15 Bacigalupo juniores (riserve) - Shubert e alle 16 una partita con l'Alpignano.

CRONACHE DELLO SPORT

Sul ring di Francoforte, davanti a cinquantamila spettatori

Mildenberger resiste per dodici riprese poi crolla sotto i colpi di Cassius Clay

L'arbitro ha interrotto il combattimento assegnando la vittoria all'americano per k. o. tecnico - Il tedesco, toccato duramente, è andato al tappeto nel quinto, ottavo e decimo round - Clay ha guadagnato 200 milioni di lire, il suo avversario 12 milioni

Il pugile negro americano ha difeso facilmente il titolo mondiale dei pesi massimi

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 10 settembre.

Il fuoriclasse negro Cassius Clay (Mohammad Ali) ha facilmente difeso il titolo mondiale dei pesi massimi, stasera sul ring di Francoforte, battendo per k. o. tecnico alla dodicesima ripresa il tedesco Karl Mildenberger, campione europeo della categoria. Dopo 1'40" dall'inizio del dodicesimo [redacted], il coraggioso pugile germanico, centrato da due destri consecutivi alla mascella, ha barcollato visibilmente, abbassando le braccia ed esponendosi indifeso ai colpi del campione del mondo. Mildenberger insomma, era praticamente k. o. in piedi. Con molto buon senso l'arbitro inglese Teddy Waltham, anziché iniziare il conteggio, ha interrotto senz'altro una lotta dall'esito ormai segnato.

Il combattimento, svoltosi al Waldstadion di Francoforte alla presenza di quasi cinquantamila spettatori, è durato complessivamente trentaquattro minuti e quaranta secondi. Oltre mezz'ora di spettacolo, durante la quale il fuoriclasse americano ha offerto una splendida esibizione di superiorità tecnica anche se quasi sempre ha dato l'impressione di voler mantenere il combattimento su un livello accademico, [redacted] affondare i colpi, scherzando quasi con un avversario coraggioso, tenace, ma decisamente inferiore.

Cassius Clay, insomma, ha voluto ripagare il pubblico e gli organizzatori per il grosso guadagno che gli hanno garantito (250 mila dollari, pari a 155 milioni di lire, che arrivano a sfiorare i duecento milioni con i diritti televisivi e cinematografici) ed ha dato un esauriente saggio della sua eccezionale mobilità, della sua agilità sul tronco, della [redacted] perfetta padronanza del ring, della varietà del suo repertorio di colpi. Colpi «frenati» — si è già detto — mai portati con la determinazione di risolvere il combattimento, apparendo anzi chiara a tutti gli spettatori a bordo ring l'intenzione di Clay di risparmiare il suo avversario.

Karl Mildenberger, sostenuto dal calorosissimo appoggio del pubblico di casa, ha invece preso molto sul serio la sua parte di sfidante, ed ha combattuto al massimo [redacted] sue possibilità, approfittando coraggiosamente dei frequenti eccessi di confidenza del campione del mondo. Non si vuol dire con questo che il fuoriclasse negro sia stato duramente impegnato dal campione europeo o che [redacted] to, durante il combattimento, momenti tanto critici da mettere in pericolo il suo successo.

Si deve però riconoscere che Mildenberger, con il suo coraggioso comportamento, è stato una validissima spalla per lo «show» di Cassius Clay e si è onestamente guadagnato la borsa di circa dodici milioni di lire.

Mildenberger insomma, non ha mai rinunciato a far onore al suo ruolo di sfidante attaccando ogni volta che Clay gliene offriva l'occasione. Nemmeno la ferita al sopracciglio sinistro riportata alla fine della quarta ripresa ha affievolito lo spirito combattivo del campione d'Europa: Mildenberger è stato atterrato da un destro d'incontro negli ultimi secondi del quinto round, ma il suono del gong [redacted] ha [redacted] permesso all'arbitro di iniziare il conteggio.

Il tedesco è andato una seconda volta al tappeto, ed in modo più clamoroso, nell'ottava ripresa quando Clay, accortosi di aver concesso forse troppa confidenza all'avversario, ha incominciato a dar più mordente alla sua azione: Mildenberger ha costretto il negro alle corde, ma questi si è liberato con un corto destro allo stomaco che ha fatto scivolare a terra il tedesco, [redacted] lato per otto secondi.

Nella decima ripresa un altro attacco di Mildenberger è fermato da un «destro» d'incontro del campione del mondo. Il tedesco rotola al tappeto, fatica a rialzarsi, si riprende dopo sei secondi, ma suona il gong.

Nella dodicesima ripresa l'epilogo. Cassius Clay stavolta fa sul serio, i suoi colpi vanno a segno con maggior determinazione. Mildenberger colpito con precisione da un montante destro alla mascella barcolla, incassa un altro colpo e si abbandona contro le corde, a mani basse, ormai incapace di difendersi. A questo punto interviene Mister Waltham che assegna la vittoria a Clay per k. o. tecnico, cioè per manifesta superiorità.

Negli spogliatoi, Clay ha ammesso che Mildenberger gli aveva opposto una tenace resistenza. «Avevo capito subito che il tedesco avrebbe resistito a lungo — ha detto il negro — perciò ho preferito non [redacted] rischi. Ho usato bene la mia arma migliore, il sinistro, mentre lui mi ha colpito alcune volte con il destro».

Sul ring di Francoforte erano pure impegnati due pugili italiani. Il superleggero Occhipinti è stato sconfitto per k. o. t. alla terza ripresa dal campione europeo Quatuor, mentre il superwelter valdostano Patruno ha mantenuto la sua imbattibilità pareggiando con il campione tedesco Werner Mundt.

g. p.

Il campione del mondo Cassius Clay (a destra) sferra un violento colpo al tedesco Karl Mildenberger nell'incontro di Francoforte (Tel.)

Gran Premio motociclistico

Mike Hailwood a 200 all'ora

Si corre oggi a Monza la prova valevole per il titolo mondiale

Monza, 10 settembre.

Si disputa domani sul circuito stradale dell'Autodromo di Monza il 44° Gran Premio Motociclistico delle Nazioni, undicesima prova del campionato mondiale. In programma sono le gare delle classi 50, 125, 250, 350 e 500 (oltre alle finali del campionato italiano juniores: 125, 175 e 250 cc). Mentre per le prime quattro classi i titoli sono stati già assegnati, nella [redacted] il casco iridato è ancora in palio tra l'italiano Giacomo Agostini che corre sulla MV 3 cilindri e il fuoriclasse inglese Mike Hailwood con la Honda 4 cilindri. Poiché si tratta dell'ultima prova della classe 500, le sorti del titolo si decideranno a Monza.

Nelle prove di oggi il più veloce è stato l'inglese, che ha battuto di 3/10 di secondo l'italiano e migliorato il record assoluto sul giro sfiorando i 200 km all'ora.

Mancinelli su Oxo Bob vince a Saluzzo il Premio Fiat

Saluzzo, 10 settembre.

A Saluzzo si è svolta al campo sportivo la prima giornata del [redacted] ippico nazionale. La gara riservata ai debuttanti è stata vinta dal maresciallo Nino Di Fazio, su Bionda, mentre il conte Ferrari Ardicini si è classificato primo su Spinning Top, nella gara di categoria E.

Il premio Cassa di Risparmio di Torino per la categoria F, a tempo, è toccato a Chiara Cerutti, su Sir John.

Graziano Mancinelli si è aggiudicato il premio Fiat, riservato alla categoria D, a barrage, superando gli ostacoli su Oxo Bob.

Il concorso ippico prosegue domani.

SEMPRE PIU' INTENSO IL PROGRAMMA DEGLI INCONTRI CALCISTICI

Oggi la serie B e le gare internazionali

Per Savona e Samp un inizio difficile

I biancoblù sono impegnati a Reggio Emilia, i blucerchiati a Verona - Il Genoa ospita il neo promosso Arezzo

Oggi incomincia il campionato di calcio di serie B. Ecco il programma della giornata ed il nome degli arbitri:
Catania - Novara: arbitro Possanio (guardalinee Fioroni e Dall'Ara)
Genoa - Arezzo: arb. Canova (guard. Bassan e Begossi)
Padova - Livorno: arb. Schinetti (guard. Astolfi e Bertozzi)
Palermo - Catanzaro: arb. Orlando (guard. Saccardi e Virgili)
Pisa - Alessandria: arb. Toselli (guard. Cicconetti e Gardoni)
Reggiana - Savona: arb. Barbaresco (guard. Ganzerli e Pasolini)
Reggina - Potenza: arb. Nencioni (guard. Recanati e Troise)
Salernitana - Messina: arb. Lattanzi (guard. Ambrosio e Guiggiani)
Varese - Modena: arb. Giunti (guard. Mazzocca e Rinfreschi)
Verona - Sampdoria: arb. Torelli (guard. Bonfanti e Consorti).

Tutte le gare avranno inizio alle ore 16,30

Quello di quest'anno è senza dubbio il più interessante campionato di serie B delle ultime stagioni dopo gli «arrivi» di Catania, Sampdoria, Varese (retrocesse dalla A), Arezzo, Savona e Salernitana (promosse dalla C), e la permanenza nella categoria di società titolate come il Genoa.

Al sud già oggi si registrano due piccoli «derby»: Reggina-Potenza e Salernitana-Messina. Al nord Verona e Sampdoria, due delle squadre che aspirano alla promozione, sono subito a confronto diretto sul campo dei veneti; la neopromossa Savona è attesa da un difficile esordio sul terreno della Reggiana. Ardue anche le trasferte del Novara a Catania e dell'Alessandria a Pisa: apparentemente più agevole l'inizio del Genoa, che ospita l'Arezzo a Marassi.

Molta attesa per la prova del Savona in Emilia. La formazione ligure ha dato buona prova nelle gare precampionato, è guidata da un allenatore — Rabitti — che da tempo meritava la responsabilità di guidare una squadra in un campionato nazionale, dopo i buoni risultati offerti alla guida dei giovani. L'ambiente savonese è fiducioso, ed anche questo è un fattore importante per agevolare l'inizio di campionato agli atleti biancoblù.

Genoa e Sampdoria, affidate rispettivamente a Ghezzi ed a Bernardini, puntano decisamente alla promozione. L'obiettivo non è facile da raggiungere, e rossoblù e blucerchiati dovranno accumulare punti sin dalle prime giornate. L'Alessandria, guidata da Puricelli, si è rafforzata rispetto alla passata stagione.

La comitiva dei grigi è da ieri sera a Pisa, e la formazione per la gara d'esordio nel campionato sarà la seguente: Patregnani; Colanti, Legnaro; Ferretti, Dalle Vedove, Gori; Gualtieri, Lojacono, Tasso, Magistrelli, Oldani. Della comitiva fa parte anche il difensore Trinchero.

La Juventus gioca a Salonicco

Stasera alle ore 21 contro i greci dell'Aris per la Coppa delle Fiere - Oltre agli avversari, i bianconeri dovranno superare le insidie del caldo e delle irregolari condizioni del terreno - Sostituito l'arbitro: dirigerà un tedesco

(Dal nostro inviato speciale)
Salonicco, 10 settembre.

La prima impressione che torna opportuno di riferire dopo ventiquattro ore di [redacted] giorno a Salonicco è quella del caldo implacabile che regna sulla città. Si tratta di circa quaranta gradi al sole. Dicono che qui [redacted] piove mai. Un'affermazione questa che noi non siamo in grado né di confermare né di smentire. Fatto sta che in queste nostre uscite dall'Italia prima del campionato noi abbiamo trovato da per tutto una temperatura molto alta.

Di questa temperatura non potrà fare a meno di risentire la squadra della Juventus una volta che [redacted] sarà sul campo. Per fortuna — e per disgrazia giornalistica — la partita si disputerà ancora una volta in notturna, cioè alle ore 21.

Un'altra cosa di cui non si può fare a meno di parlare è il tipo di gioco che notoriamente viene svolto dall'undici locale. L'Aris ha fama di essere imbattibile sul proprio campo. Esso l'anno [redacted] ha battuto a Salonicco anche l'Olympiakos, che ha riportato il titolo di campione, e anche il Panatinaikos, che è terminato al secondo posto. La formazione in cui la squadra dell'Aris si presenterà in [redacted] po domani sera sarà la seguente: Gristidis; Kampurlaros, Malmpxulis; Grimpelakos, Semertzis, Paitidis; Konstantinidis, Keramidas, Alexiadis, Demiris, Siropulos.

Salonicco, che è l'antica Tessaloniki, come ancora qui essa viene chiamata, possiede tre squadre di calcio, e la prima di esse che viene classificata prende parte alla Coppa delle Fiere. La città passa per la più florida della Grecia e conta attualmente su più di 700 mila abitanti. Essa, pur essendo costruita all'europea, reca in sé una impronta orientale, a ricordo della lunga occupazione esercitata dai turchi. In questo momento è aperta la Fiera di Salonicco, che passa, come importanza, per la seconda dell'Europa tutta, dopo quella di Barcellona. La sua influenza si estende sull'intero Oriente. E la partecipazione italiana in essa è veramente notevole.

Lo stadio sul quale si giocherà è grande e quasi imponente come costruzione in sé, ma il terreno di gioco è molto duro e irregolare, cosparso come è di buche e di dislivelli. Il pubblico che assisterà all'incontro è notorio per la sua facinorosità. Esso è tutto convinto che la vittoria sarà riportata come di consuetudine dalla squadra locale.

Questa mattina la squadra della Juventus si è recata sul campo, dove ha eseguito un leggero allenamento, più che altro per sgranchirsi le gambe dopo la fatica del lungo viaggio di ieri. Essa è rimasta piuttosto malcontenta delle condizioni del fondo del terreno. La squadra bianconera giocherà, secondo le affermazioni del suo allenatore, e se novità dell'ultima ora non interverranno, nella seguente formazione: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Per arbitrare la partita era stata chiamata una triade di arbitri jugoslavi, ma sono sopravvenute nel frattempo difficoltà diplomatiche e pare che il passaporto sia stato negato a questi jugoslavi. Allora all'ultimo momento è stata chiamata dalla Germania una nuova triade arbitrale. Essa dovrebbe arrivare questa sera, ma finora non si conosce nemmeno il nome delle persone.

Vittorio Pozzo

L'ex-granata Orlando in partita nel Napoli questa sera a Torino

Combin spera di giocare e di sostenere brillantemente il confronto con l'attaccante ceduto ai napoletani - Dubbia la presenza di Sivori - L'incontro si inizierà alle 21,30

Dopo due mesi di assenza il calcio ritorna di scena stasera allo stadio Comunale con un'interessante partita amichevole: Torino-Napoli, vivace «anteprima» al campionato che s'inizia fra sette giorni.

I granata, che si esibiscono per la prima volta di fronte al loro pubblico, cercano un rilancio dopo le delusioni della scorsa stagione. Due compagini con differenti obbiettivi di fronte nell'ultimo collaudo pre-campionato. Non [redacted] le premesse per uno spettacolo attraente anche se probabilmente, fra i napoletani si avrà il forfait di Omar Sivori. L'italo-argentino ha provato ieri le sue condizioni durante l'allenamento conclusivo che i napoletani hanno sostenuto al campo Cenisia. Sivori ha segnato due splendide reti, nel corso della breve partitella a ranghi misti, sollevando l'entusiasmo di un folto gruppo di ragazzini che seguivano la seduta dalle gradinate. Alla fine, mostrando il ginocchio destro gonfio, Omar però ha detto che difficilmente potrà giocare contro i granata. Pesaola, invece, appariva più ottimista: «Vedreto che potrà scendere in campo». Una decisione verrà presa poco prima dell'incontro.

In quanto ai granata, [redacted] in continuo miglioramento le condizioni di Meroni e aumentano le probabilità che l'attaccante possa essere utilizzato per almeno un tempo. Combin, che non ha ancora disputato un'intera partita, questa volta potrebbe riuscirvi. C'è il confronto con l'ex granata Orlando, che pungola il centroavanti francese ad impegnarsi a fondo.

La gara s'inizia alle ore 21,30. Trattandosi di una «notturna» la segreteria del Torino ha invitato gli spettatori a munirsi in anticipo di biglietto presso le rivendite predisposte nei bar onde evitare ingorghi e confusione agli sportelli dello stadio.

b. b.

Torino: *Vieri; Fossati, Trebbi; Puja, Maldini, Bolchi; Volpato, Ferrini, Combin (Meroni), Moschino, Simoni.*

Napoli: *Bandoni; Nardin, Micelli; Ronzon, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Altafini, Montefusco (Sivori), Orlando.*

Arbitro: *Marengo di Chiavari.*

Stadio Comunale: ore 21,30.

Un «gettone» di presenza per Herrera in Nazionale

Roma, 10 settembre.

Nella riunione del consiglio della Federcalcio prevista per giovedì prossimo a Roma verrà presa in esame la relazione di Fabbri sui «mondiali», mentre sarà esaminato il problema della sostituzione del commissario tecnico degli azzurri.

Il maggior candidato è Helenio Herrera, cui l'Inter concederebbe di occuparsi anche della Nazionale: il tecnico verrebbe retribuito con un «gettone di presenza» (di entità da stabilire) per ogni partita degli azzurri.

Guyot al comando nella Torino-Nizza

Mondovì, 10 settembre.

Si conclude domani la Torino-Nizza ciclistica internazionale per dilettanti, per la quale si sono disputate oggi le due prime semitappe in territorio piemontese. La corsa, scattata da Torino (Sassi) stamane alle 9,30, ha avuto il suo primo traguardo dopo novanta chilometri a Canelli, dove il ligure Bruno Vittiglio (G.S. Costa Azzurra Borgoratto) ha battuto in volata i «nazionali» francesi Bernard e Claude Guyot e l'astigiano Balduzzi.

Nel pomeriggio, sugli 85 chilometri da Canelli a Mondovì, si è avuta invece una affermazione francese. Il nizzardo Patrick Plent ha vinto in sprint sull'astigiano Cravero. Bernard Guyot, terzo, davanti al connazionale Rigon, è passato al comando della classifica. Il «nazionale» francese è favorito per la vittoria finale.

Campioni europei di atletica in gara a Bergamo ed a Bari

Almeno otto dei campioni europei di atletica leggera di Budapest, gareggeranno oggi in Italia, a Bergamo ed a Bari. Nella città lombarda si svolgerà l'annuale riunione internazionale denominata «meeting del milione»: saranno in pista fra gli altri (inizio gare ore 15,30) gli azzurri Ottoz e Frinolli vincitori in Ungheria dei titoli dei 110 e dei 400 ostacoli, i polacchi Maniak e Gredzinski, campioni sulle distanze dei 100 e dei 400 metri. E' certa la presenza di Giani, Ottolina, Gentile, Liani e forse Cornacchia e Berruti.

Con i polacchi saranno in gara tedeschi, jugoslavi, austriaci e svizzeri. Non è improbabile l'arrivo in extremis di una selezione statunitense attualmente in tournée in Europa, guidata dall'olimpionico di Tokio Billy Mills.

A Bari la riunione sarà femminile. L'attesa maggiore riguarda le velociste polacche Kirszenstein e Klobukowska, che a Budapest hanno vinto complessivamente cinque titoli europei. Assicurata la partecipazione di atlete tedesche, jugoslave e di numerose azzurre.

Le gare di golf a Biella

Biella, 10 settembre.

Al termine delle prime 36 buche della gara di golf «Lancia d'oro 1966», svoltasi oggi sul campo del Golf Biella, la classifica parziale è:

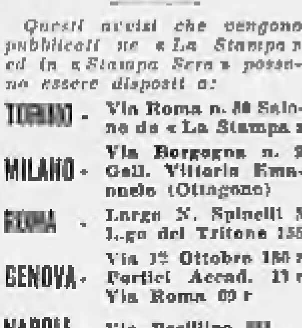
Professionisti: 1) Hutchinson (Sud Africa), p. 68; 2) Van Donck (Belgio), p. 71; 3) Ammi (Inghilterra), p. 71;

Dilettanti: 1) Schiaffino (Italia), p. 72; 2) Rivetti (Italia), p. 72; 3) Jansen (Inghilterra), p. 74; 4) Buratti

Classifica femminile: 1) Avandero, p. 77; 2) Vigliani

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:



TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergegna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 150 r Portici Accad. 11 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo [illegible]

altreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16956, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi **in neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni **in data fissa** *aumento del 200 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **costituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO direttamente piccolo tornio revolver se vera occasione. Telefonare 512-369. A85408

CESSAZIONE impresa edile vende: gru Fari, Imet, macchinario, travette ecc. Telefonare 259-477. 1001

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226, Torino. Telefonare 331-591 23672

IMPRESA acquista contanti, gru, centrale betonaggio, raggio raschiante, assolte armature, puntelli ecc. Tel. 724-831. 0592

PER EVITARE LE SANZIONI PREVISTE DALLA LEGGE SUGLI INQUINAMENTI ATMOSFERICI, ADOTTATE IL DEPURATORE DI FUMO A SECCO «[illegible]». INSTALLAZIONE IN LOCALE CALDAIA, ALTO RENDIMENTO, MINIMO INGOMBRO. MIGLIORA IL TIRAGGIO, ECONOMIZZA IL CONSUMO. PREVENTIVI, CONSIGLI, ASSISTENZA, RETE COMMERCIALE TUTTA ITALIA. SPA METALLURGICA ROSINGANA & C., TELEFONO 663-932; 667-604, TORINO, VIA C. PISACANE 5.

VENDESI tintoria con macchinari moderni. Telefonare 331-944.

VENTILATORE centrifugo, pressione 800 mm., portata 400 mc. al primo, con motore 380 volts oppure senza, acquisto. Telefonare domani 561-189.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione 0293

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori refrattari costruisce, ripara Basso, tel. 595-580.

MURATORE abilitato modesta attrezzatura privato Collegno urgentemente cerca. Tel. 783-969.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A. ACQUISTEREI rileverei negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-598 0140

A. AFFARONE cediamo avviatissimo bar superalcoolici dilazionando. Riva, Via Mazzini 1. 0140

A. AHA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ifima, Mercanti 18, telefono 540-879. 0320

A. AVVIATISSIMO centralissimo negozio commestibili cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA', RISERVATEZZA. FID. VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. 089

A. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI. 021

A. PRIVATO cedesi o gerenza causa malattia avviatissimo pastificio con formaggi freschi. Telef. 785-306.

A possessore capitale offro idea per realizzare esercizio novità settore alberghiero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino».

A. VICINANZE Torino [illegible] cediamo negozio commestibili dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

ALIMENTARIO drogheria salumeria ben avviato cedesi zona S. Paolo. Telefonare 389-454.

ALTO reddito offre importante azienda operante in campo internazionale e in un settore d'avanguardia e disponenti dieci milioni e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 574 — Torino».

AUTOLAVAGGIO affitto vendo a giovane volenteroso. Presentarsi via Gubbio 43. 2001

AUTORIMESSA cede officina, lavaggio, ottime condizioni, chiedonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 674 — Torino». 1001

AVVIATO pastificio Borgata Vittoria cedesi per ritiro commercio. Telefonare 757-291 ore 19-21.

BAR superalcoolici ottima posizione cedo motivi familiari. Tel. 280-234.

CAMBIANDO attività cedo drogheria commestibile zona Francia trasferibile media giornaliera 85.000 dimostrabili affitto mite. Telefonare 790-372. 2001

CAUSA disgrazia urge cedere panetteria bene avviata. Rivolgersi panetteria Pozzo. Cavagnolo (Torino)

CAUSA malattia vendo ottima pastificio alimentari vera occasione. Telefonare 331-810. 2001

CAUSA ritiro commercio cedesi negozio casalinghi elettrodomestici centralissimo. Telefonare 911-761 Chivasso. A83515

CEDEREI piccola officina meccanica lavoro proprio in sviluppo. Telefonare 854-385. [illegible]6162

CEDESI alimentare senza [illegible] verdura causa divisione, incasso 100.000. Telefonare 768-931. 0151

CEDESI causa malattia laboratorio elettrauto con annesso negozio, forte lavoro, ottima seria clientela ditte e privati. Tel. 850-485 ore 9-10, 19-22.

CEDESI negozio casalinghi zona Nizza. Telefonare 693-549.

CEDO alimentari trasferibile ragioni famiglia avviatissimo. Telef. 297-168.

CEDESI maglieria biancheria angolare tre vetrine ottima clientela. Telefonare 694-024. A85987

CEDESI negozio gommista avviatissimo, attrezzatura moderna, causa militare. Telef. ore pasti 364-040.

COMMESTIBILI arredatissimo 80.000 giornaliere cede. Scarparo, Massena 7. Telefonare 543-762.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima profumeria, 60 mila giornaliere documentabili, concessionarie prodotti migliori case.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 150 macchine, tariffa media 5500, affitto mite, 8 milioni 500.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento ferramenta utensileria unica nella zona, avviato. 2.500.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrauto attrezzatissimo zona grande passaggio. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, forniture elettriche, centrale, moderno, reddittizio, 2 milioni 500.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, arredamento moderno, 40.000 media giornaliera.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli in Nichelino 25.000 giornaliere dimostrabili 2.300.000 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede alimentari, frutta verdura, 55 mila giornaliere, alloggio. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede torrefazione, drogheria, 265.000 giornaliere dimostrabili, adatto nucleo famigliare. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mercerie moderna, zona centrale grande sviluppo. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, zona mercato, 40.000 media giornaliera, alloggio, 7.000.000 dilazionabili. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, giocattoli, 55.000 giornaliere dimostrabili, 4.700.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa espatrio ristorante bar superalcoolici, arredamento moderno, biliardo, zona grande sviluppo, 50 mila giornaliere, adatto nucleo famigliare. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento bambini, merceria, 35.000 giornaliere, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento per bambini, reddito netto annuale 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede elettrolavaggio a secco, utile netto mensile 500.000 dimostrabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede lavasecco a gettoni forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mercerie, retro abitabile, zona commerciale, 1.600.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo negozio fiori, 3 milioni 800.000, eventuale permuta alloggetto, terreno. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, biancheria, confezioni per bambini, avviamento pluriennale, vasta clientela, 3.000.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio merceria. 35.000 giornaliere garantite.

IMPORTANTISSIMA Società vende contanti o rateali bar automatici in stabili presso aziende primaria importanza, ottimo reddito, Garanzie Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 576 — Torino» 0612

INDUSTRIA sviluppo estero cerca prestito massime garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8122 — Torino»

LAVANDERIA automatica a gettone cedesi. Telefonare 850-485 ore 9-10. 19-22.

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA IN ESPANSIONE, RICERCA PER SOSTITUZIONE SOCIO USCITO RAGIONI ETA', CAPITALE 50 MILIONI, PREFERENZA A PERSONA PRATICA DIREZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1643 — TORINO». A85600

LATTERIA analcoolici 150 litri 45 mila garantite alloggio cede 1 milione 200.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 512-677. 0610

OCCASIONE centro Borgo Sanpaolo cedesi motivi familiari avviatissimo negozio idraulica elettricità igienico sanitaria elettrodomestica mili ... teso. Telefonare 389-297.

OCCASIONISSIMA cedo causa salute officina meccanica lavoro assicurato alto reddito. Tel. 753-537.

OFFRONSI convenienti vitalizi a pensionati proprietari di immobili o terreni specificando dati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8307 — Torino».

POSSEDENDO moderni stabilimenti cerchiamo lavorazione da avviare in proprio eventualmente società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A84635

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

REDDITO elevato, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Real: garanzie società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino» 0612

RISTORANTE bar super alcolici centrale grande parcheggio, privato vendo ottima occasione. Tel. 582-225 ore 18-20. A86223

STABILIMENTO metallurgico costruendo estero ottime condizioni forte prestito ottenuto cercasi socio 20 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1667 — Torino».

TABACCHERIA cedesi, annesse licenze, pagamento in parte dilazionato. Rivolgersi Viale Torino 14, Stupinigi (Torino). A86163

TORREFAZIONE pasticceria analcolico zona ospedaliera, fronte scuola media. Telefonare 690-362.

VENDO privato in zona centrale caffè bar con torrefazione tutti i permessi con ricevitoria ed alloggio. Telefonare 539-065.

6 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419. 0150

A. BELLISSIMA posizione, abitabili, vendo alloggi signorili, box, Cascine Vica. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 784 265. A84020

A. BERNINI zona costruttore vende direttamente in casa nuova di lusso aria condizionata estiva ed invernale ultimo alloggio piano rialzato due camere, salonicino, cucina eventuali doppi servizi, sup. mq. 130, prezzo 8.000.000 più mutuo S. Paolo. A richiesta ulteriori rateazioni fino a 10 anni. Telefonare 761-758.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

A. GRUGLIASCO, via C. [illegible] 8, prospiciente sarrò municipali, vista incontevole, vendo alloggi liberi, prezzi miti; negozi affittati, reddito 6%. Telefonare 785-288, 790-351.

A. [illegible] compagna vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi convenienze prezzo, mutuo, facilitazioni pagamento Tel. 789-800.

ABITABILE zona tranquilla Parella 3 camere cucina servizi. Tel. 758-949.

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco Marconi 26 Tel 857-324

ACQUISTO contanti terreno centrale con progetto approvato per costruzione 70 - 150 camere, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 651 — Torino». 0374

AERONAUTICA via Rieti vendo alloggi due camere tinello più servizi L. 4.600.000 più mutuo. Telefonare 783-398. A85951

AFFARE: alloggio nuovo signorile (zona piazza Bengasi) due camere tinello servizi, vendesi 5.900.000. Telefonare 515-318. 0645

ALLOGGIO libero, zona corso Spezia, 2 camere tinello terrazzo, 6 milioni. Telefonare 515-318. 0645

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235: salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, soffitta, cantina, eventualmente box; alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibile anche 1° piano uso uffici. Mutuo, rateazioni particolari. O[illegible]

APPARTAMENTI via Salabertano 66 supercomodi, palazzina nuova, 3 camere, cucinetta, entrata, bagno. 5.200.000 mutuo 2.500.000 minicontanti. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO gran valore precollinare, 3 camere, salone, cucina, biservizi, garage, giardino pensile, 11.550.000, mutuo 4.950.000. Gabetti, 578-044 O268

APPARTAMENTO signorile centrale nuova costruzione bicamere salone office cucina grande ingresso biterrazzi 18.000.000 mutuo compreso. Tel. 679-546. A85953

APPARTAMENTO via Cadorna 28, Stadio Comunale, 2 camere, cucinetta indipendente, ingresso, bagno 3.000.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTO via Riamondo, zona verdeggiante Italia 61, scuole, chiesa, 3 camere, cucinetta, entrata, bagno. 5.600.000 mutuo 2.100.000. Gabetti 578-044.

ASTIGIANO vendesi bellissima casa ampio frutteto, bosco. Telefonare 277-595, Torino.

CASA collinare, 5 vani, garage, giardino, orto, frutteto, vendesi. Rivolgersi Scarampi, Villafranca d'Asti.

CASCINA privato vende giornate 30, stalle moderne, allevamento bovini, suini, alloggio padronale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1649 — Torino».

CASETTA cinque stanze ripristinate zona panoramica Montaldo vendesi 2.500.000. Telefonare 533-248.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa vecchia otto camere, rustico, terreno mq. 24.000, bellissima posizione panoramica collina torinese.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio cinque camere cucina servizi, terrazzo, San Salvario. 18 milioni. O650

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa 14 camere, magazzino ufficio [illegible] mq., 30.000.000, reddito 9.

CELERMENTE concede Fait prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, 530-297. San Francesco d'Assisi 24. O538

CONTANTI compro terreno industriale 6000 mq. Torino vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1552 — Torino». A84415

CORSO Francia angolo via Magenta (borgata Paradiso, fronte semaforo primo cavalcavia) impresa «Farfalla» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino saloni L. 85 mila mq. Telefonare 723-030.

CORSO Francia 98 semicentrale appartamento livello direzionale. Alberature frontestanti, 4 camere, cucina, grandingresso, altro ingresso spogliatoio, ripostiglio, biservizi. Ogni camera balcone. 16.200.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044.

CORSO Re Umberto 63 appartamento massima eleganza: 260 mq., 6 camere, salone, camera pranzo annessa, cucina, biservizi, grandioso ingresso, 35.000.000. Gabetti 578-044. O268

FROSSASCO, Pascaranghi 28 (32 km. Torino) vendo casa 5 camere servizi giardino. 1001

GRANDE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massime garanzie per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101.

GRUGLIASCO vendesi alloggio tre camere più servizi L. 4.500.000. Telefonare ore ufficio 720-591.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO. FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 790-788.

LIGNANO Pineta (Ud.), Villaggio Valparaiso vendesi villette due camere soggiorno servizi. Località incantevole. Vasta pineta vicino mare. Rivolgersi in loco via Raggio Speranza, tel. 72-378 oppure Barbuio Otello, Portogruaro (Ve.), telef. 71-953.

LOCALE angolare indipendente mq. 200 avendesi volendo alloggio attiguo 4 camere servizi. Telef. 758-949.

LOCALE mq. 428 adiacente corso Francia Cascina Vica, vendo, affitto. Telefonare 784-265. A84020

LOTTO 4-5 camere più servizi vendo in piazza Vittorio Veneto 1. Rivolgersi portineria.

MAGAZZINO seminterrato zona Bottinghieri mq. 1600 su due piani, doppi ingressi carrai, libero subito, vendesi convenientemente. Tel. 536-821.

MINIMISSIMO costo via Asinari Bernezzo 99/10 bella [illegible], 2 camere, doppia aria, terrazzino, servizio 2.300.000, 3 camere, grandingresso, servizi 4.250.000. Poco contante. Gabetti 578-044.

MURI autorimessa [illegible] 1200 recente costruzione, posizione semicentrale, favorevolissima, vende 68.000.000 meno mutuo. Studio Satragni, Cernaia 26. O395

NEGOZI [illegible] affittati vendo corso Montecucco 107. Ottimo investimento. Telefonare 584-674. 1001

NEGOZI vetrina esposizioni su corso Sebastopoli 235, mq 50 sino 200, con magazzini attigui seminterrati da 60 a 400 mq piano cortile libero passaggio carraio, mutuo rateazioni concessioni paragonabili affitto.

NEGOZIO, rendita mensile 35.000, [illegible] 5.500.000. Telefonare ore ufficio [illegible]. A86498

PANORAMICISSIMA villetta precollinare vende privato. Padronale: salone, 3 camere, triservizi, cucina, terrazzi, Servitù: 2 camere, cucinetta, bagno, Termosifone, scantinato, garage 3 macchine, giardino frutteto, gioco bocce, 2000 mq. 3 km. piazza Castello. Telef. 545-963; 331-248; 888-024. A85120

PIETRA Ligure locali affittati pensione reddito 1.400.000 annue ottimo impiego capitale vende. Studio Satragni, Cernaia 26. O395

PINEROLO vendesi terreno progetto approvato 113 camere facilitazione pagamento. Telefonare 793-051 ore pasti. 2001

PINO Torinese complesso residenziale Valle Verde vende direttamente bellissimi appartamenti ogni confort, parco cintato, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 881-535.

PINO Torinese terreno zona residenziale signorile vicino piscina vendesi. Telefonare 772-762.

PINO Torinese, vendonsi ville signorili salone 4 camere cucina triplici servizi lavanderia garage. Rivolgersi cantiere Strada Galliera 9.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

RIVIERA Ligure acquisterei grazioso panoramico alloggetto, permutando conguagliando altro modesto Torino. Vigliano, Palmieri 40, tel. 781-719.

SANREMO e Bordighera due lottizzazioni posizione precollinare, panoramica, residenziale, presso uscita autostrada: villette ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina, giardino 9.500.000. Dilazioni pagamento, Bona, Matteotti 10, Sanremo.

SETTIMO centro vendiamo alloggi 4 e 3 camere cucinino servizi 1.050.000 contanti 2.000.000 mutuo 1.150.000 dilazione rate affitto. Tel. 581-659.

TERRENO industriale Mappano mq. 13.000 adiacente stabilimento Bertone, fronte strada asfaltata vendo. Telef. ore pasti 321-721.

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale servito pullman, occasione Telef 273-571

TERRENO zona ville Cavoretto progetto approvato vende Domus. Telefonare 511 050 O91

VENDESI Moncalieri casetta due alloggi 6 camere 6 garage giardino 12.000.000, altra casa 4 alloggi 4 garage 18.000.000. Telef. 644-343.

VENDO La Loggia nuova costruzione palazzina 4 camere tutti servizi. Telefonare 642-950 1001

(Continua a pag. 17)

CRONACHE PER LE DONNE

Stasera si chiude al Valentino il [redacted] dell'Abbigliamento

[redacted] la primavera-estate

Diffusione dei pantaloni per le donne; [redacted] ritorno [redacted] lino grazie [redacted] trattamento antipiega; largo uso [redacted] lane e sete [redacted] doppia faccia - Anche [redacted] grandi firme dell'alta moda lavorano per la confezione - I prezzi che sono praticati all'ingrosso

Il 23° Salone Internazionale dell'Abbigliamento, che si tiene nel palazzo di Torino Esposizioni [redacted] Valentino, è giunto alla [redacted] ultima giornata. Si può già trarre un primo sommario consuntivo: l'affluenza del pubblico e il volume degli affari svolti indicano un successo quasi insperato. Nella fase preparatoria della manifestazione gli organizzatori avevano spedito, in tutto il mondo, venti mila tessere di ingresso ad altrettanti operatori economici. Ieri sera il numero dei visitatori era già superiore a questa cifra.

E' un pubblico qualificato: a volte un solo operatore fa acquisti per conto [redacted] catene di grandi magazzini (ieri ce n'era uno, tedesco, che rappresentava 50 empori sparsi per la Germania, il Benelux e la Gran Bretagna). Gli affari sono stati buoni. Naturalmente [redacted] è possibile parlare di cifre perché gli espositori preferiscono mantenere un certo segreto sul volume delle loro vendite (comunque siamo già nell'ordine dei miliardi di lire). Anche l'affluenza del pubblico dei consumatori, nelle ore serali, è stata molto forte.

Per chi non è andato diamo qualche esempio di ciò che viene presentato al Samia per la stagione primavera-estate 1967, indicando prezzi che vengono praticati all'ingrosso, dal produttore al dettagliante. C'è un tessuto nuovo, il «Laskina» che unisce varie caratteristiche tecnico-estetiche difficili da condensare in un solo prodotto. E' una imitazione di pelle su un supporto di *jersey:* resistente, estensibile fino al [redacted] per cento e pesa appena [redacted] grammi al metro quadrato.

Pantaloni femminili: è un indumento che si imporrà sempre [redacted] più; stanno tramontando quelli elasticizzati, il tessuto è sostenuto [redacted] la linea vuole il fondo della gamba svasato e la bottoniera davanti come quelli da uomo (certi pantaloni da uomo, per il mare, sono invece chiusi davanti e si slacciano sui fianchi); i prezzi variano dalle 4 alle 8 mila lire.

Impermeabili: ci sono tessuti nuovi, di cotone impermeabilizzato, a disegni scozzesi o a righe minute che imitano il soprabito. [redacted] prezzo oscilla tra le 14 [redacted] le 15 mila lire. *Costumi da bagno:* una ditta francese lancia monopezzi in spugna elasticizzata i cui disegni sembrano quadri astratti; costano dalle 11 alle 20 mila lire. Non mancano, naturalmente, i costumi tradizionali di fianca, 2500-3000 lire, [redacted] quelli di spugna, 3500-4000 lire.

Abiti femminili: un *tailleur* misto-lino stampato [redacted] fantasia, [redacted] lire; un abito di seta senza maniche 8 mila lire; un abito di lino 4 mila lire (pare che ci sarà un grande ritorno del lino, grazie ad un nuovo procedimento che evita le pieghe). Nelle sete c'è fantasia di colori, le gonne, in genere, sono tutte leggermente sopra al ginocchio; le minigonne sono presenti in qualche *stand*, ma vengono [redacted] suggerite soltanto per le ragazzine.

Indumenti intimi: sottoveste [redacted] seta da 5500 lire a 10 mila lire a seconda dei ricami e dei pizzi; camicia [redacted] notte in «batista» o in «creton», [redacted] 3 mila a 8 mila.

Indumenti di pelle: una novità sono i pantaloni in camoscio: leggermente svasati e ornati di un'ampia cintura con vistosa fibbia. Sono stati eseguiti da un produttore torinese come elemento decorativo per la vetrina: inaspettatamente per quel capo sono piovute moltissime ordinazioni, anche dagli stranieri: prezzo, 24 mila lire. Un completo di pelle liscia metallizzato argento (il procedimento è [redacted] novità) costa 50 mila lire. *Accessori:* ci sono borsette lavorate a selleria [redacted] cuoio «antico», serrature ramate e brunite: dalle 15 alle 25 mila lire; fazzoletti di seta con disegni molto definiti, da 1500 a 1800 lire.

Abiti per ragazzi: un abitino femminile in tessuto rustico, grigio con contrasti color arancio nelle guarnizioni e berretto linea fantino, lire 7900; un completo per maschietto di 8 anni, camicia [redacted] pantaloni scozzesi con berretto, lire [redacted] mila; completo per ragazzo di 10 anni, dalle 7 alle [redacted] mila lire; per diciottenni, dalle 10 alle 22 mila lire.

Confezioni maschili: un abito «fresco» 12.500, un abito «drapperia» dalle 18 alle 20 mila; una camicia di terital [redacted] maniche corte 1900 lire; una camicia classica di misto cotone e terital [redacted] polsi e colletto di ricambio, lire 2 mila.

In complesso [redacted] tono del Salone è molto elevato. L'industria sta adottando [redacted] sempre maggior larghezza i tessuti che prima erano esclusività dell'alta moda, lane [redacted] sete a doppia faccia, [redacted] risultati molto belli. E l'alta moda, dal canto suo, riconoscendo che l'avvenire è della confezione «pronta» si adegua e si industrializza. All'attuale Samia ci [redacted] tre grosse firme italiane che, diventate famose con i loro pezzi unici di grido, stanno ora ricevendo ordini di migliaia di capi. E i risultati sono evidenti: il pezzo che prima si poteva comperare nell'atelier a 120 o 200 mila lire, adesso, uguale, costa 60-80 mila lire nei negozi. Anche questa è una delle funzioni [redacted] Samia: facilitare gli incontri tra la produzione e il commercio [redacted] diffondere sempre più l'abito fatto abbassandone il prezzo.

r. i.

La battaglia delle minigonne

Modelli che andrebbero bene soltanto per "Dian[redacted] cacciatrice" snella e succinta, proposti (senza successo) alle signore d'una certa età - Come si è giunti ad una simile assurdità? - Occorre trovare un nuovo orientamento, giovanile, spensierato, ma [redacted] privo di compostezza ed equilibrio

C'è stato un momento, lo scorso luglio, in cui tutto il piccolo mondo della moda ha trattenuto il fiato. Si alzava [redacted] sipario sulle sfilate di Ro[redacted] e Parigi, e c'era una tensione come in certe [redacted] di «prima» teatrale.

Un silenzioso interrogativo stringeva molte gole: *Si allungheranno?* Infatti, la lunghezza delle gonne, e non altro, stava all'origine di tante inquietudini; ma quanto queste fossero [redacted] si è capito dal *Son corte! Son corte!* che, [redacted] un grido di sollievo, è stato subito lanciato attraverso i cavi continentali ed intercontinentali.

Ora, non c'è dubbio che la gonna, [redacted] diciamo corta, ma cortissima, sia un controsenso. Appena l'orlo sale a più di due centimetri sopra il ginocchio, non c'è — e non c'è stato, dal tempo dei [redacted] egizi protostorici fino ad oggi — creatore di moda che, per quanto geniale, [redacted] mettere in piedi un modello un po' come si deve. Unica, notevole, eccezione: la succinta *toilette* da corsa di Diana cacciatrice, come appare in una celebre statua. Ma non si riesce a immaginare [redacted] mondo tutto di Diane cacciatrici.

Per riferire i casi, le circostanze, i calcoli e le stupidità che hanno condotto a questo risultato ci sarebbe da scrivere tutto un libro, che, oltre tutto, risulterebbe non solo significativo come contributo all'interpretazione del nostro tempo, ma anche divertente. E' possibile, però, accennare, di sfuggita, a un punto fondamentale.

E' un punto, del resto, abbastanza ovvio: anche la moda è stata investita dalla crisi generale del nostro tempo, in cui [redacted] prevalsa una vena... Una vena *gotica:* non sapremmo definirla altrimenti. Le ragazze «arrabbiate» di Soho (dalle quali hanno poi avuto origine i *mods*, ed il *boom* di Carnaby Street) attuavano [redacted] protesta irrazionale. Courrèges, creando i suoi due prototipi di abbigliamento (i pantaloni, l'abito geometrico [redacted] *corto*), metteva il suo talento al servizio della stessa irrazionalità, nonostante l'apparato teorico: presupponeva infatti un tipo di società che non c'è (e che non ci sarà!), e un tipo di donna eternamente diciottenne.

Il sentimento umanistico e mediterraneo della vita — un sentimento che, in modo ragionevole e coraggioso, tiene conto della realtà e delle possibilità dell'individuo — è [redacted]to messo, almeno per ora, completamente in scacco. E poiché le ipotesi costituiscono una notevole tentazione e sono più allettanti delle necessità reali, ha buon gioco, anche nella moda, chi lancia fogge ipotetiche, che fanno apparire sbiadita la tenuta che invece le donne dovranno necessariamente portare.

Finché durì tale stato di cose, l'alta moda è un po' in situazione di disagio; lo stesso pubblico femminile, privato di una scala di valori per poter giudicare, è disorientato; ed ha via libera un tipo di produzione vestimentaria, inqualificato, ma potentemente sorretto. Perciò, nell'immi[redacted] dalle collezioni invernali, tanti stavano col fiato sospeso: era in gioco l'allegra prosperità di tutto uno stuolo di «maneggioni» che, grazie all'equivoco in atto, si [redacted] incrostati sul corpo della [redacted]da. Di tale equivoco, la gonna corta, cortissima, è il simbolo e... il baluardo.

Ma è facile notare che, in Italia, le donne si sono mostrate poco inclini a lasciar travisare il loro buon gusto. Non è detto che ciò non accada in futuro; ma, per ora, esiste nella pratica, da noi, un'effettiva eleganza, niente affatto «in margine» alla moda. La signora italiana non si veste secondo una semplice versione moderata della moda: conserva, nella sua eleganza, l'intramontabile pregio dell'armonia mediterranea.

Qui appunto volevano giungere queste righe. Le collezioni presentate a Roma — come ognuno può vedere dalle fotografie dei «figurini» — sono state l'affermazione di uno stile femminile, portabile; composto, ma senza sussiego; equilibrato, ma con fantasia giovanile.

La vocazione della moda italiana è in tale direzione. Dal fatto di saperla seguire, dipende il suo stesso avvenire. Perché nella stessa direzione va, in realtà, la moda: i più grandi [redacted]tori parigini ne hanno dato, anche in [redacted]sta stagione, una stupenda riprova.

Tra Roma e Parigi non c'è contrapposizione. E come potrebbe esserci? La donna italiana e la parigina (questa, semmai, con un pizzico di «piccante» in più [redacted] una sfumatura di avvenenza in meno) offrono ancora l'esempio [redacted] un tipo femminile al quale aspirano le donne di tutto il mondo.

Biki

L'[redacted] di [redacted] [redacted] per le poche [redacted]

Un'intervista in [redacted] della rassegna torinese - Quattrocento giovani donne presentano abiti, ma soltanto dieci partecipano alle [redacted] sfilate
Queste sono le «volanti»: viaggiano in [redacted] il mondo, guadagnano bene, appaiono sulle riviste - Ma il [redacted] costa molto: devono mantenersi in forma ed esser sempre «attuali» - Il consiglio di una straniera: «Pensate anche al domani perché il vostro lavoro [redacted] inesorabile»

Il gruppo delle «indossatrici volanti» del Salone dell'abbigliamento torinese *(Foto Moisio)*

Indossatrice, parola che ha un fascino. Per l'uomo significa una donna bellissima, per la donna, il più delle volte, rappresenta un'aspirazio[redacted]. Viaggi, begli abiti, luci sfolgoranti, successo: è la coreografia apparente che si accompagna a questa professione. E' tutto oro quello che brilla? Chiediamolo a loro, alle indossatrici.

Al Samia ci [redacted] circa 400 ragazze che presentano abiti, ma [redacted] indossatrici «volanti», quelle che viaggiano per il mondo e che appaiono sulle riviste femminili, quelle, cioè, che radunano in sé tutto il fascino della professione, sono appena dieci, quelle delle sfilate ufficiali del Salone. Le altre sono «fisse» in quanto lavorano soltanto per una ditta (quando non devono sfilare viaggiano col campionario o fanno le impiegate o le lavoranti), oppure sono «saltuarie» perché vengono assunte di volta in volta quando c'è da presentare una collezione di abiti.

Per una che arriva all'api[redacted] della carriera, ce ne sono novantanove che arrancano invano e si amareggiano e si guastano la vita per inseguire questa vana chimera. «Non è una professione facile — *dice Vera Storani, 24 anni, milanese.* — Quando una crede di avere la forza per andare da sola, lascia l'impiego fisso e diventa "volante". Può andar bene e può andar male e anche quando va bene, anche quando gli impegni piovono da tutte le parti e il guadagno è buono, le difficoltà non danno respiro. Il problema per noi [redacted] quello di sapersi sempre mantenere attuali, cioè al ritmo della moda».

La Storani è una ragazza bruna, grandi occhi, corpo femminile senza incertezze. Questa linea flessuosa, queste curve che da epoche immemorabili i poeti cantano e gli scrittori descrivono, la preoccupano [redacted] po'. «Vede, — *dice* — adesso bisognerebbe avere la linea "yé-yé", essere piatte da tutte le parti. Ma come si fa a trasformarsi di punto in bianco?». *Tuttavia il problema non l'angustia molto. Figlia di un ingegnere, [redacted] frequentato l'Accademia di Brera e doveva diventare architetto, ma poi, per scherzo, ha incominciato a presentare modelli e adesso è una delle prime d'Italia. E' fidanzata [redacted] un medico triestino e tra non molto si sposerà abbandonando la carriera.*

Ornella Benedetto, 21 anni, l'indossatrice «giraffa», come l'ha chiamata Cardin quando, due anni fa, l'invitò a Parigi per presentare la [redacted] collezione. Fu il suo grande lancio; adesso il lavoro non le dà tregua, un impegno dietro l'altro, in Italia e all'estero. E' la ragazza attualissima, alta, figura asciutta, frangetta fin sopra gli occhi; quando si toglie gli abiti da presentare indossa la minigonna. Nativa di San Remo e abitante a To[redacted], Ornella Benedetto ha incominciato questa carriera a 17 anni. «Facevo il terz'anno [redacted] ragioneria e ho tralasciato gli studi per andare a frequentare un corso per indossatrice; tre mesi 80 mila lire di spesa. Poi sono entrata in una sartoria come "fissa" a 60 mila lire al mese. Infine ho deciso di fare da sola».

Queste ragazze arrivate guadagnano bene: in genere 25 mila lire per posa fotografica o per sfilata; certi mesi superano il mezzo milione. «Però abbiamo tante spese — *precisa Luciana Albanese, 26 anni, da Milano.* Dobbiamo tenere un certo tenore [redacted] vita, [redacted] abiti belli, un corredo di accessori, scarpe, guanti, orecchini, ecc., che possa servire per tutti i modelli da presentare. E le creme e i [redacted]letti? Non è facile mantenersi sempre fresche e belle come i sarti e il pubblico vorrebbero vederci».

Il motivo della stanchezza è ripreso da altre indossatrici [redacted] gruppo che [redacted] circondo. «Presentare quaranta abiti in un'ora e mezzo è una grande sfacchinata — *dice Jucci Poggio, [redacted] anni torinese, sposata e madre di una bambina di 6 anni.* — Si arriva alla fine che si [redacted] stordite, verrebbe sempre voglia di smettere questo mestiere massacrante, ma poi la passione fa riprendere coraggio. Certo è che le sartorie dovrebbero servirsi di un numero maggiore di indossatrici. Non si può continuare in questo modo».

Oltre la fatica fisica c'è la tensione nervosa. «Non si può sempre essere nelle migliori condizioni fisiche — *dice Gera Fumagalli, 26 anni, torinese, sposata da 3 anni con un impiegato di banca.* — E allora ce ne rendiamo conto subito, ancora prima di andare sulla passerella. La sarta incomincia a dire che i vestiti fan[redacted] difetti; la [redacted] sente nervosa e sbuffante e poi finisce col fare qualche apprezzamento: "Oggi mi sembra che tu non stia bene, cosa ti è successo?". A questo punto può prendere l'avvilimento o l'angoscia. [redacted] incomincia a capire quale potrà essere il dramma di chi vorrà continuare nel mestiere anche avanti nell'età. Deve essere terribile, io non mi ci voglio trovare in quelle condizioni, spero di avere un figlio, presto, per smettere».

«E' una professione bella e difficile» *dice Elsa Rossetti, giornalista e presentatrice della moda italiana nel mondo. Conosce tutte le indossatrici «volanti», molte di [redacted] le ha accompagnate in viaggi ufficiali in tutti i continenti per conto dell'Ente Moda e dell'Istituto Commercio Estero.* «E' una professione — *aggiunge la signora Rossetti* — che si va sempre più qualificando, grazie anche alla serietà di queste ragazze che lavorano con passione e impegno. Il pubblico le vede sulle passerelle agghindate e sofisticate, ma nella realtà non sono così; sono semplici, genuine, quando comperano un abito per loro lo scelgono fra quelli [redacted] non sono inutilmente costosi. La loro vita è difficile perché comporta sacrifici continui per poter prolungare il più possibile il periodo di attività: i cosmetici sono buoni alleati, ma occorre anche una vita sana, sportiva. Un altro neo della professione è quello della [redacted]canza di [redacted] sindacato, di una mutua, di una assicurazione».

«Jacqueline», *indossatrice svizzera, è «fissa» in Italia per conto di una sarta francese. Incominciò a fare l'indossatrice giovanissima, poi divenne attrice cinematografica (lavorò anche a Hollywood). Nel '61 si sposò e abbandonò la professione, ma nel '63 rimase vedova e la riprese. Non si limita soltanto a indossare abiti, li illustra, li vende. La sua attuale [redacted] aspirazione è di diventare modellista.* «Guai a chi si illude di rimanere sempre "diva" — *dice Jacqueline.* — Il consiglio che posso dare è questo: cercare di assicurarsi un'attività anche nel futuro quando la bellezza sarà soltanto un ricordo. Perché bisogna sempre tener presente che questo è un mestiere inesorabile».

Remo Lugli

IL PIU' PREZIOSO DONO DELL'AUTUNNO

[redacted] è [redacted] alimento completo [redacted] è gustosa, bella, [redacted]

Quanto sono le cose inesatte che la gente dice [redacted] frutta? C'è [redacted], di frutta, [redacted] mangia molta perché è convinto che [redacted] esista miglior nutrimento. C'è chi — per la stessa [redacted] per altre ragioni — di frutta ne mangia poca: perché troppo zucchero e troppa acqua sovraccaricherebbero la dieta e potrebbero fare ingrassare. E c'è, poi, chi, di frutta, non ne mangia affatto perché sarebbe difficile da digerire; o perché incomoda per l'intestino; o perché troppo ingombrante in volume e troppo povera in sostanza. C'è perfino qualcuno, poi, che, da qualche tempo, rifiuta la frutta perché ha paura che su ogni chicco d'uva esista una dose letale di antiparassitario.

La verità è che la frutta non è un alimento completo; ma è buona, sana e bella; contiene cose utili, ed ha, perfino, qualche proprietà benefica, come un vero farmaco naturale. Nella frutta, più che la qualità alimentari, contano quelle estetiche: il mangiar frutta deve essere, prima di tutto, [redacted] piacere di gustar dolcezza e fragran[redacted] e poi — molto in sott'ordine — [redacted] calcolo d'introdurre calorie, vitamine [redacted] minerali: o di ottenere effetti «depurativi» [redacted] lassativi o diuretici.

La composizione generale dei frutti freschi è fatta approssimativamente di un 90 per cento di acqua, [redacted] quantità quasi insignificanti di proteine, grassi e minerali, di un 10% di zuccheri e del 2% di cellulosa. Chi cerca il calcio o il fosforo, quindi, lo può trovare più facilmente [redacted] formaggi, nei pesci e nel latte; nella frutta, di minerali utili, c'è — per chi ne ha bisogno — il potassio (utile nelle cure diuretiche, cortisoniche ecc.). Chi cerca grosse quantità di vitamina A, anche se il pomodoro, l'albicocca, la pesca ed [redacted] mandarino [redacted] contengono molta, [redacted] può trovare certamente meglio nel burro, nelle uova e nel latte. E la vitamina C, la tanto amata vitamina C, la [redacted] trova, altrettanto facilmente che nella frutta, nei tanto meno estetici cavoli. Ma hanno davvero tanta importanza questi calcoli? Quello che veramente conta è che esiste qualcosa in natura — fresca, fragrante ed attraente — che si mangi volentieri e che, oltretutto, contenga sostanze preziose per la salute.

Anche gli zuccheri, nella frutta, non [redacted] in gran quantità: ma sono utilissimi: una percentuale importante è costituita da fruttosio, carboidrato perfettamente tollerato dai diabetici (sino a 70 grammi al giorno), rapidamente utilizzato dal fegato, eccellente stimolante cardiaco. E' vero che certi frutti particolarmente ricchi in glucosio e in fruttosio — l'uva, la castagna, il fico, l'ananas — sono una discreta fonte di introduzione calorica; ma nessuno può pensare che le quantità [redacted] [redacted]cheri fornite da normali razioni di frutta possano determinare un eccesso di peso o un nocivo sovraccarico della dieta. Anzi: [redacted] mela o una banana possono [redacted] la soluzione — senza conseguenze — di una fame esagerata; e [redacted] arancia o un chicco d'uva possono spegnere la sete meglio di una bevanda colorata e zuccherata.

Chi, per [redacted] scrupolo della linea, si priva della anche minima quantità di frutta fresca, ricordi che, per aumentare di peso con un regime di frutta, occorre salire a quantità giornaliere [redacted] inferiori ai due chilogrammi [redacted] uva, consumata al mattino e tra i pasti principali.

E, poi, questa volta a favore incondizionato della frutta, vi sono certe sue proprietà: quella diuretica — un giorno di «tutta frutta» la settimana non può che far bene ai cardiaci, agli uricemici, agli ipertesi —; quella colagoga — decongestionante del fegato e delle vie biliari —; quella lassativa — [redacted] questo fatto siamo tutti d'accordo da millenni —: quella stimolante la secrezione gastrica — sarebbe giustificato mangiar frutta, [redacted] non [redacted] melone prima [redacted] ogni pasto.

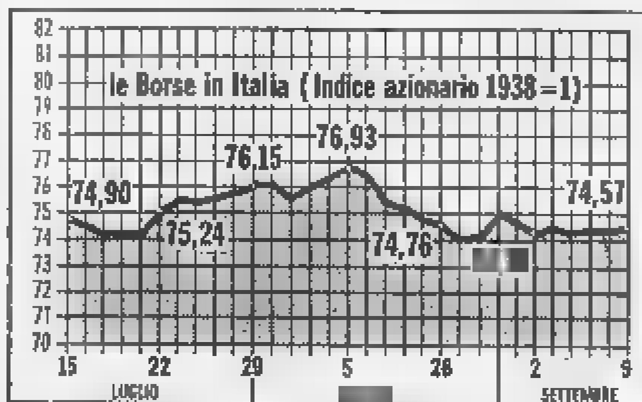
Il dottor X

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] settimana nelle Borse italiane

Pochi scambi [redacted] lievi variazioni L'indice è salito dello 0,25%

L'annuncio del prestito per 680 miliardi di lire ha limitato le iniziative - Opportuni interventi hanno impedito speculazioni al ribasso - Le quotazioni ufficiose dei nuovi Buoni del Tesoro 1975 hanno oscillato [redacted] 99 e 99,40



Settimana interlocutoria per le nostre borse. La scarsità del lavoro e delle iniziative si può desumere da poche cifre: titoli giornalieri trattati quasi sempre inferiori [redacted] milione, oscillazioni quotidiane nei due sensi che non hanno mai superato lo 0,3 %, numero indice da 74,38 a 74,57 con un progresso dello 0,25 %. Neppure le imminenti scadenze tecniche, (venerdì prossimo risposta premi e il lunedì successivo riporti) si sono fatte sentire.

Se [redacted] vogliono considerare più profondamente gli avvenimenti della settimana si rileva la determinante importanza dell'annuncio ufficiale del [redacted] prestito di buoni del Tesoro per 680 miliardi, di cui 300 in rinnovo di quelli in scadenza il 1° ottobre. E' questa la più massiccia operazione del genere nella storia italiana [redacted] tale notizia ha attirato tutta l'attenzione degli ambienti finanziari degli operatori [redacted] dei risparmiatori.

Quali [redacted] state le più immediate reazioni della Borsa? Dopo [redacted] primo momento di perplessità, alcuni limitati [redacted] ben distribuiti interventi hanno consentito alla quota [redacted] mantenere le posizioni precedenti, stroncando sul nascere qualunque velleità di far pressioni sui prezzi. I pochi scambi [redacted] sono concentrati [redacted] apertura e in chiusura e i rari spunti hanno avuto per oggetto i mercuriferi e nell'ultima giornata gli zuccheri. Per il resto il mercato è rimasto [redacted] uno stato di comprensibile prudente attesa.

Poco o nulla da segnalare nel comparto del reddito fisso. La meccanica studiata per la nuova emissione di buoni del Tesoro ha impedito dannose ripercussioni nel mercato delle obbligazioni parastatali e industriali che hanno subito solo frazionali assestamenti. Per i buoni del Tesoro di vecchia emissione logici interventi di sostegno hanno costituito una solida barriera intorno a quota 100. Più irregolari nel mercato ufficioso i buoni 1975 che, dopo un minimo di 99 segnato mercoledì, sono apparsi in fine settimana in ripresa a 99,40.

Renato Cantoni

Variazioni [redacted] Milano dei principali titoli

Azioni	2/9	9/9
Olivetti pr.	2.598	2.592
Finsider	786,25	785
Centrale	9.140	9.188
Stet	2.845	2.855
Generali	185.400	184.220
Viscosa ord.	4.288	4.310
Italsider	1.012	1.008,50
Montecatini	1.830	1.844
Fiat ord.	2.783	2.770
Edison	2.825	2.841
Sip	3.612	2.615
Imm. Roma	561,75	563,55
Italcementi	15.150	15.180
Pirelli It.	3.880	3.816
Italgas	1.336	1.367

Reddito attuale [redacted] alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,10
Centrale	4,38
Stet	5,26
Generali	0,81
Viscosa ord.	3,02
Italsider	4,96
Marelli Ercole	5,34
Fiat ord.	3,43
Edison	3,87
Sip	5,74
Imm. Roma	4,05
Italcementi	2,70
Pirelli S.p.A.	2,58
Cotini	3,62
Olivetti priv.	2,42

N. B. — Il calcolo viene effettuato sul corso attuale, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	5,00
Op. Pubbl. 6%	6,18
Imi [redacted] 6%	6,08
Icipu (vent.) 6%	6,22
Enl S. VII 5,5%	5,85
Iri 1963 5,5%	5,86
Fiat 5,5%	5,85
Cotini '62 5,5%	6,00
Edison 5,5%	5,82
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To 5%	5,18

N. B. — [redacted] reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni [redacted] Tesoro [redacted] si tiene conto dei premi.

Sulla « Gazzetta Ufficiale »

I nuovi biglietti da 500 lire in circolazione da lunedì 19

Roma, 10 settembre.

I nuovi biglietti di Stato da lire 500 avranno corso [redacted]gale a partire da lunedì 19 settembre. Lo precisa un decreto ministeriale apparso stasera sulla « Gazzetta Ufficiale »; dallo stesso decreto si apprende che « il limite per il potere liberatorio » dei nuovi biglietti è fissato in lire [redacted] mila. Ciò significa che non [redacted] sarà tenuti ad accettare, per un singolo pagamento, più di 100 biglietti da 500 lire.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il [redacted] richiede almeno dieci milioni di bovini

Da sei chili per abitante nel [redacted] siamo passati a 17 chili nel 1963 e ad oltre 20 chili nel 1965 - Gli attuali prezzi alla stalla [redacted] le importazioni non incoraggiano gli allevatori Non bisogna dimenticare, però, che il bestiame è utile anche per concimare le colture

In un momento in cui i prezzi del bestiame sono piuttosto bassi, parrebbe strano segnalare agli agricoltori di puntare ancora sull'aumento dei bovini, fino a raggiungere i 10 milioni di capi. La nostra economia agricola è molto complessa ed i settori che attualmente [redacted] più favoriti sono quello ortoflorofrutticolo e la risicoltura. Il primo sarà attivo [redacted] produrrà merce di qualità, il secondo trarrà profitto dalle possibilità che [redacted] sono aperte nel Mercato Comune. Per la zootecnia, i passi che si devono ancora compiere sono molti e le difficoltà [redacted] devono riscontrare nella natura dei nostri allevamenti e nelle indiscriminate importazioni che si verificano sovente per poter favorire la esportazione [redacted] prodotti di altri settori.

Gli agricoltori comprendono che ci deve essere uno scambio di prodotti tra i vari paesi, però vorrebbero che il ministero del Commercio Estero e quello dell'Agricoltura [redacted] accordassero per limitare a tempo opportuno [redacted] importazioni di bovini o di carni.

Sono problemi difficili, per[redacted] è indispensabile assicurare agli allevatori un equo compenso al loro lavoro e ai loro capitali.

Con una politica agraria efficiente, non dovrebbe essere difficile arrivare nei prossimi tre anni a dieci milioni di capi bovini, contro gli 8 milioni 937 mila del 1963. Il [redacted] delle carni è crescente e [redacted] spesa effettuata dagli italiani nel 1965 fu di 2061 miliardi (pari al 21 % delle spese destinate ai consumi alimentari).

Il consumo di carni bovine è aumentato molto, passando da 6 chili pro capite nel 1938 a 17,30 nel 1963 e ad oltre [redacted] chili nel [redacted]. La nostra agricoltura [redacted] ries[redacted] a seguire il ritmo d'aumento dei consumi globali e ciò è mortificante.

In questi ultimi mesi l'offerta di bestiame di seconda e terza categoria e di quello affetto da malattie è stata aumentata, poiché nell'Italia settentrionale si è iniziata con buon ritmo la bonifica sanitaria, che [redacted] porta [redacted] macellazione di molti capi. Con il risanamento delle stalle e [redacted] il miglioramento della tecnica degli allevamenti e dell'alimentazione, [redacted] dovrebbe incrementare il patrimonio bovino e le produzioni di latte e di carne e, nel contempo, ridurre i costi di produzione.

Gli attuali prezzi « alla stalla » non incoraggiano gli allevatori, però è da tenere presente che nelle aziende il bestiame ha anche la funzione di produrre il concime indispensabile alle colture. Oggi, molti ritengono di fare [redacted] meno di incorporare nel terreno materia organica « viva » qual [redacted] il letame, ed è per questo — unitamente all'alto costo della mano d'opera — che i bovini non aumentano di numero.

Carlo Rava

Vice ministro alla direzione della [redacted] Fiat nell'Urss

Mosca, [redacted] settembre.

Il governo sovietico ha affidato a Viktor Polyakov, vice-ministro dell'industria automobilistica, la direzione dello stabilimento che la Fiat italiana costruirà per questo Paese. Lo stabilimento dovrebbe cominciare la produzione nel 1972 con cir[redacted] 600.000 macchine all'anno. *(A.P.)*

Circolare dell'on. Preti sulla cedolare d'acconto

Roma, 10 settembre.

(ar. ba.) Un'importante circolare interpretativa in [redacted] d'imposta cedolare è stata diramata dal ministro delle Finanze, Preti. In tale circolare agli ispettorati compartimentali [redacted] imposte dirette, viene infatti precisato che *« qualora risulti realizzata una forma mascherata di distribuzione di utili, attraverso la distribuzione del fondo sovrapprezzo azioni o del fondo conguaglio monetario o di altri eventuali fondi, con concomitante accantonamento di utili dell'esercizio, [redacted] sia stato omesso il versamento o la ritenuta prevista dalla legge 19 dicembre 1962, n. 1745, debba procedersi al recupero dell'imposta non versata, con le relative sanzioni, nei modi e nei termini di legge »*.

Il governo americano non ricorrerà per 4 mesi al mercato finanziario

Washington, 10 settembre.

(n. c.) Il segretario al Tesoro Henry Fowler ha annunciato oggi che per quattro mesi il governo federale si asterrà dall'emettere obbligazioni [redacted] mercato. E' questa la prima delle misure annunciate da Johnson per combattere l'inflazione. Oltre a ciò il governo, ha detto Fowler, non metterà in vendita obbligazioni private ed ipoteche di cui sia in possesso, sempre per un periodo di quattro [redacted]si; [redacted] meno che, ha spiegato Fowler, *« le condizioni del mercato migliorino materialmente »*. La Casa Bianca spera, evitando [redacted] governo federale di ricorrere al mercato finanziario, [redacted] riuscire a far scendere negli Stati Uniti il costo del denaro che è al livello più alto mai raggiunto da quaranta anni.

L'indice Dow Jones degli industriali ha perso 12 punti: da 787,69 a 775,55

[redacted] Street termina [redacted] leggera ripresa dopo tre [redacted] sensibili ribassi

L'attesa delle nuove misure contro l'inflazione ha [redacted] nell'ombra le buone notizie [redacted]nomiche (aumento delle vendite di auto) - Dopo le dichiarazioni di Johnson si è diffuso un certo ottimismo - Ben accolto l'invito alla Banca Federale di ridurre i tassi d'interesse

(Nostro servizio particolare)
New York, 10 settembre.

Incertezza, nervosismo [redacted] senso di attesa per i provvedimenti anti-inflazionistici del governo hanno dominato le prime tre sedute della settimana, sollievo, se pur con molto riserbo, quello di ieri che ha chiuso [redacted] un lieve progresso frazionale. La media Dow Jones degli industriali scende, nella settimana, da 787,69 a 775,55, con una perdita di 12,14 punti.

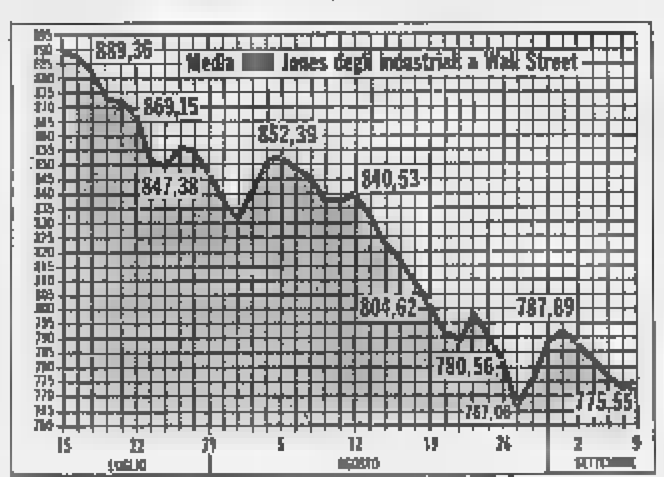
Dopo il lungo « week-end » la Borsa aveva riaperto martedì apparentemente con buone disposizioni e c'era già chi ne traeva favorevoli auspici per i prossimi [redacted]; [redacted] periodo dopo la festività del « Labour Day », rappresentando per tradizione la ripresa della normale attività economica, è come l'inizio d'un nuovo anno borsistico. Ma, già nel corso di questa prima riunione, l'influenza positiva esercitata da elementi positivi, quali l'espansione delle vendite di autoveicoli, l'aumento dei prezzi nel settore dei televisori, la scarsità [redacted] rame, venivano in un primo tempo neutralizzati e poi sopraffatti dalla preoccupazione di eventuali inasprimenti fiscali e di ulteriori restrizioni creditizie, oltre che dalla crescente inquietudine per la guerra nel Vietnam.

Invertitasi la tendenza, la media Dow Jones degli industriali perdeva oltre cinque punti e il movimento al ribasso proseguiva tanto mercoledì quanto giovedì, quando ogni tentativo di ripresa è caduto di fronte all'atteggiamento di grande cautela degli operatori; la media Dow Jones degli industriali era scesa a 774,88, con un declino di quasi 13 punti su venerdì 2 settembre, ma sempre superiore di oltre 7 punti sul minimo di 767,03 toccato lunedì 29 agosto.

Venerdì, dopo un'incertezza iniziale, il mercato ha valutato più favorevolmente la portata delle dichiarazioni fatte dal Presidente nella sua conferenza stampa di giovedì, tenuta a Borsa già chiusa, e si è diffuso un certo senso di sollievo, tradottosi in un atteggiamento di attesa, ben apprezzabile alla vigilia del « week-end ». Il volume degli scambi si è ridotto a 5.280.000 titoli trattati e su questo piano ridotto il lavoro della Borsa si è limitato a qualche correzione di prezzi, prevalentemente in rialzo, e alle normali sistemazioni [redacted] fine settimana.

Delle misure preconizzate dal Presidente, la Borsa ha accolto [redacted] particolare favore l'invito rivolto al « Federal Reserve Board » di preparare il terreno per una generale riduzione dei tassi di interesse e la rinuncia a qualsiasi aumento di imposte a carico dei privati.

Dopo l'annuncio delle misure, il mercato ha beneficiato della reazione, che ha fatto seguito agli eccessivi ribassi dei titoli auriferi segnati il giorno prima, e ciò ha determinato anche un modesto risveglio della domanda sui valori francesi, non sufficiente però [redacted] determinare un cambiamento di fondo. Infatti, le ultime due riunioni non hanno avuto una tendenza decisa: riflessiva [redacted] seduta di giovedì, calmissima [redacted] prezzi praticamente invariati quella di ieri.



L'indice [redacted] passato da 384 a 381

A Londra [redacted] [redacted] tendenza riflessiva

(Nostro [redacted] particolare)
Londra, 10 settembre.

(b.) Le migliori disposizioni che si erano manifestate la scorsa settimana e che erano [redacted] evidenti lune[redacted], con l'indice « Reuter » in aumento di 5,7 punti, sono state bruscamente interrot[redacted] martedì, quando [redacted] arrivò [redacted] in Borsa la notizia dell'assassinio del Primo Ministro del Sudafrica.

Le riunioni successive sono state improntate a [redacted] grande calma; il volume delle transazioni ha segna[redacted] nuovi minimi per l'anno in corso e, mentre i valori auriferi si riprendevano, quelli industriali risentivano del dividendo invariato e dei minori profitti della Ici nel primo semestre del 1966.

Anche i titoli di Stato hanno reagito negativamente all'annuncio, dato dalla stessa Ici, della emissione di un prestito obbligazionario per 60 milioni di sterline a un tasso dell'8 %.

La riunione di ieri ha chiuso la settimana [redacted] una nota leggermente più ferma; qualche ricopertura ha fatto riguadagnare mezzo scellino alle azioni Ici; anche i titoli industriali hanno ottenuto migliorie frazionali.

L'indice « Reuter » degli industriali chiude la settimana [redacted] 381, contro 384 del 2 settembre.

Zurigo da 172,6 a 169,1

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 10 settembre.

(l.) La tendenza debole della scorsa ottava è proseguita questa settimana, che ha visto l'indice generale dei valori svizzeri scendere per quattro sedute consecutive da 172,6 a 167,7 di giovedì con perdite particolarmente forti per i valori chimici e gli alimentari (specialmente Geigy, Ciba e Nestlé), per risalire venerdì a 169,1.

Francoforte 96,29 (94,93)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 10 settembre.

(m.) Ancora una settimana di pochi affari e di andamento contrastato, alla ricerca di qualche incentivo che permetta al mercato di riprendersi su basi più solide delle attuali. Non è certo all'estero che la nostra Borsa possa in questo momento trovare seri motivi di incoraggiamento, e tanto meno all'interno, dove si inasprisce la controversia fra governo e autorità militari; le cinque riunioni di lavoro sono state pertanto caratterizzate da modesti scambi.

L'indice ha potuto chiudere la settimana [redacted] 96,29, contro 94,93 di venerdì 2 settembre.

Parigi: da 95,1 a 93,9

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 settembre.

(c.) L'atmosfera pesante della settimana scorsa ha continuato a gravare sulla Borsa anche nelle cinque riunioni di questa.

L'indice dei valori francesi chiude a 93,9, contro 95,1 del 2 settembre.

Nella giornata di mercoledì, la migliore della settimana, ...

Le materie prime sui mercati internazionali

[redacted] e stagno in ribasso sostenuti piombo e zinco

Lo zucchero [redacted] nuovi [redacted]minimi per il dopoguerra

(Nostro servizio particolare)
Londra, 10 settembre.

Rame — Dopo un ribasso iniziale di una ventina di sterline, dovuto più che altro alla notizia che numerosi minatori erano tornati al lavoro nelle miniere della Zambia, il disponibile si è ripreso a Londra, grazie ad acquisti prevalentemente americani, e in chiusura risaliva [redacted] 391 sterline per tonnellata (67.863 lire al q.le), contro 398 [redacted] venerdì 2 settembre.

Stagno — Prezzi nel complesso ben tenuti sino alla riunione di ieri, [redacted] cui si [redacted]no indeboliti. Disponibile 1225 sterline p[redacted] tonnellata (211.510 lire al q.le); [redacted] [redacted] tre mesi, 1213 sterline (208.927 lire al q.le).

Piombo e zinco — Merca[redacted] sostenuto per entrambi i metalli, ma in misura più considerevole per lo zinco, che risente delle scarse disponibilità per consegna immediata, dopo il recente [redacted] forte declino delle scorte presso la borsa metalli. Piombo 92 5/8 sterline per tonnellata (15.954 lire al q.le); zinco 98 3/4 sterline (16.998 lire al q.le).

Zucchero — Previsioni di un abbondante raccolto europeo di bietole e [redacted] certa pressione di offerte hanno fatto scendere i prezzi a nuovi minimi per il dopoguerra. A Londra, l'« United Sugar Terminal Association » ha quotato 14,59 sterline per tonnellata (2437 lire al q.le), mentre a New York il contratto n. [redacted] ha chiuso a 1,48 cents per libbra (2037 lire al q.le).

Lana — Prezzi cedenti per i merinos, su abbondanti offerte e in armonia con le indicazioni provenienti dalle aste australiane dal mercato di Sydney e da quello di New York. Consegna ottobre, 109,50 pence per libbra (1757 lire al kg.); consegna dicembre, 107,80 pen[redacted] per libbra (1730 lire al kg.); consegna marzo, 107,70 pence per libbra (1728 lire al kg.).

a. c.

Dichiarazioni del ministro Pieraccini

Forse l'[redacted] del [redacted] quest'anno [redacted] il 4,5 [redacted]

Nel 1965 l'incremento fu del 3,5; nel 1964 del 2,7 per cento

Roma, 10 settembre.

(ar. ba.) Il ministro Pieraccini, in un'intervista rilasciata al settimanale *L'Europeo*, dopo aver ribadito che il nuovo testo del piano quinquennale non comporta modifiche sostanziali rispetto [redacted] testo approvato dal Consiglio dei ministri nel giugno 1965, ha sottolineato che [redacted] novità di maggior rilievo è l'aumento degli investimenti.

Richiesto di illustrare la congiuntura economica alla vigilia della presentazione della « relazione previsionale », il ministro [redacted] Bilancio ha risposto in termini piuttosto ottimistici.

« Presenterò — ha dichiarato Pieraccini — la relazione, assieme al ministro per il Tesoro, entro la fine del mese; attualmente gli uffici competenti stanno portando a termine il loro lavoro. Posso comunque anticipare che il previsto incremento del reddito raggiungerà, e forse supererà, quel 4,5 per cento, in termini reali, previsto per il '66 già nella relazione dell'anno scorso. Si ricordi che il risultato di quest'anno segue quelli, ben più modesti, dei due [redacted] precedenti: l'aumento del 2,7 per cento realizzato nel 1964 e del 3,5 per cento ottenuto nel 1965 ».

La Carlo Erba del Congo inaugura uno stabilimento

Milano, 10 settembre.

Con l'intervento di numerose autorità congolesi tra cui il ministro dell'Industria, che rappresentava ufficialmente il Capo dello Stato, l'ambasciatore d'Italia Castellani, capi di missioni diplomatiche [redacted] rappresentanti del mondo economico africano, [redacted] stato inaugurato a Kinshasa lo stabilimento della Carlo Erba Congo. La cerimonia è stata presieduta dal Conte Edoardo Visconti di Modrone Erba, amministratore delegato della Carlo Erba.

[redacted] nei campi [redacted] nei [redacted] si [redacted]

Oggi [redacted] verrà [redacted] l'[redacted]0 % delle lepri [redacted] fagiani

Ai 60 mila cacciatori della regione si uniranno altre decine di migliaia provenienti dalla Liguria - In provincia di Torino si ritiene vi [redacted] 12.500 fagiani e sei mila lepri - I fucili sono 25 mila - A tutti raccomandiamo la prudenza

Apertura di caccia in Piemonte alla selvaggina migratoria e a quella stanziale (in altre regioni già si spara dal 21 agosto alla selvaggina migratoria). Su terreno libero la stagione si chiude il 15 dicembre; nelle riserve, ma limitatamente al fagiano, il 31 gennaio. Nessuno sport suscita tante polemiche [redacted] ha tanti e accaniti avversari come questo. Gli avversari hanno argomenti che nascono dalla pietà per uccellini, lepri e cerbiatti. I cacciatori sostengono che il loro sport è vecchio [redacted]e il mondo, ma qui sbagliano: la caccia è incominciata [redacted] necessità e non come sport. Si usavano allora archi e frecce, mentre oggi si sparano nuvole di pallini che lasciano alla preda poche possibilità di scampo. Perciò la selvaggina diminuisce di stagione in stagione. Le starne, per esempio, si stanno estinguendo nel nostro territorio.

Vi [redacted] 25 mila fucili nella provincia di Torino, [redacted] mila in Piemonte, superano [redacted] milione in Italia. Le prime domeniche di ogni stagione venatoria sono sempre le più fervide e non è difficile immaginare il grande sparare che [redacted] farà oggi nelle campagne e [redacted] boschi.

Si calcola che dall'alba al crepuscolo verrà sterminato l'80 per cento delle lepri e dei fagiani che vivono fuori dalle riserve. Perché nella giornata di apertura, cacciatori e cani sono avidi [redacted] preda ed inesorabili; e perché la selvaggina è ancora pigra ed ingenua per i molti mesi vissuti in pace. Un altro 10 per cento degli animali — colpiti dai pallini, ma non catturati — nei prossimi giorni andranno a [redacted]rire [redacted] qualche luogo per dissanguamento o infezione. Per gli altri tre mesi di caccia in terreno [redacted] resterà si e no il 10 per cento dei selvatici che c'erano ieri, prima dell'apertura. Allora ci sarà chi sparerà con [redacted] contro passeri e merli, contro tutto quello che vola e dentro cespugli e fronde che frusciano.

Gli anni scorsi vi sono [redacted]ti feriti ed incidenti mortali. Abbi[redacted] già scritto che per ottenere la licenza di caccia dovrebbe essere indispensabile l'esame dell'oculista. Troppe disgrazie venatorie sono causate dal fatto che chi spara ha la vista difettosa.

Gli altri incidenti [redacted] dovuti all'imprudenza. Si spara al primo frullo del selvatico senza essersi accertati che non vi siano persone sulla linea di tiro. Si spara dentro cespugli ad ogni frusciare di rami, non pensando che il rumore può essere causato da un cercatore di funghi o da un contadino intento al lavoro. Troppi cacciatori non sanno o hanno dimenticato che la distanza micidiale della rosa dei pallini, a seconda della polvere e dal tipo di cartucce, va da 40 a 60 metri, e che la portata della fucilata può raggiungere i 150 metri ed oltre.

Altre disgrazie non accadrebbero se [redacted] tenessero le armi scariche durante il tragitto in auto o quando si percorrono terreni accidentati o pendii scivolosi. Se durante le battute le canne del fucile fossero rivolte verso l'alto e il basso, e non appoggiate contro l'avambraccio e puntate contro i compagni. Se nelle soste si tenesse il fucile scarico o in sicura.

La stagione è ancora bella e per qualche domenica migliaia di persone andranno in campagna. In nessun posto i cacciatori potranno essere certi di essere soli e l'impazienza, la frenesia di sparare potrebbero trasformare una giornata di svago in tragedia. Un'altra cosa non dovranno dimenticare i cacciatori. L'educazione e il rispetto della roba altrui. La licenza gli dà diritto di andare liberamente per prati e per campi, tuttavia l'articolo 30 del Testo Unico stabilisce: «E' vietata a chiunque la caccia in terreni in attuale stato di coltivazione, quando possa arrecare effettivo danno alle colture». Nei campi e nei prati il cacciatore è in casa d'altri: dunque, si comporti da ospite.

Parecchie migliaia di cacciatori [redacted] partiti nella notte — in treno o in auto, con i [redacted] frementi — per raggiungere la riserva o la zona stabilita negli [redacted] giorni. Hanno atteso questo momento per mesi. Non auguriamo loro buona caccia per [redacted] urlare i molti milioni di avversari. Auguriamo loro [redacted] giornata di svago all'aria aperta, e di ritornare domani sera sereni e soddisfatti delle [redacted] passate, anche [redacted] il carniere [redacted] vuoto.

Non si avviliscano troppo i cacciatori sfortunati perché molti sono i fucili, ma poca la selvaggina. Si ritiene che nella provincia di Torino vi siano 12.500 fagiani e 6000 lepri. E — abbiamo detto — i cacciatori [redacted] 25 mila. Quattro per ogni lepre.

Luciano Curino

Preparativi [redacted] cacciatori per una battuta in una riserva in provincia di Torino

Fino al 15 dicembre

si spara anche in montagna

Cinquemila sono i cacciatori di montagna. La stagione nella zona «Alpi» che [redacted] apre oggi, [redacted] concluderà il 15 dicembre. La fauna montana ha registrato in questi ultimi mesi un notevole incremento, per i [redacted] interventi dell'Assessorato all'Agricoltura Caccia e Pesca. I camosci [redacted] numerosi nell'alta valle di Susa, nelle valli di Lanzo e nella Germanasca. I tecnici ritengono che il loro [redacted] si aggiri sui 600 capi. Nel 1965 ne vennero abbattuti 400. Le marmotte sono in netta ripresa, 2-3 mila, in particolare nella vallata di Susa e nel Pinerolese. Si possono cacciare [redacted] alla metà di ottobre, a questa data gli animali vanno in letargo. Le lepri bianche e comuni sono diffuse in tutta la fascia montana torinese, in leggero aumento il gallo di monte e la «coturnice delle alpi». Queste ultime [redacted] cacciano dal 1° ottobre al 15 dicembre. Unica nota negativa le pernici bianche. Sono quasi completamente scomparse in seguito alla [redacted] del giugno scorso. Il danno è stato ingente.

La fauna di montagna è preziosa, ogni esemplare ha un valore rilevante. Il «Conseil International de la chasse» riunitosi a Losanna, ha stabilito [redacted] quotazione continentale della selvaggina alpina. Un camoscio vale [redacted] mila lire, una marmotta 45 mila lire, uno [redacted]mbecco [redacted] mila lire se femmina [redacted] mila. L'ing. Carlo Luda di Cortemiglia, assessore all'agricoltura, ha raccomandato ai cacciatori [redacted] rispetto delle culture, che in particolare sulle montagne sono esposte a danneggiamenti, a volte gravissimi, durante la stagione venatoria. Fra gli animali protetti da rigorosi divieti di caccia, sono lo stambecco, il cinghiale (alcuni capi sono nel Gran Bosco, in val di Susa), il capriolo ed il daino. In questi giorni, sui monti [redacted] Balme, è stata costituita a cura della locale sezione cacciatori, su iniziativa del sindaco, Michele Castagneri, un'oasi di protezione di oltre 2 mila ettari. In [redacted] zona vive una colonia di [redacted] stambecchi.

a. r.

Folgorato in sala operatoria dall'apparecchio [redacted] radioscopia

L'uomo (44 anni) è stato colpito dalla scarica ad una gamba - I medici gliel'hanno subito amputata, ma il paziente è morto ugualmente

(Dal nostro corrispondente) **Firenze, 10 settembre.**

(g. c.) L'autorità giudiziaria ha ordinato una inchiesta sulla morte di un uomo, che ricoverato in ospedale per la frattura del femore destro, causata da un incidente stradale, ha subito l'amputazione della gamba sinistra per un infortunio avvenuto durante [redacted] radioscopia e successivamente è deceduto.

Si tratta di Alfio Mordini di Sesto Fiorentino, di 44 anni, che il [redacted] agosto venne ricoverato nell'ospedale traumatologico di Firenze, perché [redacted] riportato varie contusioni e la frattura del femore destro in [redacted] caduta d[redacted] motocicletta.

Due giorni dopo il ricovero il Mordini, nel [redacted] della fase conclusiva di un intervento chirurgico, fu colpito da una scarica elettrica alle gambe, presumibilmente sprigionatasi da [redacted] apparecchio utilizzato per la radioscopia e per seguire le fasi dell'«avvilamento» dell'arto fratturato.

Martedì scorso i sanitari dovettero procedere all'amputazione della gamba sinistra che era stata maggiormente colpita dalla folgorazione. Ieri le condizioni del Mordini si sono andate aggravando: nel [redacted] della giornata è morto. La salma è stata portata all'istituto di medicina legale.

Precipita dal balcone e muore una sonnambula ad Arona?

La donna, 57 anni, trovata cadavere all'alba, sul selciato - Aperta un'inchiesta

Arona, 10 settembre.

(g. r.) Il cadavere di una donna è stato rinvenuto ad Armeno da alcuni passanti. La [redacted] [redacted] chiamava Decima Cavestri ved. Pizzi, di 57 [redacted]ni, fruttivendola [redacted] luogo. Forse è morta in [redacted] crisi di sonnambulismo precipitando dal balcone di casa.

Sul po[redacted] [redacted] giunti i carabinieri di Orta, al comando del maresciallo Barbera, l'autorità giudiziaria.

I carabinieri hanno subito aperta un'inchiesta, per accertare se vi sia [redacted] di terzi nella disgrazia, oppure se la fruttivendola si sia tolta la vita. Per ora l'ipotesi di maggior credito fa ritenere che la Cavestri sia uscita di notte sul balcone e, inconscia, sia precipitata sul selciato, da un'altezza di quattro metri.

Nuovo metodo per curare certi tumori al cervello?

Provato da un medico svedese

(Nostro servizio particolare) **Stoccolma, 10 settembre.**

Il professor [redacted] Leksell, docente di neurochirurgia presso il famoso istituto Karolinska di Stoccolma, ha sperimentato con successo un nuovo metodo nella cura dei tumori al cervello evitando la rischiosa operazione secondo il metodo tradizionale. Egli [redacted] invece intervenuto con una iniezione di materiale radioattivo che, agendo con effetto immediato, riduce e successivamente elimina [redacted] tumore stesso. Il [redacted] metodo, del quale è stata [redacted] comunicazione ieri nel corso di un congresso medico che si tiene a Goteborg, [redacted] stato sperimentato per [redacted] periodo di sei anni.

Questa «operazione incruenta» [redacted] è applicabile a tutti i tumori cerebrali, bensì soltanto alle cisti delle ipofisi che, esercitando una pressione sul nervo ottico, provocano dapprima la cecità e sovente anche la morte. I tumori di questo tipo hanno sempre rappresentato un problema chirurgico molto difficile soprattutto perché si sviluppano in una parte del cervello che è quasi impossibile raggiungere col bisturi senza provocare [redacted]anni irreparabili al cervello.

Col nuovo metodo non è più necessario procedere all'apertura [redacted]ella scatola cranica: occorre dapprima localizzare con la massima esattezza il tumore e quindi, con [redacted] ago speciale, iniettare alcuni millilitri [redacted] soluzione contenente [redacted] radioisotopi del tipo irio in sostanza salina fisiologica.

Già il giorno dopo l'intervento si nota [redacted] vera e propria contrazione della cisti che si raggrinzisce alleviando la pressione sul nervo ottico. Il peggioramento della vista si arresta immediatamente; successivamente il tumore scompare grazie alla azione dell'irio, [redacted] isotopo [redacted] fu a [redacted] tempo [redacted]perto in Svezia.

Il metodo del professor Leksell ricorda quello [redacted] dallo scomparso professor Dogliotti nella cura dei tumori della ipofisi. Il professor Dogliotti, anziché usare una soluzione contenente radioisotopi, infiggeva degli aghi di irio nella stessa ipofisi allo scopo [redacted] distruggere il tumore.

v. r.

[redacted] episodio nel centro [redacted]

Spara due [redacted] al vicino di [redacted] convinto che gli insidiasse [redacted] moglie

La donna (31 anni) aveva più volte detto al marito che l'amico di famiglia (un camionista di 38) le faceva la corte - Ieri mattina l'uomo si è appostato alla finestra ed ha fatto fuoco contro il presunto rivale che si recava al lavoro - Poi si è lasciato arrestare - La vittima non [redacted] grave

(Nostro servizio particolare) **Gattinara, [redacted] settembre.**

Un uomo, per motivi di gelosia, ha ferito con due colpi di fucile caricato con cartucce [redacted] da caccia un suo vicino di casa. Il fatto è avvenuto questa mattina a Gattinara ed ha avuto per protagonisti l'operaio Giovanni Zallu di 34 anni (lo sparatore) e il camionista Umberto Libanoro di 38 anni, entrambi residenti in via Mattai 26. Lo sparatore poi, per nulla preoccupato per quanto aveva commesso, è tornato in casa in attesa che i carabinieri lo arrestassero.

Secondo la versione fornita dall'autore del tentato omicidio, (un immigrato sardo) le cause che hanno originato il fatto di sangue sono da ricercarsi in una relazione che il Libanoro avrebbe voluto intrecciare con la moglie dello Zallu, Gravina Brozzu di 31 anni. La donna non avrebbe mai accettato la corte del camionista ed anzi, è cosa certa, della situazione venutasi a creare aveva, fin dal primo giorno, messo al corrente il marito. Tuttavia fra lo Zallu e il Libanoro l'amicizia non si era mai guastata, e poiché erano coinquilini (la famiglia del sardo abita al primo piano, il camionista al secondo, dello stesso stabile) frequentemente la sera s'incontravano per scambiare quattro chiacchiere oppure per assistere ai programmi televisivi.

Ieri però il Libanoro deve [redacted] esagerato nella galanteria nei confronti della Brozzu, e [redacted] donna non soltanto ancora una volta [redacted] [redacted] informato, piangendo, il marito, [redacted] addirittura è stata colta da violente crisi isteriche protrattesi per tutta la notte. Giovanni Zallu questa mattina all'alba, dopo una notte insonne, ha deciso di dare una lezione all'amico.

Erano da poco passate le cinque e mezzo ed il Libanoro scendeva le scale di casa per recarsi al lavoro. Ma, ad una finestra, c'era lo Zallu che aveva il fucile puntato. Il sardo ha premuto il grilletto, il primo colpo fortunatamente è andato a vuoto, il secondo ha raggiunto il camionista al braccio destro e alla schiena. Il Libanoro, benché ferito, è riuscito a guadagnare il portone di casa e a farsi accompagnare all'ospedale da alcuni passanti. I sanitari del «San Giovanni Battista» hanno sottoposto il Libanoro ad [redacted] intervento chirurgico per l'estrazione dei pallini conficcatisi nei tessuti. Al termine della operazione l'hanno dichiarato guaribile in un mese salvo complicazioni.

La versione del camionista è tutta diversa [redacted] quella dello Zallu e della Brozzu. «Nei giorni scorsi ero senza soldi — *ha precisato* — e mi sono fatto prestare mille lire dallo Zallu. Lo avevo assicurato che gliele avrei restituite entro questa sera, quindi non c'era motivo alcuno di spararmi addosso. Mica eravamo arrivati alla scadenza, e nemmeno mi ero rifiutato [redacted] rendergli il denaro. Non c'erano altri [redacted]tivi di astio fra me e lo sparatore».

Dopo l'interrogatorio protrattosi per oltre cinque ore, Giovanni Zallu oggi pomeriggio è stato trasferito dai carabinieri di Gattinara a Vercelli dove è stato associato alle locali carceri sotto l'imputazione di tentato omicidio.

g. g.

Giovanni Zallu, che ha ferito il vicino di casa

Rintracciate due sedicenni fuggite in pigiama a Firenze dall'istituto di rieducazione

(Dal nostro corrispondente) **Firenze, 10 settembre.**

(g. c.) Delle tre ragazze sedicenni Maria S., Nadia P. e Maria A. fuggite ieri notte in pigiama dall'istituto di rieducazione della [redacted] Crocifissina di via Santa Maria, due sono state rintracciate.

Maria S. dopo attente ricerche compiute dalle stesse suore veniva ritrovata nascosta dentro il pollaio dell'Istituto. Maria A. invece è tornata stamane spontaneamente, pentita [redacted] tentativo di fuga. La terza [redacted] Nadia P. [redacted] ancora irreperibile.

Le tre giovani hanno atteso il momento in cui tutti dormivano per portare a compimento l'evasione: alzatesi [redacted] le tre, in punta di piedi, hanno attraversato [redacted] camerale, hanno scavalcato una finestra, e raggiunto il sottostante giardino.

A questo punto, Maria S. non se l'è sentita di vagare senza una meta precisa e ha cercato rifugio nel pollaio. [redacted] altre due invece si [redacted] eclissate, ma soltanto Nadia P. ha persistito nel proposito di fuga. La polizia ritiene che la sedicenne abbia trovato rifugio [redacted] qualche famiglia [redacted] conoscenti fiorentini.

Denunciato un sindaco che cacciava nella riserva illuminata da [redacted] faro

[redacted] tratta del sindaco di Baldissero d'Alba - Egli è accusato con due [redacted] - I cacciatori di frodo sono stati sorpresi di notte: uno di loro raccoglieva una lepre uccisa

(Dal nostro corrispondente) **Alba, [redacted] settembre.**

(a. f.) Il sindaco di Baldissero d'Alba, Angelo Voghera di 44 anni, è stato denunciato alla Procura [redacted] Repubblica di Alba per [redacted] caccia con [redacted] proibiti nelle ore notturne, in [redacted] di divieto e in luogo di riserva. Con lui sono accusati i suoi due amici: Silvio Magli[redacted] di 45 anni da Settimo Torinese e Giovanni Lusso di 41 anni da Baldissero. Inoltre il sindaco e il Magliano dev[redacted] rispond[redacted] di esercizio di caccia senza licenza.

Il fatto è stato scoperto dai guardiacaccia della [redacted]: Pierino Settimo, Angelo Gonba, Romano Taretto e Agostino Bonomi. Costoro erano venuti a conoscenza, qualche tempo fa, dell'esistenza [redacted] alcuni cacciatori di frodo che svolgevano [redacted] loro attività nella riserva «Alpi», situata [redacted] valle San Luigi a Baldissero.

L'altra sera, dopo un lungo appostamento nella zona, i guardiacaccia notavano un'auto che circolava nelle strade di campagna con un potente faro. Seguito il percorso [redacted] l'autovettura, i guardiacaccia poco dopo udivano due spari. Certi di [redacted] ormai sulla pista giusta, i militi si avvicinavano all'auto per i dovuti controlli. Alla guida d[redacted] vettura trovavano il sindaco di [redacted]aldissero, mentre sul sedile posteriore [redacted] era il Magliano. Davanti all'auto si trovava il Lusso, intento a riporre nel cofano una lepre uccisa. Sulla vettura sono stati rinvenuti inoltre un fucile da caccia, le cartucce e un faro collegato alla batteria.

La notizia della denuncia del sindaco e dei suoi due amici ha destato stupore nella zona, dove il Voghera è conosciuto sia per la sua attività di sindaco [redacted] per [redacted] suo lavoro di commerciante.

Si getta sotto il treno [redacted] un'anziana donna a Carmagnola

Carmagnola, 10 settembre

(a. f.) Stamane verso le 9,30 una donna si è tolta [redacted] vita gettandosi sotto il treno. Si chiamava Maddalena Osella, di 63 anni, e risiedeva in frazione Osella di Carmagnola, insieme ad una sorella sposata di 73 anni. La Osella, nubile, da tempo era in cura per un forte esaurimento nervoso.

I parenti hanno raccontato che questa mattina la donna si [redacted] alzata all'ora consueta e, dopo avere fatto colazione, si era allontanata [redacted] casa in bicicletta dicendo che sarebbe andata al cimitero. La Osella invece raggiungeva il passaggio a livello incustodito posto sulla linea Carmagnola-Sommariva Bosco. Al giungere [redacted] un treno merci si gettava sotto il convoglio rimanendo sfracellata.

IL MERCATO IMMOBILIARE

[redacted] Impresa Costruzioni offre [redacted] vendita in blocco edificio che [redacted] costruire [redacted] area di sua proprietà sita in corso [redacted] Umberto. Progetto approvato per [redacted] metri cubi. Telefonare [redacted]

FASANO Tel. 694.180 - 694.670. Vende 8.300.[redacted], signorile alloggio: 3 camere, cucinotto, servizi, ampi terrazzi, mq. [redacted], nuovo, libero.

[redacted] locale mq. 280 con ufficio uso magazzino e laboratorio silenzioso zona Madonna [redacted] Campagna. Telef. 256.730 ore 9-15.

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di [redacted], negozi e [redacted]ni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio [redacted] L. [redacted] il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del [redacted] servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere [redacted] Stampa n. ....., Torino», computata per 6 parole. [redacted] nolo della cassetta [redacted] di L. 200 per decade.

IN CORSO Regina Margherita 194 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 [redacted] più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330-810.

[redacted] anticipo, più comode mensilità; Cascine Vica alloggi rifinitissimi, tutte comodità. prezzo [redacted]000.000 [redacted] Telefonare 366.936.

AL mare alloggi cabina, ac[redacted] diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.900.000, massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarà. Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70.191.

SESTRIERE privato vendo un alloggio metriquadri 40 [redacted] metriquadri 100 et un garage nuove costruzioni Rivolgersi Carlo Musso, v[redacted] Teofilo Rossi 3 Torino, telefono [redacted] ufficio 510.949.

gabetti

TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.80.44 (5 linee aut.) — FILIALI A ROMA E MILANO

LA [redacted] DI OGNI AFFARE HA RICHIESTO L'IMPEGNO DI TUTTI I TECNICI DEL NOSTRO CENTRO VENDITE: A SINGOLA DOMANDA LA NOSTRA MIGLIORE OFFERTA DI:

APPARTAMENTI

APPARTAMENTI :: VILLINI
[redacted] VERDEGGIANTE
SAN MAURO
Lusso :: Comodità :: Completezza
2 CAMERE - CUCINOTTA ANCHE INDIPENDENTE - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO - [redacted] MUTUO 1.400.000
[redacted] CAMERE GRANDI - CUCINOTTA - PARTICOLARE ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO - GARAGE 4.900.000 MUTUO 2.000.000

SUGGESTIVA PRECOLLINARE
ovattata nel verde
CORSO MONCALIERI 315
da viale privato
3 CAMERE - SALONE - CUCINA - [redacted] SERVIZI - GARAGE - TERRAZZI - OFFICE 9.900.000 mutuo 5.600.000
[redacted] CAMERE - SALONE - CUCINA - TRISERVIZI - GARAGE - GIARDINO - MO [redacted] - INGRESSI [redacted] mutuo [redacted]

[redacted]
imponente palazzo centrale
[redacted] AMEDEO AVOGADRO 11
5 CAMERE - UN [redacted] SALONE - [redacted] - CUCINA - DUE BAGNI - UN SERVIZIO - ANTICAMERA DI LUSSO - CORRIDOIO - LUNGHE BALCONATE
17.000.000 mutuo 10.000.000
3 CAMERE - SALONE - CUCINA - INGRESSO - BISERVIZI - GRANDE RIPOSTIGLIO [redacted] mutuo 6.300.000

BARRIERA MILANO - VIA VISTRORIO 98
edificio moderno che per le [redacted] caratteristiche assume una posizione [redacted] notevole rilievo nell'attuale situazione del mercato immobiliare [redacted] Torino
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - [redacted] - RIPOSTIGLIO 3.500.000 MUTUO 1.000.000
[redacted] CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - [redacted]GNO - [redacted] MUTUO [redacted]
SOLARIUM - TERRAZZI - [redacted] AUTO - [redacted]EGOZI [redacted] 30 %

VIA PACCHIOTTI 18
Posizione signorile tranquilla
ECCEZIONALE APPARTAMENTO
4 [redacted] - CUCINOTTA - [redacted] 8.100.000 MUTUO 3.300.000

VIA ARSENALE
3 CAMERE - SALONE - INGRESSO - CORRIDOIO - SERVIZI - G[redacted] BALCONI - PIANO NOBILE - ADATTO STUDIO
8.300.000 mutuo 5.500.000

VIA GIOBERTI 63
[redacted] CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO - BOUDOIRE - INGRESSO AMPISSIMO
11.500.000 mutuo 1.700.000
CONTANTI SUFFICIENTI [redacted]

CORSO [redacted] SOVIETICA angolo via Onorato Vigliani
«LA CASA NEL VERDE»
Complesso «Mirafiore» pluriservito
4 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO - IN[redacted] - [redacted] - VERANDA [redacted] 6.500.000 MUTUO 3.400.000
[redacted] CAMERE, CUCINOTTA, OFFICE, [redacted] MUTUO [redacted]
2 CAMERE, CUCINOTTA, OFFICE, [redacted] MUTUO [redacted]
IL COLMO DELLA [redacted] E [redacted]

CORSO [redacted] 110 CON PARCO INTERNO
su uno dei più [redacted] viali della città appartamenti [redacted] facile acquisto una concordanza di tecnica, spazio, comodità [redacted] palazzo che onora l'edilizia privata
2 [redacted] - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 3.800.000 [redacted] 1.700.000
[redacted] - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO [redacted] MUTUO 2.700.000
Vista collina [redacted] panoramici • Volendo doppio mutuo

VIA PATETTA [redacted]
Istituto Rebaudengo
3 CAMERE GRANDI - CUCINOTTA - SERVIZI [redacted] mutuo 2.300.000

APPARTAMENTI SOCIALI
[redacted] G. CESARE ang. VIA GALASSA 1
RECENTI OPERE [redacted] AMMODERNAMENTO
[redacted] CAMERE - GABINETTO 2.300.000
CONTANTI SUFFICIENTI [redacted]

SANTA RITA
VIA GRADISCA [redacted]
[redacted] CAMERE - ENTRATA - BAGNO - CU[redacted] 9.100.000 MUTUO [redacted]

CORSO SIRACUSA [redacted]
2 CAMERE, [redacted] BAGNO, ENTRATA [redacted] 1.100.000

VIALE GIAN FRANCESCO [redacted]
quasi [redacted] Francia, altezza Montegrappa, pregevolissimi
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - [redacted] STANZINO [redacted] mutuo 1.800.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - [redacted] - BAGNO E STANZINO 8.900.000 mutuo 2.400.000
le aggiungono due magnifici terrazzi

UN BUON MOTIVO PER DECIDERE L'ACQUISTO:
MUTUO 70%
CONVENIENTISSIMO
CORSO ORBASSANO 277
3 CAMERE - SERVIZI 6.800.000
[redacted] - [redacted] 8.050.000
5 [redacted] - BISERVIZI 12.200.000
Vicino grande parco
Prezzi di assoluta convenienza

ECCO LE DIMENSIONI DELLA SIGNORILITA'
VIA NICOLA FABRIZI 117
3 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO - OFFICE 5.800.000 mutuo [redacted]
4 CAMERE - CUCINOTTA - [redacted] - OFFICE [redacted] mutuo [redacted]
• [redacted] PROFESSIONISTI
• MATERIALI E FINITURE [redacted]
• SENSO DI GRANDIOSITA'

CORSO TRAIANO 14
DOMINANTE GIARDINO [redacted]
[redacted] CAMERE - [redacted] - OFFICE TERRAZZI STUPENDI [redacted] mutuo [redacted]

ZONA ITALIA 61
VIA PISACANE 26
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI [redacted] mutuo 1.400.000
Negozi da reddito 4.500.000

[redacted]

PIAZZA OMERO (Via Galdano 39)
Eccezionale
3 camere demicucina L. 3.600.000 contanti - L. 2.160.000 Mutuo L. 1.440.000 in 5 anni

Corso [redacted]
VERA OCCASIONE
Bellissimi - Spaziosissimi
1 camera, tinello, cucinino, servizi L. 4.000.000 Mutuo

PIAZZA GALIMBERTI (Tram 8 - 1 - 19 B - I)
[redacted] - VISTA COLLINA - [redacted] DI GRAN [redacted]
Salone - 1 [redacted] - [redacted] L. 4.600.000 - Mutuo 50 %
Salone - 2 camere - cucina L. 5.700.000 - Mutuo [redacted] %
[redacted] VENDITE [redacted] CANTIERE

C.so SIRACUSA 129-131 (ang. v. Piscina)
RETROSTANTI IL VERDE DEL PARCO RIGNON ULTRA RIFINITI - SPAZIOSISSIMI - LUMINOSI
1 - 2 - 3 - 4 - 5 CAMERE, TINELLO, 1-2 SERVIZI [redacted] (compreso 65 % Mutuo) L. [redacted]
[redacted] NEGOZI ULTRA CONVENIENTI L. 100.000 mq
[redacted] IN CANTIERE

FIAT MIRAFIORI (corso Corsica ang. via Vigliani)
L'ALLOGGIO [redacted] MODERNISSIMO COMPLESSO
(Scuole - Giardini - Portici - Negozi - Chiesa antistante)
SIGNORILITA' DI FINITURE E [redacted] - [redacted] COLLINA
2 camere - cucinotto L. 2.500.000 + 22.000 mensili
3 camere - cucinotto L. 3.600.000 + 32.000 mensili
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

C.so SIRACUSA 177 - 179 - 181 - [redacted] - 185
ABITABILI SUBITO - [redacted] - GODIBILISSIMI
2 - 3 camere - tinello - cucinino - bagno - ripostiglio
L. 2.500.000 camera - Mutuo 50 %
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ACQUISTIAMO ALLOGGI in contanti
Su richiesta [redacted] numerosi Clienti

AMPIO LOCALE
Adiacenze Fiat Mirafiori mq. 500 piano seminterrato - luminoso e dotato [redacted] servizi - rampa di accesso [redacted]. 5 AFFITTASI [redacted]UBITO PER MAGAZZINO - AUT[redacted] - LABORATORIO SILENZIOSO. [redacted]nare 773.757 (ore ufficio).

IL MERCATO MOBILIARE

AUTORIMESSA - OFFICINA [redacted] primaria [redacted] nazionale, centro barriera Milano; fornisce lavoro ufficiale, reddito elevato, cede 18.000.000.
[redacted] - Mad. Cristina [redacted], t. 69.41.80 - 69.46.70

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI licenza articoli fotografici, modernissimo, ottima posizione commerciale; reddito sicuro, alloggio annesso; avende 5.200.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TINTOSTIRERIA - SELF-SERVICE zona Statuto, facile conduzione, attrezzatura completa, incasso oltre 400.000 mensili, ritiro commercio avende 4 milioni 200.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ABBIGLIAMENTO MASCHILE unicamente articoli Saleimi. Zona Fan Castello, arredamento molto signorile, clientela sceltissima; con o senza merce, avende 4.200.000, eventuale permuta.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

COLORI VERNICI smalti, pennelli ed affini. Zona Borgata Vittoria, avviatissimo con incasso oltre 190.000 giornaliere; reddito elevato, ritiro commercio, avende dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LAVASECCO ottima posizione commerciale; attrezzatura moderna: 1 Macstrelli 5 bocche; reddito netto oltre 400.000 mensili; causa altra attività avende 7.500.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

REDDITO OLTRE 600.000 MENSILI ottimo alimentari frutta-verdura periferia Torino, avviamento ventennale, attrezzatura completa, celle frigorifere; clientela scelta, vendo 5,500.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

FIORI FRESCHI fronte Cimitero generale: 2 chioschi attrezzati, ottima clientela, reddito oltre [redacted] milioni annui; cede convenientemente anche dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

OFFICINA RIPARAZIONI AUTO unica in centro Cuneese; attrezzatissima, concessionaria tagliandi primaria Casa nazionale; lavoro garantito, ottimo reddito; avende 4.500.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

UNICA OCCASIONE osteria superalcoolici angolare, su via intenso passaggio, adattissimo trasformazione bar - tavola calda; ampi locali, affitto modesto, cede 4.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

Edil case

[redacted] Ponza [redacted] telefono 547502 553483

CORSO TRAIANO 10 int. 12
[redacted] signorile [redacted] complesso residenziale [redacted] autonomo dotati tutti servizi
2 CAMERE - SERVIZI L. 4.700.000 MENO MUTUO 1.490.000
4 CAMERE - SERVIZI L. 9.200.000 [redacted] MUTUO [redacted]
Anticipo 30 % - Mutuo - Rateazioni 8 anni

ZONA VALENTINO
Palazzo signorilissimo
Accurate finizioni
VIA ORMEA 21 bis
angolo via Silvio Pellico
APPARTAMENTI MQ [redacted] - 120 - 160 BISERVIZI

GRANDE SUCCESSO
VIA CAMINO 14-16-18
ALLOGGI CENTRALISSIMI A CONDIZIONI [redacted]
2 CAMERE - SERVIZI L. 4.00[redacted] MUTUO 1.600.000
3 CAMERE - SERVIZI L. 6.500.000 MENO MUTUO 2.500.000
MINIMO CONTANTE :: RATEAZIONI

[redacted]IA RUEGLIO [redacted] - Ottimo investimento alloggi 3 camere, [redacted] cinotta 6.400.000. [redacted] - Ra[redacted]

LANZO TORINESE
vendiamo lotti terreno in zona residenziale centrale per costruzione palazzine, villette.

VIA GIUSTI [redacted] (centrale) - Alloggio 8 grandi [redacted] biservizi, doppi ingressi mq. 200 20.500.000.

CORSO VITTORIO angolo via Calandra - Magnifico soggiorno [redacted] due letto, cucina, biservizi. 25.000.000.

VIA GUARINI (Palazzo Caudano) Ufficio Centralissimo mq. 65 [redacted] Mutuo 3.000.000.

MONCALIERI
VIA STUPINIGI [redacted] (vicinanze corso Roma)
COMPLESSO RESIDENZIALE «2 R»
ALLOGGI [redacted] PALAZZINE SIGNORILI
[redacted] CAMERE - CUCINOTTO L. 4.200.000
3 CAMERE - CUCINOTTO L. 6.150.000
4 CAMERE CUCINOTTO L. 7.900.000
Contanti 30 % - Mutuo 40 % - Rateazioni 30 %



APPARTAMENTI IN GRATTACIELO
RESIDENZA IDEALE - VISTA MERAVIGLIOSA
SPLENDIDA COSTRUZIONE - MATERIALI DI PREGIO
[redacted] CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 7.700.000
[redacted] MUTUO 2.575.000
Anticipo minimo richiesto 30 %
Accesso cantiere: da [redacted] Unione Sovietica 405 angolo via Nichelino

ZONA FRANCIA-PARELLA
[redacted] COSSA 106-108
COSTRUZIONE SIGNORILE IN FINIZIONE
2 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI 4.700.000
3 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI 8.150.000
3 CAMERE, SALONE, BISERVIZI 12.100.000
FACILITAZIONI PAGAMENTO

RIVOLI
STRADA ANTICA ALPIGNANO (100 m. corso Susa)
CONFORTEVOLI, IMMEDIATA [redacted]
2 CAMERE, CUCINOTTO, [redacted]
3 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI [redacted]
[redacted] CAMERE, CUCINOTTO, [redacted]
Eccezionali condizioni pagamento

[redacted] 30 Km. da TORINO
[redacted]

Panoramico, splendente di sole, oasi di pace e [redacted] verde, domina con ampia visuale i monti che lo circondano. Si distingue per l'eleganza e l'armoniosa disposizione delle sue villette in muratura.

[redacted]
soggiorno - 2 camere letto - cucinino bagno - terrazzo - terreno mq 600 L. 5.500.000.

[redacted] - FACILITAZIONI [redacted]

[redacted] - STUDIO Geom. A. ABBENA - Tel. 769.845 - 760.485

ANTONIETTA DESTEFANIS

VENDE:

[redacted] VALSALICE in lussuoso condominio, appartamento grande salone, tre ampie camere, cucina, c[redacted]ervizio, tripli bagni, mansardato 4 camere, bagno, terrazzi, garage.

[redacted] appartamento in palazzina: grande salone con pranzo, quattro [redacted] letto, tripli [redacted]gni padronali, cucina, [redacted]ice, camera e bagno servizio, garage, rifiniture particolarmente accurate.

VIA BERTOLA signorile alloggio grande salone, pranzo, biblioteca, due grandi ca[redacted] doppi lussuosi bagni, camera, cucina e bagno servizio, doppi ingressi.

ZONA CROCETTA in signorili costruzioni, appartamenti con grande salone, tre, quattro [redacted] doppi servizi, t[redacted]i, balconi, garage.

CROCETTA [redacted] occasione, alloggio grande salone, due camere, cucina, bagno, terrazzino. esentasse 11.200.000 compreso mutuo 3.300.000.

ZONA [redacted]LINETTE grandioso alloggio due camere, tinello, cucinetta, ripostigli, grande ingresso, abitabile subito, 7.600.000.

[redacted] in vecchia ma decorosa costruzione, alloggio salone, due camere, cucina, bagno, ampia entrata, due soffitte con reddito 12.500.000 trattabili.

[redacted] GUASTALLA frazionamento alloggetti 1-2-[redacted]e, cucina, servizi, magazzini, negozi, prezzi di assoluta concorrenza.

LA DE-GA

ha costruito in Valsalice nella zona più panoramica e residenziale della precollina torinese, signorili appartamenti con grandi terrazzi e giardini pensili formati da salone, tre camere, tripli servizi, camera e bagno servizio. In altro complesso residenziale pronto nell'estate 1967, appartamenti [redacted] palazzina [redacted]. 180, con grande salone panoramico sulla città, tre camere, cucina, camera donna, tripli servizi, garage, terrazzi o giardino.

VIA GIACOMO [redacted] 84 [redacted] alloggi [redacted] a tre [redacted], cucina, servizi, bowindi, rifiniture veramente signorili, prezzi eccezionali.

PINO TORINESE

Nella migliore posizione panoramica in signorilissima palazzina, grande salone, tre, quattro camere, grande cucina, tripli servizi, camera donna, doppi ingressi, terrazzi, giardino condominiale, portineria, garage, rifiniture accuratissime, forte mutuo.

In lussuosa palazzina appartamento grande salone, tre ampie camere, cucina, camera donna, tripli [redacted]izi, doppi ingressi, giardino condominiale, terrazzi, solarium, garage, abitabile subito, grande armadiate, 27.000.000 compreso mutuo.

VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI: 590.538 - 598.240

Cosa vi offre di più l'**Orsa [redacted]iore**:
- UNA [redacted] OASI NEL CENTRO PIU' IMPORTANTE DELLA [redacted] MODERNA.
- SIGNORILITA' - INCOMPARABILE VI[redacted] SULLA COLLINA - [redacted] PER I BIMBI.
- GIARDINI [redacted] CONDOMINIO.
- [redacted] PUBBLICHE E [redacted]
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

SERVIZIO BAGNO CUCINA LETTO LETTO BAGNO INGRESSO SOGGIORNO LETTO

ALLOGGI [redacted]

IL QUARTIERE E' SITUATO TRA ITALIA 61 [redacted] IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

[redacted] AL 53.81.51

VENDITA SENZA INTERMEDIARI

VICINO ALLA [redacted] FIAT GRUGLIASCO ed a 5 Km. dalla FIAT MIRAFIORI tra il verde pubblico e privato **ING. DE[redacted] FABBRO** vende direttamente **ALLOGGI VERAMENTE SIGNORILI** a prezzi minimi: aria condizionata, impianti centralizzati, tutte le comodità, collegamenti diretti con FIAT e Torino Centro.
Pagamento all'atto pubblico: contanti 750.000 per camera, residuo mutuo S. Paolo e rateazione fino a 10 anni. Eventuali ulteriori facilitazioni a convenirsi.
Alloggi pronti per consegna immediata da 2-3-4 camere e servizi, 5 camere doppi servizi.
Prenotazioni per alloggi in corso di costruzione con possibilità di scegliere la pianta più gradita. Visite in cantiere anche giorni festivi:
GRUGLIASCO - VIA LA SALLE 12 (fermata filobus)
UFF. [redacted] - V. [redacted] t. [redacted] 534745

[redacted] agenzia. Piazza Sabotino angolo Pollenzo, telefono 377.006, ce[redacted] albergo, ristorante, bar, 15 camere, [redacted].

FURBATTO [redacted]
Piazza [redacted]

VILLA
"pino argentato"
vicinanze Torino. Posta tra il verde lussureggiante della collina, in [redacted] riccamente salubre
18 vani (compreso alloggio [redacted]stode) - giardino/parco - 3 bagni lavanderia - garage - cantina.
50 % contanti, rimanenza dilazionata - Possibilità mutuo.

NUOVA COSTRUZIONE CON RIFINITURE SIGNORILI

[redacted] - [redacted] Madama Cristina [redacted] - Telef. 69.41.80 - 69.46.70

La visita in Italia [redacted] Magalhaes

A Roma il [redacted] brasiliano [redacted] i colloqui con [redacted]

[redacted] depositato [redacted] Farnesina la [redacted] per l'istituto italo-latino [redacted] che entrerà [redacted] funzione a gennaio - Il Brasile chiede all'Italia [redacted] promuovere più [redacted] rapporti [redacted] la Cee e i Paesi dell'America centro sud

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 settembre.

Si [redacted] conclusi oggi i colloqui tra il Ministro degli Esteri Fanfani e [redacted] Ministro degli Esteri brasiliano Juracy Magalhaes. Per la politica internazionale c'è piena concordanza di vedute tra i due [redacted] in particolare essi si muovono secondo comuni intendimenti all'Onu, per renderne quanto più possibile efficace l'attività, e al Comitato per il disarmo a Ginevra, per avviare il dialogo su [redacted] costruttive e per raggiungere al più presto risultati concreti.

La visita ha avuto una particolare importanza per lo sviluppo, in forma nuove, dei rapporti tra l'Europa e l'America Latina. L'Italia è convinta che, pur mantenendo e sviluppando le relazioni bilaterali, si debba passare a forme di contatto e di scambio multilaterali, cioè tra la Comunità economica europea e il subcontinente latino americano nel suo complesso. Esiste già a Bruxelles una commissione permanente «di contatto» tra America Latina e Cee. Il Ministro Magalhaes ci ha chiesto [redacted] proporre [redacted] sua trasformazione in «commissione congiunta Cee-America Latina». Il Ministro Fanfani si è impegnato in questo [redacted].

Della funzione-pilota che l'Italia svolge in questo campo il Ministro Magalhaes ha dato ampio riconoscimento [redacted] governanti italiani e al Ministro Fanfani in particolare, che ha preso l'iniziativa [redacted] creazione dell'Istituto italo-latino americano con l'obbiettivo [redacted] sviluppare la cooperazione tra le due aree. Il Brasile ha ratificato la convenzione istitutiva e ne ha depositato oggi [redacted] strumento alla Farnesina. E' stato previsto che l'Istituto potrà cominciare a funzionare concretamente dal prossimo 1 gennaio.

[redacted] Ministro Magalhaes [redacted] quindi riferito alla proposta fatta dal Ministro Fanfani al Consiglio Atlantico del giugno scorso per una nuova forma di cooperazione tra gli Stati per impedire che si faccia incolmabile la crescente distanza tra i grandi Paesi industrializzati e il resto [redacted] mondo. Si è appreso oggi che gruppi di esperti [redacted] al lavoro per tradurre in concrete iniziative la proposta italiana che, come testimonia il Brasile, ha suscitato vivissimo interesse nel Terzo mondo.

Circa gli scambi commerciali, l'Italia ha manifestato il desiderio di un incremento delle esportazioni italiane per compensare il deficit attuale dell'interscambio (60-65 milioni di dollari). Il Ministro Magalhaes ha risposto prospettando le favorevoli condizioni create dal governo brasiliano per investimenti esteri nelle aree depresse del nord e del nord-est che [redacted] piano di sviluppo brasiliano intende sviluppare. Attraverso tale via, ha detto il Ministro Magalhaes, [redacted] potrebbe anche ridurre il deficit commerciale. Egli ha pure chiesto la collaborazione di esperti italiani nei problemi del sottosviluppo, ricevendo pronte assicurazioni da parte italiana.

Per i nostri emigranti è stato sollecitato l'accordo amministrativo che porti [redacted] una effettiva applicazione della convenzione di previdenza sociale del 1960. Il Ministro bra[redacted]no ha risposto positivamente. Il Ministro Magalhaes si tratterrà ancora qualche giorno in Italia. Lunedì sarà ricevuto dal Papa.

f. d. l.

Inaugurato ieri [redacted] Pinerolo il circolo «Giuse[redacted]e Romita»

Presente il figlio del defunto ministro, on. Pier Luigi Romita

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 10 settembre.

(m. p.) Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, on. Pier Luigi Romita, ha inaugurato stasera a Pinerolo il circolo culturale intitolato alla memoria [redacted] padre, l'on. Giuseppe Romita. La cerimonia ha avuto luogo nell'aula magna [redacted] Biblioteca Comunale, dove il sindaco di Pinerolo, prof. Bernardi, ha rivolto all'ospite un caloroso saluto.

Come prolusione [redacted] dibattiti in programma, l'on. Romita ha parlato sui problemi della scuola, sottolineando tra l'altro [redacted] fatto che si sta ormai concretamente realizzando una efficace politica scolastica, destinata a rendere effettiva quella priorità della scuola tra gli impegni del governo e del [redacted], di cui da molti anni si parla.

Il piano quinquennale di sviluppo della scuola già approvato dal Senato e che sarà la prossima settimana preso in esame dalla Camera subito dopo la riapertura, la legge sui professori universitari [redacted] aggregati [redacted]nai definitivamente approvata dai due rami del Parlamento, la nuova legge sull'edilizia scolastica e la riforma universitaria, in discussione in Parlamento, sono le prime concrete tappe di questa politica.

A conclusione dell'intervento del sottosegretario ha avuto luogo il dibattito, nel quale è intervenuto il sindaco di Pinerolo, prof. Bernardi, che ha chiesto notizie sulla istituzione della scuola materna di Stato e che si [redacted] poi soffermato sull'istituto professionale di Stato, che nell'attuale forma non incontra il favore della popolazione, tanto che anche quest'anno a Pinerolo [redacted] raccolte finora soltanto cinque iscrizioni.

Il sindaco ha infine lamentato la lentezza della burocrazia, citando ad esempio il fatto che una delibera [redacted] Consiglio comunale [redacted] Pinerolo dal 15 maggio scorso, relativa all'acquisto della villa Turati per farne la sede della scuola medico-pedagogica per subnormali, non è stata finora approvata dalla prefettura, con la conseguenza che la scuola, tanto attesa dalla popolazione, non può quest'anno essere aperta.

Il sottosegretario, rispondendo, [redacted] assicurato che la legge sulla scuola materna sarà quanto prima approvata. Circa la scuola professionale, ha affermato che proprio da questa scuola deve emergere la capacità di riforma del governo nel [redacted]ttore scolastico; la diffidenza deve essere vinta, perché la scuola professionale darà la [redacted]à ai giovani di potersi adattare a ogni tecnologia con una giusta impostazione verso ogni macchina, e [redacted] per un [redacted] tipo di macchina, come [redacted] l'attuale apprendistato.

L'on. [redacted] risponde [redacted] giudice che accusò [redacted] P. G. [redacted] Cassazione

Il guardasigilli in un comunicato dà la versione ufficiale dei fatti - In più spiega perché non aveva ricevuto nel suo ufficio il magistrato denunciante

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 settembre.

Un consigliere di Corte d'Appello sino a qualche mese or [redacted] giudice del Tribunale di Roma, dott. Cesare D'Anna, denunciò la settimana [redacted] il Procuratore generale della Cassazione dott. Enrico Poggi per non aver iniziato una azione disciplinare contro l'ex presidente della Corte d'Appello di Roma dott. Bruno Liguori da lui denunciato per aver assicurato il difensore di un imputato che avrebbe sistemato tutto prima del processo. Oggi, il ministro della Giustizia al quale [redacted] dott. D'Anna [redacted] era rivolto, ha spiegato, attraverso un comunicato dell'ufficio stampa, «che la *Procura Generale non ritenne che vi fosse materia nella denuncia del dott. D'Anna per iniziare una azione disciplinare nei confronti del dott. Liguori*».

Nel comunicato si ricorda che il dott. D'Anna si rivolse al P. G. della Cassazione dott. Poggi il 15 febbraio 1965 facendo presente che il primo presidente della Corte d'Appello di Roma dott. Liguori aveva assicurato il difensore dell'avv. Mele, imputato di oltraggio ad un magistrato, «che avrebbe appianato ogni [redacted]. Ad incriminare l'avv. Mele era stato il dott. D'Anna nella udienza del [redacted] novembre 1961 ma il Tribunale dell'Aquila aveva prosciolto l'imputato per insufficienza di prove.

Inoltre nello stesso comunicato [redacted] spiega che l'intervento del dott. Liguori fu sollecitato da un membro [redacted] consiglio dell'Ordine forense di Roma perché avvenisse un chiarimento «*dell'eventuale malinteso fra [redacted] giudice e l'avvocato, richiesta alla quale [redacted] presidente dott. Liguori aveva aderito per evitare che all'argomentare sugli aspetti di fatto e di diritto del "caso" si sovrapponesse una polemica intonata ad eccessivo personalismo tra un magistrato ed [redacted] appartenente all'Ordine forense*». Ma si aggiunge anche nel comunicato che la richiesta fatta perché il presidente della Corte d'Appello dott. Liguori intervenisse non ebbe alcun seguito concreto.

Infine, il dott. D'Anna in una sua lettera aperta pubblicata da un periodico aveva rimproverato al ministro della Giustizia di non averlo voluto ricevere. Nel comunicato ufficiale del Ministero si chiarisce che «*il dott. D'Anna, invitato dal capo della segreteria del ministro dott. Visco ad indicare l'oggetto del colloquio richiesto (ove lo credesse necessario in un appunto strettamente riservato al ministro) non aderì all'invito e non si fece più vedere*».

Nel comunicato, [redacted] si fa alcun [redacted] alla eventualità che [redacted] ministro della Giustizia denunci al Consiglio Superiore della Magistratura il dott. D'Anna il quale, nella sua lettera «aperta», aveva prop[redacted] questa soluzione qualora il dott. Poggi avesse ritenuto opportuno archiviare l'esposto contro l'ex presidente della Corte d'Appello di Roma.

g. g.

Bollettino dei monti delle spiagge e dei laghi

Sanremo: temp. 23, cielo [redacted] voloso, mare calmo, vento [redacted] sente.

Alassio: temp. 24, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 23, cielo nuvoloso, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. [redacted], cielo nuvoloso, mare calmo, vento assente.

Lignano Sabbiadoro: temp. 22, cielo con foschia, mare calmo, vento leggero.

Rimini: temp. [redacted],5, cielo sereno, mare quasi calmo, vento assente.

Cattolica: temp. 19, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Viareggio: temp. 22,2, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Amalfi: temp. 24,7, cielo sereno, mare poco mosso, vento debole.

Capri: temp. 25,2, cielo sereno, mare poco mosso, vento debole.

Alghero: temp. 25,8, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Cervinia: temp. 23, cielo sereno, neve 30 cm. a Plateau Rosa, vento leggero.

Como: temp. 18, cielo coperto, lago calmo, vento assente.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali: cielo poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti più frequenti su Piemonte e Liguria. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole quasi sereno. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli variabili. Mari: generalmente calmi.

Temperature minime e massime di ieri

Torino	18	27	Pescara	13	26
Bolzano	14	30	L'Aquila	14	27
Trento	14	27	Roma	18	30
Verona	16	26	Campob.	18	28
Trieste	20	27	Bari	18	27
Venezia	16	27	Napoli	17	27
Milano	17	27	Potenza	16	28
Genova	19	33	Catanz.	19	29
Bologna	19	28	Reggio C.	20	31
Firenze	15	29	Messina	23	27
Pisa	16	27	Palermo	21	29
Ancona	21	27	Catania	19	29
Perugia	18	31	Cagliari	18	27

Valligiani, vigili [redacted] fuoco, alpini, [redacted] per [redacted] spegnimento

[redacted] pascoli e [redacted] d'abeti [redacted] divampato [redacted]

L'incendio, favorito [redacted] vento, [redacted] è stato ancora completamente domato - Le fiamme hanno aggirato [redacted] frazione i cui abitanti erano pronti ad evacuare - Un vigile ferito [redacted] striscio da una [redacted] infuocata



I boschi in fiamme ieri notte lungo le pendici dei monti sopra Oulx (Foto Moisio)

(Nostro servizio particolare) Oulx, 10 settembre.

(a. r.) L'incendio scoppiato ieri mattina sulle pendici del Seguret, nel comune [redacted] Oulx, ha continuato a divampare nel pomeriggio e nella serata, favorito da un forte vento. Il fronte è di quattro chilometri. Parecchi focolai sparsi sulla montagna sfuggono ancora al controllo delle squadre [redacted] soccorso. Pascoli e boschi d'abeti e di pini sono stati distrutti. Una grangia è bruciata; quarantamila alberi [redacted] stati intaccati, da 10 a 15 mila, carbonizzati. Un vigile del fuoco, del distaccamento di Oulx, è rimasto ferito. La situazione nella scorsa notte era gravissima. Erano già state adottate misure di emergenza per far evacuare la frazione La Beaume, minacciata direttamente dal fuoco. Le fiamme invece hanno aggirato l'abitato e si [redacted] estese per [redacted] vasta zona, circa 40 ettari, delimitata dal Rio Seguret e dal torrente Suine.

Oltre trecento uomini hanno lottato per tutta la giornata; tra i soccorritori sono gli alpini del battaglione Susa, di stanza, in questi giorni, alla caserma Assietta di Oulx. Il sergente Camerana rientrato nel tardo pomeriggio con il suo reparto, dopo 10 ore di permanenza [redacted] distanza ravvicinata dalle fiamme, con una temperatura [redacted] oltre 60 gradi, ha detto: «Abbiamo lavorato con pale e picconi; [redacted] stati scavati canali di protezione e create zone neutre con l'abbattimento di alberi; anche alcuni [redacted] d'acqua sono stati deviati. Abbiamo notato un rallentamento nel propagarsi dell'incendio. Sul versante di Oulx, sul lato di Bardonecchia il pericolo [redacted] grave».

Gli abitanti di La Beaume hanno vissuto [redacted] di ansia quando le fiamme, la notte scorsa, erano giunte a poche decine di metri dalle case. Rosita Milanesio racconta: «I miei sei maschietti erano spaventati, li ho calmati a fatica; il rogo era impressionante». *Francesco Roseschi, 66 anni, il capo frazione ha detto:* «L'incendio è scoppiato in località Serdu Paroire, il vento l'ha favorito; in poche ore le fiamme hanno raggiunto Rocca Bernarda [redacted] le grange Monfornel. Gli alberi di mia proprietà sono andati distrutti. Fra qualche [redacted] il loro valore sarebbe stato di 10 milioni».

Per domare il rogo sono stati impegnati per tutta la giornata i carabinieri della stazione di Oulx. Un milite Riccardo Castagnino, ha portato in salvo sulle spalle un vigile, Ferruccio Perron, sfiorato e ferito ad una spalla da una roccia infuocata. «E' stato un momento terribile — *ha detto il milite* —; ho sentito un tonfo sordo ed ho visto piombare su noi alcuni [redacted]. Mi [redacted] gettato dietro un albero. Ho visto il Perron travolto precipitare per una decina di metri e restare immobile esposto alle pietre [redacted] continuavano a cadere. Mi sono precipitato verso di lui e l'ho trascinato al sicuro».

Si chiude oggi a Vigevano il Salone [redacted] calzatura

Circa cinquantamila i visitatori

Vigevano, 10 settembre.

(g. r.) Domani [redacted] chiuderà i battenti, il [redacted] Salone internazionale della calzat[redacted], cuoio e macchinario, di Vigevano. Oggi pomeriggio, nella sala-teatro di Palazzo esposizioni, alla presenza del sottosegretario al ministero del Commercio Estero, on. Dante Graziosi, e delle autorità cittadine e della provincia di Pavia, ha avuto luogo la cerimonia del trentennale di fondazione della mostra-mercato lomellina.

[redacted] suo intervento, il rappresentante del governo ha sottolineato l'importanza che ha assunto per l'economia del nostro paese il mercato calzaturiero «*il cui ritmo di produzione diretta all'estero,* — ha detto — *così continuando, potrà raggiungere tra non molto i 100 milioni di paia annui*».

Il numero dei visitatori fino alle ore 12 di oggi, secondo quanto comunica l'ufficio [redacted] Centro italiano per i rapporti con l'estero, aveva superato le 48 mila unità.

Tre feriti gravi in uno scontro [redacted] Torino-Milano

Uno di essi è torinese

Santhià, 10 settembre.

(n. o.) Tre feriti sono il bilancio di [redacted] duplice scontro avvenuto nei pressi del casello di Santhià dell'autostrada Torino-Milano.

Un'auto targata Genova [redacted] improvvisamente sbandato, ha urtato un'altra vettura ed è volata oltre lo spartitraffico sulle corsie per Milano. In quell'istante sopraggiungeva una «Volkswagen» tedesca guidata da Walter Seyfert, che aveva al fianco la fidanzata Rosemarie Bolli. L'auto si scontrava frontalmente con la Volkswagen che rimaneva sfasciata in mezzo alla strada.

L'auto italiana si spaccava in due e dall'abitacolo alcuni automobilisti vedevano sbucare uno sconosciuto senza camicia che è corso attraverso i campi facendo perdere ogni traccia.

Dall'auto tedesca i due fidanzati sono stati estratti a fatica e trasportati all'ospedale di Santhià, ove sono stati ricoverati in gravi condizioni.

Poco dopo lo scontro sopraggiungeva un'auto diretta a Torino. Pare che il pilota, Angelo Galante di 68 anni, residente a Torino in via Bernardino Luini 133, non abbia scorto i veicoli fermi per l'incidente. La [redacted] vettura è piombata violentemente contro un camion, sfasciandosi. L'anziano guidatore, soccorso con un'auto di passaggio, è stato trasportato all'ospedale [redacted] Cigliano in gravi condizioni.

[redacted] cardinali [redacted] tempo» [redacted] eletti dai vescovi?

Un articolo attribuito all'arcivescovo [redacted] Torino - Riceverebbero la porpora i presidenti delle conferenze episcopali e solo per il periodo in cui [redacted] questo ufficio [redacted] modo si avrebbe nella Curia romana un utile avvicendamento [redacted] uomini validi

Secondo voci sempre più insistenti la riforma [redacted] Curia romana sarebbe legata alla riforma del Collegio cardinalizio. In questo piano, maggiore autorità verrebbe riconosciuta ai vescovi.

Il Collegio cardinalizio sarebbe [redacted] dai presidenti delle Conferenze episcopali i quali avrebbero tutte le prerogative dei principi della Chiesa, compresa quella di eleggere il Papa. Ma il loro mandato scadrebbe quando [redacted] altro vescovo dovesse [redacted]ere eletto o nominato alla presidenza di una Conferenza episcopale nazionale.

La notizia viene data dal settimanale «Il nostro tempo» in un articolo attribuito all'arcivescovo di Torino, mons. Pellegrino. «*Un Collegio cardinalizio composto dai presidenti di tutte [redacted] Conferenze episcopali (da intendersi, evidentemente, a livello nazionale)* — si afferma — *risolverebbe di colpo il problema della rappresentatività universale, ben presente agli ultimi Papi, che hanno via via aumentato il [redacted]mero dei cardinali non italiani e non europei. Meglio che di "rappresentatività" converrebbe parlare di "comunione". Questa [redacted] fondamentale della Chiesa, [redacted] fortemente in risalto [redacted] Concilio ecumenico, troverebbe anch'essa, in quanto progetto, una nuova felice espressione*».

Continua l'articolo: «*Un tale consesso sarebbe naturalmente il portavoce autorizzato e fedele delle varie situazioni ed esigenze di tutto il mondo e favorirebbe efficacemente, insieme [redacted] il Collegio episcopale, in massima parte elettiva, un continuo aggiornamento alle istanze [redacted] un mondo che, come rileva la Costituzione conciliare Gaudium et Spes, è caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti che progressivamente si estendono all'intero universo (n. 4 c). Tale rappresentatività e comunione riceverebbe nuova forza dal fatto che i componenti del Collegio, [redacted] quanto presidenti delle Conferenze, sarebbero tutti — o quasi tutti — eletti dal Corpo episcopale*».

Il settimanale mette [redacted] risalto un'altra caratteristica che verrebbe ad [redacted] il nuovo Collegio cardinalizio: «*I suoi membri non sarebbero più nominati a vita, ma [redacted] un tempo determinato, [redacted] per la durata [redacted] loro ufficio di presidenti delle Conferenze episcopali. Questa prassi favorirebbe un assiduo ricambio di uomini validi e appoggiati dalla fiducia dell'episcopato universale. Lo spinoso problema che presenta l'età avanzata di non pochi membri del Sacro Collegio troverebbe la [redacted] naturale soluzione*».

L'ex [redacted] di [redacted] favorì Caveri [redacted]

Giulio Dolchi [redacted] l'ex assessore alle Finanze, pure comunista, [redacted] deplorati [redacted] una mozione nella prossima seduta del Consiglio

(Dal nostro corrispondente) Aosta, [redacted] settembre.

Il Consiglio comunale d'Aosta sarà chiamato nella sua prossima seduta, per altro non ancora fissata, a deplorare con una mozione il comportamento di due suoi amministratori: i comunisti ragionier Giulio Dolchi, ex sindaco, e Luigi Monami, ex assessore alle finanze. Essi avrebbero evitato all'allora presidente della giunta regionale, avvocato Severino Caveri, alleato politico appartenente all'Union Valdôtaine, di sborsare la somma di oltre quattro milioni di lire, dopo un accertamento d'ufficio dell'imposta sugli incrementi di valore [redacted] aree edificabili, di cui [redacted] legge 5 marzo '63, numero 246. La legge, per quanto concerne la [redacted] retroattività, è stata dichiarata illegittima il [redacted] maggio [redacted] con [redacted]tenza della Corte Costituzionale. L'imposta non verrà rimborsata a chi la pagò prima di detta sentenza.

La mozione, che [redacted] firmata dai rappresentanti [redacted] partiti del centro-sinistra, succeduti all'amministrazione Union-comunista, propone testualmente: «*di deplorare tale grave modo di procedere dell'ex sindaco Dolchi e dell'ex assessore alle finanze Monami, che hanno consentito di sottrarre alla tempestiva imposizione tributaria a favore del Comune un cittadino che per l'alta carica rivestita avrebbe più degli altri dovuto sentire il dovere di rispettare la legge tributaria*».

Secondo le indiscrezioni trapelate, la nuova amministrazione comunale avrebbe rilevato che la procedura di accer[redacted] d'ufficio dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili nei confronti dell'avv. Severino Caveri, proprietario con i fratelli e le sorelle di un terreno sito in via Torino ad Aosta — dove è stato costruito il condominio «Roma» — sarebbe stata istruita dall'ufficio competente comunale in data 26 novembre 1964, quando [redacted] presidente della Giunta regionale. L'accertamento veniva t[redacted] alla Giunta comunale retta [redacted] sindaco Dolchi assieme ad altri il 15 dicembre dello stesso anno, perché questa assumesse le sue decisioni. La Giunta comu[redacted] approvava l'accertamento d'ufficio di tutti gli altri contribuenti, ma [redacted] provvedeva per l'avvocato Caveri. Sembra addirittura che il fascicolo non sia stato restituito all'ufficio competente e sia stato ricuperato solo recentemente da un funzionario del com[redacted].

Come si sa, ora non è più possibile, per l'intervento della nota sentenza della Corte Costituzionale, dar corso alla pratica, avendo detta sentenza dichiarato la illegittimità costituzionale della retroattività della legge 5 marzo 1963, numero 246, [redacted] quindi l'avvocato Caveri non pagherà [redacted] lira. Interpellato, l'avv. Caveri non ha voluto fare dichiarazioni [redacted] limitato a dire che aveva presentato [redacted] suo tempo ricorso avverso all'imposta. L'ex-assessore Monami, a sua volta, [redacted] dichiarato: «*Il fascicolo non [redacted] mai uscito dal Comune ed è sempre stato sul tavolo del sindaco Dolchi*».

i. v.

ULTIME NOTIZIE

Primo passo [redacted] governo [redacted] civili

Oggi si vota nel [redacted] Vietnam per l'Assemblea costituente

Cinque milioni di elettori (su 15 milioni di abitanti) chiamati alle urne - Attentati comunisti per boicottare il voto - Eccezionali misure di sicurezza: ciascuno dei 5 mila seggi è presidiato da cento soldati (due terzi dell'esercito mobilitati contro i terroristi) - L'Assemblea deciderà entro 15 giorni le modalità delle elezioni politiche generali

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 10 settembre.

Cinque milioni e 300 mila sud-vietnamiti (su una popolazione di 15 milioni di abitanti) [redacted] chiamati domani alle urne per eleggere la prima Assemblea costituente del paese, che dovrà riunirsi entro due settimane per elaborare la nuova Costituzione e stabilire il sistema dell'elezione presidenziale. I candidati in lizza sono 530 per 117 seggi; le sezioni elettorali, 6238.

Da settimane i *vietcong* boicottano la consultazione ed è lecito prevedere [redacted] tenteranno domani con il terrore di impedire agli elettori l'esercizio del voto. [redacted] governo militare di Saigon ha adottato precauzioni eccezionali: almeno cento soldati presidieranno ciascuna delle sezioni in cui si voterà dall'alba al tramonto. Per un giorno due ter[redacted] dell'esercito sud-vietnamita non saranno impegnati in operazioni di guerra contro i partigiani comunisti: [redacted] mila dei [redacted] mila uomini che compongono l'armata del maresciallo Cao Ky hanno incominciato ieri a raggiungere i p[redacted] loro assegnati per garantire la sicurezza dei votanti.

L'imponente dispositivo predisposto dal governo dovrebbe — secondo le speranze dei dirigenti di Saigon — contribuire a vincere i timori e le incertezze che animano buona parte dell'elettorato sull'opportunità o meno [redacted] partecipare alla consultazione. Cao Ky ha detto di prevedere che l'affluenza alle urne sarà almeno del 80 per cento. E' un traguardo forse difficile da raggiungere: occorre tener presente che, secondo i calcoli più ottimisti, soltanto il 54 per cento dei 15 milioni [redacted] abitanti del Sud Vietnam vive in zone sicuramente sotto controllo di Saigon, mentre il 20 per cento risiede in regioni controllate dai comunisti ed il restante 26 per cento in campagne che governativi e *vietcong* si contendono con alterne vicende.

I dati relativi all'affluenza degli elettori costituiranno una indicazione politica più interessante dell'analisi delle scelte fatte dai votanti tra i 530 candidati in gara. Tra costoro non compare infatti alcun gruppo politico [redacted] portata nazionale: alla competizione non partecipano — oltre ai comunisti, ai gruppi che militano nel Fronte di liberazione del *vietcong* e alla Chiesa unificata buddista — nemmeno i buddisti moderati, i cattolici come partito politico ed i rappresentanti delle confessioni minori. Inoltre, l'Assemblea che sarà eletta domani non avrà in pratica altri poteri che l'elaborazione del progetto di legge fondamentale del paese; ed anche in questo campo, la sua possibilità d'azione è ridotta sensibilmente dal diritto di veto che [redacted] governo militare di Cao Ky si è riservato sulle sue decisioni.

La campagna dei comunisti e dei buddisti per sollecitare il boicottaggio d[redacted] elezioni è proseguita intensamente in queste ultime ore, sebbene non abbia raggiunto i limiti temuti. Giovani monaci buddisti hanno manifestato davanti all'ambasciata americana [redacted] Saigon. Affrontati dalla polizia, si sono ritirati; otto di essi sono in arresto. Attentati dinamitardi sono segnalati in varie parti del paese (in uno sono morte ieri quattro persone), mentre a Saigon prosegue lo sciopero della fame di tre giorni, iniziato da monaci e monache buddisti per protesta contro le elezioni.

Hanoi ha già fatto sapere che non riconoscerà i risultati della consultazione nel Sud Vietnam. Il ministro degli Esteri nord-vietnamita ha dichiarato [redacted] con *«la farsa delle elezioni per l'Assemblea costituente di Saigon, gli Stati Uniti mirano a creare le basi legali per continuare ed intensificare la loro guerra di aggressione».* r. s.

Ciu En-lai chiede scusa per gli errori delle guardie rosse

Hong Kong per i cinesi si chiama «Città della cacciata degli imperialisti»

Tokio, [redacted] settembre.

Il primo ministro cinese Ciu En-lai ha chiesto scusa all'università di Pechino per alcuni errori commessi dalla direzione del partito. Pare che alla b[redacted] di queste scuse ci sia l'attività non sempre ortodossa delle guardie rosse, fanatici seguaci delle dottrine di Mao Tse-tung. Costoro avrebbero bussato alla porta di docenti universitari fedelissimi alla linea maoista mantenendo [redacted] atteggiamento arrogante ed oltraggioso.

Dai manifesti affissi quotidianamente nelle strade di Pechino si rivela che continuano nelle varie province gli [redacted]tri tra gruppi di guardie rosse e seguaci dei gerarchi locali. Le guardie [redacted] stanno organizzando in tutto il paese riunioni di studenti, soldati, lavoratori e contadini, nell'intento di rafforzare [redacted] movimento rivoluzionario e tenerlo meglio [redacted] controllo.

Hong Kong è stata ribattezzata dalle guardie rosse di Canton. La colonia inglese infatti ha assunto il nome, per i comunisti cinesi, di *«Città della cacciata degli imperialisti»* e [redacted] lettere dirette a Hong Kong saranno inoltrate solo se indicheranno la città con tale nome. *(Associated Press)*

Il lancio della «Gemini» rinviato [redacted] domani

Washington, 10 settembre.

(r. e.) Stamattina, per la seconda volta, il lancio del «Gemini 11» è stato rinviato. Un difetto all'impianto di pilotaggio automatico del missile che avrebbe dovuto mettere in orbita il «razzo-lepre» ha convinto i dirigenti della Nasa a rinviare a lunedì l'impresa. Il [redacted] è stato scoperto alle 8.20 (le 14.20 ora italiana), meno di mezz'ora prima del lancio.

A meno di nuove difficoltà, l'«Atlas» sarà lanciato lunedì alle 8.49 (14.49 [redacted] italiana) e il «Gemini» lo [redacted]irà nello spazio alle 10.26. I due piloti, Charles Conrad e Peter Gordon, [redacted] stati avvertiti del nuovo contrattempo pochi [redacted]condi prima di entrare nella cabina della nave spaziale.

Come è noto la «Gemini 11» dovrà inseguire e raggiungere un razzo *Agena* lanciato un'ora e 40 minuti prima.

[redacted] lettera del segretario di Stato [redacted]

De [redacted] in Cambogia [redacted] ha voluto [redacted]

La Casa Bianca protesta a Parigi per il rifiuto - Il ministero degli Esteri commenta: «Il Generale non aveva alcuna ragione di farsi portavoce degli Stati Uniti»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 10 settembre.

L'incontro che il ministro degli Esteri, Couve de Murville, ha avuto ieri con l'ambasciatore degli Stati Uniti, Charles Bohlen, ha aperto un dialogo franco-americano sul discorso che il generale De Gaulle pronunziò il 1° settembre a Phnom Penh [redacted] sulle condizioni alle quali Washington potrebbe ritirare [redacted] proprie truppe dal Vietnam.

Ieri, dunque, dopo avere discusso con Couve de Murville alcuni problemi atlantici alla presenza di funzionari dei due paesi, l'ambasciatore Bohlen chiese [redacted] rimanere a quattr'occhi con lui e, quando furono rimasti soli, gli manifestò l'amarezza del suo paese perché nel discorso di Phnom Penh il generale De Gaulle non aveva neppure accennato alle condizioni poste dagli Stati Uniti per il ritiro delle loro truppe, quali erano state indicate in una lettera [redacted] Couve de Murville aveva ricevuto il 24 luglio dal segretario di Stato, Dean Rusk. Di che lettera si tratta?

Non bisogna però dimenticare che alla vigilia del discorso di Phnom Penh, il generale De Gaulle aveva avuto un incontro [redacted] l'ambasciatore [redacted] Hanoi ed è presumibile che lo avesse messo al corrente del passo di Washington: può darsi perciò che la reazione negativa del Vietnam del Nord lo abbia indotto a non farne parola nella dichiarazione pubblica.

Al Quai d'Orsay, pur non pubblicando il t[redacted] del documento di Dean Rusk, che viene definito *«lettera personale a Maurice Couve de Murville»*, si afferma che tale lettera *«non portava niente di nuovo al fondo del problema»*. Gli Stati Uniti non si impegnavano, infatti, a ritirare le loro truppe soltanto se Hanoi [redacted] preso uguale impegno e, con le truppe di Hanoi, avrebbero dovuto ritirarsi anche quelle del Vietcong, lasciando cioè tutto il Vietnam del Sud nelle mani del generale Ky.

«Il generale De Gaulle — si dichiara ufficialmente — *non aveva nessuna ragione di farsi il portavoce degli Stati Uniti, e ha d'altronde riaffermato lui stesso nel discorso di Phnom Penh che non è andato nella Cambogia come mediatore nel conflitto vietnamita: ne ha semplicemente approfittato per far conoscere il suo punto di vista sulla guerra del Vietnam».*

Il dialogo [redacted], dunque, ancora nella fase polemica, ma l'importante è che si discuta. L'importante è che sul problema centrale, quello del ritiro delle truppe, si conoscano ora due tesi: quella di De Gaulle e quella di Washington. Se Hanoi facesse altrettanto, si potrebbe forse arrivare più facilmente a una sintesi.

Sandro Volta

Rinviata l'esplosione atomica cui deve assistere [redacted] Gaulle

Parigi, 10 settembre.

(r. m.) L'esplosione atomica che dovrebbe concludere il viaggio del generale De Gaulle, è stata rinviata di ventiquattro ore a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Il generale ritarderà quindi di un giorno il suo ritorno a Parigi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

9 settembre 1966

NATI — Ruffinatti Mario; Eickelberg Maria Cristina; Salusso Mauro; Zaino Daniela; Mastroianni Cristina; Ciaravola Roberto; Anselmo Giorgio; Dellacorte Matteo; Pitto Renato; Simone Paolo; Massimino Lorena; Alpe Monica; Paglia Massimo; Percivalle Marco; Zambito Rita; Tedesco Massimiliano; Calosso Silvia; Puppo Ivano; Spadoni Fabrizio; Ballo Franco; Pavan Claudio; Scalise Rosita; Ianardi Luca; Palmieri Paola; Cascinello Paola; D'Ermes Nicoletta; Lanucara Carmelo; Bordone Silvia; Podavini Maria; Castaldo Claudio; Mastone Mauro; Grasso Vittorio; Busellini Emanuela; Pacini Amanda; Spanu Maurizio; Grilli Giovanni; Benfante Roberto; Vassallo Alberto; Ristaldo Alberto; Bragardo Manuela; Servino Lorena; Cagetti Luciano; Di Pietro Dario; Pandiscia Nardina; Tonizzo Stefano; Basso Massimo; Songia Silvia; Cabiati Luca; Deorsola Maria; Servente Carlotta; Malorana Franco; Piana Claudio; Martara Pierangelo; Crisaglia Elena; Gea Silvia; Gea Laura; Balbeni Mauro; Finamore Giovanni; Chiappero Giuseppe; Calosso Roberto; Tomiolo Alfredo; Giordano Rosa.

MORTI — Fiata Alberto, di anni 53, nato a Lagnasco, pensionato, abitante in via G. Volante 84; Sarni Cesare, a. 68, Foggia, pensionato, v. Cesana 82; Canto Ferdinanda ved. Gagnor, a. 93, To[redacted], pensionata, v. Malta 38, int. 6; Parola Pietro, a. 62, Torino, pensionato, c. Vitt. Emanuele 193; Faletti Silvia in Licci, a. 42, Torino, casalinga, v. Duch. Jolanda 19; Anselmo Albina ved. Montiferrari, a. 84, Torino, pensionata, v. Marco Polo 7; Ciariel Pio, a. 78, Odalengo Piccolo, pensionato, v. Giotto 3; Giarolette Tommaso, a. 74, Forno Canav., artigiano, v. Bonzo 19; Lusso Pietro, a. 72, Rondissone, pensionato, p. Statuto 10; Casale Caterina ved. Pont, a. 82, Bruino, casalinga, v. Lancia 91; Bruno Giovanna ved. Rossi, a. 80, Canale Alba, casalinga, c. Ferrucci 46; Deregibus Vincenzo, a. 55, Torino, pensionato, via Buenos Aires 35; Castagno Ottavio, a. 68, S. Gillio, pensionato, v. Forlì 146.

Deceduti in ospedale: Trevò Giuseppe, a. 56, Ulm, pensionato; Scapellato Carmelo, a. 57, Catania, impiegato; Ragni Carolina in Cisaro, a. 50, Camerì, casalinga; Piratto Giovanni, a. 67, Venaria, pensionato; Piva Aldo, a. 42, Ferrara, barista; Figuccia Salvatore, a. 79, Trapani; Bugnone Francesco, a. 84, Torino, pensionato; Mulatero Enrichetta [redacted] Trabucchi, a. 68, Givoletto, benestante; Andreone Luigi, a. 46, Torino, impiegato; Ratando Cristina, a. 79, Castagnito, religiosa; Lagna Giuseppe, a. 75, Costigliole, pensionato; Ferro Salvatore, a. 78, Giarratana; Fornasier Guerino, a. 68, Spresiano, pensionato; Tallia Domenico, a. 77, Verolengo, pensionato; Marchetto Domenica ved. Doglio, a. 82, Busano, pensionata; Armosino Maddalena ved. Benotti, a. 85, S. Martino Alfieri, casalinga; Cordera Cristina in Morino, a. 44, Calamandrana, casal.; Fogliasso Fausto, a. 17, Torino, studente; Gaydon Fanny, a. 87, Angrogna, casalinga.

Nati 62 - Matrimoni 44 - Morti 33

Il Generale fa sostituire il governatore di Gibuti

Per gli incidenti durante la [redacted] visita in Somalia

Parigi, 10 settembre.

Il governo francese ha nominato Louis Saget, consigliere alla Corte dei Conti, capo del territorio della costa francese dei somali, cioè governatore della Somalia francese. Saget partirà immediatamente per Gibuti e assumerà la successione dell'attuale governatore Tirant.

La notizia non ha suscitato sorpresa negli ambienti politici della capitale francese e va messa in relazione con i recenti disordini avvenuti durante e dopo la visita del generale De Gaulle nella S[redacted] francese (Ansa).

Costituito in Egitto il [redacted] governo

Il Cairo, [redacted] settembre.

Il Primo ministro della Repubblica Araba Unita, Mohammed Sidki Soliman, incaricato dal presidente Nasser di formare il nuovo governo in seguito alle dimissioni del suo predecessore, Zakaria Mohieddine, ha annunciato di avere completato la lista dei ministri.

Il nuovo governo sarà presentato al presidente domani mattina. Il compito di maggior impegno che dovrà assolvere è la realizzazione del secondo piano di sviluppo.

Il nuovo Primo ministro che ha ora 48 anni e proviene dalla carriera militare, è stato membro del Consiglio rivoluzionario degli «11», che [redacted] Paese immediatamente dopo la deposizione di re Faruk. *(Ag. Italia)*

ULTIME DI CRONACA

Sparatoria [redacted] un ladro di [redacted]

Un metronotte sente l'allarme di un antifurto davanti alla scuola Pacchiotti, vede il ladro fuggire a piedi e l'inse[redacted] - Interviene una «Gazzella» dei carabinieri - Il ladro bloccato, si libera; ma, dopo gli spari in aria, si arrende

Un ladro d'auto, sorpreso da una guardia notturna mentre tentava di forzare [redacted] porta di una «Giulia», è stato arrestato poco dopo dai carabinieri. E' accaduto ieri notte all'una, in via XX Settembre angolo via Bertola. Il metronotte France[redacted] Campobasso, nel [redacted] giro di ispezione, vedeva un giovane fermo in atteggiamento sospetto fra le vetture parcheggiate davanti alla scuola Pacchiotti, in via Bertola. Si appostava nel buio; pochi minuti dopo echeggiava il suono di un «claxon», era il segnale di un antifurto. La guardia si lanciava verso le auto parcheggiate: da una «Giulia», con la portiera spalancata, balzava fuori un giovane che si dava alla fuga.

In quel momento in via Roma transitava un'auto «Gazzella» dei carabinieri: un milite, richiamato dalla sirena dell'auto che continuava a suonare, scendeva per controllare. Scorgeva in lontananza un giovane che scappava inseguito dal metronotte, e si lanciava a sua volta all'inseguimento. In via Bertola il ladro, bloccato dalla guardia notturna, si divincolava, riusciva a gettarlo a terra, poi riprendeva la corsa lungo la galleria San Federico, scappando in via Santa Teresa. Il carabiniere, distanziato, per richiamare l'attenzione dei colleghi fermi sulla «Gazzella» sparava due colpi di pistola in aria.

Le detonazioni mettevano in allarme i clienti dei bar ed i passanti: in breve circa trecento persone si accalcavano lungo i portici di via [redacted], seguendo le evoluzioni della «Gazzella», che correva a sirena spiegata, mentre in distanza si [redacted]tivano altri spari. Raggiunto e bloccato in via Santa Teresa angolo piazza S. Carlo, il ladro è s[redacted] portato in caserma.

Ha detto di chiamarsi Nicola Spadavecchia, 19 anni, abitante con i genitori in via Parenzo 95. Ha tentato di difendersi dicendo che passava in via Bertola quando, sentito suonare un «claxon», si era avvicinato per curiosità. Ma è stato riconosciuto dalla guardia [redacted] e arrestato per tentato [redacted].

— Su una «1100» in sosta [redacted] una strada collinare, i carabinieri del «pronto intervento» hanno sorpreso ieri notte due individui addormentati. Uno è riuscito a fuggire, l'altro è stato arrestato. E' Sabino Bellone, 40 anni, abitante in via Ravenna 9, ricercato dalla squadra mobile per ricettazione di mobili antichi rubati. Con il complice Arturo Balducci è [redacted] accusato di aver nascosto in una villa presso Castiglione una «consolle» stile Luigi XV rubata nel maggio scorso, a Montanaro, al magistrato Mario Fontana. Egli ha tentato di scagionarsi affermando [redacted] aver acquistato il mobile da un ladro morto un paio di mesi fa in un incidente sulla strada del Pino.

Nicola Spadavecchia (a destra): il ladro arrestato

Madre e figlia investite da un'auto al Nichelino

Elena Camparelli, [redacted] anni e la figlia Pina di 4, verso le 19 di ieri, sono state investite in via Giusti a Nichelino dalla «600» di Arturo Bortolani, abitante nella nostra città, via Piave 9. Alle Molinette la madre [redacted] stata giudicata guaribile in 10 giorni. La [redacted] è all'Infantile: ha riportato [redacted] trauma cranico; ne avrà per 20 giorni.

— Investito da un'auto pre[redacted] casa in via Petrarca 10, a Settimo, Claudio Milan, 2 anni e mezzo, ha riportato ferite al [redacted] e al capo. E' stato ricoverato all'Infantile con prognosi di 10 giorni.

— L'ambulante Matteo Busano, 55 anni, via Guastalla 19, che ha un banco di frutta e verdura al mercato delle Vallette, è stato percosso durante un litigio per motivi di lavoro, da un certo Aldo Dimitri. Guarirà in 20 giorni. Anche la moglie del Busano, Gemma Rizzi, 53 anni, intervenuta per separare i litiganti, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici per escoriazioni.

Due muratori denunciano un impresario per minacce

Due muratori — Salvatore Carboni, 44 anni, e Antonio Lai, 3[illegible] anni —, venuti dalla Sardegna in cerca di lavoro, hanno denunciato ai carabinieri di Moncalieri l'impresario edile Giuseppe Nobile, corso Trieste 59, per minacce. Secondo il loro racconto gli operai, assunti [redacted] proprietario di un cantiere di Beinasco diretto dal Nobile, quando si sono presentati per lavorare sono stati avvicinati dall'impresario che intimava loro di andarsene.

Mentre cercavano di spiegare che erano stati [redacted] dal padrone, sempre secondo le loro dichiarazioni, il N[redacted] avrebbe estratto una pistola, minacciando di sparare [redacted] non si allontanavano. I carabinieri, durante una perquisizione nel cantiere, hanno trovato una pistola calibro 6,35, senza caricatore nel cruscotto dell'auto dell'impresario, che ha però respinto ogni accusa. I carabinieri hanno trasmesso un rapporto alla magistratura, che deciderà sulla vertenza.

Arrestato il pazzo [redacted] ferì [redacted] coniugi [redacted] trincetto

Nascosto nei boschi di Rivalta

Salvatore Pareti — il pazzoide che giovedì aveva ferito con un trincetto i coniugi Guglielmo e Narcisa Brunetti, che gestiscono in [redacted] Emilia 6 una pensione è stato catturato ieri pomeriggio da una pattuglia della «Mobile».

Il Pareti, dopo il gesto criminoso, era scappato. La polizia sapeva che si era rifugiato nei boschi di Rivalta. Ieri, dopo un lungo appostamento, la pattuglia è riuscita a sorprenderlo e a immobilizzarlo. Anziché in carcere è finito all'ospedale psichiatrico, essendo risultato in preda a grave squilibrio mentale. I coniugi Brunetti, raggiunti dalla lama in varie parti del corpo, [redacted] dimessi entro pochi giorni dall'astanteria Martini.

[redacted] patente [redacted] 2 [redacted] è [redacted]

L'altro è in fin di vita - L'episodio in Calabria - Il piccolo ucciso aveva [redacted] anni - La ragazza, diciassettenne, è stata denunciata a piede libero

(Nostro servizio particolare)

Cosenza, 10 settembre.

Una studentessa inesperta di guida e sprovvista di patente è piombata con la sua [redacted] su due bimbi, uccidendone uno e ferendo gravemente l'altro.

Il tragico incidente [redacted] avvenuto stamane alle 10 alla periferia di Camigliatello Silano, sulla statale [redacted] per Crotone. Alla guida dell'auto (una Volkswagen 1600) vi era la [redacted] Teresa Croponese, studentessa liceale, residente a Crotone ma in villeggiatura, [redacted] i genitori in località «Lana».

La ragazza — malgrado non abbia ancora potuto conseguire, per la minore età, l'abilitazione alla guida — ha voluto egualmente fare una passeggiata sull'auto del padre. Nei pressi del bivio Forgitella la vettura ha sbandato, piombando su due scolari, Francesco Leonetti di 9 anni e Biagio Rosario di 5, che stavano giocando [redacted] margini della strada.

Il Leonetti [redacted] rimasto ucciso sul colpo; il Rosario, gravemente ferito, [redacted] stato trasportato e ricoverato all'ospedale Annunziata. La Croponese, che dopo l'investimento è stata colta [redacted] leggero choc, sarà denunciata all'autorità giudiziaria per omicidio colposo, lesioni gravi e guida [redacted] patente. a. l.

Minacce della Cina [redacted] perché [redacted] tratti?

La notizia diffusa [redacted] Londra - La Casa Bianca dichiara di non avere informazioni

Washington, 10 settembre.

Il portavoce della Casa Bianca, Bill Moyers, ha dichiarato di non avere informazioni che permettano di confermare alcune notizie secondo cui Pechino avrebbe minacciato Hanoi di inviare truppe cinesi nel Vietnam del Nord nel [redacted] in cui i dirigenti nord vietnamiti decidessero di avviare negoziati per un regolamento pacifico del conflitto vietnamita.

La notizia era stata diffusa da fonti diplomatiche londinesi. Le minacce cinesi si riferirebbero alle consultazioni confidenziali avute in queste ultime settimane dai dirigenti di Hanoi con il governo di Mosca ed alle quali non sarebbe stata data particolare pubblicità, probabilmente proprio per non sollevare reazioni ostili da parte della Cina.

Pechino avrebbe recentemente aumentato le sue pressioni nei confronti di Hanoi perché il Vietnam settentrionale prosegua la guerra *«fino alla fine»* e [redacted] preoccupar[redacted]i del prezzo che il conflitto richiede. I cinesi, sempre secondo le stesse fonti, disapproverebbero la tattica militare recentemente seguita dai nord vietnamiti ed avrebbero consigliato [redacted] questi ultimi [redacted] tornare alla tattica della guerriglia su scala ridotta, per cercare di tenere impegnati grossi contingenti americani anziché provocare scontri frontali. *(Ansa)*

Hanoi smentisce d'aver chiesto a Mosca una mediazione di pace

Hanoi, 10 settembre.

Il Vietnam del Nord ha categoricamente [redacted]tito le voci secondo cui [redacted] avrebbe chiesto all'Urss [redacted] intervenire per una soluzione pacifica del conflitto vietnamita. La smentita è stata trasmessa in una «dichiarazione autorizzata» dell'agenzia di stampa nordvietnamita e da radio Hanoi.

Il breve annuncio dice: *«Recentemente, organi di stampa jugoslavi e occidentali hanno dichiarato che il primo ministro del Vietnam del Nord Pham Van Dong e i dirigenti sovietici hanno discusso i modi per risolvere pacificamente il problema del Vietnam. Tali notizie sono contrarie alla realtà, e si tiene a chiarire che esse [redacted] completamente false e tendenziose».*

Secondo quanto riferisce da Hanoi il corrispondente della agenzia [redacted] stampa francese «AFP», gli osservatori più qualificati della capitale nord-vietnamita ritengono che una iniziativa di pace dovrebbe venire da Washington. Nulla permette di stabilire se la fase dei «precontatti» sia stata aperta o no, ma *«non è forse escluso che la legg[redacted] della domanda e dell'offerta finisca per giocare».*

I nordvietnamiti, secondo il corrispondente francese, sono abbastanza realisti da capire che gli americani non ritireranno le loro truppe prima che inizino le trattative. [redacted] attenderebbero quindi *«che siano fatte loro proposte accettabili in un clima favorevole».* (Ansa)

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Giacinto Moriondo
A tutti coloro che l'hanno conosciuto nella Sua umana vicenda, l'annunciano affranti dal dolore la moglie Linda De Giacomi, la tanto amata figlia Germana con l'idonerato Vittorio d'Elia, gli adorati mamma e gina e cugino Battista, le sorelle Ada e Germana con le rispettive famiglie, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Giorgio che lo ha assistito con amore filiale e a tutti i buoni che gli sono stati vicini. I funerali avverranno lunedì ore 10,30, partendo da corso Francia 2 ter. Si dispensa dalle visite e per espressa volontà del Defunto non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 11 settembre 1966.

I nipoti Hilda e Vanni Bonino costernati dal dolore piangono l'adorato zio
Giacinto Moriondo
che per tanti anni è stato a loro affettuosamente vicino nel lavoro e nella vita.
— Torino, 11 settembre 1966.

La famiglia d'Elia e Beretti profondamente addolorata per la scomparsa [redacted] carissimo Signor
Giacinto Moriondo
prendono parte al lutto [redacted] famiglia.
— Torino, 11 settembre 1966.

Le famiglie Di Muri e Rizzo partecipano [redacted] profondo dolore di Vanni e Hilda [redacted] per la perdita dello zio
Giacinto Moriondo
— Torino, 11 settembre 1966.

La famiglia Morone si unisce al grave lutto della famiglia Moriondo per la perdita del caro GIACINTO.

Il Personale e i Collaboratori delle Ditte Alit e Cap prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile Contitolare
Giacinto Moriondo
— Torino, 11 settembre 1966.

Gina e Iride Rolando commossi sono vicini a Linda e Germana per la dolorosa perdita del caro GIACINTO.

Elsa Murer prende viva parte al dolore di Linda e Germana e delle famiglie Moriondo e De Giacomi per la scomparsa del caro GIACINTO.

I Fratelli Gai partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'Amico
Giacinto Moriondo
— Torino, 10 settembre 1966.

Prendono parte al [redacted] della famiglia Moriondo Anna Garel e famiglia.

Carlo e Olga Degiacomi col figlio Paolo piangono la scomparsa del cognato e zio GIACINTO.

La figlioccia Maria Grazia con il marito geom. Giancarlo Scotti e il piccolo Riccardo piange profondamente addolorata la scomparsa dell'amato padrino e zio
Giacinto Moriondo
— Torino, 10 settembre 1966.

Paola Malgaro De Giacomi e Ida De Giacomi affettuosamente vicine alla sorella Linda e nipote Germana Moriondo con profondo dolore piangono la scomparsa del loro caro.

Montanari, Dimuri, Selvaggi, Morino, Secondo, Cardamone, Bellio, Tosi, Coddetta, Crovesce, De Paoli, F.lli Pastore, Marino, Collaboratori Dipendenti ditta Alit-Cap partecipano al dolore delle famiglie Moriondo e Bonino per la perdita del contitolare Signor
Giacinto Moriondo
— Torino, 11 settembre 1966.

Giulio Trevas e famiglia prendono profondamente parte al dolore delle famiglie Moriondo e Bonino per la scomparsa del compianto
Giacinto Moriondo
— Torino, 10 settembre [redacted]

Prendono viva parte al dolore della famiglia Bonino per l'immatura scomparsa del carissimo Signor
Giacinto Moriondo
le famiglie: Bianco, De Rossi, Galdano, Ghigo, Lavagna, Meirano, Naldini.
— Torino, 10 settembre 1966.

Cristianamente è mancata
Margherita Toso in Vercellino
Affranti lo partecipano il marito Michele, la figlia, il genero e l'adorato Oscar, parenti tutti. Funerali in San Antonino di Susa oggi ore 16 via Vale 16. La presente [redacted] di ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1966.

Munito dei Conforti religiosi è mancato ai suoi cari
Battista Ogliotti
Ne danno triste annuncio le figlie: Mercedes, Ida, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Genova, domani, domenica 11, alle ore 16 in via Milano 35.
— Genova, 10 settembre 1966.

E' mancato ai suoi cari
Antonio Lorio
Addolorati ne danno annuncio: la moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì da via Paisiello 49. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1966.

Il Presidente, i Consiglieri, i Colleghi, le Suore e il Personale dell'Ospedale Civile di Canale prendono viva parte al dolore del Dott. Ettore Rossi per scomparsa della Mamma
Giovann[redacted] uno ved. Rossi
— Canale, 10 settembre 1966.

Compagni della IV B si uniscono al dolore di Federico per la scomparsa della mamma Signora
Silvia Faletti Licci
— Torino, [redacted] 1966.

Primo anniversario scomparsa
Guglielmina Rainero n. Forno
Marito, figlie, generi, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rinnovato dolore. Santa Messa martedì 13 corrente ore 9 chiesa Sant'Egidio. Ringraziano quanti si uniranno al mesto ricordo.
— Moncalieri, 10 settembre 1966.

Nel quarto anniversario della scomparsa del compianto
COMM.
Carlo Emanuele Bona
la famiglia Lo ricorda con immutato dolore. Ss. Messe il giorno 13 settembre ore 6,30 nella Parrocchia Divina Provvidenza e ore 10 al Santuario di Trana.
— Torino, 11 settembre 1966.

1965 14 settembre 1966
Indimenticabile vive nel cuore dei suoi cari
Evandro Pesando
Messa in suffragio mercoledì 14 alle ore 9 nella Parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Carrera 11.
— Torino, 11 settembre 1966.

1964 1966
Mamma, Sorella e Famigliari tutti piangono
Roberto Vintani
Messa di suffragio giovedì 15 settembre ore 8 Duomo di Chivasso.
— Chivasso, 11 settembre 1966.

1964 1966
Francesco Barberis
I suoi cari Lo ricordano. Messa ore 8,30 il 13 corrente Parrocchia SS. Trinità.
— Nichelino, 11 settembre 1966.

Luigia e Rino Baloire commossi per l'affettuosa dimostrazione di stima tributata al loro caro
Domenico Baloire
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano riconoscenti quanti di presenza, con fiori e scritti si sono uniti al loro grande dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di S. Pellegrino (c. Racconigi 28) il 4 ottobre alle ore 8,30 e nella Parrocchia di Bardassano il 6 ottobre alle ore 9.
— Torino, 10 settembre 1966.

Ha cessato di battere il cuore di
Teresa Ferrero ved. Orsi
La figlia Virginia col marito Pietro Allia e figli, le nipoti: Lina Vola in Nizza, Maria Teresa Vola in Brignolo e rispettive famiglie, il genero Umberto Vola; i nipoti e parenti tutti ne danno il dolente annuncio. Un grazie sentito ai sigg. Medici, alle Suore ed alle Infermiere dell'Ospedale Molinette per la solerte assistenza prestatale. Al Prof. Dott. Iulio Vajo il riconoscente ringraziamento per tutte le valide cure sempre affettuosamente prodigatele. Funerali lunedì 12 alle ore 9 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 10 settembre 1966.

Amministratore e Condomini di via Donizetti 17 si associano al dolore della famiglia per la dipartita della signora
Teresa Ferrero ved. Orsi
— Torino, 10 settembre 1966.

Si uniscono al dolore di Virginia gli amici Gatti, Gho, Arigno, Bianco.

Gabriella Vaja, genitori e fratelli partecipano al lutto della madrina Virginia Allia.

Si associano al dolore dei famigliari e piangono per la tragica fine dell'affezionatissimo amico
Ing. Luigi Zeglio
l'ing. Valentino Castellani con la moglie Pierangela Paila e la sorella Anna Castellani.
— Torino, 10 settembre 1966.

Si uniscono al grave lutto le famiglie Paila e Castellani, Gianni Varengo e moglie Carla Paila.

Le famiglie Marbelli e Grossi partecipano al dolore della famiglia Zeglio per la perdita dell'amato figlio
Ing. Luigi Enrico Zeglio
— Torino, 10 settembre 1966.

Cristianamente come visse è mancata
Caterina Borsano ved. Gazza
Lo annunciano figlio Marino, nipote Alessandro e moglie Maria Luisa Bagnasacco, nuora Rosetta Vissio ved. Gazza e figli Gianni, Pierbruno e rispettive famiglie, cugini, parenti. Funerali in Pianezza lunedì ore 15 da piazza Leumann. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 10 settembre 1966.

Le famiglie Bagnasacco e Gorlino prendono viva parte al dolore della famiglia Gazza.

Cristianamente è mancato
Alessandro Averame
Lo piangono il figlio, la nuora, la nipote e parenti. La famiglia ringrazia il Dott. Porzio per le amorevoli cure prestate. La cara salma lunedì 12 ore 7,45 da via Santone 5 partirà per Giaveno dove ore 8,30 seguiranno i funerali e tumulazione in tomba di famiglia.
Torino, corso Trapani 60.
— 11 settembre [redacted]

Aldo Anita e Rodolfo Gelli partecipano al dolore della famiglia Averame per la perdita del caro signor SANDRINO.

Il 10 settembre è serenamente mancato il
Dott. Umberto [redacted]
di anni 68
chimico e farmacista
Lo annunciano [redacted] dolore la moglie dr.ssa Innocenza Corradi; i figli: dr.ssa Ada ved. Jucci coi figli Aura ed Elio, ing. Ezio con la moglie Nuccia Gasti e figli Anna e Umberto, dott. Bruno con la moglie Magda Cerasio; i parenti tutti. La cara salma verrà traslata dall'ospedale civile di Alessandria lunedì 12 corr. alle ore 15,30 a Mandrogne, ove i funerali avranno luogo alle ore 16. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Alessandria-Mandrogne, 11-9-'66.

Con tutti i conforti religiosi ha chiuso serenamente la sua giornata terrena
Giuseppina Cassini ved. Bracco
Affranti ne danno il doloroso annuncio la sorella Teresina ved. Bracco con i figli Maria Adelaide e Marcello e la cognata Teresa Bracco con la figlia Madre Adelaide Finocchio. I funerali avranno luogo alle ore 10 di lunedì 12 c. m. a Bassignana (Alessandria). Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Bassignana, 10 settembre 1966.

Munita dei conforti religiosi è mancata improvvisamente
Adele Borgoglio
di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Paola, le nipoti Maria Rita col marito Giovanni Testa ed il figlio Nini, Giuseppina col marito Gigi Di Boni e la piccola Elena. Un particolare ringraziamento al dott. Pier Felice Tirenti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14,30 da via Rivalta 28.
— Torino, 10 settembre 1966.

E' mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari
Katy Grignolo
Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Tom, le sorelle Clorinda Marcone, il nipote ing. Fernando Grignolo e Famiglia, la cognata Maria Grignolo Amico di Meana ed i parenti tutti. Non fiori ma preghiere. I funerali si svolgeranno in Salicetto alle ore 15 di oggi; la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 10 settembre 1966.

Il Direttore, Personale militare e civile unitamente ad Allievi 16° corso della Scuola militare Allievi Agenti di custodia di Cairo Montenotte partecipano affranti al grave lutto che ha colpito la Direzione generale degli Istituti di prevenzione e pena con la scomparsa improvvisa dell'indimenticabile loro Direttore Generale, Consigliere di Corte di Cassazione
COMM. DOTT.
Alfonso Garofalo
— Cairo Montenotte, 11-9-1966.

Cristianamente è deceduta
Giacinta Miola ved. Porta
Pensionata Manifattura Tabacchi
La piangono la sua adorata sorella Ida, nipoti e cognata. Un particolare ringraziamento al Dott. Quario che l'assistette amorevolmente. I funerali lunedì 12 ore 9 da corso Giulio Cesare 149. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1966.

1946 1966
Sono vent'anni che la nostra amata
Rinuccia Crovatto
non è più. Papà, mamma, Gian, Franca con immutato rimpianto la ricordano e quanti l'amavano. La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella chiesa di S. Giulio martedì 13 settembre ore 9.
— Torino, 11 settembre 1966.

Pierluigi Caramellino
Da [redacted] anni mamma papà ti piangono nel dolore di sempre. Messe: 16 settembre ore 7,30 Parrocchia S. Giovanni Bosco; 18 settembre ore 10 Casalborgone.
— Torino, 11 settembre 1966.

Nel sesto anniversario della scomparsa della loro indimenticabile
Fiorella Segre
la famiglia con immutato affetto e rimpianto la ricorda a quanti le vollero bene.
— Torino, 11 settembre 1966.

Nel quinto anniversario della scomparsa di
Lucia Tessore ved. Pozzo
la sorella la ricorda con immutato affetto. S. Messa in Graglia 12 settembre 1966.
— Torino, 11 settembre 1966.

Giovanni Demattels
Dai suoi cari sempre ricordato e rimpianto.
— Torino, 11 settembre 1966.

Le famiglie Bellino e Danile ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore per l'improvvisa scomparsa del loro caro congiunto
Gaspare Bellino
In particolare ringraziano le famiglie Barge, Giovannini, Panero e Pascherio per la premurosa assistenza.
— Cascina Pentema Savonera, 11 settembre 1966.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Giuseppe Bonino
mamma, papà, fratello, rassegnati al volere di Dio, lo ricordano con infinita tenerezza. Ss. Messe: 11 settembre ore 10,30 in Grosso Canavese; il giorno 16 ore 7 Parrocchia S. Donato, Torino.
— Torino, 11 settembre 1966.

Per l'indimenticabile
Giovanna Toso
Mamma carissima, sempre viva nel ricordo dei suoi cari. Messa anniversaria 13 settembre ore 8, Gesù Adolescente.
— Torino, 11 settembre 1966.

1962 1965
Giannina e Guido Scaffini
Col dolore e rimpianto di sempre li ricorda la figlia.
— Torino, 11 settembre 1966.

1962 1966
Rag. Giorgio Collina
Mamma, moglie e suocera Lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 11 settembre 1966.

1964 1966
Nel 2° Anniversario del Caro
Luigi Quadri Bala'
la famiglia caramente Lo ricorda.
— Torino, 11 settembre 1966.

[redacted] 1966
La famiglia ricorda con eterno rimpianto
Gaspare Re
— Torino, 11 setten[redacted] 1966.

I genitori [redacted]
Marta Ponte
profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate alla loro cara, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. La Messa [redacted] trigesima sarà celebrata mercoledì 5 ottobre.
— Torre Canavese, 11-9-1966.

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 16)

VENDO Moncalieri 3 case, camere 6, camere 14, camere 19. Tel. 642-950.
VENDONSI, corso Francia 276: attico grande salone 4 camere camerette cucina tripli servizi mq 191 terrazzo grande mq 104; alloggio 1° piano su corso mq 140, minimo contanti, restante mutuo, rateazioni base affitto.
VENDONSI, corso Francia 276, due negozi, magazzino piano cortile mq 50 cadauno su piazza, libero passaggio carraio; alloggetti sovrastanti mq 70 camera grande tinello cucinetta bagno, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni 7 anni. O335
VIA [redacted] ang. [redacted] Osoppo (S. Rita) impresa F.lli Ferrero vende alloggi [redacted] rialzato fronte piazza, negozi, magazzini, box pronti ottobre; prezzi convenienti, mutuo San Paolo. Rivolgersi cantiere, telefonare 540-055. 2001
VIA Saorgio 10 bis, appartamenti supervantaggiosi, 3 camere, cucinotto, ingresso, bagno 2.900.000 mutuo 1.900.000. Gabetti 575-044.
VILLA nuovissima in Settimo Torinese, 6 camere, 2 bagni, garage, giardino 12.300.000 mono mutuo. Rivolgersi Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese. O516
4.500.000 alloggio 2 camere tinello cucinino servizi; [redacted] spaziosissime camere tinello cucinino adiacenze Tassoni, via Netro 16. Visite 15 - 18,30. A82811

2 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. UFFICIO zona Vanchiglia 2 locali servizi cercasi. Telef. 890-029.
AFFITTEREI Bengasi vicinanze 3-5 camere magazzino mq. 100 circa stessa casa. Telefonare 392-470.
AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594 O865
CAPANNONE industriale 600-1000 mq. possibilmente completo [redacted] luce forza motrice acqua, cerca seria ditta zona Barca, Madonna di Campagna, quadrifoglio Autostrada Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 893 — Torino». 2001
CERCASI affittare o comperare in Torino locali sanissimi uso magazzino e industria 1500 metriquadri disponibili anche [redacted] anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino».
CERCASI [redacted] soggiorno, tre camere letto, cucina e doppi servizi al completo zona oltre Po, Motovelodromo, Gran Madre. Dettagliare offerte a: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino». A86387
CERCASI 2-4 camere possibilmente servizi, qualsiasi zona. Tel. 544-481.
CONIUGI affitterebbero camera servizi terrazza vista mare indipendente Alassio-Varazze. Telefonare ore pasti 793-051. 2001
CROCETTA alloggio signorile sala 2 camere doppi servizi libero subito cercano giovani sposi. Tel. 774-992 ore pasti. A85631
IMPIEGATO cerca zona corso Francia tre camere servizi. Tel. 724-080.
PALAZZINA 10-12 locali da affittare cercasi città o collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 695 — Torino».
PIEMONTESI cercano ottobre 2 camere tinello servizi zona Parella. Telefonare 282-320 mattino.
PROFESSORE francese celibe cerca 2 camere servizi ammobiliato confort centrale, intermediari. Scrivere dettagliando: Zobel, Turati 53.
SPOSI impiegati piemontesi [redacted] alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

3 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI magazzino seminterrato 120 mq. luminoso nuovissimo accesso diretto. Tel. 651-280; 689-682.
A. GRUGLIASCO, via E. Toti 2 vicino Fiat, comodità anche Mirafiori, affittansi alloggi moderni pronti subito. Telefonare 785-288, 790-351.
A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefono 538-554. O389
A Rivoli magnifica posizione panoramica sotto il castello affittasi ottime condizioni in palazzina con giardino lussuoso alloggio 1 salone 5 camere tripli servizi 200 mq. terrazza. Telefonare 519-074 ore pasti. A86341
AFFITTANSI uffici modernissimi aria condizionata massime comodità. Cernaia 18. Telefonare 765-823.
AFFITTASI a Settimo locale industriale di mq. 1300 circa luce forza telefono riscaldamento. Telefonare 325-055. 20197
AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi. Via Monti 5. Telefonare 686-322. A85641
AFFITTASI alloggio due camere tinello e servizi [redacted] Fiat corso Tazzoli. [redacted] 353-780.
AFFITTASI alloggio sei camere, salone, cucina, tripli servizi. Massimo d'Azeglio 10. 2001
AFFITTASI alloggio 160 mq. [redacted] camere tinello cucinino bagno servizio riscaldamento particolare, via Catania. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8272 — Torino». A85173
AFFITTASI fine ottobre appartamento signorile panoramico palazzina precollinare, fronte Castello Medioevale, soggiorno 4 camere, doppi servizi. Referenze inaccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino».
AFFITTASI grande alloggio adatto abitazione e studio professionale, ambulatorio medico, uffici società o rappresentanze, atelier o [redacted]. Piano I. Vagnone 1 angolo piazza Balperi. 1001
AFFITTASI grande camera primo piano, porta e finestra, zona Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Torino». 2001
AFFITTASI in Settimo Torinese via Leyni 4, capannone uffici servizi uso officina magazzino; forza, luce, telefono, riscaldamento superficie mq 1250 [redacted] eventualmente divisibili zona centrale. Telefonare 561-106.
AFFITTASI locale 1000 mq. zona S. Rita. Telef. 321-735.
AFFITTASI Mirafiori locali riscaldati mq. 250 per depositi uffici laboratori silenziosi. Telefonare 531-252.
AFFITTASI spazioso alloggetto camera tinello servizi borgata Vittoria, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8354 — Torino». A86106
AFFITTASI zona Torino Esposizione camera grandissima cucina servizi. Telefonare 681-526. A84365
AFFITTASI 4 [redacted] bagno uso abitazione, ufficio (preferito), via S. Antonio da Padova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2011 — Torino».
AFFITTO Crocetta 3 camere salone doppi servizi, garage. Tel. 676-197 serali. 2001
AFFITTO [redacted] magazzino mq [redacted] con cortile indipendente e [redacted] locali ufficio [redacted]. Telef. 885-348.
AMMOBILIATO lussuosamente soggiorno letto servizi confortevolissimi case nuove vicino Stadio libero subito. Telef. 501-763 lunedì.
AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663, Carino Doria. 21489
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta). 619
AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (della Serra). O7
AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto. A79177
BASSO fabbricato interno cortile adiacenze chiesa S. Rita affittasi per magazzeno oppure laboratorio non rumoroso, mq. 80 con servizi. Rivolgersi portineria [redacted] posti 198. O283
BEINASCO, villetta 2 alloggi e fabbricato 2 alloggi negozio complessivo 14 camere servizi cantinato garage ampio cortile orto recintato possibilità frazionamento, facilitazione pagamento. Telefonare 329-104.
CASELLE Torinese nuove costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi due camere, tinello, salone, doppi servizi. Telefonare 991-543, ore 15-18.
CAPANNONE mq. 500-600 con uffici affittasi. Telefonare 794-276 ore pasti. A85981
CAPANNONE nuovo m. 470 affittasi. Telefonare 241-662.
CONDOVE affittasi alloggio nuovo vuoto panoramico ascensore termo centrale due camere letto soggiorno cucina servizi cantina garage. Telefonare 963-129. 1001
CORSO Montegrappa 57 negozio angolare laboratorio mq 180 di fronte farmacia affitto. Corgiat, Bernezzo 26.
FORNO Canavese Chiagnotti 25, affittansi in villetta 2 camere cantina. Rivolgersi la domenica.
GIARDINI Reali affittasi alloggio signorile 5 camere salone cucina servizi. Telefonare ore ufficio 545-[redacted].
LABORATORIO magazzino negozio Crocetta affittasi libero subito. Telefonare 652-686. 1001
LOCALE 150 mq. (officina, magazzino) Piazza Rivoli. Telefonare feriali 688-755. O474
LOCALI nuovi luminosi ufficio servizi fronte via, Venchi Unica, affittasi subito industria silenziosa mq. 350-150. Telefonare 797-161. A86306
PALAZZINA centrale signorile adatta uffici abitazione, vani 20, divisibile, seminterrato mq. 220 ingresso indipendente affittasi trattativa diretta. Telefonare 890-252.
PINO Torinese in complesso residenziale Valle Verde con parco cintato, affittansi bellissimi appartamenti ogni confort. Tel. 881-535.
ROSTA stazione [redacted] camera, cucina, orto, cantina, 10.000. Telefonare 95-161. 2001
RIVOLI zona panoramica affittasi alloggio nuovo, quattro camere, tinello, servizi, garage. Telef. 95-368 dalle 8 alle 20 escluso [redacted].
32.000, spese comprese, affittasi alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, ingresso, bagno, cantina, [redacted], presso Largo Orbassano, libero ottobre. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8381 — Torino».
34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 644-160, 518-426. O315

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

SANREMO. Ravasi, Sanstefano 6, affitta settembre successivi matrimoniale singola soleggiata.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Capo, soggiorno Mirasole, telefono 40-673, familiare, cucina genuina. Modicità. 25771
BORDIGHERA: cucina piemontese, trattamento familiare, Tina, via Regina Margherita 50. A85303

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI estetiste diventerete frequentando Scuola Italiana. Telefonare 547-332, Andrea Doria 21.
ACCONCIATORI, ex tecnico Orsal Frolli specializzato scuole acconciature femminili piega taglio finiture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.
ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.
ALASSIO, collegio «Alma Mater», Mameli 14, tel. 40-801. Ogni tipo ricupero anni, limitatissimo numero allievi. Preparazione accuratissima.
BAMBINI mare, asilo elementari Collegio S. Patrizio Genova Quarto. Telefonare 389-391. A76294
BERLITZ School: apre le iscrizioni ai nuovi [redacted] collettivi diurni e serali di lingue, stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale italiana. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970. O437
CASA Sacro Cuore, elementari interne statali, medie (Scuola-bus). Ottimo insegnamento. Sistema educativo a familiare. Montaldo di Cerrina (Alessandria).
CENTO borse di studio nei corsi di avviamento agli impieghi: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico. Istituto Methodo, v. Santa Teresa 20.
COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in elegante ambiente studentesse scuole pubbliche, private. C.so Vittorio Emanuele II 86, tel. 518-383. A84676
CORSI gratuiti finanziati [redacted] per segretarie [redacted] dattilografe ed operatori [redacted] contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-994. O613
GRATUITAMENTE corsi per segretarie stenodattilografe, segretarie contabili, perforatrici meccanografiche su [redacted] I.B.M., sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. [redacted] 889-568. 25517
GRATUITAMENTE presso l'Istituto Impero corsi di stenografia e dattilografia sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti. Corso S. Martino 2. Tel. 518-974.
ISTITUTO Giacinto Pacchiotti diretto dai Fratelli delle Scuole cristiane Giaveno [redacted] medie parificate: convitto semiconvitto esternato. Posizione [redacted], clima saluberrimo.
LINGUE: 100 borse di studio: professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare le lingue sul luogo di origine. Perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. [redacted] Internazionale Methodo, via Santa Teresa 20, tel. 546-244. 25692
SCUOLA ballo Gemma corsi rapidi massima serietà. Telefonare 60-220, Nizza 3. O415

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ACCETTANSI traduzioni [redacted] tecniche inglese francese. Telefonare mattino 694-571. A84214
INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni. Telefonare ore pasti 792-024.
LEZIONI italiano, matematica, francese, [redacted] artistica, scuola medie. [redacted] 516-003. 2001

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per [redacted]

A. AFFITTASI bella [redacted] centralissima, prezzo modico. Telefonare 655-340. A86320
A. VIA Sacchi 16 affittasi camera con pensione ambiente signorile.
CAMERA spaziosa cercasi per universitario vicinanze Politecnico possibilmente con pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino».
CAMERE ammobiliate impiegati pensione completa cucina casalinga. Telefonare 511-742. A86490
CERCASI presso famiglia pensione completa per studente universitario unico ospite. Scrivere: Staunovo, via Argine Destro 51, Imperia.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERE 25enne pluriennale esperienza contabilità generale paghe contributi, conduzione et contatti agenti clienti import export corrispondenze libero subito [redacted]. Telefonare 539-260.
A. DIRETTRICE sola, mezza età, bellissima presenza, ottimi requisiti e referenze offresi per Night Club. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A86397
A. PRATICISSIMA paghe e contributi, cassa, contabilità fornitori e lavori ufficio, auto propria, 27enne referenziata offresi solo per mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1675 — Torino».
AGILE stenodattilografa presenza pratica ufficio contabilità e trattamento clientela, patente a mezzo proprio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1493 — Torino». A83476

A. SIGNORINA 23enne pratica lavori ufficio occuperebbesi possibilmente zona Francia. Tel. 785-396.
ABILISSIMA impostazioni, riordini, bilanci contabili, manodopera contributi, offresi ditta giorni liberi. Auto. Telefonare pomeriggio 210-920.
ABILISSIMO magazziniere tessuti uomo e donna, 30enne, esperienza ultradecennale competenza ramo confezioni in serie, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2028 — Torino». A86275
ACQUISTI ventottenne perito [redacted] nico lunga esperienza settore metalmeccanico, scopo miglioramento offresi. Telefonare 635-068.
AIUTO contabile, fatturista, dattilografa, pratica carico e scarico, 3° impiego, offresi. Tel. 669-329.
ANNI 27, volenteroso, patente auto, [redacted] trattazione clientela, offresi. Disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2063 — Torino».
ASSISTENTE edile lunga pratica costruzioni civili e industriali ottime referenze offresi disposto anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino». [redacted]
CONGEGNATORE meccanico 19enne, militesente, offresi industria come di[redacted] aggiustatore macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2069 — Torino». A86563
DATTILOGRAFA primo impiego offresi subito. Telefono 726-440.
DICIANNOVENNE stenografa in tedesco e italiano diploma Filologico tedesco francese dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2025 — Torino». [redacted]
DICIANNOVENNE ultimo anno ragioneria impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8379 — Torino». [redacted]
DICIASSETTENNE, paghe e contributi, stenodattilo [redacted], primo impiego, offresi. Telefonare 259-443.
DICIASSETTENNE primo impiego conoscenza dattilografia, stenografia, comptometer, paghe contributi offresi. Tel. 630-002. A86282
DICIOTTENNE diplomata dattilografia, contributi, paghe, [redacted] 574-731. A83578
DICIOTTENNE stenodattilografa secondo impiego offresi anche [redacted]. Telefonare 896-369. A86560
[redacted] industriale 45enne attualmente direttore impianti manutenzione media industria torinese esperienza ventennale settore gomme termoplastici curriculum prim'ordine esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2039 — Torino».
DIRIGENTE tecnico, esperienza ventennale coordinamento e conduzione servizi [redacted], produzione, tempi, costi, [redacted]; offresi adeguatamente media industria costruzioni meccaniche, attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8374 — Torino».
DISEGNATORE meccanico ventenne militesente impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 291-424.
DISEGNATORE meccanico 25enne offresi primo impiego. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino».
DISEGNATORE specializzato [redacted] edile occuperebbesi. Telef. 256-730 ore 9-15. A86446
FISICO neo laureato occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — 8385 — Torino». A86413
GEOMETRA, esperienza ventennale, pratico disegno e lavori edili [redacted], offresi. Telefonare 735-862.
GIOVANE IV perito, pratico montaggio, collaudo, assistenza tecnica Italia estero. Conoscenza francese, nozioni inglese, spagnolo, presenza, patente auto, prossimo ritorno Italia esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: Hermann, Hotel Charbit, 23 Rue Henri-Regnault, Paris 14e.
IMPIEGATA 20enne pratica Audit calcolatrici Olivetti cerca impiego. Telefonare 384-571. A86429
IMPIEGATO amministrativo, diplomato, media età, onesto, scrupoloso, capace, referenziato, pratico ufficio vendite, auto propria, disposto viaggiare, tra[redacted] offresi. Telefonare 755-007. A85737
IMPIEGATO tecnico commerciale, esperienza quadriennale [redacted] elettromeccanica, pratico contatti clientela, [redacted] propria, esaminerebbe proposte seria [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8337 — Torino».
LAUREATO economia commercio, venticinquenne, militesente, conoscenze lingue inglese spagnola, esaminerebbe serie proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino». A86323
PERITO elettrotecnico 21enne, militesolto, serio, volenteroso, occuperebbesi ovunque. Telef. [redacted]
PERITO MECCANICO IMPORTANTE STABILIMENTO PLURIENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE PERSONALE, ESPERTO PROCESSI FOSFATAZIONE ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8411 — Torino».
PRATICA tutti lavori [redacted] signora mezzetà occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8404 — Torino».
PRIMO impiego stenodattilo 18enne offresi. Telefonare 338-027.
RAGAZZO diciottenne 2° impiego, licenza 3ª avv., impiegherebbesi anche commesso o fattorino. Referenze. Telefonare 373-253. A86411
RAGAZZO torinese diciassettenne, licenza industriale, offresi apprendista ufficio, fattorino. Telefonare 397-182.
SEGRETARIA media industria, esperienza acquisti, serietà, iniziative, capacità organizzative, migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8392 — Torino». A86436
SIGNORA 2ª IMPIEGO STENODATTILOGRAFA CERCA ZONA CASCINE VICA RIVOLI, LEUMANN E DINTORNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 24 — TORINO».
[redacted] 21enne licenza superiore stenodattilo primo impiego miti pretese occuperebbesi preferibilmente presso commercialista o [redacted]. Tel. 233-323. [redacted]
STENOGRAFA IN TEDESCO DI[redacted] DIPLOMA TEDESCO FRANCESE [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2025 — TORINO». A86257
VENTENNE I ragioneria, dinamico, offresi qualsiasi [redacted] (subito). Telef. 257-791. 1001
VENTICINQUENNE, esperienza campagne pubblicitarie, collaborazioni televisive, referenziato offresi. Telefonare 775-518. 1001
[redacted] operatrice Audit 502 pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ASSISTENTE edile, capo cantiere lunga pratica cantieri civili industriali, espertissimo lavori stradali offresi. Telefonare 0124 55-35. A86466
AUDIMERCATOR operatrice, aiuto contabile, 27enne, appassionata lavoro, svelta, precisa, offresi scopo miglioramento, Nichelino, Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8400 — Torino». A86464
BELLA presenza ventiduenne dattilografa impiegherebbesi comunque. Tel. 390-931, ore 16-20.
CAPO ufficio estero importante complesso chimico Milanese, 31enne piemontese laureato francese inglese parlato scritto permanenza estero, desideroso trasferirsi Piemonte esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 694 — Torino».
CAPO UFFICIO SPEDIZIONI ESPERTISSIMO SPEDIZIONI ITALIA ESTERO, TRASPORTI, CONTABILITA' GESTIONE MAGAZZINI, C/ DEPOSITO C/ LAVORAZIONE, TRENTASEIENNE, [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2044 — TORINO». A86333
CAPOCANTIERE geometra, praticissimo, migliori referenze, occuperebbesi. Telef. 252-978 ore serali.
CENTRALINISTA grande invalido guerra decennale esperienza offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino».
CHIMICO laureato pluriennale esperienza ricerca industriale, esaminerebbe offerte, anche diverse dal campo specifico in Torino o vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8394 — Torino». A86442
CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilo offresi Telef. 488-373. [redacted] pasti. A86284
DICIASSETTENNE [redacted] dattilografa perforatrice [redacted] I.B.M. licenza commerciale impiegherebbesi presso società con sede Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1643 — Torino».
DIPLOMATA francese inglese stenodattilo offresi mezza giornata. Telefonare 391-549. A85711
DIPLOMATA pratica decennale ufficio conoscenza inglese francese, referenze, occuperebbesi preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino».
DIPLOMATO capacità organizzative decennale esperienza servizio acquisti industrie metalmeccaniche cerca adeguato impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino». A86362
DIPLOMATO maestro venticinquenne militesente offresi per impiego con mansioni responsabilità. Telefonare 597-594. A86548
DIPLOMATO 28enne, lunga esperienza contatto clientela, programmazione, presso [redacted] importanza mondiale, per miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8220 — Torino». A84270
DIRETTORE commerciale vendita autovetture, capacità, referenze, massime garanzie, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
DIRIGENTE industriale metalmeccanica - auto 36enne piemontese referenziatissimo ottima esperienza conduzione aziendale senza esclusione di settori o mansioni esamina adeguate offerte eventualmente disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1531 — Torino». A84125
EX carabiniere ventiduenne programmatore 1401 conoscenza inglese impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Genova».
[redacted] artistico dilettante offresi. Telefonare 594-102.
ESPERTO AMMINISTRAZIONE FILIALI, [redacted], TRATTAZIONE CLIENTI, CONTROLLO VENDITORI, CONDUZIONE PERSONALE, TRENTASEIENNE, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2044 — TORINO». A86332
GEOMETRA neodiplomato ventenne militesente occuperebbesi miti pretese preferenze studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A85394
GEOMETRA venticinquenne, buone esperienze militesolto, offresi per ottimo impiego. Richieste serie anche mezza giornata. Patente, auto propria. Referenziato. Telef. 326-091, Torino. 1001
GIOVANE esperienza articoli maglieria offresi serio maglificio per collaborare sviluppare. Tel. 517-807.
GIOVANE interprete-traduttrice ottimo inglese tedesco russo cerca interessante serio lavoro presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1665 — Torino». A85843
GIOVANE signora, distinta, ottima presenza, occuperebbesi preferibilmente pomeriggio, boutique, moda, abbigliamento. Telefonare 892-969 ore pasti. A85281
GIOVANE signora, pratica lavori ufficio e paghe contributi, offresi. Tel. 273-993. A83577
GIOVANE ventitreenne militesente, quinto anno perito elettrotecnico, patentauto, dattilografia, impiegherebbesi. Telefonare 726-124.
INGEGNERE meccanico Politecnico di Milano anno di esperienza in macchine utensili offresi. Scrivere: Casella 335/A, SIP, Milano.
INSEGNANTE elementare cerca impiego o impegno scolastico annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino». A86300
LAUREANDO giurisprudenza finiti esami disponendo intera giornata impiegherebbesi ramo amministrativo seria ditta. Tel. 678-272.
LAUREATO Economia anni 24 militesente pratico conduzione piccole medie aziende esaminerebbe proposte convenienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2046 — Torino».
NEO laureata altissimi voti inglese tedesco francese, non primo impiego, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Torino».
OLANDESE perfetto interprete inglese tedesco francese italiano, offresi qualsiasi attività. Hans Jonker, Hotel Minerva, Pietraligure.
PERITO chimico esperto galvanico pratico conduzione impianti automatici e tradizionali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
PERITO chimico quinquennale esperienza conduzione impianti petrolchimici esaminerebbe proposte serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1629 — Torino». A85553
PERITO ELETTROTECNICO ESPERIENZA DECENNALE MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI PRATICO STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE ESAMINEREBBE PROPOSTE: SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2003 — TORINO».
PERITO elettrotecnico, pluriennale esperienza elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8387 — Torino». A86419
PERITO tessile militesolto offresi qualsiasi impiego. Telef. 670-884.
RAGIONIERA pratica contabilità e lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino».
RAGIONIERA 22enne pratica contabilità, lavori ufficio offresi seria ditta. Tel. 335-557. A85826
RAGIONIERE 25enne offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8243 — Torino». A84722
RAGIONIERE 40enne, vasta esperienza contabile, amministrativa, fiscale, rapporti clienti, fornitori, agenti, operazioni bancarie, fidi, portafoglio, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8403 — Torino».
SEDICENNE, primo impiego, paghe, comptometer-steno-dattilo, offresi. Telefonare 752-334 mattino.
SEDICENNE stenodattilografia operatrice contabile offresi primo impiego. Telefonare 560-467.
SEDICENNE, stenografia, dattilografia, comptometer, paghe e contributi, contabilità, 2° impiego. Telefonare 742-314. A86385
SEGRETARIA 18enne esperienza biennale paghe e contributi, fatturazione, lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8395 — Torino». A86443
SIGNORA torinese libera impegni familiari lunga esperienza tutti [redacted] lavori ufficio attiva onesta precisa ottima collaboratrice ufficio produzione commercio ecc., miti pretese, cerca dignitosa sistemazione eventualmente mezza giornata. Telefonare 792-124.
SIGNORA trentacinquenne bella presenza conoscenza francese offresi segretaria albergo telefonista azienda, libera ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8382 — Torino». A86469
STENOGRAFA, segretaria, libera subito. Scrivere: Amprino, Maria Ausiliatrice 5, Giaveno. A84765

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. LA F.lli Borletti SpA, macchine per cucire, offre a giovani dotati di spirito d'iniziativa e desiderio affermarsi settore commerciale ottime possibilità d'impiego in una forza vendite modernamente e razionalmente organizzata. Stipendio, provvigioni, incentivi. Presentarsi via Buozzi 10.
A. AMBOSESSI cultura superiore preferibilmente insegnanti organizzazione culturale internazionale offre attività part time lampo public relations sales promotions provincia Asti Cuneo, 200 dollari mensili. Telefonare Torino 501-770 lunedì 10-12,30; 15,30-18,30.
A giovani distinti attitudine vendita importante società offre seria sistemazione dopo breve esame di qualificazione alle vendite per zona Torino e Piemonte, manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 14 — Torino». O329
A società tedesca [redacted] elementi dotati per vendita propri prodotti. Guadagno minimo 100.000 mensili. Corso teorico pratico inesperti retribuito. Possibilità carriera, assistenza. Presentarsi [redacted] Vorwerk, via Nizza 57, Torino; e via Torino 30, Savona. A86330
AMERICAN Company rinomanza mondiale, [redacted] organizzata, previo [redacted] tecnico qualificazione, [redacted] ambosessi [redacted] inserire staff-operativo vendite programmate, seguenti requisiti [redacted]: cultura superiore, spiccata personalità, attitudine «human relations», dinamica, ambizione, tenacia, moralità inecce[redacted], età 25-40, disponibilità immediata. Offre attività [redacted] giornaliera, ottimo reddito immediato equiparato personale U.S.A., sicurezza avvenire, rapido avanzamento più capaci. Per interviste telef. 500-331 lunedì ore 9-12, 15-18. Astenersi non in possesso tutti requisiti richiesti.
APPRENDISTE commesse cerca negozio filati lana massimo diciottenne. Telefonare 535-016.
ASSUME nota società elettrodomestici, distinta dimostratrice signora o signorina per istruzione uso pratico vendita e per manifestazioni fieristiche. Stipendio più spese viaggio. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 681 — Torino».
ASSUMIAMO ambo sessi 18-27anni massima moralità desiderosi guadagnare subito 2.000 giornaliere non legate vendita più premi. Presentarsi giorno 12, ore 8,30-12, via Lagrange 1 D. A86554
ASSUMIAMO [redacted] dimostratrice. Borletti, via Roma 327.
ASSUMIAMO elementi femminili maggiorenni residenti Torino per facile attività organizzata, ottimo guadagno fisso et provvigioni. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi [redacted] 12 c. m. ore 16-18 via Avogadro 6, primo piano.
AZIENDA tessuti assumerebbe impiegata 25-30enne dinamica interessata [redacted] moda. Manoscrivere referenze, età, stato civile, conoscenza lingue a «Pubblicità [redacted] 2058 — Torino». A86374
CANTANTI cerchiamo voci [redacted] per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantasanremo, Sanremo N.
CERCANSI produttori, esattori, giovani, dinamici, media cultura, stipendio, provvigioni, concorso spese. P.E.M., corso Palestro 20, Torino.
CERCASI elettrotecnico elettromeccanico massimo 30enne, personalità attitudini al comando per conduzione personale, comunicativa, possibilità di carriera. Presentarsi Joannes, piazza Santa Rita 6, lunedì dalle ore 9,30-12,30. A86168
CERCASI esperta impiegata pratica decennale lavori ufficio, contabilità paghe contributi. Il personale della ditta è informato dell'[redacted]. Scrivere: «[redacted] 1557 — Torino». A84912
CERCASI giovane ragioniera o laureata [redacted] conoscenze contabili, corretto inglese e tedesco, disposto viaggiare Europa, mansioni ispettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino». A85461
CERCASI per lavoro organizzato ambosessi, stipendio provvigione. Automezzo della casa. Presentarsi ore ufficio via Vassalli Eandi 5.
CHIMICO perito 23-30 anni ricerca società per mansioni in agenzia di vendita materie prime et industria settore gomma [redacted] materie plastiche, zona Torino et Piemonte, preferibile spigliatezza, presenza, e tendenza appassionarsi problemi tecnico-commerciali di nostra trentennale clientela. Assicurasi serietà, riservatezza. Sarà dato comunque riscontro entro due settimane. Pregasi scrivere a mano offerta particolareggiata indirizzando: «Pubblicità Stampa 8376 — Torino».
COMMESSA referenziata esperienza negozio pollatteria cercasi. Telefonare 518-754. A86480
COMPTOMETRISTE-paghe, inferiori 20, assumiamo, purché bel[redacted] grafia. Tel. 534-968.
CONTABILE esperta operatrice Audit Mercator 5000 industria [redacted] centro [redacted]. Telefonare 519-122.
DIRIGENTE amministrativo cerca industria chimica torinese massimo 35 anni. Dettagliato curriculum vitae. Scrivere Casella Postale 524, Torino.
DISEGNATORE grafico fotoritoccatore ventenne militesente cerca studio pubblicitario. Telefonare 657-154.
DISEGNATORE PARTICOLARISTA PER SVILUPPO DISEGNI CALDAIE LIBERO SUBITO, CERCA CON URGENZA DITTA [redacted] APPARECCHI TERMICI. TEL. 964-841.
DITTA commerciale cerca dattilografa 16-19 anni. Livorno 23.
DITTA zona Regio Parco cerca impiegata 20enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
FATTORINO, buona presenza et costituzione, possesso studi medi inferiori, [redacted] 15-16, cerca Organizzazione importanza nazionale per proprio negozio centrale. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2007 — Torino». A86038
GIARGIA cerca abile per Audit-Mercator, meglio se diplomata. Presentarsi o scrivere Savonara-Torino.
GRANDE industria assume diplomato trentenne disposto viaggiare per sollecitazione crediti clientela primaria. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7681 — Torino».
GROSSA organizzazione cerca giovani elementi dinamici moralità ineccepibile da avviare carriera vendite. Assicuransi stipendio provvigioni e assistenza organizzativa. Presentarsi ISE, Sovietica 75.
IMPIEGATO-impiegata ultratrentenne effettiva esperienza ufficio, buona cultura, stenodattilografia, organizzazione cerca liberi subito. Scrivere dettagliando tutti requisiti et specificando curriculum situazione famiglia et pretese: «Pubblicità Stampa 8033 — Torino». A82415
IMPORTANTE carrozzeria torinese cerca sollecitatore per ufficio produzione. Inviare curriculum dettagliato, referenze, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1620 — Torino».
IMPORTANTE AZIENDA RICERCA OTTIMA SEGRETARIA PERFETTA STENODATTILOGRAFA IN FRANCESE E ITALIANO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8371 — TORINO». A86185
IMPORTANTE Ditta d'arredamento cerca ragioniere anche primo impiego. Telefonare 511-894.
IMPORTANTE industria zona Francia cerca disegnatori progettisti in attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8266 — Torino». A85139
IMPORTANTE UFFICIO VIAGGI RICERCA ADDETTI BIGLIETTERIA AEREA FERROVIARIA TURISMO ET FATTORINO. RICHIEDESI ESPERIENZA, REFERENZE. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A85817
INDUSTRIA cerca [redacted] pratica lavori contabilità e mano d'opera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino». A86042
INDUSTRIA chimica Torino cerca praticissima paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1573 — Torino». A84989
INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA MAGAZZINIERE ESPERTO, REFERENZIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2067 — TORINO». A86551
INDUSTRIA ingranaggi ricerca disegnatore praticissimo rilievo e disegno ingranaggi scatole cambio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Torino». 2001
INDUSTRIA metalmeccanica Alessandria [redacted] segretario officina esperto tempi, metodi, approvvigionamenti, disegnatore meccanico pratico sviluppi tecnici; autotrenisti; montatori meccanici per installazioni in Alta Italia. Indicare età, posti occupati, pretese e referenze scrivendo a: Pubbliman Casella 72 Alessandria. 25849
INDUSTRIA metalmeccanica zona Mirafiori cerca dattilografa 18-19 anni. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 2047 — Torino». A86338
INDUSTRIA METALMECCANICA ZONA CASCINE VICA ASSUME STENODATTILOGRAFA MASSIMO TRENTENNE, [redacted] MEDIA, PER SEGRETERIA [redacted]. MANOSCRIVERE CURRICULUM, ETA', STATO FAMIGLIA ET [redacted] VALUTAZIONE. INDIRIZZANDO [redacted] 20 — TORINO». [redacted]
INTERVISTATRICI [redacted] anni, disposte dedicare parte loro tempo interviste presso consumatori, cerca industria internazionale. Richiedesi diploma scuola media superiore, presenza. Offresi lavoro interessante, ben retribuito. Inviare curriculum dettagliato manoscritto et telefono a: «Pubblicità Stampa 1536 — Torino». A84327
MAESTRA aspirerebbe universitaria custodia bimbo, aiuti, pomeriggi liberi 20.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8391 — Torino».
MEDIA INDUSTRIA TORINO CERCA GIOVANE [redacted] O LAUREATO ELEVATE CAPACITA' PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVE DA AVVIARE CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1573 — TORINO». [redacted]
MODERNA clinica della Riviera Ligure di ponente cerca giovane medico volenteroso per servizio interno, meglio se specialista in anestesia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Milano». 25761
PERITO chimico triennale esperienza settore tinture e finissaggio fibre artificiali e sintetiche offresi scopo miglioramento e primaria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Torino». 25862
PERITO elettrotecnico o radio inclinazione venditore possibilmente [redacted] inglese cercasi [redacted] importante [redacted] per ufficio vendita Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino». A86033
PERITO [redacted] militesolto, cerca importante stabilimento dintorni Torino, per analisi [redacted] ufficio acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2027 — Torino».
PRIMARIA Compagnia Assicurazione assume elementi dotati capacità comunicativa et dinamicità [redacted] avviare nuovo lavoro organizzato. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi via Roma 101, II piano, lunedì ore 9-12, 15-17; Sig. Volante.
PRIMARIA industria meccanica Torino importanza internazionale cerca impiegati II e III categoria con qualifica di capo squadra aggiustatori e montatori. Indicare curriculum vitae et pretese: «Pubblicità Stampa 1644 — Torino». A85605
PRIMARIA INDUSTRIA TORINESE ASSUME RAGIONIERE, MASSIMO 35ENNE, CON BUONA ESPERIENZA AMMINISTRATIVA CONTABILE, POSSIBILITA' [redacted] SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1383 — [redacted]».
SEGRETARIA pratica cercasi indipendente libera [redacted] ogni impegno, disposta anche viaggiare. Telefonare 873-590. A85920
SEGRETARIA 25-35enne anche primo impiego purché corrispondente autonoma inglese francese, dattilografa, possibilmente pratica lavori ufficio, cerca direzione azienda commerciale. Telefonare 872-959.
SIGNORE signorine 18-30anni desiderose guadagnare subito minimo 2.000 giornaliere non legate vendita importante azienda offre seria sistemazione. Presentarsi giorno 12, ore 8,30-12, via Lagrange 1 D.
SIGNORINA corrispondente commerciale francese, inglese perfetti massimo ventenne cerca importante casa editrice, ottimo trattamento, ambiente signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 667 — Torino».
SOCIETA' importanza internazionale cerca giovane conoscenza elettrotecnica nozioni inglese disposizione venditore per ufficio commerciale in Torino. Inviare curriculum vitae manoscritto, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino».
STUDENTI ambosessi [redacted] interessante [redacted] ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1694 — Torino». A85977
TOCCO magico S. p. A. assume velocissima steno-dattilografa pratica ufficio per filiale Torino, referenziata. Scrivere: via Feronia n. 3, Roma.
[redacted] STENODATTILOGRAFA [redacted] UFFICIO AMMINISTRATIVO E [redacted] IMPIEGATA PER MAGAZZINO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI 11 SETTEMBRE ORE 8,30 VIA SAN BERNARDINO 13 INTERNO, TORINO. [redacted]
VAGNINO CERCA APPRENDISTE COMMESSE' ETA' 15-18ENNI BELLA PRESENZA, [redacted] MEDIA. PRESENTARSI VIA LAGRANGE 3, LUNEDI' ORE 10. 20483

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE cucito stiro lavori domestici offresi giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8412 — Torino».
ABILISSIMA [redacted], cucito, offresi presso famiglia. Tel. 754-192.
AGGIUSTATORE pratico manutenzione e [redacted] meccaniche offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Torino». 25844
AGGIUSTATORE stampista I categoria trance imbutiture stampi me[redacted] precisione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8396 — Torino». A86460
AUTISTA con o senza 615 offresi mezza giornata. Telefonare 775-780.
AUTISTA [redacted] offresi libero subito. Telefonare 732-434.
AUTISTA 45enne, bella presenza, offresi ovunque, miti pretese. Telefonare 730-441 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino».
BABY-sitter studentessa 18enne offresi. Telefonare 325-448.
CAMERIERA albergo pratica ai piani. Offresi Torino. Telefono 871-873.

(Continua a pag. 19)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

CARTIERA Veneto cerca

CAPOFABBRICA

Stabilimento vicino Capoluogo Provincia.

Produzione annua q.li 450 mila carte lisce, calandrate, cartoncini per usi industriali.

SI RICHIEDE:
- laurea in ingegneria o chimica, o preparazione analoga anche se diversamente acquisita
- età circa 35-45 anni
- esperienza pluriennale cartiera et conduzione macchine continue velocità sino a 300 mt/m' (specificare curriculum)
- capacità di valutazione elaborati statistici e di costi
- attitudine relazioni umane et spirito iniziativa
- potrà essere titolo di preferenza una buona conoscenza dell'impiantistica.

SI OFFRE:
- ottima retribuzione da concordare in relazione alle reali [illegible] del candidato (abitazione [illegible] signorile)
- attività interessante in azienda in sviluppo anche per studio di nuovi tipi.

Saranno prese in considerazione pure le candidature presentate per interposta persona onde garantire la massima riservatezza.

Il personale dell'azienda è stato informato della ricerca.

SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 1042 — TORINO

INDUSTRIA METALMECCANICA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

CERCA per propria Sede di Torino
- **TORNITORI** qualificati per torni automatici e semiautomatici
- **FRESATORI**
- **OPERAI QUALIFICATI** per filatura e montaggio apparecchi elettrici
- **COLLAUDATORI** meccanici di 2ª categoria con perfetta conoscenza disegno.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8373 — TORINO

OPERAI FABBRI FALEGNAMI

ASSUMIAMO per lavorazione SERRAMENTI ALLUMINIO, PARETI MOBILI, PREFABBRICATI.

Presentarsi a: TORRETTA - Via Aosta 22 — TORINO

Azienda meccanica precisione zona Leumann

cerca

CAPO OFFICINA attrezzature e lavorazioni, esigesi pluriennale esperienza.

OPERATORE torni automatici.

DISEGNATORE attrezzista pratico stampi, meccanica fine.

DISEGNATORE o DISEGNATRICE bozzettista, con buona esperienza disegno al tratto e ritocchi su fotografie.

AUTISTA con patente E per camion Diesel, possibilmente pratico meccanica autoveicolo.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8389 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA AVICOLA

a ciclo completo produttrice tacchini e polli surgelati interi e sezionati

cerca

DIRETTORE COMMERCIALE reparto estero.

SI RICHIEDE: esperienza precedente nel settore, conoscenza francese tedesco. Pregasi rispondere referenziando curriculum

JOHN FARM - Strada Mongreno n. 71 - TORINO

IMPORTANTE MANIFATTURA DEL SETTORE CORSETTERIA

nettamente affermata sul mercato nazionale ed in continua espansione su quelli esteri

RICERCA

ABILE MODELLISTA

per creazione e sviluppo modelli

e

Responsabili di sezione cucito

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 687 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

cerca

INGEGNERE

RAPPRESENTANTE PER TORINO

RICHIEDESI:
- Spiccate attitudini commerciali per trattative ad alto livello.
- Forte personalità.
- Ottime relazioni nel settore economico.

Inviare curriculum manoscritto a:

PUBBLICITA' STAMPA 1039 — TORINO

GRANDE SOCIETA' PNEUMATICI

CERCA potenziamento rete di vendita viaggiatori - produttori possibilmente esperti settore. Offresi stipendio-provvigioni - rimborso spese - automezzo della Società. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8210 — TORINO

FRIGORISTA

Buona esperienza su vari tipi di impianti, CERCA AZIENDA TORINESE di importanza nazionale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8282 — TORINO

Importante Stabilimento Elettromeccanico America Latina

cerca

INGEGNERE DIRETTORE FABBRICA

pratico lavorazioni programmazione attrezzamenti e costi.

Richiedesi lunga e provata esperienza organizzazione e conduzione stabilimento. Verranno prese in considerazione solo risposte contenenti curriculum vitae e pretese.

CASELLA 337/M SIP MILANO.

TOTAL

TOTAL S.I.p.A.

Assume

per la propria Zona di Torino un addetto alla ricerca di nuove posizioni per l'installazione di Punti di Vendita.

I candidati, di età compresa tra i 30 e i 45 anni, dovranno essere in possesso del diploma di Scuola Media Superiore o di Laurea. E' inoltre indispensabile aver maturato un'esperienza precedente nel settore specifico o comunque nel campo immobiliare.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum vitae dettagliato a:
TOTAL, Servizio Personale, viale Restelli, 1 - Milano

UNA INDUSTRIA PRODUTTRICE DI BENI STRUMENTALI, largamente affermata nel proprio settore merceologico, **CERCA** per la costituenda filiale di Torino:

A) CAPO FILIALE

Responsabile di tenere i contatti con le più importanti industrie locali, sviluppare trattative commerciali per forniture sul mercato nazionale ed estero, avviare l'organizzazione della nuova filiale la cui area di attività comprenderà Piemonte, Lombardia, Liguria. E' richiesta una laurea ad indirizzo preferibilmente tecnico, la conoscenza dell'inglese, un'età compresa tra 30-38 anni, un elevato standard personale di presenza, comunicativa, apertura mentale, oltre naturalmente ad una documentata esperienza di trattative ad alto livello.

Il trattamento retributivo sarà [illegible] ai livelli già raggiunti e per la natura dell'incarico è previsto che in base ai risultati conseguiti sia riconosciuta la qualifica di dirigente.

B) FUNZIONARIO DI VENDITA

In grado di assistere o sostituire il capofiliale nell'attività promozionale e di vendita e fungere da supervisore dell'attività dei produttori.

Si richiede persona diplomata, 30enne, già esperto di vendita a livelli qualificati, desideroso di provarsi in mansioni più impegnative di quelle attualmente affidategli.

C) PRODUTTORI (2)

Di età intorno ai 28 anni, diplomati, con almeno due anni di lavoro nel settore dei beni strumentali, specialmente dotati per un'attività di vendita.
Per le posizioni B) e C), la retribuzione comprenderà uno stipendio fisso, incentivi, diarie e rimborsi auto.

La continua espansione commerciale del settore offre interessanti prospettive economiche a persone ambiziose ed effettivamente capaci.

D) IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Si cerca un ragioniere — età 25-30 anni — con provata esperienza maturata in posizione analoga ed in grado di assumersi la responsabilità di tutto l'andamento amministrativo della filiale. Inquadramento 2ª categoria, retribuzione offerta 150.000 lire.

E) SEGRETARIA STENODATTILO

Attiva, autonoma, con almeno tre anni di esperienza di lavori di segreteria di filiale. Stipendio offerto: L. 85.000.

L'inizio dell'incarico è previsto entro il prossimo autunno. Il personale della Società è già stato avvertito di questa ricerca.

Si prega d'inviare un dettagliato, esauriente curriculum personale, che sarà esaminato con la massima riservatezza a PUBBLICITA' STAMPA 2 — TORINO citando il relativo riferimento.

GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE DOLCIARIA

cerca

tre elementi in possesso dei seguenti requisiti:
- età 25-40 anni
- laurea scientifica o diploma di perito
- esperienza almeno quinquennale in reparti di produzione del ramo alimentare con responsabilità produttive ed organizzative
- buona preparazione tecnica (meccanica - elettrotecnica - gas compressi - vapore, etc.)
- capacità di indirizzare e seguire lo studio, l'installazione e la manutenzione degli impianti di produzione
- padronanza dell'inglese tecnico
- conoscenza anche non approfondita della tecnica di confezione e imballaggio.

offre
- una posizione molto aperta, alle dirette dipendenze del Direttore di produzione
- inquadramento nella 1ª categoria impiegatizia
- retribuzione adeguata alle effettive capacità.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 104 — MILANO

GBA Società Internazionale di Organizzazione

UN GRANDE GRUPPO NAZIONALE ci ha incaricato di cercare per un proprio importante complesso industriale un

RESPONSABILE PRODUZIONE MAGLIERIA

che, alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica, sia in grado di impostare, coordinare e controllare le attività di produzione e di assicurare la disponibilità dei prodotti finiti secondo le modalità stabilite.

Per coprire la posizione, che comporta la completa responsabilità di un grosso complesso produttivo, cerchiamo un candidato che abbia maturato una pluriennale esperienza nel settore e che abbia ricoperto per almeno 5 anni posizioni di ampia responsabilità direttiva di produzione presso importanti maglifici modernamente organizzati.

Si richiede un'adeguata preparazione nelle [illegible] tecniche di organizzazione della produzione, una completa conoscenza di tutti i cicli di produzione di maglieria [illegible]nuita e tagliato medio-fine e delle relative macchine.

Il candidato dovrà inoltre essere in possesso di un'età compresa tra i 35 ed i 45 anni e di un titolo di studio universitario oppure di un diploma di perito.

La posizione prevede la qualifica di dirigente e una retribuzione da concordare in relazione all'effettiva esperienza professionale ed al livello retributivo già raggiunto.

La sede di lavoro è in una località dell'Italia Meridionale.

L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società cliente soltanto dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 30 giorni.

Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento 124/8 alla

Gennaro Boston Associati s.p.a. - Servizio Selezioni

Milano Via Manzoni 12

Incaricata della ricerca

SANT'ANDREA - NOVARA

Officine Meccaniche e Fonderie S.p.A.
Via Leonardo da Vinci 18 - NOVARA - Telef. 21.791-2-3-4-5-6

CERCA per immediata assunzione:
- **PERFORATRICI** per centro elettrocontabile con esperienza lavoro.
- **INGEGNERI MECCANICI** neo-laureati per avviare carriera di progettazione.

Inviare curriculum vitae et referenze o presentarsi direttamente a Ufficio Personale.

INGEGNERE

pluriennale esperienza direzionale grande industria, specializzato organizzazione aziendale, esperto moderne tecniche lavorazione, budget, [illegible] standard esaminerebbe proposte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8355 — TORINO

IMPORTANTISSIMO COLORIFICIO

ASSUMEREBBE esperto **venditore** per provincia Vercelli e Valle d'Aosta. Possibilità di ottima sistemazione per elemento veramente introdotto presso industria edilizia rivenditori.

Assicurasi massima riservatezza.

Il Personale dell'Azienda è informato del presente annuncio.

Scrivere: Pubblicità Stampa 2014, Torino

OFFICINE PER COSTRUZIONI METALMECCANICHE

assumerebbe

PERITO (tecnico dipl.) meccanico

Capo reparto carpenteria

Disegnatore carpenteria

Lavoro indipendente e duraturo.

Referenziati el annuncino con documentazione a cifra AS 7778 LU ANNUNCI SVIZZERI SA «ASSA» 6901 Lugano

---

GRANDE COMPAGNIA INTERNAZIONALE

CERCA

6 collaboratori ambosessi liberi subito, 21-28 anni, cultura superiore, residenti Torino e provincia per sua operazione espansione in Italia. Offre corso completo di pubbliche relazioni. 200 mila iniziali. Telef. 76.11.47 Torino, lunedì ore 9,30-12,30 e 15-19,30.

FABBRICA ATTREZZATURE

zona Lingotto **RICERCA**: operai specializzati, tornitori, fresatori, rettificatori, alesatoristi.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2056 — TORINO

DISEGNATORI PARTICOLARISTI

FRESATORI 1ª e 2ª cat.

RADIALISTI 1ª e 2ª cat.

FAMIR

Via Villa Giusti 36, Torino. Telefono 337.938.

INGEGNERE INDUSTRIALE TORINESE DIRIGENTE

lunga esperienza direzione Azienda Manutenzione Impianti inglese francese tedesco. Massima capacità e serietà. Solo scopo rientrare città natale o vicinanze gradirebbe offerta adeguata.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1827 — TORINO

CONTROLLER

Ragioniere esperienza decennale programmazione, budget, contabilità industriale, contabilità generale, compilazione bilanci, cognizioni meccanografiche, esaminerebbe eventuali proposte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8316 — TORINO

INGEGNERE DIRIGENTE

40enne, ultradecennale esperienza lavorazioni meccaniche ed elettromeccaniche, organizzazione aziendale programmazione, attrezzamenti, metodi e tempi, bilingue, libero subito, esaminerebbe adeguata proposta.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 114 — MILANO

Importante Industria Internazionale

ricerca

per il proprio Stabilimento nelle vicinanze di Milano

INGEGNERE MECCANICO

desideroso di svolgere un'attività tecnica nel campo dell'analisi dei cinematismi operanti ad alta velocità.

REQUISITI RICHIESTI:
- Buone votazioni scolastiche
- Età max 32 anni
- Obblighi militari assolti.

La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

Saranno presi in considerazione per un colloquio preliminare anche i laureandi della prossima sessione autunnale.

CASELLA 346/M SIP — MILANO

La F.A.I. FRANCK ALIMENTARE ITALIANA

cerca

VIAGGIATORE per visite alla clientela della provincia di Vercelli.

Si richiede: residenza in zona - età massima 30-32 anni - patente auto - esenzione da obblighi militari - titolo di studio: minimo licenza scuola media inferiore dinamismo, buona volontà, presenza.

Si offre: regolare inquadramento assicurativo - adeguata retribuzione, diaria e rimborso spese per automezzo di proprietà della ditta.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 101 - MILANO

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

OPERANTE NEL CAMPO DEI PRODOTTI FOTOGRAFICI

cerca

laureato-diplomato da inserire in posizione di responsabilità nel proprio Servizio Pubblicità per svolgere compiti relativi l'advertising, le campagne pubblicitarie su grande scala, l'impostazione dei budgets e il collegamento con le grandi agenzie.

RICHIEDESI:
- Effettiva esperienza nel campo pubblicitario conseguita presso grandi aziende o agenzie;
- buona conoscenza della lingua inglese e possibilmente di almeno un'altra lingua;
- età non superiore ai 35 anni.

Scrivere specificando età e dettagliando curriculum a CASELLA 356 M SIP, MILANO. I dipendenti della Società sono stati avvertiti del presente annuncio.

IMPORTANTE IMPRESA cerca

A) **INGEGNERE** anche livello dirigente esperto lavori estero buona conoscenza inglese, massimo quarantacinque anni;

B) **INGEGNERE** anche livello dirigente esperto lavori autostradali massimo quarantacinque anni;

C) **INGEGNERI** neolaureati o laureandi per cantieri.

Il personale dipendente è stato informato del presente avviso.

Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 208 — GENOVA

OPPORTUNITA' NEGLI STATI UNITI

offerta dalla WARNER PACKAGING per tecnici qualificati nell'industria cartonaggi:

Un macchinista macchina fustellatrice

Un macchinista macchina piega - incolla - astucci

Situazione stabile offerta, a 75 km da Nuova York, in città presso mare di 200.000 abitanti, da ditta di grandezza media e di fama eccellente. Stipendio orario US $ 2,25 a 3,14. Viaggio negli Stati Uniti gratis. Buon piano di pensione. Interviste avrà luogo prossimamente in Italia. Gli interessati sono pregati d'inviare curriculum vitae, foto e referenze all'Ufficio europeo presso PUBLICITAS, referenza Y 12-740, 1211 Ginevra 3, Svizzera.

IL **fuso d'oro Marzotto**

TORINO - VIA VIOTTI, 1

cerca abili COMMESSI E COMMESSE

per i reparti CONFEZIONI UOMO e DONNA. Presentarsi o telefonare ore ufficio in via Viotti 1. Telefono 530.392.

---

cercasi

ELEMENTO PRIMORDINE

con esperienza pluriennale e profonda conoscenza del mercato nazionale nel campo degli acquisti in genere e con particolare riguardo all'approvvigionamento di materie prime, attrezzature elettriche, meccaniche, ecc., da azienda di importanza nazionale operante nel settore pneumatici e con stabilimento nell'Italia meridionale.

SARA' TITOLO PREFERITO LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

Inviare dettagliato curriculum, pretese e referenze a:
CASELLA POSTALE N. 3580 — MILANO

SIAMO UN'IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE

che, nel settore della profumeria e cosmesi, distribuisce prodotti di alto consumo e fortemente affermati in Italia come in tutto il mondo.

Il costante sensibile sviluppo della Società e gli ambiziosi programmi futuri ci sollecitano a potenziare ancor più la nostra organizzazione di vendita.

Assumiamo perciò

VENDITORI QUALIFICATI

ai quali proponiamo un lavoro di notevole impegno, ma che offre un trattamento di sicura soddisfazione:
- **tutte le previdenze di legge**
- **ottima retribuzione fissa**
- **diarie, rimborso spese ed incentivi**
- **auto completamente a nostro carico.**

Rivolgiamo la nostra offerta a giovani dinamici e di ottima presenza, di 22-30 anni, dotati di grande entusiasmo, serietà, tenacia ed iniziativa, che siano in possesso di titolo di studio medio superiore e di patente guida ed abbiano assolto gli obblighi militari.

Invitiamo gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum manoscritto corredato di fototessera non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 116 — MILANO

Convocheremo per il primo colloquio informativo soltanto i candidati che abbiano dimostrato, con la propria domanda, di essere in possesso dei requisiti richiesti.

TOCCO MAGICO S.p.A.

COSMETICI PER CAPELLI

assume

QUALIFICATI VENDITORI

zona Torino provincia, Cuneo provincia.

Richiedonsi: esperienza quinquennale; stabilità precedenti impieghi; possibilmente introduzione parrucchieri; presenza; auto propria; buona cultura; trentacinquenni massimo; offresi ottimo trattamento economico.

Inviare dettagliato curriculum vitae: **Via Feronia 3, Roma**

IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICA

Cerca per Piemonte rappresentante introdotto industrie enologiche conserviere acque minerali birre, per lavoro alto livello.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 698 — TORINO

SOCIETA' CERCA AGENTI

introdotti casalinghi inox-pentole a pressione per tutte le provincie del Piemonte.

Breve curriculum a: CASELLA 361 M SIP — MILANO

ALTA RETRIBUZIONE ED IMPIEGO SICURO

avrete specializzandovi in meccanografia. Seguite i corsi per corrispondenza organizzati dal Centro Italiano di Meccanografia ed Elettronica su autorizzazione OLIVETTI-BULL. Chiunque può iscriversi!

Scrivete a: CIME - Corso Duca degli Abruzzi, 62 — TORINO

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA Collaboratore Scientifico preferibilmente laureato ed introdotto per propaganda medica zona Torino e provincia.

Inviare curriculum a: **Pubblicità Stampa 2016 — Torino**

CO TE BI - ITEM

RICERCA viaggiatore qualificato, introduzione almeno triennale parrucchieri per signora provincie **Piemonte.**

RICHIEDESI esperienza vendita, moralità, scuola media superiore, auto propria.

OFFRIAMO inquadramento sindacale, diaria giornaliera, rimborso spese auto, premi produzione, garantiamo L. 300.000 minimo mensile.

PRESENTARSI A TORINO, HOTEL UNIVERSO, corso Peschiera, martedì 13 dalle ore 9 alle 18 al sig. Corridori.

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE

CON SEDE A TORINO

assume

GIOVANE RAGIONIERE

pratico paghe-contributi, costi e statistiche. Indicare età, esperienza lavoro, pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1700 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ITALIA CENTRALE

ricerca CAPO SERVIZIO VIGILANZA

Richiedesi: età 35-45 anni; precedente esperienza pluriennale aziendale in analoga posizione; ex ufficiale o sottoufficiale dei carabinieri; dettagliare curriculum vitae.

ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 115 — MILANO

La F.LLI BORLETTI S.p.A.

cerca per Torino un **CAPO GRUPPO VENDITORI a PRIVATI** dotato di auto propria. Requisiti richiesti: età massima 40 anni; referenze ineccepibili; desiderio affermarsi settore commerciale; esperienza di lavoro fatta preferibilmente nel settore specifico od in quello assicurativo. IL POSTO OFFRE NOTEVOLI PROSPETTIVE DI GUADAGNO. TELEFONARE PER FISSARE APPUNTAMENTO AL 368.454

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE A SVILUPPO EUROPEO

cerca

per proprio ufficio pubblicità

COPYWRITER

esperto nelle redazioni di testi pubblicitari.

SI RICHIEDE:
- esperienza di alcuni anni acquisita preferibilmente in agenzie o uffici pubblicità aziendali
- è gradita la conoscenza del tedesco e/o dell'inglese.

SI OFFRE:
- una posizione di notevole interesse professionale.

Si prega di inviare un curriculum dettagliato con indicazione di: età, studi compiuti, esperienze professionali, retribuzione richiesta, ecc. a PUBBLICITA' STAMPA 3 - TORINO

AZIENDA PRODUTTRICE DI POLTRONE

Importanza Internazionale

cerca

agente di vendita referenziato introdotto nel settore alberghiero ed enti pubblici.

Pregasi inviare curriculum dettagliato manoscritto a:
PUBBLICITA' STAMPA 699 - TORINO

INDUSTRIA TRICOSMESI E COSMETICI

per completamento organizzazione vendita

ricerca

ISPETTORI e RAPPRESENTANTI

con provata esperienza settore parrucchieri per SIGNORA, per TORINO provincia e VALLE d'AOSTA.

Fisso, rimborso spese, provvigioni, incentivi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8311 — TORINO

RIZZOLI EDITORE
offre a
GIOVANI AMBOSESSI

la possibilità di un ottimo inserimento nella proprie agenzie di vendita rateale in TUTTA ITALIA.

I selezionati faranno parte dei nuovi quadri di vendita ai quali sarà affidato, in particolare, il lancio della

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE RIZZOLI LAROUSSE

RICHIEDESI:

buona cultura, massima distinzione, facilità di parola; non è richiesta esperienza specifica purché dotati di spiccata attitudine al contatto umano.

ASSICURASI:

una brillante posizione economica rapportata alle effettive capacità e la possibilità di una definitiva affermazione in un settore in continuo incremento.

Si prega di scrivere dettagliatamente, specificando la zona di lavoro desiderata, a:

RIZZOLI EDITORE - Direzione Vendite a rate
VIA CIVITAVECCHIA, 102 - MILANO

CITTA' DI CUNEO

CONCORSO PUBBLICO PER UN POSTO DI SEGRETARIO AMMINISTRATIVO PRESSO LA SEGRETERIA GENERALE

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 124 del 24-5-1966 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Segretario Amministrativo (carriera direttiva).

Trattamento economico L. 1.460.400 oltre assegni ed indennità di legge e 13ª mensilità.

Titolo di studio: Laurea in giurisprudenza oppure titolarità di posto di ruolo di Segretario Comunale da almeno tre anni.

Termine presentazione domande: 30-9-1966 ore 18.

Per informazioni sul programma di esami e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Cuneo, il 6 settembre 1966.

Il Segretario Generale Regg. PASQUALE SCALITZER — Il Sindaco TANCREDI DOTTA ROSSO

RICERCA PERSONALE QUALIFICATO a: TORINO - NOVARA - CUNEO - ASTI - VERCELLI - ALESSANDRIA

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE [illegible]

VENDITORI
ISTRUZ. MEDIA 25 - 30 ANNI

Si offre stipendio fisso, provvigioni, diarie e dotazione automezzo. Scrivere dettagliatamente inviando una fotografia recente non restituibile. Il personale dell'azienda è informato della presente inserzione. Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 111 — MILANO**

IMPORTANTE COLORIFICIO

potenziando i quadri direttivi vendita offre una vantaggiosa occasione a venditore con lunga esperienza veramente introdotto ramo industria.

E' assicurato un forte guadagno e una sicura affermazione nel campo delle vendite.

Inutile scrivere se non dettagliando precedenti esperienze e curriculum vitae.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1 — TORINO**

La FERODO ITALIANA S.p.A.
ricerca
UN IMPIEGATO PER UFFICIO COSTI

Si richiede: esperienza di lavoro di 3-5 anni nel campo della contabilità industriale, svolta in medie-grandi aziende; diploma in ragioneria; età 23-30 anni.
La conoscenza dei sistemi di elaborazione meccanografica dei dati contabili costituisce titolo di preferenza.
Si offre: inquadramento 2ª categoria impiegati con stipendio proporzionale alle effettive capacità e conoscenze professionali.

Scrivere dettagliando curriculum e richieste a: **FERODO ITALIANA S.p.A., Direzione del Personale, c. Inghilterra 2, MONDOVI' (Cuneo)**

Importante complesso industriale a sviluppo europeo

cerca

per proprio ufficio pubblicità

BOZZETTISTA

con esperienza specifica di alcuni anni acquisita nel settore del PACKAGING di prodotti di largo consumo.

SI OFFRE:
— lavoro di notevole interesse professionale.

Inviare curriculum dettagliato a **Pubblicità Stampa 700 — TORINO**

interessante prospettiva di lavoro

a giovani periti industriali

offerta da

un Gruppo industriale di affermata notorietà internazionale, tradizionalmente all'avanguardia per quanto riguarda gli aspetti tecnologici di una produzione della più alta qualità.

il gruppo, attualmente

è impegnato a raggiungere una posizione leader anche sul piano della più moderna organizzazione e razionalizzazione del lavoro.

la STAFF del gruppo,

che già da qualche anno ha impostato questo programma, deve ora essere integrata nelle posizioni di responsabilità intermedie: conduzione del personale esecutivo e collaborazione allo studio dei problemi.

si assumono, pertanto,

periti industriali, massimo 30enni, che abbiano una esperienza di almeno 5 anni di vita aziendale, dei quali due maturati in uffici staff (controllo qualità, programmazione, organizzazione, ecc.). Elemento preferenziale: provenienza da Aziende con produzione di altissimo livello qualitativo.

Il personale del gruppo è informato della presente ricerca.
Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 108 — MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

15 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 17)

CERCASI custodia bambino proprio domicilio. Telefonare 686-753.

CINQUANTACINQUENNE piemontese laborioso onesto referenziatissimo, pratico montaggio scatole cavi e frutti, offresi anche magazziniere o fattorino. Telefonare 256-551.

CINQUANTAQUATTRENNE serio referenziato offresi fisso subito custode giardiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino».

CINQUANTASETTENNE offresi lavori fiducia o magazzino anche mezza giornata. Telefono 870-881.

CINQUANTOTTENNE pensionato offresi custode piccola casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8401 — Torino». A86473

CONIUGI artigiani mezz'età con due bambini scolari, referenziati, offronsi per giardino orto vigneti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2026 — Torino».

CONIUGI pensionati cercano portineria. Telefono 322-113. A86243

CONIUGI senza prole occuperebbesi presso privati come domestici. Fermo posta Torino, carta identità 32173472. A86515

CONIUGI settentrionali 45-50anni pratici, marito pensionato, cercano portineria, oppure custodia villa Riviera Ponente, anche senza mensile. Telefonare 589-784. A86501

CONIUGI 50anni referenziatissimi offresi custodi portinai tuttofare vicinanze Torino. Impiegabile solo marito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino». A86317

CUOCO cerca hôtel o ristorante ottime referenze finito stagione estiva scrivere subito «Pubblicità Stampa 1689 — Torino». A85952

DISTINTA mezzetà torinese infermiera referenze occuperebbesi pomeriggio lavoro decoroso, serietà, compagnia distinta persona anziana, assistenza ammalati. Telef. 582-425 ore pasti. A85451

DISTINTA quarantenne IV magistrale pratica, assisterebbe anche mezza giornata persona anziana, possibilità buona retribuzione, possibilmente zona centrale oppure lavoro decoroso giornaliero. Telefonare 582-672. A86384

ELETTRICISTA 40enne specializzato manutenzioni industriali automatismi elettromeccanica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8397 — Torino». A86456

ELETTROTECNICO torinese caposquadra impianti industriali automatismi, lunga esperienza esecuzione impianti, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8302 — Torino». A85427

FATTORINO autista patente D pratico città provincia anche a privati, offresi. Telefonare 282-781.

GIOVANE offresi laboratorio bijouteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8351 — Torino».

GIOVANE offresi lavori domestici a famiglia insegnante disposta prepararla esami scuola media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2050 — Torino». A86353

INFERMIERA referenziata offresi notturna anche dintorni Torino. Telefonare 260-674. A86063

MAGAZZINIERA referenziata pratica spedizioni offresi presso seria ditta. Telefonare 273-837.

OFFRESI commesso alimentari o tessuti intera o mezza giornata. Scrivere: Regina, Dante di Nanni 28, Nichelino. A86306

OFFRESI cuoco esperto albergo ristorante anche a richiesta settimanale, libero subito. Telef. 391-355.

OFFRESI domestico autista patente C, referenziato, presenza, disposto trasferirsi. Telefonare 734-732.

OFFRESI donna pulizia uffici. Telefonare 258-616. A86449

OFFRESI 26enne saldatore elettroautogeno anche tubista. Scrivere Ses, via Venasca 28, Torino.

OFFROMI compagnia serale, notturna signora anziana. Referenze. Telefonare 387-446. A86481

OPERATORE frese e aggiustaggio pratico attrezzatura e stampi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8378 — Torino». A86247

PANETTIERE aiutante portapane offresi. Telefonare 886-360 ore 13-14.

PENSIONATO piemontese cerca lavoro fiducia anche mezza giornata. Telefonare 367-228. A85865

PORTINERIA cerco in stabile possibilmente centrale o vicinanze. Telefonare 774-644 ore pasti.

PRATICA cerca pulizie scale. Telefonare 234-397. 1001

QUARANTOTTENNE bella presenza abile stiro e cucito [illegible] come guardarobiera in albergo. Telefonare 691-756. A86227

SEDICENNE volenteroso bisognoso cerca lavoro stabile sicuro con possibilità miglioramento. Tel. 343-940.

SIGNORINA [illegible] pratica con referenze offresi custodia bambini mezze giornate, disposta trasferirsi periodi estivi. Telefonare 335-835.

SIGNORINA offresi persone sole o due anziani, ore o giornata. Telefonare 663-339. A86352

TORNITORE capace venticinquenne, pratico lavori vari officina, offresi anche manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8407 — Torino».

TUTTOFARE 36enne piemontese offresi 5 ore al giorno anche negozio, preferibile Moncalieri, piazza Bengasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2015 — Torino». A86073

VENETO 50enne offresi fattorino custode lavori vari. Telef. 660-266.

16 OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A.A.A. ASSUMONSI apprendisti et saldatori lavorazione in serie cottimo individuale, paghe adeguate, presentarsi Omega, strada Barberina 55, ore 16-18. A82935

A.A.A. CERCASI apprendiste aiutante pellicciaio. Telef. 543-923.

A.A.A. GUARDAROBIERA REFERENZIATISSIMA FISSA CERCASI DA PRIMARIA FAMIGLIA TORINESE, OTTIMO STIPENDIO. PRESENTARSI, SCRIVERE O TELEFONARE AVV. BURATTI, VIA PAPACINO 1 BIS, TORINO, TELEFONO 510-501. A25843

A.A. Cercasi tuttofare fissa pratica cucina referenziata massimo stipendio casa signorile. Tel. 657-149 Torino. 25760

A. CERCASI coniugi cuoca guardarobiera domestico autista pratici referenziati per villa precollinare ottimo trattamento camera indipendente. Telefonare 519-841 ore ufficio.

A. INGROSSO calze confezioni cerca personale femminile. Presentarsi Bianchi, Stampatori 9.

A. SIGNORINA signora cercasi per aiuto pizzeria 60.000 mensili più vitto alloggio. Tel. 857-076 o scrivere Pizzeria, v. Sandigliano, Torino.

A cameriera tuttofare abile referenziata offro stipendio massimo. Telefonare 342-062. A86493

A coniugi mezza età soli, diamo portineria anche a donna sola. Telefonare 80-638. A85149

ABILE capo reparto organizzatore montaggio piccoli apparecchi elettrici, libero subito cercasi. Tel. 545-154.

ABILI lavoranti [illegible] sarte apprendiste 15-16 anni urgono. Bressi, corso Re Umberto 46 bis.

ABILISSIMA première assume primaria sartoria signora, massimo referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8375 — Torino». A86220

ABILISSIME svelte cucitrici a mano cercansi per lavori confezione. Inutile presentarsi se non provette. Lenci, via Cassini 7. A86191

FONDERIA TORINESE
cerca DIRETTORE
Dettagliare curriculum.
Scrivere a: **Pubblicità Stampa 2071 — Torino**

AGGIUSTATORE giovane seconda categoria preferibile con diploma avviamento et conoscenza disegno per lavori generici officina meccanica. Presentarsi Officina Meccanica, via Sestriere 26, Borgo S. Paolo.

AGGIUSTATORI stampi trancia e aggiustatori stampi termoplastici e termoindurenti ottime retribuzione industria elettromeccanica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino». A85139

AIUTO cuoco uomo-donna età 30-40 anni cerca istituto cittadino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8289 — Torino».

ALESUARISTA veramente esperto macchina tipo Lindner assume Officina Attrezzature precisione in Torino. Telefonare 372-309.

AMBOSESSI assumiamo dinamici bella presenza propaganda vendita. Telefonare 724-953. A85147

APPRENDISTA compositore e apprendista legatrice cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2051 — Torino».

APPRENDISTA elettricista 16-18enne militesente con diploma o sicura frequenza scuola elettrotecnica, già pratico impianti industriali et su macchine utensili. Serio et volonteroso quindi desideroso perfezionarsi. Presentarsi officina via Sestriere 26, Borgo S. Paolo. A85277

APPRENDISTA et operaio orafice bigiottiere cercasi. Bulgarelli, Stampatori 4. A85958

APPRENDISTA pettinatrice seria volenterosa cercasi. Telef. 599-454.

APPRENDISTA 15-16 anni cerca negozio pelletteria. Telefonare 518-754. A86480

APPRENDISTE 15-16 anni macchine cucire industriali cercasi zona Mirafiori. Telefonare 344-260.

APPRENDISTI cercasi presentarsi via Ala di Stura 71-18.

APPRENDISTI elettromeccanici volenterosi possesso licenza avviamento industriale assumonsi. Romano, Ricasoli 28. A86142

APPRENDISTI meccanici tornitori, fresatori, aggiustatori 16-17anni cercansi preferibilmente con licenza avviamento. Presentarsi via Sestriere 26, Borgo S. Paolo. A85277

APPRENDISTI saldatori elettromeccanici assumonsi Moncalieri. Telefonare 646-087. A86404

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercansi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12, Torino. 1001

ARIS camiceria cerca capace tagliatrice stiratrice. Peyron 24, telefono 753-374. A86369

ASSUME fresatori et aggiustatori officina zona Moncalieri, Telefonare 644-537. A86359

ASSUMESI mescolatorista gomma per mescolatore aperto. Telef. 790-300.

ASSUMIAMO operai operaie aiutanti pellettieri magazziniere cucitrici a mano. Paghe massime. Fabbrica nuova centralissima Battesi, Saluzzo 18.

ASSUMIAMO stiratrici e apprendiste lavoro sicuro. Tintoria Zanga, Duchessa Jolanda 25. A85595

AUTISTA patente C cercasi, Telefonare 873-495; 877-598 ore ufficio.

AUTORICAMBI Perino, corso Giulio Cesare 119, telef. 287-796; 273-184 ricerca commessi militesente pratici carrozzeria o meccanica, ottima retribuzione. 1001

BAMBINAIA fissa praticissima neonati cercasi da famiglia residente Asti per due bimbe. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Torino». 25852

BRUCIATORI Sole via Cosse 52/9 cerca montatori et collaudatori esterni ed interni praticissimi.

BULLDOZZERISTA e palista veramente capaci, buono stipendio assumonsi. Telefonare 396-755 Galliano.

CAMERIERA CERCASI PER CASA PRIVATA BUON TRATTAMENTO ECONOMICO. TELEFONARE LUNEDI' ORE 9-12 AL 783-387 OPPURE ORE PASTI AL [illegible].

CAMICERIA Emmegiti cerca abilissime tagliatrici macchiniste stiratrici. Presentarsi Massari 232, Telefonare 213-535. 2001

CARROZZERIA Bertone assumerebbe tracciatori, calibristi, collaudatori specializzati nel campo della Carrozzeria. Presentarsi: Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allemano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. A76870

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per Stabilimento Caselle: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiere; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi: Stabilimento Bertone, frazione Mappano (Caselle). A76869

CARROZZERIA Bertone assumerebbe elementi verniciatori scocche e levabolli. Presentarsi: Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allemano 201 dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per Stabilimento Grugliasco: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiere; elementi generici per corso addestramento. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allemano 201, dalle ore 8 alle ore 9, Servizio filoviario da piazza Statuto.

CAVA estrazione ghiaia cerca manovratore argano tipo «Dragline». Telefonare ore ufficio 720-691.

CERCANSI apprendisti meccanici. Via Chaberton 15 (Barca). A86394

CERCANSI custodi villetta con piccolo appezzamento collina chierese coniugi possibilmente pensionati, altrimenti possibilità lavoro per marito. Telefonare 942-482. 1001

CERCASI abile lavorante sarta pellicciaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1527 — Torino».

CERCASI abile sarta pellicciaia occupazione tutto l'anno. Telef. 547-074.

CERCASI abilissima lavorante sarta fantasia. Telefonare 530-926.

CERCASI autista con mansioni manovalanza. Telefonare 785-230 via Venaria 6, Collegno.

CERCASI da coniugi giovane tuttofare fissa, referenziata, anche primo servizio. Telefonare 582-217.

CERCASI domestico e donna tuttofare fissa, referenze controllabili. Telefonare 80-902. A86189

CERCASI donna tuttofare fissa referenze. Delfilippis, via Lagrange 39. Telefonare giorni feriali 542-137.

CERCASI elettricista specializzato lavori civili. Telef. 655-481 ore pasti.

CERCASI giovane aiutante sarta donna, Michela, via Carlo Alberto 55.

CERCASI indossatrice fissa; abilissime aiutanti sarte fantasia. Minardo, B. Buozzi 2. A86450

CERCASI lamieristi ed aggiustatori stampisti veramente capaci. Telefonare 662-229. A86420

CERCASI lavorante capace, taglio misure; altre abilissime confezione fantasia anche esterne. Ghio, Po 32.

CERCASI lavorante finita apprendista sartoria signora, Telefonare 652-765

CERCASI lavorante stiratrice. Telefonare 690-535. 1001

CERCASI meccanico capace riparazione auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Torino».

CERCASI pantalonista abilissima. G. Subalpina, tel. 518-829.

CERCASI provetti verniciatori a forno et apprendisti. V.le Michelotti 264, telefono 894-939. A86561

CERCASI provetto panificatore. Via Martiri della Libertà 25, telefono 82-953. A85964

CERCASI ragazzo 15enne apprendista pellicciaio. Telefono 513-505.

CERCASI signora, signorina fissa alla pari con patente, possibilità almeno 4 mezze giornate libere. Tel. 725-843.

CERCASI signorina età 30-30 anni pratica bar. Telefonare 981-187.

CERCASI tagliante (legatore) abile per taglio dorsi volumi. Richiedesi esperienza e rapidità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8212 — Torino».

CERCASI tornitore generico 1ª categoria, via Monterosa 119, telefono 276-[illegible]. 1001

CERCASI TORNITORE 2ª CATEGORIA VERAMENTE PRATICO FETRAZZINI SEMIAUTOMATICO E ADDETTO MASCHIATRICE TRAPANO. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 20622

CERCASI verniciatore pratico tutte le fasi di lavorazione meccanica del mobile adatto mansioni direttive. LIM, Villastellone, telefono 981-086.

CERCO cameriera tuttofare, trattoria, giornata e ore, Crocetta, telefonare 595-221. A85999

CERCO ragazzina o donna aiuto casa amante bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8391 — Torino».

COLLAUDATORE tracciatore seconda categoria giovane 25-28enne. Indispensabile almeno diploma scuola avviamento. Buona conoscenza disegno e strumenti di misura, già capace trigonometria et pratico controllo modelli per fonderia. Volonteroso, serio, desideroso perfezionarsi e stabilirsi in officina con occupazione stabile. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1603 — Torino». A85278

COMMESSA abilissima presenza cerca negozio pelletteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8366 — Torino». A86151

CONCESSIONARIA per l'Italia Jean d'Estrées, Produits de Beauté, Paris cerca estetiste, dimostratrici con provata esperienza. Trattamento adeguato. Scrivere: Cosmelys, via Perrone 5, Novara. 25840

CUSTODE ammogliato per stabilimento in Torino città preferibilmente ex carabiniere cercasi. Manoscrivere età e posti occupati a: «Pubblicità Stampa 1602 — Torino». A85274

DOMESTICO ASSUME FAMIGLIA SIGNORILE OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE LUNEDI' ORE 16-18 AL 784-660 OPPURE ORE PASTI 339-542.

ELETTRICISTI apprendisti e operaio cercasi. Telefonare 650-189.

FALEGNAMI ebanisti cercasi per arredamenti negozi; si richiedono alta qualificazione, posti occupati e pretese: Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino». A86131

FALEGNAMI provetti cercansi industria mobili. Presentarsi Venaria, via Negro 19. A83951

FRESATORI attrezzisti prima categoria, paga massima. Telef. 296-480.

IMPORTANTE industria metalmeccanica in Moncalieri cerca tornitore, aggiustatori meccanici stampisti e pratici imbutitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8292 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA MOLE ABRASIVE ASSUMEREBBE OPERAIO ESPERTO FABBRICAZIONE MOLE CENTRO DEPRESSO E TRONCATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8369 — TORINO».

IMPORTANTE mobilificio cerca autista pratico verniciatura e falegnameria. Referenze. Telefonare lunedì al 241-124. 2001

INDUSTRIA cerca tornitore e aggiustatori generici 1ª e 2ª categoria. Telefonare 251-713. A85445

"CALORETTE"
LA CALDAIETTA
CHE VALE UN PERU'

Serve per riscaldare appartamenti, villette, uffici e locali di residenza.

Allacciata al boiler domestico produce acqua calda.

Si installa in cucine americane o tradizionali, in ingressi, in servizi e ovunque c'è uno spazio di mezzo metro quadrato.

È silenziosissima, automatica, economica.

Funziona a kerosene.

Sostituisce con vantaggio le vecchie caldaie a carbone.

È utilissima per riscaldare residenze utilizzate solo saltuariamente.

È il primo vero elettrodomestico per il riscaldamento.

UFFICIO PUBBL. JOANNES

È UN PRODOTTO
joannes
ESIGETELO DAL VOSTRO INSTALLATORE
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN TUTTA EUROPA

COMMISSIONARIA Fiat Cavallari assume operai specializzati auto Fiat. Corso Turati 48. O138

CONFEZIONI Ponzio cerca apprendista aiutante macchinista, paga massima. Telef. 537-618. 1001

CONFEZIONI signora cerca lavoranti aiutanti apprendiste. Balestrino, via Giolitti 16. A83370

CONIUGI cercano tuttofare giornata mezzetà referenziata. Corso Re Umberto 21 bis. A85380

CONTADINO PRATICO TENUTA STALLA E BERGAMINO CERCASI, ABITAZIONE, BUONA PAGA. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI A «PUBBLICITA' STAMPA 16 — TORINO». O262

COPPIA marito autista domestico, moglie tuttofare, coniugi con figlio cercano, alto mensile. Tel. 759-913.

CUOCA CERCASI PER FAMIGLIA SIGNORILE MASSIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. TELEFONARE [illegible] ORE UFFICIO 784-866.

CUOCA tuttofare referenziata cerca giornata famiglia tre persone, zona monumento Vittorio. Tel. 511-370.

FAMIGLIA due persone cerca seconda donna fissa giovane buone presenze. Telef. 542-417 ore ufficio.

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare 3-4 ore giornaliere zona Barriera di Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8377 — Torino».

FRESATORE attrezzista e meccanica in genere seconda categoria 18-20enne, militesente. Buona conoscenza disegno preferenza con diploma avviamento. Presentarsi officina meccanica, via Sestriere 26, Borgo S. Paolo. A85277

FRESATORE prima cercasi. Telefonare 793-636. 2001

GRANDE AZIENDA CERCA PER TORINO OPERAIO [illegible] LAVORI MANUALI GENERICI IN MAGAZZINO, PREFERIBILMENTE CON PATENTE, ETA' 23-28 ANNI. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 29 — Milano». 25161

IMPORTANTE [illegible] NENTI ELETTRONICI CERCA OPERAIO ATTREZZISTA CONOSCENZE ANCHE CONTROLLO D'OFFICINA. [illegible]: «PUBBLICITA' STAMPA 2043 — TORINO». A86325

IMPRESSORE tipografo III cat. cercasi. Tipografia, via Bava 33.

INDUSTRIA DOLCIARIA TORINESE ASSUME ESPERTE AVVILUPPATRICI A MANO CIOCCOLATO CARAMELLE. TELEFONARE 70-553.

INDUSTRIA elettronica cerca apprendisti operai pratici montaggi, cablaggi apparecchiature radioelettriche. Indicare posti occupati, retribuzione a: «Pubblicità Stampa 1691 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori e fresatori 1ª cat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino».

INDUSTRIA meccanica zona San Luigi assume donne addette macchine. Scrivere indicando età, stato famiglia, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 662 — Torino». O409

INDUSTRIA mobili metallici assume apprendisti verniciatori e saldatori elettrici leghe leggere, Presentarsi via Buenos Aires 33 ore 18-18,30.

INDUSTRIA STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE CERCA: AGGIUSTATORI STAMPISTI DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA, TELEFONARE AL 726-757 DALLE ORE 17 ALLE 19. A83531

PRESTITI
A PROPRIETARI AUTO - ALLOGGI
TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI)
LUNGHE RATEAZIONI - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 TELEFONO 542.834 - 530.445

INDUSTRIA SALOTTI CERCA MACCHINISTE E APPRENDISTE. SCRIVERE: «PUBLICITA' STAMPA 8319 — TORINO».

INDUSTRIA SALOTTI CERCA OPERAI TAPPEZZIERI E APPRENDISTI. SCRIVERE: «PUBLICITA' STAMPA 8319 — TORINO».

LAVORANTE bustaia finita e apprendista quindicenne cerca Gobetti, Valeggio 11. 2001

LAVORANTE confezionista sarta donna cercasi. Lazzarino, via Urbano Rattazzi 3. A86398

MAGLIERISTE e confezioniste lavoro domicilio cercansi in Torino e provincia. Telefonare 539-574 dalle 7,30 alle 8,30 mattino giorni feriali.

MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee, confezioniste serie, rimagliatrici piatto, apprendiste. Corso Vinzaglio 11. A82551

MAGLIFICIO cerca rimagliatrice macchina piatto rotondo esterne e apprendiste. Telefonare 756-733.

MONTATORE aggiustatore fine, di macchine utensili, trasferte ed attrezzature 30-38enne coniugato, in possesso almeno licenza avviamento, conoscenza disegno e con capacità e sicurezza in montaggi e controlli precisi. Buona pratica comandi e movimenti idraulici et pneumatici con impianti relativi. Si esige serietà e volontà impegnativa offrendo una occupazione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1603 — Torino». A85278

MONTATORI 1ª cat. macchine utensili e di misura cerca seria azienda. Telefonare 212-760. A85650

NEGOZIO calzature centro cerca abili apprendiste e aiuto commesso. Telefonare 510-523. A86371

OFFICINA meccanica cerca elettricista manutenzione impianto, espertissimo ricerca guasti macchine. Inutile presentarsi se non abilissimo. Via Filippa 10. 2001

OPERAIO seconda categoria giovane pratico trapano radiale e fresa con discreta conoscenza disegno. Volonteroso e desideroso perfezionarsi. Presentarsi Officina meccanica, via Sestriere 26, Borgo S. Paolo.

OPERAIO tuttofare munito patente cerca industria zona Grugliasco. Telefonare 785-697. 2001

OPERAIO 25-28enne, buon tornitore revolver et paralleli conoscenza utensili et loro affilatura, con spiccata qualità per imparare ad attrezzare et mettere a punto lavorazioni su torni specialmente a revolver, buone conoscenze disegno, misure e controllo, buona personalità et presenza, serio volonteroso et desideroso perfezionarsi anche in parziali montaggi, messa a punto e verifica macchine; addetto a Sala prova macchine utensili. Preferibilmente se con qualche conoscenza impianti elettrici su macchine ed anche un poco lingua francese. Occupazione sicura primaria officina. Scrivere se con requisiti corrispondenti: «Pubblicità Stampa 1603 — Torino». A85270

OPERATORE torni paralleli e semiautomatici assumiamo convenientemente. Telefonare 766-544 dopo ore 20,30. A86361

OPERATORI 1ª E 2ª CATEGORIA TORNI AUTOMATICI MONO E PLURIMANDRINO CERCANSI OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' E ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI LUNEDI' MATTINA VIA LEONARDO DA VINCI 111 GRUGLIASCO (AUTOBUS PIAZZA ROBILANT ORE 7,20).

OREFICE abile assume seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2010 — Torino». A86054

PELLETTERIA Macchi, Cernaia 24, cerca operaie, aiutanti operaie, apprendiste commesse. A85130

PELLICCIAIA abilissima mano macchina, referenze controllabili, assumesi subito per lavoro fisso continuativo. Presentarsi Alasia, Garibaldi 10. A85249

PELLICCERIA centrale cerca abilissime lavoranti. Telefono 537-447.

PRIMARIA industria meccanica Torino importanza internazionale cerca montatori specializzati e qualificati per montaggio macchinario vario. Ottimo trattamento, sicurezza lavoro continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1645 — Torino».

PROFESSIONISTA solo cerca abilissima tuttofare fissa oppure giornata, massimo 40enne. Esigonsi referenze. Ottimo trattamento. Telefonare 597-774. O434

RADIALISTI, FRESATORI, AGGIUSTATORI E MONTATORI CERCANSI PER MEDIA INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI. INUTILE PRESENTARSI SE NON QUALIFICATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2054 — TORINO».

RAGAZZA tuttofare fissa o a giornata maggiorenne, referenziata, capace, assumono coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1464 — Torino» oppure telefonare 486-558.

RETTIFICATORE seconda categoria capace esterno interno, giovane 22-25enne. Possibilità miglioramento dopo adeguato provato perfezionamento. Serio volonteroso. Presentarsi officina meccanica, via Sestriere 26, Borgo S. Paolo.

RISTORANTE pizzeria cerca ragazzo lavapiatti 15-18 anni, Tel. 673-870.

SALDATORI elettrici patentati cercansi. Telefonare ore ufficio 343-917.

SIGNORA sola assume donna fissa referenziata. Telefonare 774-437.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito, Casacci, S. Quintino 4 cortile. O129

SIGNORINA 15-16ENNE AIUTO MAGAZZINO CERCA CASA CONFEZIONI. TELEFONARE 677-849.

SOCIETA' INTERNAZIONALE RICERCA: AGGIUSTATORI MECCANICI O ATTREZZISTI CON ATTITUDINI DA OPERATORI FINITURE FUSIONI ALLUMINIO E GHISA; OPERATORI FUSIONI IN CONCHIGLIA; OPERATORI FORMATURA ANIME; FONDITORI PRESSOFUSIONE; MODELLATORI IN LEGNO PER COLLAUDO FUSIONI IN ALLUMINIO; TRACCIATORI BENESTARISTI; MANUTENTORI MACCHINE UTENSILI; FORMATORI A MANO DI SECONDA CATEGORIA; FORMATORI A MACCHINA; SBAVATORI PROVETTI FUSIONI IN ALLUMINIO; SPILLAGHISA E COLATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1698 — TORINO».

STABILIMENTO metalmeccanico cerca aggiustatore seconda categoria. Telefonare 268-183. A86093

STABILIMENTO metalmeccanico ricerca, 1 fuochista patente 2ª generale, abitante zona Settimo Torinese, abili spruzzatori cabinisti, abili saldatori elettroautogeni. Telef. 561-756.

STUDIO dentistico cerca tuttofare idonea impratichirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino».

TAGLIANTE legatore cerca Litografia Brandoni. Telef. 273-036, 484-016.

TAGLIATRICE ed apprendiste cercasi per camiceria. Telef. 276-700.

TIPOGRAFIA assume compositore e legatrice di categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2052 — Torino».

TIPOGRAFIA cerca capaci apprendisti compositori e impressori. Telefonare 518-034. A83668

[illegible] seconda categoria giovane, con licenza avviamento et buona conoscenza disegno. Cerca officina costruzione macchine utensili. Presentarsi officina meccanica, via Sestriere [illegible], Borgo S. Paolo.

TORNITORI altamente specializzati cerca importante industria torinese per passaggio a lavorazioni su alesatrici di precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2035 — Torino».

TUTTOFARE a giornata, referenziata, cercano professori con bimbo 1 anno, zona c. Rosselli. Tel. 501-402.

TUTTOFARE fissa abile fidata, amante bambini assumono coniugi con bimbo ottimo trattamento economico. Manoscrivere età posti occupati referenze a: «Pubblicità Stampa 689 — Torino». O379

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare 633-615. [illegible]

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi per villa collinare comodità trasporto, tre persone. Telefonare 881-856.

TUTTOFARE giornata o fissa assumo zona Pilonetto-Alberoni. Telefono 670-188. A86071

10.000 oltre famiglia signorile a donna fissa tuttofare, pratica cucina, referenziatissima. Telefonare lunedì 12 511-411. A86071

17 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ABILE rappresentante 30enne introdotto alimentari farmacie Torino, Piemonte cerca seria rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1673 — Torino». 85880

AGENTI introdotti ramo lubrificanti, per potenziamento rete cercansi. Indispensabile automezzo proprio. Offresi ottimo trattamento provvigionale o rimborso spese. Scrivere a: Società Petrolifera, Casella Postale 145, Genova. 25563

ASSUMESI venditori con auto per Torino, possibilmente introdotti bar, tabaccherie, drogherie, vendita prodotti conosciuti, reclamizzati, anche in abbinamento. Ottimo trattamento. Telefonare 687-495. A86594

AUTOSALONE cerca produttore esperto vendita auto nuove ed usate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 21 — Torino». O549

AZIENDA commercio olii combustibili nafta per riscaldamento, offre alto trattamento provvigionale ad agenti veramente introdotti presso privati et industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

COMMISSIONARIA auto ricerca elementi con provata capacità commerciali da avviare dopo periodo istruzione [illegible] vendita, Richiedesi mezzo proprio. Offresi rimborso spese, provvigioni, possibilità carriera. Presentarsi Scat, Francesco da Paola 48.

FISSO PIU' PROVVIGIONE RAPPRESENTANTI INTRODOTTI TORINO VERCELLI CERCA PRIMARIO COLORIFICIO. RIVOLGERSI LUNEDI' SIG. MERCURI, ALBERGO VERNA, TORINO. A86188

GIOVANE introdotto articoli maglieria cerca serio maglificio per rappresentanza. Telefonare 517-807.

GRANDE società internazionale per vendita beni largo consumo per provincie Torino, Cuneo e Vercelli, ricerca tre rappresentanti da qualificarsi nel campo vendita diretta. Richiedesi giovani dinamici, prima esperienza vendita da inserirsi in grande complesso internazionale. Assicurasi carriera dopo esperienza acquisita nel settore. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Torino». O604

IMPORTANTE azienda prodotti alimentari con vasta gamma di articoli cerca [illegible] veramente introdotto grossisti e dettaglianti per Torino, Provincia e Val d'Aosta. Richiede elemento di primordine veramente referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109 — Milano».

IMPORTANTE azienda tubi e sanitari cerca introdotto installatori Torino. Stipendio, provvigioni, Rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2038 — Torino».

IMPORTANTE complesso tessuti cerca rappresentante esperto vendita drapperia, laneria, Piemonte Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1669 — Torino». A85858

IMPORTANTE industria produttrice costruzioni prefabbricate acciaio, civili industriali, scuole, ospedali, chiese; ricerca esperti rappresentanti provinciali. Inviare curriculum, notizie mercato. Casella Postale 10061 Roma Eur. 25850

IMPORTANTE industria produttrice semilavorati acciaio anche inox; tubi saldati profilati infissi, carpenterie ricerca esperti rappresentanti provinciali. Inviare curriculum, notizie mercato. Casella postale 10061 Roma Eur. 25850

IMPORTANTE industria produttrice strutture metalliche, infissi facciate continue, pareti mobili, plafonature, acciaio anche inox. Ricerca esperti rappresentanti provinciali. Inviare curriculum, notizie mercato. Casella Postale 10061 Roma Eur.

IMPORTANTE organizzazione internazionale vendita articoli mercato comune cerca elementi dinamici presenza et cultura, possibilità alto immediato guadagno, per Torino e Piemonte presentarsi lunedì 12 settembre ore 10 signor Ricci, Albergo Gran Mogol, Torino.

IMPORTANTE pastificio Alta Italia in fase di riorganizzazione quadri assume venditori età minima 23 anni militesenti, auto propria. Telefonare 895-461 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1696 — Torino».

INDUSTRIA cerca piazzisti possibilmente introdotti bar con automezzo, assunzione immediata, offresi provvigione, rimborso spese. Telefonare 535-055 ore 9-12; 16-18.

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 131-11 Biella. 25682

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca ispettori di organizzazione veramente preparati. I propri dipendenti sono al corrente del presente annuncio. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 106 — Milano».

RAPPRESENTANTE piemontese 2 anni esperienza offresi per Cuneo provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Torino». 2001

19 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSO solo vedovo distinto posizione economica sociale buona conoscerebbe scopo [illegible] signora signorina piccola media borghesia 55-65enne non alta solo fine elegante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8297 — Torino». A85417

AGIATA conoscerebbe scopo matrimonio 35-45 anni impiego sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2058 — Torino». A86399

AGRICOLTORE 38enne affittuario sposerebbe signorina, vedova 28-36enne piemontese settentrionale anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 656 — Torino».

ARTIGIANO piemontese 31enne sposerebbe signorina minimo 24enne, max 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8193 — Torino».

BELLA presenza lavoro sicuro 140 mensili, risparmi, conoscerebbe settentrionale scopo matrimonio veramente carina, fine, sarta 29-33enne. Specificare a: «Pubblicità Stampa 1599 — Torino». A85263

CARINA ventiquattrenne istruita benestante provinciale sposerebbe laureato diplomato possidente, ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1037 — Torino». A84764

CINQUANTENNE vedovo distinto relazionerebbe scopo matrimonio vedova signorina senza figli anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8263 — Torino». A85103

COMMERCIANTE mezza età relazionerebbe con donna 40-45enne seria e carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1631 — Torino».

DINAMICA, indipendente, graziosa, laureata, amante cultura, sensibilità affetti tradizioni valori morali conoscerebbe scopo matrimonio max quarantacinquenne bella presenza, posizione, spiccata personalità, carattere forte, distinzione. Massima riservatezza. Inanonimi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino». A73348

DIPLOMATO 25enne torinese ottimo impiego privo conoscenze desideroso conoscere scopo matrimonio signorina max 24enne affettuosa cattolica sportiva, serie intenzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DIRIGENTE industriale giovanile conoscerebbe compagna sola indipendente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino».

DISTINTA diplomata impiegata torinese 29enne carina doti morali buona posizione economica sposerebbe laureato diplomato presenza massimo 36enne piemontese residente Torino, serio, posizione, Inanonimi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2068 — Torino».

DISTINTA signora 52enne alta 1,70 snella buona presenza vedova di guerra cerca massimo 55enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8409 — Torino». A86503

GRAZIOSA, indipendente, semplice, sensibilissima, fine, relazionerebbe scopo matrimonio 40-45enne forte personalità, cultura, ricchezza animo, presenza. Inanonimi, riservatezza, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1031 — Torino». A73347

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

DOTI fisiche morali sane sola [illegible] pensionata statale 135.000 [illegible] sili sposerebbe. Precisare. Sincerità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8408 — Torino». A86496
GENITORI sposerebbero figlia unica 29enne alta slanciata carina [illegible] dolce ottimo impiego beni immobili a diplomato laureato posizione sicura. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino». A85168
GIOVANE benestante laureando distinto sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8150 — Torino».
IMPIEGATA mezza età esaminerebbe adeguate proposte matrimoniali. Prego dettagliare assicurando riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino». A85388
IMPIEGATA torinese 36enne presenza moralità sposerebbe settentrionale distinto leale sportivo posizione desideroso vero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8160 — Torino».
IMPIEGATO buon impiego risposerebbesi con signorina o vedova massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2057 — Torino».
IMPIEGATO, diplomando ragioniere, corrisponderebbe scopo matrimonio signorina molto graziosa. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8349 — Torino». A85776
IMPIEGATO 38enne desideroso affetto relazionerebbe scopo matrimonio seria giovanile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1654 — Torino».
LOMBARDA, colta, snella, gentile, elegante, cattolica praticante, sposerebbe laureato, professionista, industriale 54-63enne anche vedovo. Inanonimi. Patente 99979 Fermo Posta, Milano. A73344
MERIDIONALE 45enne, celibe, presenza, colto, buon impiego, risparmi buona famiglia, privo adeguate conoscenze corrisponderebbe scopo sollecito matrimonio con coeterranea bella presenza, pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1034 — Torino».
OPERAIO solo con cascina 33enne cerca signorina seria per matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1677 — Torino». A85888
OPERAIO 42enne giovanile piemontese solo sposerebbe signorina piemontese semplice carina, preferibilmente in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1618 — Torino».
OPERAIO 42enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-38enne possibilmente provincia Savona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1030 — Torino». A73346
PENSIONATO, capitale, sposerebbe pensionata oltre 65enne provinciale con casetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 648 — Torino». 1001
PENSIONATO presenza giovanile colto buone condizioni finanziarie risposerebbesi con pensionata sola max 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1693 — Torino». A85971
PROFESSIONISTA diplomato 55enne mutilato solo conoscerebbe scopo matrimonio sola max 42enne presenza collaboratrice affettuosa serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1571 — Torino». A84987
PROFESSIONISTA trentenne distinto ottima posizione sposerebbesi. Segnate telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8362 — Torino».
PROFESSIONISTA 32 anni torinese presenza posizione elevata auto villa conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 24 anni bellissima seria dinamica stesse condizioni finanziarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8361 — Torino». A86128
PROPRIETARIA poetessa trentanovenne sposerebbesi adeguatamente. Risposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2045 — Torino». A86334
QUARANTANOVENNE presenza posizione sposerebbe solo professionista seriamente intenzionato. Indicare telefono. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8312 — Torino».
QUARANTENNE [illegible] proprietario albergo sull'Adriatico conoscerebbe scopo matrimonio signorina nullatenente seria ed illibata disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino».
QUARANTENNE carina proprietaria immobili risposerebbe industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8330 — Torino». A85719
QUARANTOTTENNE bruna bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1503 — Torino».
RAGIONIERE 35enne presenza posizione simpatico serio affettuoso alto 1,68 sposerebbe signorina carina sentimentale semplice massimo ventisettenne desiderosa sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8396 — Torino». A86444
SESSANTENNE pensionato solo timido perfetta educazione famiglia signorile piccolo capitale sposerebbe nubile o vedova cattolica praticante presenza affettuosa mite amante casa piccolo reddito personale. Rendonsi inevasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A86409
SIGNORA giovanile 53enne sola, affettuosa semplice bella presenza indipendente decisa trasferirsi sposerebbe solo bella presenza vedovo comprensivo buona posizione 62enne per reciproca compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1041 — Torino».
SIGNORA sola 48enne relazionerebbe scopo matrimonio distinto, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 884 — Torino». 25803
SIGNORINA quarantenne sola giovanile bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con distinto ottima moralità buona cultura massimo quarantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8333 — Torino».
SIGNORINA 47enne affettuosissima benestante sposerebbe impiegato ufficiale congedo. Scrivere: Carta Identità 32715925, fermo Posta, Saluzzo.
SOLA 68enne presenza alla fine pensionato capitale sposerebbe adeguatamente possibilmente statale. Indicare [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1616 — Torino».
SPAZZINO biellese trentaquattrenne 1,83 desidererebbe conoscere scopo matrimonio donna affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8157 — Torino».
STRANIERA trentottenne buona moralità conoscerebbe scopo matrimonio comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino».
TECNICO sposerebbe graziosa signorina 20-29enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino».
TORINESE celibe sposerebbe settentrionale [illegible] 40 anni carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8178 — Torino». A83901
TORINESE 40enne operaio specializzato ottima sistemazione alto 1,75 relazionerebbe scopo matrimonio con signora signorina veramente intenzionata desiderosa affetto sincerità. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8303 — Torino».
TRENTACINQUENNE presenza moralità relazionerebbe scopo matrimonio con signorina signora bene intenzionata qualunque condizione economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8153 — Torino». A83582
TRENTADUENNE sposerebbe brava ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8405 — Torino». A86484
TRENTANOVENNE agricoltore benestante sposerebbe contadina massimo 34enne, posizione economica indifferente. Riservatezza. Scrivere dettagliando: Pubbliman, casella 90, Cuneo.
TRENTADUENNE operaio piemontese serio capelli rossi sposerebbe signorina piemontese seria alta semplice anche lieve difetto. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8301 — Torino». A85426
TRENTASEIENNE serio distinto possidente sposerebbe affettuosa gentile piemontese posizione sicura serietà massimo quarantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1558 — Torino».
TRENTASEIENNE torinese affermato professionalmente economicamente socialmente buon carattere serissimo sportivo dinamico affettuoso ottimi sentimenti privo adeguate conoscenze causa impegni professionali conoscerebbe scopo matrimonio distinta buona famiglia preferibilmente laureata insegnante. Inanonimi, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8350 — Torino». A85778
TRENTASETTENNE conoscerebbe signorina 25-35enne scopo matrimonio. Serio, proprietario palazzina dintorni Torino e auto, operaio grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino». A85440
TRENTENNE lavoro sicuro presenza 1,72 veramente intenzionato sposerebbe brava [illegible] max 28. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8237 — Torino». A84669
VEDOVA benestante cinquantassienne sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8342 — Torino».
VEDOVA, presenza, posizione sposerebbe distinto 65enne posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2013 — Torino». A86066
VEDOVA sessantacinquenne pensionata affettuosa sposerebbe bravo pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino». A83964
VEDOVA 59enne pensionata risposerebbe serio affettuoso agiato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1601 — Torino». A85273
VEDOVO con buona posizione forti risparmi conoscerebbe vedova o signorina bella 40-44 anni buona casalinga scopo matrimonio. Fermo Posta patente 6365, Aosta. A86035
VENTICINQUENNE torinese diplomato ottimo impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2060 — Torino». A86376
VENTINOVENNE diplomato amante montagna longilineo 1,70 sposerebbe affettuosa semplice carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1598 — Torino».
VENTISEIENNE piemontese ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio vedovo con bimba/bimbo, o [illegible] serio, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1040 — Torino».
VENTISEIENNE torinese bella presenza ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con 20-24enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2017 — Torino». A86075
VENTITREENNE figlio unico, casa propria, auto, buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice affettuosa anche nullatenente max 23enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino».
VENTOTTENNE privo conoscenza desideroso affetto sposerebbe ragazza illibata anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

BRACCO tedesco [illegible] rosso smarrito via Roma, mancia telef. 537-939.
SMARRITASI gatta biondo rosso, mancia a chi ne dà notizia. Telefonare 80-605. A84018

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. A Maurizio Emme affidate accertamenti infedeltà indagini informazioni Pio V 20. Telefonare 682-110, 652-876, 682-182. 0410
A.A. DETECTIVE «Trotor». Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, telef. 633-146.
ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI, indagini, ricerche, via S. Francesco da Paola 40. Remondini. Telefonare 531-181.
AIRIT. Investigazioni ovunque infedeltà pre-post-matrimoniali, indagini industriali, [illegible] Umberto 84, telefono 589-510.
CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.
DENVER SA' INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE. PESCHIERA 221. TEL. 337-705, 386-054. 0254
INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. S. Teresa 10, tel. 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciamini, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì, venerdì (AP 3304). 20621

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Siracusa 158 autovetture garantite come nuove vastissimo assortimento compre vendite. Telefono 351-496.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione abbiamo autovetture ogni marca e tipo garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinate festive, S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 9, via Barletta 133. 0378
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima compra vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). 0299
A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1300, 1100 special, familiare, berline 850, 600, 500, giardinetta, multipla, Mini Cooper, Prinz 4 e 1000; permute, garanzia. Agnelli 22, tel. 322-493.
A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).
A.A.A. ACQUISTIAMO automobili, vendiamo [illegible] anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino). 0593
A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture [illegible] e privati, vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55; attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). 0756
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA spider Giulia 1600 duetto nuova, Giulia spider 1600, 1300, Porsche 905/75, Morris Cooper, Austin seven, Sunbeam Alpine, MGT/A, Fiat 1600 S spider, Fulvia coupé, Giulia sprint, Mercedes spider 190 SL '63, permute rateazioni, Autosalone Sprint, via Montalcone 13, tel. 366-863.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, Tigrotto ribaltabile [illegible] nuovo, 615 N1, 815 ribaltabile, camioncini 1100 T2, T3, 600 T; furgoni Volkswagen finestrato 9 posti, 1100 T, T2. Permute rateazioni, Corso Agnelli 22, telef. 322-493.
A.A.A. CONTANTI compro pagando massimo qualunque automobile. Corso Turati 82. 0549
A.A.A. NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44. Ferrucci 80. Provvisoria. 056
A.A. COMPERO autovetture pagando massimo vende permuta rateizza via Nizza 133. 0368
A.A. SPIDER sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, [illegible] troverete garantite via Vigone 44.
A. APERTO festivi, esposizione auto, occasioni garantite, minimi anticipi. Corso Francia 343. 0158
A. ASSICURAZIONI sole mensili 500, 3700; 600, 4200; 1100, 5400. Telefonare 81-609. A82637
A. AUTOCARROZZERIA Lecce vende auto ricondizionate a prezzi modicissimi via Refrancore 6 (traversa via Borgaro). A83268
A. AUTONOLEGGI Ariston, senza anzianità, patenti, anche Mini Minor, Torricelli 4, telefono 801-051.

A. AUTOMOBILI garantite vendiamo cambiamo rateatmente prezzi da 80 mila a 570.000, corso Cosenza 22 e corso Agnelli 98 (aperto festivi).
A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0792
A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateato. Vigone 44.
A. CORSO Belgio 179, 1100 D, 1300, 1500, 1400 B '58, furgone 600.
A. CORSO Belgio 179, Flavia, [illegible] II, III, Giulietta TI, Dauphine Ondine, Austin A 40, 500 giardiniere.
A. CORSO Belgio 179, vendiamo, permutiamo, rateizzando Fiat, Lancia, Alfa. [illegible]
A. CORSO Belgio 179, minimi anticipi 500-600, 1100 export, special.
A. CORSO Francia 343 minimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi).
A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.
A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. 056
A. 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 revisionata. Corso Rosselli 11.
A. 50.000 [illegible] 100.000 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, appie, tante altre occasioni, corso Ferrucci 80. 056
A. WIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota. Concessionaria via Vigone 44, c.so Ferrucci 80, consegna sollecita vendita 30 mesi senza cambiali.
A-1 Italcar autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo. Orario 9-22 compreso festivi, corso Trieste 93 (Rodiele per Moncalieri) salone vendita corso Giulio Cesare 202 orario normale.
A 40 S combinata '63-'64 garanzia vende, permuta Auto Torino. Telefonare 396-851. 0261
ABBIAMO camioncini 615 N 1, 1100 T3, 600 D, furgone 600 D. Camoletto, A. Cecchi 30.
ABBIAMO camioncino 600 D, furgone 600 Zussara. Corso Giulio Cesare 24. 0411
ABBIAMO Citroen ID nuova, Giulia GT, TI, Giulietta sprint, Flavia coupé, berlina, Porsche, 1300, 850 coupé, altre occasioni. Autosalone Porta-nuova. Telefonare 546-681.
ABBIAMO Fiat 124, 1100 D, 1100 H, 600, 500, 850 coupé, Flavia coupé, spider 1600, spider Innocenti, Corvair, Peugeot 404, Mini Minor nuova, consegna pronta. Corso Giulio Cesare 24. 0411
ABBIAMO Giulia super, 1300 TI, sprint, Fulvia, Jaguar 3,8 automatica, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 538-652. 0502
ABBIAMO 2300 Fiat vettura [illegible] 18 [illegible] per taxi lire 750.000. Corso Giulio Cesare 24. 0411
ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti vasto assortimento in vendita. Galliari 11. 0238
AFFARONE a privato vendesi Bianchina 1962, prezzo convenientissimo, telefonare ore ufficio 687-905.
ALFA Romeo pronta consegna Giulia 1300 TI, super, sprint G.T. veloce, 1600 spider Duetto. Permute vantaggiose, massime rateazioni. Scat, Francesco da Paola 46, corso Trapani 71. 0257
ALLA Sole concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 600 D '62 280.000; Fiat 1100 D '63 490.000; Fiat 1200-'61 280.000, Austin A 40 '62 380.000; D.K.W. '62 370.000; Anglia fam. '63 490.000; Taunus 12 M fam. '63 550.000; Volkswagen 1500 fam. '62 350.000; Opel Kadett Caravan '65 750.000; Opel Rekord 1500 caravan '63 700.000; Opel Kadett coupé '66 700.000; Opel Kadett lusso '64 700.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11. Tel. 759-924, 779-647. 0164
ARCIOCCASIONISSIME Familiari 1300 1100, giardinette panoramiche, multiple furgoni camioncini, vendiamo, via Vigone 44. 056
ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé, 1500 1800 Fiat, 1600 S coupé, Mercedes 220 SE iniezione, Fiat 850 coupé, spider 1200 1500, Vignale 750 coupé, Appia coupé. Corso Agnelli 22. Tel. 322-493.
ALLA Sole concessionaria Opel disponibili Opel Rekord '61 280.000, Rekord 4 porte '61 350.000, Rekord 2 porte '62 350.000, Rekord 4 porte '62 450.000, rateato anche senza anticipo; aperto giorni festivi. Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647. 0164
ARCIOCCASIONISSIMA Flavia 1800 coupé iniezione nuova. Corso Agnelli 22. Tel. 322-493 aperto festivi.
ARCIOCCASIONISSIMA Fulvia, Giulietta spyder, 1100 export, 1500, 1300, 2100, 750 furgone promiscuo, 750 Vignale, 600 D, 500 D, 500 giardiniere, Giulietta, furgone Romeo benzina, furgone 615, Visconteo cessione motore Leoncino. Via Malta 36/10, telefono 385-847.
ARCIOCCASIONISSIME: NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, I 14, Prinz 4, Prinz 100, vendiamo, permutiamo. Vigone 44. 056
ASSICURAZIONI scontate: 500, 29.100; 600, 30.200; 850, 40.100; 1100, 42.500. Galileo Ferraris 36.
AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2, cortile. Troverete sempre bellissime macchine. 124 nuova, 1500, 1300, 1100 D, Special, Lusso, 1100 familiare, Simca 1000, 850, 750, 500 giardinetta, Appia ultimissima seminuove. Vasto assortimento. Visitateci.
AUTORGANIZZAZIONI Autodestefani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55, vicino corso Vercelli.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, tel. 773-985. 0879
AUTONOLEGGIO «Moderno»: nuove 1300, 1100 D, 850, 600 e 500 D; Telefonare 276-931. 0767
AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. 0244
AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992; Ferrari spider, Flaminia sport, Touring 2300 coupé, B 24, Flavia coupé, Innocenti spider, Giulietta TI sprint spider, Triumph Italia, Giulia, Consul 315. Facilitazioni, massima garanzia. 0482
BERLINA 500 '63 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236
COMMISSIONARIA Fiat-Sava Cavalleri consegne immediate, vasto assortimento usato, comodità pagamenti. Corso Turati 37/49. 0138
COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo vendiamo rateatmente garanzia 6 mesi. Autodestefani, Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0756
COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE CORSO SIRACUSA 158 ANG. ORBASSANO 244.
COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini, vendiamo senza anticipo, Vigone 44. 0593
COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.
COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini vendiamo senza anticipo Vigone 44. Corso Ferrucci 80. 056
CON 50.000 80.000 100.000 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc.... Corso Ferrucci 80. 056
CORSO Dante 131, vasto assortimento autovetture, vende cambia facilita compera. 072
CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244 telefono 351-496 compra vende cambia facilita garantisce autovetture visitateci anche festivi.
DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.
DISPONIAMO CAMIONCINI 1100 T3 E TN ANNO 62, 63, 64, 65, 66. ORECCHIA & SCAVARDA, SALONE USATO, CORSO REGINA MARGHERITA 292, TELEFONO 772-751.
DKW junior lusso 1964 vende privato, via Susa 25. 0441
ECCEZIONALE occasione con vendite senza anticipo troverete qualsiasi automobile: via Vigone 44. 056
FERRARI Scaglietti '59 perfettissima motore revisionato garanzia Ferrari gommatissima privato vende. Telefonare 81-469 A85204
FIAT FL 7 ultimo privato vende. Telefonare 779-581 ore pasti.
FIAT 682 N 2 bilico ribaltabile Viberti Tensile 14 metri cubi, 643 N, Leoncini ultimo tipo ribaltabili, rullo stradale 60 quintali, cessando attività vendo. Telefonare 890-628.
FLAMINIA berlina bleu, interno finta pelle rossa, bellissima, particolarmente adatta per autonoleggio, vende Commissionaria Lancia Frassati. Corso Turati 12. Tel. 593-182.
FLAMINIA coupé, Flavia, Fulvia a privato vendo. Tel. 331-581.
FULVIA normale mesi 7 privato vende. Telefonare 555-155 ore ufficio. A86327
FULVIA 2C perfetta tappezzata semestrale privato vende. Telefonare ore pasti 664-459. 1001
FURGONI 615 N, 600, R4, perfetti vendo prezzo conveniente. Telefonare 331-581. 0497
GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Gaido, Peschiera 201, tel. 330-620. 0139
GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. [illegible]
GAS liquido impianti [illegible] concessionaria Fukra, [illegible] 16. Telefonare 888-990. 0891
GIULIA 1300 annuale privato vende privato permuta minore. Telefonare 753-123 ore ufficio. 2001
GIULIA 1600 sprint perfetta vendo privato. Via Bologna 60. 0202
GIULIA 1600 '63 bellissima avendo miglior offerente, agevolando. Telefonare 323-913. 0333
IM 3 perfette condizioni 1963-'64 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. 0261
INNOCENTI pronta consegna Mini Morris, I 4 S; IM 3; servizio assistenza. Francesco da Paola 46.
JAGUAR E coupé km 11.000 originali, seminuova, vende cambio. Telefonare 293-992. 0299
JEEP italiana. Autogeravini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287-075.
MERCEDES 220 S anno 1957 perfettissima. Svendo. Telef. 657-134.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, assortimento Volkswagen tutti i tipi usate, Porsche 911, Fiat 1600 coupé, spider, Giulietta spider, Flaminia Touring 3 G, Appia Zagato 1963, Appia 3ª, R 4, pulmini 750, furgone Mercedes 17 q.li.
NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. 0574
NIENTE anticipo rivolgendosi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.
OCCASIONE: Giulia 1300 funzionario; Alfa 1300 sprint con garanzia; Alfa 1300 sprint con garanzia; Volkswagen 1200; R 4 L occasione; 600 multipla e berlina; Fiat 103 D; Abarth 1000, Scat, Francesco da Paola 46, telefono 546-312. 0257
OPEL prenota nuovi modelli Rekord. Autorimessa 3000, corso Traiano 14. 0493
ORECCHIA & Scavarda, Salone usato, corso Regina 292 dispone di una bella Flavia nera, 16 mesi, km. 33.000. Telefonare 772-751.
ORMIG 40 I come nuova privato vende. Telef. 779-581 ore pasti.
PERFETTA R 8 fine '62 cede causa malattia. Tel. 235-017.
PEUGEOT 404 berlina 5 posti perfetta vendesi, via Bologna 60.
PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. 0474
PRIMULA 6 mesi perfetta vende privato. Telefonare 697-276.
PRIVATI! Occasioni garantite con piccoli anticipi 500, 600, 1100, Appia, giardiniere, Bianchina furgoncino, 850 Abarth, Dauphine, Giulietta TI, Flavia, corso Francia 343. 0158
PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodestefani. Grosseto 55. Attenzione ultime case vicino corso Vercelli. 0756
PRIVATO vende cambia Giulia GT km. 13.000 metallizzata interno pelle, visibile corso Grosseto 55.
PRIVATO vende Fiat 1600 S spider nera motore Osca interno cuoio rosso dischi ruote rossi perfetta condizioni ottimamente gommata eventuali facilitazioni pagamento, vettura visibile presso garage Rapid, via Lera 29. Tel. 779-041.
PRIVATO vende privato 500 semestrale grigio medio. Telefonare serali 570-288. 1001
PRIVATO vende 103 H 1960 bellissima garanzia via Torricelli 4.
PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 854-700. A84417
PRIVATO vende 1100 R semestrale bianca perfetta tagliando. Telefonare 790-220. 2001
PRIVATO vende 1100 R semestrale, km 4000, Telefonare 383-496.
PRIVATO vende 1100 R, 6 mesi, km 3500, Telefonare 665-355.
PROVENIENZA sequestro società finanziaria vende 530.000 Fiat 850 anno 1965. Tel. 542-834, 530-445.
RATEALMENTE 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 '64 Fulvia '64, Giulietta, Appia, A 40, multipla, belvedere, corso Moncalieri 19.
RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100 special, Volkswagen, 500 giardiniera, 1400 A B, 1500, altre buonissime occasioni, facilitazioni. Corso Corsica 6.
REKORD lusso 1700 royal blu 1964 vendo via Susa 25. 0441
S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, tel. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.
SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 147, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 090
SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. 0574
SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia. Vigone 44.
SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146
TAXI per favorire nuovi vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sole concessionaria Opel piazza Adriano 11. Telefonare 759-924, 779-647. 0164
VASTO assortimento occasioni: 2300S coupé; Alfa 1600 sprint speciale, Flaminia coupé Touring; Alfa sprint G.T.; Innocenti IM3; Alfa 2600 sprint. Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-209.
VENDESI 600 D acquamarina, 6 mesi, L. 560.000. Telefonare 592-349.
VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. 056
VENDO 500 E di sei mesi, acqua marina. Telefonare 232-537.
VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hellinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1. T. 383-772.
VOLKSWAGEN servizio assistenza, riparazioni accurate, ricambi originali, serietà. Rinaldi, via Pozzo Strada 12, tel. 790-491. 0352
VOLKSWAGEN 1500 S vettura, 1500 familiar, 1200 Carman Ghia, Fiat 1100, 600, 1800 km 500 10 mesi perfettissime vende. Sebastopoli 227.
VOLTURIAMO: 500, 9200; 600 - 850, 12.700. Cavour 7, tel. 541-419.
815 a contanti compro privato. Telefonare 785-754. A86186
750 Abarth originale perfettissima 295.000. Dauphine '62 235.000. Telefonare 794-517, 720-885.
750, mesi 6, perfetta, km 4000, collaudatore vende. Telef. 630-510.
850 S beige TO 677.651 perfetta vende privato. Tel. 545-792 ufficio.
1100 R colore sabbia, semestrale, vendesi. Telefonare 667-804.
1100 R semestrale grigia. L. 775 mila. Telefonare 250-308.
1100 R semestrale vendesi anche ratealmente. Telef. ore pasti 362-181.
30.000 anticipo 15.000 mensili, 500, 600, 1100, corso Moncalieri 19
110.000 vendo ottimo 103, perfetta 1500 460.000 con garanzia. Telefonare 761-538. A86377
780.000 1100 R con radio, blu pavone, privato vende. Tel. 238-518.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AGENZIA Piaggio [illegible] Vespe motofurgoncini Ape, Cambi, rateazioni, ricambi originali. Unione Sovietica, 159. 0165
LAMBRETTA Nuovi modelli. [illegible] patente. Occasioni. Agenzia Ronco. Vigliardi Paravia 3. Tel. 489-743.
MORINI ciclomotori moto produzione di [illegible] qualità, permute, prova, assistenza, rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerano 2.
OCCASIONE svendo banco prove Velo Solex (tobogan). Tel. 583-548.
VESPE, motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni. Tesa, corso Regina Margherita 61. 0381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ASPIRANTI giornalisti, scrittori, editrice Opet, via Faure 37, Roma, pubblica in settimanali Vostri scritti.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTIAMO rottami libri oggetti vari, sgomberiamo locali. Telefonare 471-727, 485-440. 0460
A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.
A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi, rappresentante Marco Polo 19 bis. 0433
A Livorno Ferraris per cessazione mobilificio liquida bellissime camere letto soggiorni mobili vari, prezzi realizzo. Telef. 47-275 Livorno Ferraris, 882-396 Torino. 0412
AFFARONE bellissima camera letto 6 porte 175.000. Telef. 882-396, 878-753. 0412
AL mobilificio Unvrai, via Garibaldi 25 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0260
AL Supermec del mobile camere poliestere da 135.000 in poi, cucina formica completa 35.000. Ritiro mobili vecchi, Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 238-705. 0836
ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquista, vendite mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401
AMBIENTATORI stile antico troverenno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 [illegible] Re Umberto. 0325
ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.
ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 8 Torino. 0167
ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0508
CERCO mobile '700 tappeto antico permutando alloggio negozio redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2019 — Torino». A86087
CHOW Chow bellissimi mesi tre, vendo. Ceramiche d'Arte, via Lagrange 1, tel. 510-572.
DISCHI via Roma 332 vendita straordinaria tutto settembre sconti 20-60%. Dischi via Roma 332 30 cm. canzoni piemontesi, motivi allegria L. 1500; classica 1000, 1300, 1500.
DISCHI, via Roma 332. Vendita straordinaria fiabe portadischi fisarmoniche piccole armoniche a bocca. Sconti eccezionali. Blocchi a rivenditori. Chiusura fine settembre.
ERNE chiromanzia scientifica autorizzata. Via Garessio 6 bis, tel. 694-408.
GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280. Issiglio 74.
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove ed occasioni noleggi. Augusta, Cavour 6. 0227
MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. 0370
MOBILI componibili svedesi, ripiani, scrivania. Risparmiare acquistando direttamente: strada Pronda 8, telefono 796-412. A85236
MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci; Francia 280. Issiglio 74. 0171
MOBILIFICIO Orap 20 rate, vendita propaganda tinelli da 49.000 camere da 129.000, alle famose poltrone 266.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).
MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 881-853.
MONETE vecchie oggetti oro argento compra vende, Cantore, Botero 4 M. Telefonare 539-561. A83322
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori carrozzelle malati [illegible] ecc. Sanitari Rota 541-256. A83400
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 471-727, 485-440.
PRIVATO traslocando vende camera pranzo '800 composta lavabo rotondo, due mobili, sedie, lampadario; quadri, soprammobili. Tel. 588-057.
RISPARMIERETE acquistando selettivi direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.
SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.
SPOSI alla pasticceria Cicogna, corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Telef. 543-116.
SVENDITA totale, con poca spesa vi arrederete la casa. Mobilificio Diana, Giolitti 45. 0435
UTENSILERIA meccanica liquida per cessazione commercio. Telef. 331-704 Torino. 3301
VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 784-975: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404